



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 27 DEL 25/09/2023

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N° 27 DEL 25/09/2023

Tit.5.5.1

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2022.

L'anno 2023 il giorno 25 del mese di Settembre alle ore 15:25 e successive, in Terni, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Risultano presenti:

PERNAZZA LAURA	<i>Presidente</i>	<i>Presente</i>
CONTI LUCIANO	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
DANIELE GIANNI	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
GARBINI UMBERTO	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>
LONGARONI DANIELE	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
MORELLI ROBERTO	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
PELLICCIA SILVIA	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
SPEZZI ANNALISA	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
TAGLIALATELA GIOVANNI	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
VALLI NICOLETTA	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>

Presenti n. 9 Assenti n. 1

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza il Presidente **Dott.ssa Laura Pernazza** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale **Dott. Paolo Ricciarelli**.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'argomento iscritto al secondo punto dell'ODG: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2022.";

Uditi gli interventi dei consiglieri come risulta dalla registrazione audio così come previsto dall'art. 51, comma 2, del Regolamento del Consiglio Provinciale;



Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 2 e 3 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

2. *Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
3. *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”*

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 27 DEL 25/09/2023

Tenuto conto che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Richiamata la deliberazione del Presidente n. 85 del 02.08.2023 avente ad oggetto l’individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento per l’esercizio 2022, dalla quale risultano i seguenti soggetti da consolidare rispetto all’ente capogruppo:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2022	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
PUNTOZERO S.C. A R.L.	02915750547	SOCIETA' PARTECIPATA	0,74%	2022	Proporzionale
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	94126280547	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	5,00%	2022	Proporzionale
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	03176620544	SOCIETA' PARTECIPATA	2,74%	2022	Proporzionale
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	00267120541	SOCIETA' PARTECIPATA	2,23%	2022	Proporzionale
TNS consorzio (diretta)	00721250553	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	8,57%	2022	Proporzionale
TNS consorzio (indiretta)	00721250553	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,57%	2022	Proporzionale

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18/2023 del 12.07.2023 di approvazione del rendiconto della gestione dell’esercizio 2022, che comprende altresì lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Relazione sulla gestione;

Considerati i bilanci dell’esercizio 2022 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dalle assemblee dei soci, come da elenco che segue:

- UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA assemblea del 23.06.2023;
- SVILUPPUMBRIA SPA assemblea del 30.06.2023;
- PUNTOZERO SCARL assemblea del 28.04.2023;
- TNS CONSORZIO in liquidazione assemblea del 28.02.2023;
- CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA) assemblea del 29.06.2023.



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 27 DEL 25/09/2023

Richiamata la deliberazione del Presidente n. 92 del 04.09.2023 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Vista altresì la relazione dell'Organo di Revisione al Bilancio consolidato dell'esercizio 2022;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento Provinciale di contabilità;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 4 e successivi della Legge 241/90 è la Dott.ssa Stefania Finocchio, Direttore dell'Area Amministrativa Economico-Finanziaria;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Direttore dell'Area Amministrativa Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere di regolarità contabile reso dal Direttore dell'Area Amministrativa Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto necessario adottare il presente atto con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., in considerazione dell'urgenza;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 3 contrari (Conti, Longaroni e Valli) validamente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2022 della Provincia di Terni composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato (Allegato n. 1) corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 2);
 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 3);che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di accertare i seguenti risultati di sintesi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 27 DEL 25/09/2023

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	311.820.872,64
Attivo Circolante	87.503.371,68
Ratei e Risconti Attivi	7.340,97
TOTALE ATTIVO	399.331.585,29

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	281.242.737,75
Fondo per rischi ed oneri	7.054.328,83
Trattamento di fine rapporto	88.274,45
Debiti	88.524.247,77
Ratei e Risconti Passivi	22.421.996,49
TOTALE PASSIVO	399.331.585,29
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	37.760.931,41
Componenti negativi della gestione	48.664.871,12
Risultato della gestione operativa	- 10.903.939,71
Proventi ed oneri finanziari	- 214.418,56
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	6.909.725,06
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 4.208.633,21
Imposte	356.492,52
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 4.565.125,73
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Su proposta del Presidente, con successiva separata votazione,



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 27 DEL 25/09/2023

Con n. 6 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Conti, Longaroni e Valli) validamente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, considerando l'urgenza

Allegati:

1. *Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato;*
2. *Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa;*
 - 2.1 *Elenco rettifiche del bilancio consolidato;*
 - 2.2 *Bilancio dell'esercizio 2022 della Provincia capogruppo (Contabilità economico-patrimoniale);*
 - 2.3 *Bilancio 2022 della società UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA;*
 - 2.4 *Bilancio 2022 della società SVILUPPUMBRIA SPA;*
 - 2.5 *Bilancio 2022 della società PUNTOZERO SCARL;*
 - 2.6 *Bilancio 2022 del TNS CONSORZIO in liquidazione;*
 - 2.7 *Bilancio 2022 del CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA) (Contabilità economico-patrimoniale);*
3. *Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.*

il Presidente
Dott.ssa Laura Pernazza

il Segretario Generale
Dott. Paolo Ricciarelli



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

PROVINCIA DI TERNI

Proposta di delibera di Consiglio n° 34

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2022.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di delibera.

Terni, li 18/09/2023

IL DIRETTORE
FINOCCHIO STEFANIA



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

PROVINCIA DI TERNI

Proposta di delibera di Consiglio n° 34

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2022.

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di delibera.

Terni, li 18/09/2023

IL DIRETTORE
Finocchio Stefania

PROVINCIA DI TERNI

BILANCIO CONSOLIDATO 2022

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	15.033.101,19€	16.219.561,20€
2) Proventi da fondi perequativi	0,00€	2.769.361,81€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	20.725.751,40€	7.356.098,14€
a) Proventi da trasferimenti correnti	20.627.167,34€	7.268.777,03€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	98.584,06€	85.307,32€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	2.013,79€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.464.025,45€	1.196.168,58€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.600,50€	249.967,91€
b) Ricavi della vendita di beni	103.825,03€	7.941,04€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.144.599,92€	938.259,63€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	(36.807,25) €
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.081,06€	(59.577,44) €
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.638,23€	0,00€
8) Altri ricavi e proventi diversi	525.334,08€	533.521,23€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	37.760.931,41€	27.978.326,27€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.453.392,86€	1.479.745,13€
10) Prestazioni di servizi	5.305.069,43€	3.403.672,33€
11) Utilizzo beni di terzi	129.090,04€	106.807,45€
12) Trasferimenti e contributi	20.650.011,11€	10.195.739,53€
a) Trasferimenti correnti	20.650.011,11€	10.195.739,53€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00€	0,00€
13) Personale	5.919.086,11€	5.643.998,80€
14) Ammortamenti e svalutazioni	8.919.462,90€	9.150.022,43€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	298.163,44€	164.989,00€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	110.884,33€	8.010.506,47€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.023.501,82€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	486.913,31€	974.526,96€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00€	0,00€
16) Accantonamenti per rischi	2.538,32€	1.561,00€
17) Altri accantonamenti	4.316.183,70€	1.989.653,41€
18) Oneri diversi di gestione	970.036,65€	986.421,01€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	48.664.871,12€	32.957.621,09€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	(10.903.939,71) €	(4.979.294,82) €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00€	0,00€
a) da societa' controllate	0,00€	0,00€

<i>b) da societa' partecipate</i>	0,00€	0,00€
<i>c) da altri soggetti</i>	0,00€	0,00€
20) Altri proventi finanziari	1.795,49€	1.908,66€
Totale proventi finanziari	1.795,49€	1.908,66€
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	216.214,05€	216.624,90€
<i>a) Interessi passivi</i>	212.619,03€	216.220,24€
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	3.595,02€	404,66€
Totale oneri finanziari	216.214,05€	216.624,90€
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(214.418,56) €	(214.716,24) €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	0,00€	0,00€
23) Svalutazioni	0,00€	46.747,48€
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00€	(46.747,48) €
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<u>24) Proventi straordinari</u>		
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	0,00€	0,00€
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	865.318,67€	740.068,46€
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.776.596,29€	1.310.658,37€
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00€	6.072,00€
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	0,00€	0,00€
Totale proventi straordinari	7.641.914,96€	2.056.798,83€
<u>25) Oneri straordinari</u>		
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	6.089,97€	0,00€
<i>b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	718.178,56€	872.677,01€
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	7.921,37€	2.244,99€
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	0,00€	0,00€
Totale oneri straordinari	732.189,90€	874.922,00€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	6.909.725,06€	1.181.876,83€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(4.208.633,21) €	(4.058.881,71) €
26) Imposte	356.492,52€	274.951,81€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	(4.565.125,73) €	(4.333.833,52) €
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	(4.565.125,73) €	(4.333.833,52) €
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE	2022	2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00€	0,00€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	108,92€	0,00€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	28.999,03€	43.506,88€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.517,23€	2.550,40€
5) Avviamento	55,26€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.869,19€	16.869,19€
9) Altre	865.878,03€	448.940,53€
Totale immobilizzazioni immateriali	914.427,66€	511.867,00€
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	149.388.563,25€	151.969.498,54€
1.1) Terreni	412.578,77€	412.578,77€
1.2) Fabbricati	4.860,88€	4.978,01€
1.3) Infrastrutture	148.971.123,60€	151.551.941,76€
1.9) Altri beni demaniali	0,00€	0,00€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	19.791.555,32€	19.835.523,79€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	76.553.741,62€	76.602.039,24€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	90.642,07€	113.682,98€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	48.995,87€	60.662,30€
2.5) Mezzi di trasporto	19.361,14€	29.041,72€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	99.775,82€	144.034,73€
2.7) Mobili e arredi	102.625,76€	117.644,85€
2.8) Infrastrutture	605,06€	852,23€
2.99) Altri beni materiali	1.997.871,15€	2.141.274,88€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	62.329.647,28€	62.667.704,79€
Totale immobilizzazioni materiali	310.423.384,34€	313.681.960,05€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	479.730,73€	477.459,71€
a) imprese controllate	41.077,88€	41.077,88€
b) imprese partecipate	383.092,02€	383.091,31€
c) altri soggetti	55.560,83€	53.290,52€
2) Crediti verso	2.213,49€	2.282,69€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	2.213,49€	2.282,69€
3) Altri titoli	1.116,42€	1,42€
Totale immobilizzazioni finanziarie	483.060,64€	479.743,82€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	311.820.872,64€	314.673.570,87€
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		

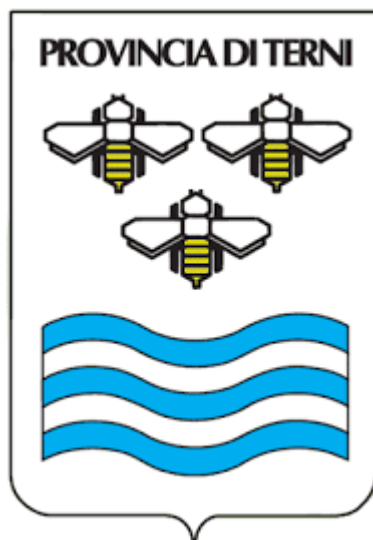
	Totale rimanenze	190.321,86€	309.829,61€
II) Crediti			
1) Crediti di natura tributaria		14.677.983,49€	14.518.717,76€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		14.650.300,73€	13.599.348,70€
c) Crediti da Fondi perequativi		27.682,76€	919.369,06€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		20.681.464,41€	7.833.443,80€
a) verso amministrazioni pubbliche		19.341.467,18€	6.351.286,55€
b) imprese controllate		17.479,01€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	13,38€
d) verso altri soggetti		1.322.518,22€	1.482.143,87€
3) Verso clienti ed utenti		2.694.606,47€	2.723.074,32€
4) Altri Crediti		2.483.784,93€	2.460.137,72€
a) verso l'Erario		143.735,69€	13.614,13€
b) per attivita' svolta per c/terzi		734.208,24€	1.026.350,97€
c) altri		1.605.841,00€	1.420.172,62€
	Totale crediti	40.537.839,30€	27.535.373,60€
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1) Partecipazioni		94,66€	94,69€
2) Altri titoli		13.699,97€	0,00€
	Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	13.794,63€	94,69€
IV) Disponibilita' liquide			
1) Conto di tesoreria		45.740.139,54€	38.399.928,98€
a) Istituto tesoriere		45.740.139,54€	38.399.928,98€
b) presso Banca d'Italia		0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		1.021.179,36€	617.211,69€
3) Denaro e valori in cassa		96,99€	42.207,85€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€
	Totale disponibilita' liquide	46.761.415,89€	39.059.348,52€
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	87.503.371,68€	66.904.646,42€
D) RATEI E RISCOINTI			
1) Ratei attivi		46,73€	212,46€
2) Risconti attivi		7.294,24€	5.390,03€
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	7.340,97€	5.602,49€
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	399.331.585,29€	381.583.819,78€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di gruppo		
I) Fondo di dotazione	49.837.306,40€	135.359.608,79€
II) Riserve	237.660.261,48€	240.219.601,57€
<i>b) da capitale</i>	0,00€	0,00€
<i>c) da permessi di costruire</i>	0,00€	0,00€
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	237.642.414,40€	240.219.601,57€
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	17.847,08€	0,00€
<i>f) altre riserve disponibili</i>	0,00€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio	(4.565.125,73) €	(4.333.833,52) €
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	(1.689.704,40) €	47.624,32€
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00€	(85.522.302,39) €
Totale Patrimonio netto di gruppo	281.242.737,75€	285.770.698,77€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	281.242.737,75€	285.770.698,77€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	14.715,79€	0,00€
2) Per imposte	11.644,81€	27.520,54€
3) Altri	7.027.968,23€	2.708.394,83€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.054.328,83€	2.735.915,37€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	88.274,45€	81.994,07€
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	30.206.340,97€	31.047.798,76€
<i>a) prestiti obbligazionari</i>	0,00€	0,00€
<i>b) v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.470.013,54€	0,00€
<i>c) verso banche e tesoriere</i>	979.070,69€	838.762,66€
<i>d) verso altri finanziatori</i>	27.757.256,74€	30.209.036,10€
2) Debiti verso fornitori	10.551.292,89€	10.701.673,04€
3) Acconti	22.223,42€	11.716,76€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	40.673.577,08€	30.722.918,18€
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00€	0,00€
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>	40.221.636,69€	30.163.794,06€
<i>c) imprese controllate</i>	7.371,26€	0,00€
<i>d) imprese partecipate</i>	0,00€	0,00€
<i>e) altri soggetti</i>	444.569,13€	559.124,12€
5) Altri debiti	7.070.813,41€	7.907.212,86€
<i>a) tributari</i>	255.690,51€	374.237,59€
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	97.976,64€	98.716,90€
<i>c) per attivita' svolta per c/terzi</i>	2.544.918,49€	2.544.918,49€
<i>d) altri</i>	4.172.227,77€	4.889.339,88€
TOTALE DEBITI (D)	88.524.247,77€	80.391.319,60€
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I) Ratei passivi	375.681,32€	339.006,18€
II) Risconti passivi	22.046.315,17€	12.264.885,79€

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA).
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1) Contributi agli investimenti	21.888.497,89€	12.076.374,07€
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	20.738.284,49€	11.618.929,49€
<i>b) da altri soggetti</i>	1.150.213,40€	457.444,58€
2) Concessioni pluriennali	0,00€	0,00€
3) Altri risconti passivi	157.817,28€	188.511,72€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	22.421.996,49€	12.603.891,97€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	399.331.585,29€	381.583.819,78€
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	13.883.328,49€	4.838.284,40€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	238.849,22€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	0,00€
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.122.177,71€	4.838.284,40€



PROVINCIA DI TERNI

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2022**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2022

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il Gruppo Amministrazione Pubblica.....	4
Il perimetro di consolidamento.....	6
Le fasi preliminari al consolidamento.....	7
Principi e metodi di consolidamento.....	8
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2022.....	10
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022.....	11
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	12
Analisi delle Società/Enti dell'Area di consolidamento della Provincia di Terni.....	14
Metodi di consolidamento utilizzati.....	18
Operazioni intercompany.....	18
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio.....	20
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	21
Immobilizzazioni.....	21
Attivo circolante.....	26
Ratei e risconti attivi.....	27
Patrimonio netto.....	29
Fondo rischi e oneri.....	30
Trattamento di fine rapporto.....	30
Debiti.....	30
Ratei e risconti passivi.....	31
Conti d'ordine.....	32
Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.....	33
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	34
Ricavi ordinari.....	35
Costi ordinari.....	36
Gestione finanziaria.....	37
Rettifiche valori attività finanziarie.....	38
Gestione straordinaria.....	38
Imposte.....	40
Risultato economico consolidato.....	40
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	40
Perdite ripianate dalla capogruppo.....	40
Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato.....	40
Altre informazioni.....	41
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo.....	41
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	41

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, a seguito di un’adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Le principali finalità del bilancio consolidato sono:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

L’Ente, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I documenti che compongono il bilancio consolidato degli enti territoriali sono indicati dal D. Lgs. 118/2011 e comprendono:

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta con una forma a sezioni divise e contrapposte, come di seguito riportato:

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato ha invece una forma scalare ed è costituito da cinque macro classi. Questa struttura permette di calcolare due risultati intermedi, ovvero “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte”, per poi procedere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2022 e, in ultimo, del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato in materia, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono individuare in via preliminare le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

Al riguardo, l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del GAP, così come specificato dal D.Lgs 118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

L'irrilevanza può riguardare:

- o le grandezze contabili: sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto¹,
 - totale dei ricavi caratteristici².

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- o la quota di partecipazione detenuta: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1 per cento, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le

operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.

- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio in materia, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo³.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

³ La conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità dell'entità da consolidare.

Prima del consolidamento è necessario compiere le attività facenti riferimento alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo evidenziando:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica, distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo,

passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), attraverso le due seguenti modalità:

- metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili, in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2022

Il Bilancio consolidato 2022 si chiude con una perdita di € -4.565.125,73.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione		-	-
Immobilizzazioni	308.823.205,27	2.997.667,37	311.820.872,64
Attivo Circolante	84.939.525,00	2.563.846,68	87.503.371,68
Ratei e Risconti Attivi		7.340,97	7.340,97
TOTALE ATTIVO	393.762.730,27	5.568.855,02	399.331.585,29

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	281.164.555,85	78.181,90	281.242.737,75
Fondo per rischi ed oneri	6.330.823,95	723.504,88	7.054.328,83
Trattamento di fine rapporto		88.274,45	88.274,45
Debiti	84.018.766,58	4.505.481,19	88.524.247,77
Ratei e Risconti Passivi	22.248.583,89	173.412,60	22.421.996,49
TOTALE PASSIVO	393.762.730,27	5.568.855,02	399.331.585,29
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	35.536.146,53	2.224.784,88	37.760.931,41
Componenti negativi della gestione	46.485.232,70	2.179.638,42	48.664.871,12
Risultato della gestione operativa	- 10.949.086,17	45.146,46	- 10.903.939,71
Proventi ed oneri finanziari	- 206.276,30	- 8.142,26	- 214.418,56
Rettifiche di valore delle attività finanziarie		-	-
Proventi ed oneri straordinari	6.915.930,95	- 6.205,89	6.909.725,06
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 4.239.431,52	30.798,31	- 4.208.633,21
Imposte	340.596,64	15.895,88	356.492,52
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 4.580.028,16	14.902,43	- 4.565.125,73

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2022 dell'Ente sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2022 dell'Ente ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2022, confrontati con quelli dell'esercizio 2021; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per alcune voci dei prospetti saranno riportati i relativi grafici riassuntivi con la suddivisione del totale tra ente e partecipate. Si è deciso di raffigurare esclusivamente i valori più significativi, ossia quei valori la cui percentuale sul totale è superiore all'1%.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione del Presidente n. 85 del 02.08.2023, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato (nota prot. n. 1373 del 30.01.2023 e nota prot. n. 11474 del 30.08.2023).

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2022 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	PUNTOZERO S.C. A R.L.	Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	SVILUPPUMBRIA S.P.A.	TNS consorzio (diretta e indiretta)	Consorzio Crescendo in liquidazione (diretta e ind.)	Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario della Provincia di Terni in liquidazione	Associazione GAL TERNANO	Associazione GAL TRASIMENO ORVIETANO	Associazione EPO-OK - ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO	FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L'USURA ONLUS
C.F./P.IVA	02915750547	94126280547	03176620544	00267120541	00721250553	01200620555	91048640550	91034260553	94049980546	90015480552	94065530548
Categoria	SOCIETA' PARTECIPATA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	SOCIETA' PARTECIPATA	SOCIETA' PARTECIPATA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Tipologia di partecipazione	diretta	diretta	diretta	diretta	diretta e indiretta	diretta e indiretta	diretta	diretta	diretta	diretta	diretta
% partecipazione al 31/12/2022	0,74%	5,00%	2,74%	2,23%	8,57% diretta + 0,57% indiretta	25% diretta + 0,89% indiretta	11,10%				
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro							esclusi dal perimetro per irrilevanza dei 3 parametri				
Valore della produzione €	36.586.223,00	3.647.369,45	54.302.743,00	8.501.441,00	1.226.493,00						
Patrimonio Netto €	5.300.063,00	1.356.614,86	20.634.437,00	6.674.502,00	- 202.912,00						
Risultato di esercizio €	160.295,00	149.653,29	54.395,00	63.035,00	25.322,00						
Totale attivo €	34.363.047,00	3.331.387,95	129.983.863,00	17.384.603,00	21.825.965,00						

Con riferimento alle partecipazioni indirette nel Consorzio Crescendo in liquidazione e nel TNS Consorzio in liquidazione, si specifica che le stesse sono detenute per il tramite della società partecipata SVILUPPUMBRIA SPA, come da dettaglio che segue:

Partecipazione diretta detenuta dalla Provincia di Terni in SVILUPPUMBRIA SPA	Partecipazione diretta detenuta da SVILUPPUMBRIA SPA nel Consorzio Crescendo in liquidazione	Partecipazione indiretta detenuta dalla Provincia di Terni nel Consorzio Crescendo in liquidazione
2,23%	40%	$2,23 \times 40 / 100 = 0,89\%$

Partecipazione diretta detenuta dalla Provincia di Terni in SVILUPPUMBRIA SPA	Partecipazione diretta detenuta da SVILUPPUMBRIA SPA nel TNS Consorzio in liquidazione	Partecipazione indiretta detenuta dalla Provincia di Terni nel TNS Consorzio in liquidazione
2,23%	25,71%	$2,23 \times 25,71 / 100 = 0,57\%$

In ossequio al disposto di cui al punto 5 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 di seguito si indica, altresì, per ciascun componente del Gruppo Amministrazione Pubblica, il capitale, la sede e se trattasi di capogruppo intermedia.

DENOMINAZIONE	CAPITALE	SEDE	CAPOGRUPPO INTERMEDIA
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	26.491.374,00	Piazzale Bellucci 16/A - 06121 Perugia (PG)	NO
SVILUPPUMBRIA SPA	5.801.403,00	Via Don Bosco, 11 - 06121 Perugia	NO
PUNTOZERO SCARL	4.000.000,00	Via G.B. Pontani, 39 - 06128 Perugia	NO
CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	541.234,00	Via dei Vasari, 15/D - 05018 Orvieto (TR)	NO
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE	190.966,78	Corso Tacito, 146 - 05100 Terni	NO
TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE	1.807.599,00	Str. delle campore, 11/13 - 05100 Terni	NO
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA)	974.949,08	Loc. Pila - 06132 Perugia	NO
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	50.000,00	L.go Don Minzoni, 4 - 05100 Terni	NO
ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO-ORVIETANO	23.297,65	Piazza Antonio Gramsci, 1 - 06062 Città della Pieve (PG)	NO
ASSOCIAZIONE EPOOK-ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO	93.324,00	Piazzale Ferruccio Parri - 05015 Fabro (TR)	NO
FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L'USURA ONLUS	134.501,00	Via Ruggero d'Andreotto, 29/B 06124 Perugia (PG)	NO

Le partecipazioni dell'Ente che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti:

- Consorzio Crescendo in liquidazione;
- Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario della Provincia di Terni in liquidazione;
- Associazione GAL TERNANO;
- Associazione GAL TRASIMENO ORVIETANO;
- Associazione EPO-OK – ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO;
- Fondazione Umbria contro l'usura ONLUS.

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2022	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente	393.762.730,27	281.164.555,85	35.536.146,53
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	11.812.881,91	8.434.936,68	1.066.084,40

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2022 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2022	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
PUNTOZERO S.C. A R.L.	02915750547	SOCIETA' PARTECIPATA	0,74%	2022	Proporzionale
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	94126280547	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	5,00%	2022	Proporzionale
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	03176620544	SOCIETA' PARTECIPATA	2,74%	2022	Proporzionale
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	00267120541	SOCIETA' PARTECIPATA	2,23%	2022	Proporzionale
TNS consorzio (diretta)	00721250553	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	8,57%	2022	Proporzionale
TNS consorzio (indiretta)	00721250553	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,57%	2022	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica e dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle inclusioni e delle esclusioni.

Analisi delle Società/Enti dell'Area di consolidamento della Provincia di Terni

UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

Umbria TPL e Mobilità S.p.A. è la società costituita il 1° dicembre 2010, nata dalla fusione delle aziende di TPL operanti sul territorio regionale umbro: APM, ATC, SSIT ed FCU.

A partire dal 02/04/2015 Umbria TPL e Mobilità S.p.A. è stata individuata per assumere le funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi della Legge Regionale n. 9, che ha introdotto l'art. 19 bis alla Legge Regionale 18/11/1998, n. 37 e s.m.i.

Con DGR n. 1050 del 29/10/2021, la Regione Umbria ha disposto l'attivazione delle funzioni di Agenzia in capo ad Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

ANAGRAFICA:

Denominazione	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA
Sede	Piazzale Bellucci 16/A - 06121 Perugia (PG)
Partita IVA	03176620544
Codice fiscale	03176620544

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Presidente o a soggetto da lui delegato.
- **Organo Amministrativo:**
Amministratore Unico – Marco Rettighieri fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022. L'assemblea dei soci del 23.06.2023 ha nominato il nuovo A.U. nella persona di Maria Balsamo.
- **Collegio sindacale:**
Presidente: Paolo Chifari
Sindaci effettivi: Giovanni Fulci, Raffaella Proietti

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni è pari al 2,74%.

SVILUPPUMBRIA SPA

La società, partecipata al 2,23% dalla Provincia di Terni, è l'Agenzia Regionale che da oltre 40 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria seguendo gli indirizzi di programmazione regionale.

Attraverso le diverse professionalità interne progetta interventi per il supporto alla creazione e allo sviluppo d'impresa per i processi di innovazione e internazionalizzazione delle PMI dell'Umbria.

Su mandato della Regione Umbria si occupa della gestione del patrimonio immobiliare regionale e delle attività di sostegno alle strategie di Promozione Turistica Integrata attraverso la promozione della Destinazione Umbria e la gestione del portale turistico regionale umbriatourism.it.

ANAGRAFICA:

Denominazione	SVILUPPUMBRIA S.p.A.
Sede	Via Don Bosco, 11 – 06121 PERUGIA
Partita IVA	00267120541
Codice fiscale	00267120541

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Presidente o a soggetto da lui delegato.
- **Organo amministrativo:**
Amministratore Unico – Michela Scieurpa

➤ **Collegio sindacale:**

Presidente: Marcella Galvani

Sindaci effettivi: Roberto Ortolani, Elisa Cecchetti

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni è pari al 2,23%.

PUNTOZERO SCARL

Punto Zero scarl è la società consortile a totale capitale pubblico sottoscritto integralmente dalla Regione, dalle Aziende sanitarie regionali e dalle altre pubbliche amministrazioni operanti sul territorio, costituita dal 1° gennaio 2022 a seguito del cambio di ragione sociale di Umbria Salute e Servizi scarl e la fusione per incorporazione di Umbria Digitale scarl.

La società non ha scopo di lucro e in quanto consortile è finalizzata all'istituzione di una organizzazione e di una struttura condivisa a supporto e coordinamento delle attività istituzionali dei soci singolarmente e nel loro insieme, nonché all'innovazione del sistema sanitario regionale (SSR) e delle pubbliche amministrazioni umbre, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

ANAGRAFICA:

Denominazione	PUNTOZERO SCARL
Sede	Via G.B. Pontani, 39 - 06128 Perugia
Partita IVA	02915750547
Codice fiscale	02915750547

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Presidente o a soggetto da lui delegato.
- **Organo amministrativo:**
Amministratore Unico – Giancarlo Bizzarri
- **Sindaco Unico:** Rolando Antonelli

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni è pari a 0,74%.

TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE

Ente pubblico economico istituito nel 1997 a norma dell'art. 36 legge 5/10/1991 n° 317. Il Consorzio è stato posto in liquidazione con delibera assunta dall'assemblea straordinaria del 21.12.2013.

ANAGRAFICA:

Denominazione	TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE
Sede	Str. Delle Campore 11/13 – 05100 TERNI
Partita IVA	00721250553
Codice fiscale	00721250553

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Presidente o a soggetto da lui delegato.
- **Organo amministrativo:**
Liquidatori – Carmelo Campagna e Marco Agabiti

➤ **Collegio sindacale:**

Presidente: Renzo Stentella

Sindaci effettivi: Paola Nannucci, Marco Rossi

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni è pari a 8,57% diretta e 0,57% indiretta per il tramite di SVILUPPUMBRIA SPA.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA)

La Regione Umbria con la legge regionale 23 dicembre 2008, n. 24 ha costituito la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, al fine di favorire la formazione e l'innovazione quali strumenti per il miglioramento della qualità nella pubblica amministrazione umbra, anche in conformità ai principi di cui all'articolo 38 della legge regionale 9 luglio 2007, n. 23 (Riforma del sistema amministrativo regionale e locale - Unione europea e relazioni internazionali - Innovazione e semplificazione

Il Consorzio è subentrato, dal 1 gennaio 2010, nelle funzioni svolte dal 1999 dall'Associazione "Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra". Il Consorzio valorizza il patrimonio di esperienze e le attività svolte dall'Associazione in favore della pubblica amministrazione umbra nei suoi dieci anni di attività.

Attualmente la Scuola è presieduta dal Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria Donatella Tesei mentre la gestione è affidata all'Amministratore Unico Marco Magarini Montenero.

Come previsto dalla Legge Regionale n. 24/2008, le principali attività formative realizzate dalla Scuola sono rivolte ai dipendenti pubblici di tutti i livelli di qualifica compresa la dirigenza e più in particolare:

- formazione per il personale di Regioni, Enti Locali, Enti Pubblici
- attuazione del piano Formativo per il personale del SSR
- realizzazione delle attività previste dalla Scuola di Polizia Locale
- formazione per Amministratori Pubblici
- formazione specifica in medicina generale

ANAGRAFICA:

Denominazione	CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
Sede	LOCALITA' PILA – 06121 PERUGIA
Partita IVA	03144320540
Codice fiscale	94126280547

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO – AMMINISTRATIVO

➤ **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale della Provincia di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Presidente o a soggetto da lui delegato.

➤ **Organo amministrativo:**

Amministratore Unico: Marco Magarini Montenero

➤ **Revisore dei conti:** Paolo Sebastiani (fino al 31.12.2022) - Alessandra Granaroli, nominata dall'assemblea del 12.12.2022 con decorrenza 01.01.2023.

La percentuale di partecipazione della Provincia di Terni è pari al 5%.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2022 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
PUNTOZERO S.C. A R.L.	Proporzionale
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Proporzionale
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	Proporzionale
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	Proporzionale
TNS consorzio (diretta)	Proporzionale
TNS consorzio (indiretta)	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene nell'ente/società.

Rispetto al consolidato precedente, il perimetro è rimasto invariato, ad eccezione della modifica di UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L. in PUNTOZERO S.C. A R.L., a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di UMBRIA DIGITALE SCARL in UMBRIA SALUTE E SERVIZI SCARL, che ha modificato la denominazione sociale in PUNTOZERO SCARL.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo da elidere.

Al riguardo si precisa che, rispetto al procedimento di parificazione debiti/crediti tra Ente e società partecipate/enti strumentali al 31.12.2022, di cui al Rendiconto per l'esercizio 2022 della Provincia di Terni, la riconciliazione delle reciproche posizioni è avvenuta solo con alcuni soggetti, così come meglio dettagliato nella Relazione sulla gestione allegata al medesimo Rendiconto. I soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento con debiti/crediti parificati alle risultanze della Provincia di Terni al 31.12.2022 sono i seguenti:

1. PUNTOZERO SCARL;
2. CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA).

Con riferimento a UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA, SVILUPPUMBRIA SPA e TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE le reciproche posizioni non sono state parificate.

I crediti (residui attivi) a fine 2022 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2022 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analogamente è stata condotta un'indagine sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2022 dell'amministrazione Capogruppo e dei soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale.

Si riportano in allegato (Allegato 2.1 al presente documento) le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2022.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2022.

	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo	Quota di Patrimonio Netto da annullare	Differenza di annullamento	Dividendi	Totale
PUNTOZERO S.C. A R.L.	39.220,47	38.034,29	- 1.186,18	-	1.186,18
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	60.334,44	60.348,08	13,64		13,64
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	563.893,15	563.893,16	0,01		0,01
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	147.430,76	197.539,72	50.108,96		50.108,96
TNS consorzio (diretta)	-	19.559,64	- 19.559,64	-	19.559,64
TNS consorzio (indiretta)	5,70	1.300,94	- 1.306,64	-	1.306,64
TOTALE	810.884,52	838.954,67	28.070,15	-	28.070,15

La differenza emersa, pari a € 28.070,15 è imputabile:

- per € 48.936,43 a differenza da consolidamento che, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica) ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € 63.279,41, imputata alla voce Risultati economici di esercizi precedenti dello Stato Patrimoniale;
- per € -20.866,28 a altre immobilizzazioni immateriali.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda l'Ente, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità degli stessi, anche nei criteri di valutazione adottati. È pertanto garantita la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2021 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs Partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	914.427,66	511.867,00	402.560,66
Immobilizzazioni materiali	310.423.384,34	313.681.960,05	-3.258.575,71
Immobilizzazioni finanziarie	483.060,64	479.743,82	3.316,82
Totale immobilizzazioni	311.820.872,64	314.673.570,87	-2.852.698,23
Rimanenze	190.321,86	309.829,61	-119.507,75
Crediti	40.537.839,30	27.535.373,60	13.002.465,70
Altre attività finanziarie	13.794,63	94,69	13.699,94
Disponibilità liquide	46.761.415,89	39.059.348,52	7.702.067,37
Totale attivo circolante	87.503.371,68	66.904.646,42	20.598.725,26
Ratei e risconti	7.340,97	5.602,49	1.738,48
Totale dell'attivo	399.331.585,29	381.583.819,78	17.747.765,51
Passivo			
Patrimonio netto	281.242.737,75	285.770.698,77	-4.527.961,02
Fondo rischi e oneri	7.054.328,83	2.735.915,37	4.318.413,46
Trattamento di fine rapporto	88.274,45	81.994,07	6.280,38
Debiti	88.524.247,77	80.391.319,60	8.132.928,17
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	22.421.996,49	12.603.891,97	9.818.104,52
Totale del passivo	399.331.585,29	381.583.819,78	17.747.765,51
Conti d'ordine	14.122.177,76	4.838.284,40	9.283.893,36

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	108,92	-	108,92
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	28.999,03	43.506,88	- 14.507,85
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.517,23	2.550,40	- 33,17
Avviamento	55,26	-	55,26
Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.869,19	16.869,19	-
Altre	865.878,03	448.940,53	416.937,50
Totale immobilizzazioni immateriali	914.427,66	511.867,00	402.560,66

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	149.388.563,25	151.969.498,54	- 2.580.935,29
Terreni	412.578,77	412.578,77	-
Fabbricati	4.860,88	4.978,01	- 117,13
Infrastrutture	148.971.123,60	151.551.941,76	- 2.580.818,16
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	98.705.173,81	99.044.756,72	- 339.582,91
Terreni	19.791.555,32	19.835.523,79	- 43.968,47
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	76.553.741,62	76.602.039,24	- 48.297,62
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	90.642,07	113.682,98	- 23.040,91
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	48.995,87	60.662,30	- 11.666,43
Mezzi di trasporto	19.361,14	29.041,72	- 9.680,58
Macchine per ufficio e hardware	99.775,82	144.034,73	- 44.258,91
Mobili e arredi	102.625,76	117.644,85	- 15.019,09
Infrastrutture	605,06	852,23	- 247,17
Altri beni materiali	1.997.871,15	2.141.274,88	- 143.403,73
Immobilizzazioni in corso ed acconti	62.329.647,28	62.667.704,79	- 338.057,51
Totale immobilizzazioni materiali	310.423.384,34	313.681.960,05	- 3.258.575,71

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2022.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	479.730,73	477.459,71	2.271,02
<i>imprese controllate</i>	41.077,88	41.077,88	-
<i>imprese partecipate</i>	383.092,02	383.091,31	0,71
<i>altri soggetti</i>	55.560,83	53.290,52	2.270,31
Crediti verso	2.213,49	2.282,69	- 69,20
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	2.213,49	2.282,69	- 69,20
Altri titoli	1.116,42	1,42	1.115,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	483.060,64	479.743,82	3.316,82

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Rimanenze</u>			
	190.321,86	309.829,61	- 119.507,75
Totale rimanenze	190.321,86	309.829,61	- 119.507,75

Crediti

Nello Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto il valore nominale è stato decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	14.677.983,49	14.518.717,76	159.265,73
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	14.650.300,73	13.599.348,70	1.050.952,03
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	27.682,76	919.369,06	- 891.686,30
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	20.681.464,41	7.833.443,80	12.848.020,61
<i>imprese controllate</i>	19.341.467,18	6.351.286,55	12.990.180,63
<i>imprese partecipate</i>	17.479,01	-	17.479,01
<i>verso altri soggetti</i>	-	13,38	- 13,38
Verso clienti ed utenti	1.322.518,22	1.482.143,87	- 159.625,65
Altri Crediti	2.694.606,47	2.723.074,32	- 28.467,85
<i>verso l'erario</i>	2.483.784,93	2.460.137,72	23.647,21
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	143.735,69	13.614,13	130.121,56
<i>altri</i>	734.208,24	1.026.350,97	- 292.142,73
Totale crediti	40.537.839,30	27.535.373,60	13.002.465,70

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono di seguito riportate le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni	94,66	94,69	- 0,03
Altri titoli	13.699,97	-	13.699,97
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	13.794,63	94,69	13.699,94

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	45.740.139,54	38.399.928,98	7.340.210,56
<i>Istituto tesoriere presso Banca d'Italia</i>	45.740.139,54	38.399.928,98	7.340.210,56
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.021.179,36	617.211,69	403.967,67
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	96,99	42.207,85	- 42.110,86
Totale disponibilità liquide	46.761.415,89	39.059.348,52	7.702.067,37

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

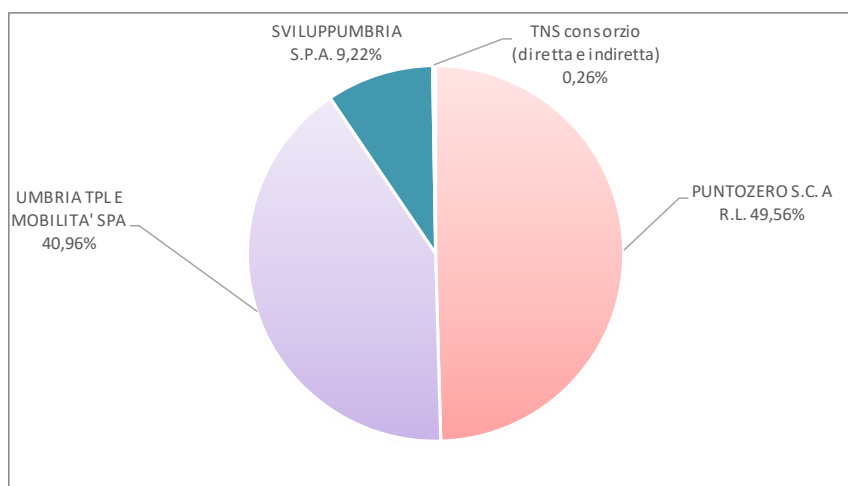
Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	46,73	212,46	- 165,73
Risconti attivi	7.294,24	5.390,03	1.904,21
TOTALE RATEI E RISCONTI	7.340,97	5.602,49	1.738,48

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	
PUNTOZERO S.C. A R.L.	100,00%	46,73 €
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,00%	
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,00%	
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,00%	-
TNS consorzio (diretta e indiretta)	0,00%	-
TOTALE	100,00%	46,73

RISCONTI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	
PUNTOZERO S.C. A R.L.	49,56%	3.615,27 €
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,00%	
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	40,96%	2.987,86 €
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	9,22%	672,28 €
TNS consorzio (diretta e indiretta)	0,26%	18,83 €
TOTALE	100,00%	7.294,24



Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.
- Risultati economici di esercizi precedenti.
- Riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	49.837.306,40	135.359.608,79	- 85.522.302,39
Riserve	237.660.261,48	240.219.601,57	- 2.559.340,09
			-
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	237.642.414,40	240.219.601,57	- 2.577.187,17
<i>altre riserve indisponibili</i>	17.847,08	-	17.847,08
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	- 4.565.125,73	- 4.333.833,52	- 231.292,21
Risultati economici di esercizi precedenti	- 1.689.704,40	47.624,32	- 1.737.328,72
Riserve negative per beni indisponibili	-	- 85.522.302,39	85.522.302,39
Patrimonio netto di gruppo	281.242.737,75	285.770.698,77	- 4.527.961,02
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	281.242.737,75	285.770.698,77	- 4.527.961,02

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	14.715,79	-	14.715,79
Per imposte	11.644,81	27.520,54	- 15.875,73
Altri	7.027.968,23	2.708.394,83	4.319.573,40
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	7.054.328,83	2.735.915,37	4.318.413,46

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	88.274,45	81.994,07	6.280,38
TOTALE T.F.R.	88.274,45	81.994,07	6.280,38

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	30.206.340,97	31.047.798,76	- 841.457,79
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.470.013,54	-	1.470.013,54
<i>verso banche e tesoriere</i>	979.070,69	838.762,66	140.308,03
<i>verso altri finanziatori</i>	27.757.256,74	30.209.036,10	- 2.451.779,36
Debiti verso fornitori	10.551.292,89	10.701.673,04	- 150.380,15
Acconti	22.223,42	11.716,76	10.506,66
Debiti per trasferimenti e contributi	40.673.577,08	30.722.918,18	9.950.658,90
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	40.221.636,69	30.163.794,06	10.057.842,63
<i>imprese controllate</i>	7.371,26	-	7.371,26
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	444.569,13	559.124,12	- 114.554,99
Altri debiti	7.070.813,41	7.907.212,86	- 836.399,45
<i>tributari</i>	255.690,51	374.237,59	- 118.547,08
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	97.976,64	98.716,90	- 740,26
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.544.918,49	2.544.918,49	-
<i>altri</i>	4.172.227,77	4.889.339,88	- 717.112,11
TOTALE DEBITI	88.524.247,77	80.391.319,60	8.132.928,17

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

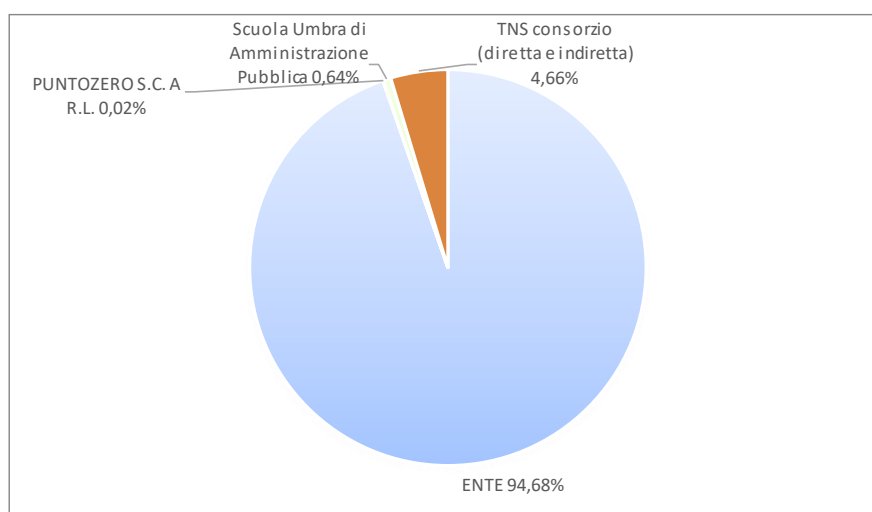
Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	375.681,32	339.006,18	36.675,14
Risconti passivi	22.046.315,17	12.264.885,79	9.781.429,38
Contributi agli investimenti	21.888.497,89	12.076.374,07	9.812.123,82
da altre amministrazioni pubbliche	20.738.284,49	11.618.929,49	9.119.355,00
da altri soggetti	1.150.213,40	457.444,58	692.768,82
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	157.817,28	188.511,72	- 30.694,44
TOTALE RATEI E RISCONTI	22.421.996,49	12.603.891,97	9.818.104,52

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	94,68%	355.685,52 €
PUNTOZERO S.C. A R.L.	0,02%	76,78 €
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,64%	2.411,72 €
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,00%	-
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,00%	-
TNS consorzio (diretta e indiretta)	4,66%	17.507,30 €
TOTALE	100,00%	375.681,32



RISCONTI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,30%	21.892.898,37
PUNTOZERO S.C. A R.L.	0,34%	74.416,15 €
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,00%	-
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,24%	53.744,74 €
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,11%	25.255,91 €
TNS consorzio (diretta e indiretta)	0,00%	-
TOTALE	100,00%	22.046.315,17

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	13.883.328,49	4.838.284,40	9.045.044,09
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	238.849,22	-	238.849,22
7) garanzie prestate a altre imprese	0,05	-	0,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.122.177,76	4.838.284,40	9.283.893,36

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative approvate dai soggetti compresi nel perimetro, allegate alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'Ente capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2022 (A)	Conto economico consolidato 2021 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	37.760.931,41	27.978.326,27	9.782.605,14
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	48.664.871,12	32.957.621,09	15.707.250,03
	Risultato della gestione	-10.903.939,71	-4.979.294,82	-5.924.644,89
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	1.795,49	1.908,66	-113,17
	<i>oneri finanziari</i>	216.214,05	216.624,90	-410,85
D	<i>Rettificazioni di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	46.747,48	-46.747,48
	Risultato della gestione operativa	-11.118.358,27	-5.240.758,54	-5.877.599,73
E	<i>proventi straordinari</i>	7.641.914,96	2.056.798,83	5.585.116,13
E	<i>oneri straordinari</i>	732.189,90	874.922,00	-142.732,10
	Risultato prima delle imposte	-4.208.633,21	-4.058.881,71	-149.751,50
	<i>Imposte</i>	356.492,52	274.951,81	81.540,71
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-4.565.125,73	-4.333.833,52	-231.292,21
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	-4.565.125,73	-4.333.833,52	-231.292,21

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	15.033.101,19	16.219.561,20	- 1.186.460,01
Proventi da fondi perequativi	-	2.769.361,81	- 2.769.361,81
Proventi da trasferimenti e contributi	20.725.751,40	7.356.098,14	13.369.653,26
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	20.627.167,34	7.268.777,03	13.358.390,31
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	98.584,06	85.307,32	13.276,74
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	2.013,79	- 2.013,79
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.464.025,45	1.196.168,58	267.856,87
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	215.600,50	249.967,91	- 34.367,41
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	103.825,03	7.941,04	95.883,99
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.144.599,92	938.259,63	206.340,29
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	36.807,25	36.807,25
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.081,06	59.577,44	63.658,50
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.638,23	-	8.638,23
Altri ricavi e proventi diversi	525.334,08	533.521,23	- 8.187,15
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	37.760.931,41	27.978.326,27	9.782.605,14

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

In ossequio a quanto previsto dal punto 5 del principio contabile Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, di seguito si indica, con riferimento ad ogni soggetto consolidato, l'incidenza dei ricavi imputabili alla capogruppo, Provincia di Terni, rispetto al totale dei ricavi propri. A tal fine sono state utilizzate le informazioni fornite dai singoli soggetti, riferite alle operazioni infragruppo.

	RICAVI DA PROVINCIA DI TERNI	TOTALE COMPON.POSITIVI DELLA GESTIONE DA BIL.RICLASSIFICATO	INCIDENZA %
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,00	53.703.490,00	0,0000
SVILUPPUMBRIA SPA	739,42	8.444.470,00	0,0088
PUNTOZERO SCARL	0,00	36.586.223,00	0,0000
TNS CONSORZIO IN LIQ.	0,00	1.226.493,00	0,0000
SCUOLA UMBRA DI AMM.NE PUBBL.	10.000,00	3.647.369,45	0,2742

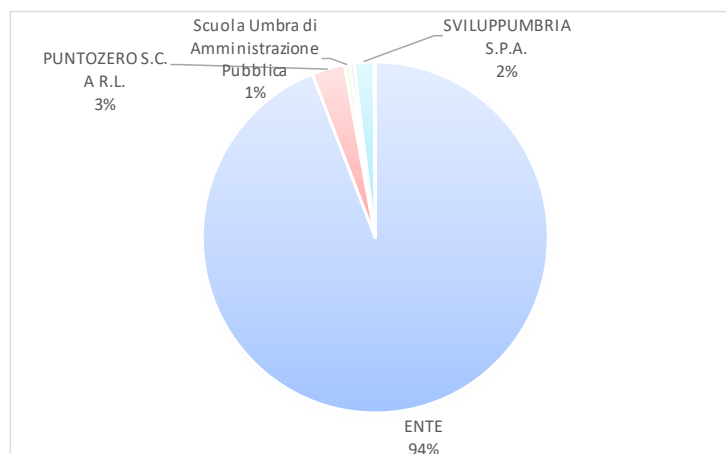
Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.453.392,86	1.479.745,13	973.647,73
Prestazioni di servizi	5.305.069,43	3.403.672,33	1.901.397,10
Utilizzo beni di terzi	129.090,04	106.807,45	22.282,59
Trasferimenti e contributi	20.650.011,11	10.195.739,53	10.454.271,58
<i>Trasferimenti correnti</i>	20.650.011,11	10.195.739,53	10.454.271,58
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	5.919.086,11	5.643.998,80	275.087,31
Ammortamenti e svalutazioni	8.919.462,90	9.150.022,43	- 230.559,53
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	298.163,44	164.989,00	133.174,44
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	110.884,33	8.010.506,47	- 7.899.622,14
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	8.023.501,82	-	8.023.501,82
<i>Svalutazione dei crediti</i>	486.913,31	974.526,96	- 487.613,65
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	2.538,32	1.561,00	977,32
Altri accantonamenti	4.316.183,70	1.989.653,41	2.326.530,29
Oneri diversi di gestione	970.036,65	986.421,01	- 16.384,36
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	48.664.871,12	32.957.621,09	15.707.250,03

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	94,07%	5.568.000,39 €
PUNTOZERO S.C. A R.L.	3,07%	181.713,93 €
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,49%	29.134,50 €
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,39%	23.131,30 €
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	1,87%	110.667,32 €
TNS consorzio (diretta e indiretta)	0,11%	6.438,67 €
TOTALE	100,00%	5.919.086,11



Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	4.316.183,70 €
PUNTOZERO S.C. A R.L.	0,00%	-
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,00%	-
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,00%	-
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,00%	-
TNS consorzio (diretta e indiretta)	0,00%	-
TOTALE	100,00%	4.316.183,70

Gestione finanziaria

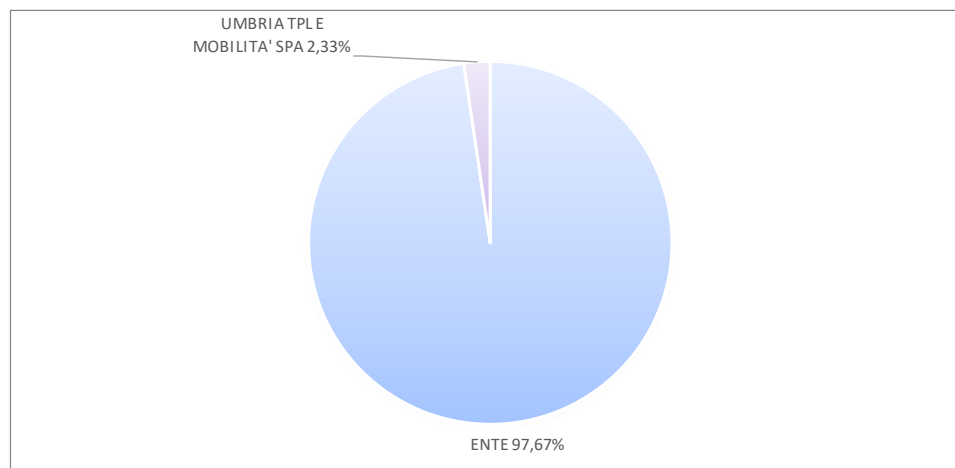
	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-	-
Altri proventi finanziari	1.795,49	1.908,66	-	113,17
Totale proventi finanziari	1.795,49	1.908,66	-	113,17
<i>Oneri finanziari</i>				
Interessi ed altri oneri finanziari	216.214,05	216.624,90	-	410,85
<i>Interessi passivi</i>	212.619,03	216.220,24	-	3.601,21
<i>Altri oneri finanziari</i>	3.595,02	404,66		3.190,36
Totale oneri finanziari	216.214,05	216.624,90	-	410,85
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 214.418,56	- 214.716,24		297,68

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 212.619,03.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	97,67%	207.654,53 €
PUNTOZERO S.C. A R.L.	0,00%	-
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,00%	-
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	2,33%	4.964,50 €
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,00%	-
TNS consorzio (diretta e indiretta)	0,00%	-
TOTALE	100,00%	212.619,03



La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	46.747,48	- 46.747,48
TOTALE RETTIFICHE	-	46.747,48	46.747,48

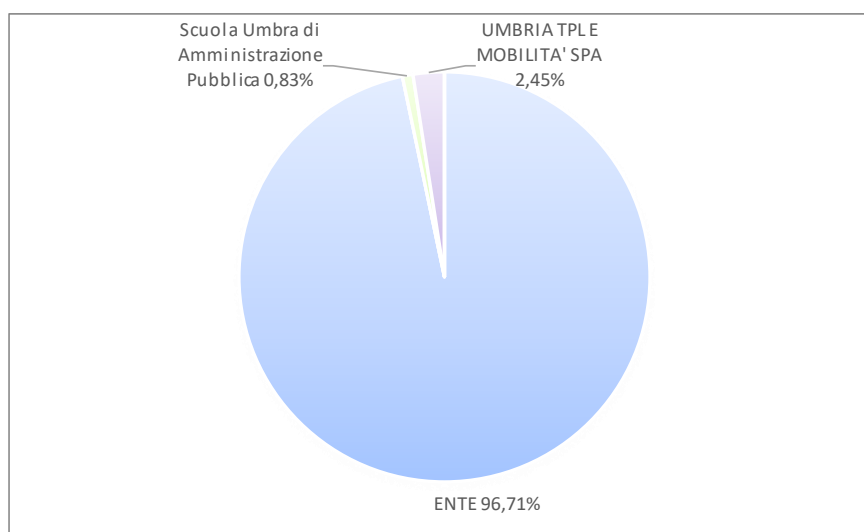
Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	7.641.914,96	2.056.798,83	5.585.116,13
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	865.318,67	740.068,46	125.250,21
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.776.596,29	1.310.658,37	5.465.937,92
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	6.072,00	- 6.072,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari	7.641.914,96	2.056.798,83	5.585.116,13
Oneri straordinari	732.189,90		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	6.089,97	-	6.089,97
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	718.178,56	872.677,01	- 154.498,45
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	7.921,37	2.244,99	5.676,38
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
Totale oneri straordinari	732.189,90	874.922,00	- 142.732,10
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	6.909.725,06	1.181.876,83	5.727.848,23

Per quanto concerne ulteriori dettagli si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente ai componenti straordinari.

ONERI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	96,71%	708.125,91 €
PUNTOZERO S.C. A R.L.	0,00%	-
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,83%	6.089,97 €
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	2,45%	17.974,02 €
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,00%	-
TNS consorzio (diretta e indiretta)	0,00%	-
TOTALE	100,00%	732.189,90



PROVENTI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,77%	7.624.056,86
PUNTOZERO S.C. A R.L.	0,00%	-
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	0,02%	1.438,56 €
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0,21%	16.419,54 €
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	0,00%	-
TNS consorzio (diretta e indiretta)	0,00%	-
TOTALE	100,00%	7.641.914,96

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte	356.492,52	274.951,81	81.540,71

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € -4.565.125,73, mentre quello come Ente capogruppo ammonta a € -4.580.028,16.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2021 era pari a euro -4.333.833,52, mentre quello della capogruppo era pari a euro -4.357.112,36.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori dell'ente e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Ente al 31.12.2022	Bilancio consolidato al 31.12.2022	Variazioni
Fondo di dotazione	49.837.306,40	49.837.306,40	-
Riserve	237.660.261,48	237.660.261,48	-
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	-
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	237.642.414,40	237.642.414,40	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	17.847,08	17.847,08	-
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	- 4.580.028,16	- 4.565.125,73	14.902,43
Risultati economici di esercizi precedenti	- 1.752.983,87	- 1.689.704,40	63.279,47
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto del gruppo	281.164.555,85	281.242.737,75	78.181,90
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	281.164.555,85	281.242.737,75	78.181,90

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello dell'ente pari ad € 78.181,90 è imputabile a:

- per € 63.279,47 a variazioni per differenze da consolidamento;
- per € 14.902,43 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nell'esercizio 2022 la somma impegnata a titolo di compenso del Presidente della Provincia di Terni è stata pari a € 53.300,00.

Con riferimento compenso dell'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo, si segnala che nel 2022 sono stati impegnati € 86.720,24.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

PROVINCIA DI TERNI, 04.09.2023

ALLEGATI

- 2.1 Elenco rettifiche del bilancio consolidato;
- 2.2 Bilancio dell'esercizio 2022 della capogruppo, Provincia di Terni (contabilità economico-patrimoniale);
- 2.3 Bilancio 2022 della società UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA;
- 2.4 Bilancio 2022 della società SVILUPPUMBRIA SPA;
- 2.5 Bilancio 2022 della società PUNTOZERO SCARL;
- 2.6 Bilancio 2022 del TNS CONSORZIO in liquidazione;
- 2.7 Bilancio 2022 del CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA) (contabilità economico-patrimoniale).

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Provincia - Partecipata (E)					
<i>Accertamenti Provincia/Costi SVILUPPUMBRIA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni(E.A.4.a)	6.500,00	0.00	144,95	0.00
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	1.269,50	0.00	28,31	0.00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	11) Utilizzo beni di terzi(E.B.11)	0.00	7.769,61	0.00	173,26
				173,26	173,26
Elisione Provincia - Partecipata (E)					
<i>Impegni Provincia/Ricavi SCUOLA UMBRA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	a) Trasferimenti correnti(E.B.12.a)	0.00	10.000,00	0.00	500,00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	a) Proventi da trasferimenti correnti(E.A.3.a)	10.000,00	0.00	500,00	0.00
				500,00	500,00
Elisione Provincia - Partecipata (E)					
<i>Impegni Provincia/Ricavi SVILUPPUMBRIA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	5.382,06	0.00	120,02	0.00
PROVINCIA DI TERNI	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	6.121,42	0.00	136,51
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	739,42	0.00	16,49	0.00
				136,51	136,51
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Costi PUNTOZERO/Ricavi SCUOLA UMBRA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	4.567,60	0.00	194,58
PUNTOZERO S.C. A R.L.	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	5.962,00	0.00	44,12
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	4.774,00	0.00	238,70	0.00
				238,70	238,70
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Costi SVILUPPOUMBRA/Ricavi SCUOLA UMBRA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	6.515,16	0.00	180,47
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	5.962,00	0.00	298,10	0.00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	5.274,77	0.00	117,60
				117,60	117,60

ELENCO RETTIFICHE

A.			298,10	298,10	
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Costi SVILUPPUMBRIA/Ricavi PUNTOZERO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	9.926,17	0.00	147,90	0.00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	9.926,16	0.00	73,45	0.00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	9.926,16	0.00	221,35
				221,35	221,35
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Costi UMBRIA TPL/Ricavi SCUOLA UMBRA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	100,00	0.00	2,26
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	100,00	0.00	5,00	0.00
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	100,00	0.00	2,74
				5,00	5,00
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Ricavi PUNTOZERO/Costi SCUOLA UMBRA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	23.973,94	0.00	1.021,29	0.00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	23.974,08	0.00	177,41	0.00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	23.974,08	0.00	1.198,70
				1.198,70	1.198,70
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Ricavi SVILUPPUMBRIA/Costi TNS</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	1.200,00	0.00	82,92	0.00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	1.200,00	0.00	26,76	0.00
TNS consorzio	11) Utilizzo beni di terzi(E.B.11)	0.00	1.200,00	0.00	109,68
				109,68	109,68
Elisione Provincia - Partecipata (P)					
<i>Crediti Provincia/Debiti PUNTOZERO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	2) Debiti verso	71.685,28	0.00	530,47	0.00

ELENCO RETTIFICHE

PUNTOZERO S.C. A R.L.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	71.685,28	0.00	530,47
				530,47	530,47

Elisione Provincia - Partecipata (P)

Residui attivi Provincia/Debiti SVILUPPUMBRIA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	58.500,00	0.00	1.304,55
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	38.231,83	0.00	852,57
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	96.731,71	0.00	2.157,12	0.00
				2.157,12	2.157,12

Elisione Provincia - Partecipata (P)

Residui passivi Provincia/Crediti SVILUPPUMBRIA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	8.280,08	0.00	184,65	0.00
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	31.349,77	0.00	699,10	0.00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	39.630,08	0.00	883,75
				883,75	883,75

Elisione Provincia - Partecipata (P)

Residui passivi Provincia/Crediti UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	100.207,11	0.00	2.745,67	0.00
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	7.645,80	0.00	209,49
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	c) altri(P.A.C.II.4.c)	0.00	92.561,31	0.00	2.536,18
				2.745,67	2.745,67

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Crediti PUNTOZERO/Debiti SCUOLA UMBRA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	37.153,99	0.00	1.582,76
PUNTOZERO S.C. A R.L.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	37.154,08	0.00	274,94
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	37.154,08	0.00	1.857,70	0.00
				1.857,70	1.857,70

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Debiti PUNTOZERO/Crediti SCUOLA UMBRA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	4.200,00	0.00	178,92	0.00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	4.200,00	0.00	0.00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	0.00	0.00	31,08	0.00
				31,08	0.00

ELENCO RETTIFICHE

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	4.200,00	0.00	210,00
				210,00	210,00

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Debiti SVILUPPUMBRIA/Crediti PUNTOZERO

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	9.926,17	0.00	147,90
PUNTOZERO S.C. A R.L.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	9.926,16	0.00	73,45
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	9.926,16	0.00	221,35	0.00
				221,35	221,35

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Debiti SVILUPPUMBRIA/Crediti SCUOLA UMBRA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	1.500,00	0.00	41,55	0.00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	1.500,00	0.00	75,00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	1.500,00	0.00	33,45	0.00
				75,00	75,00

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Debiti TNS/Crediti SVILUPPOUMBRIA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	238.116,21	0.00	16.453,83
TNS consorzio	d) altri(P.P.D.5.d)	180.020,00	0.00	16.453,83	0.00
				16.453,83	16.453,83

Elisione Partecipata - Partecipata (P)

Debiti UMBRIA TPL/Crediti SCUOLA UMBRA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	250,00	0.00	5,65	0.00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	250,00	0.00	12,50
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	250,00	0.00	6,85	0.00
				12,50	12,50

Elisioni PN società/ente

PN PUNTOZERO S.C. A R.L.

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	1.186,18	0.00	1.186,18	0.00
PROVINCIA DI TERNI	altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	39.220,47	0.00	39.220,47
				1.186,18	39.220,47

ELENCO RETTIFICHE

PUNTOZERO S.C. A R.L.	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	29.600,00	0.00	29.600,00	0.00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	2.192,44	0.00	2.192,44	0.00
PUNTOZERO S.C. A R.L.	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	6.241,85	0.00	6.241,85	0.00
				39.220,47	39.220,47

Elisioni PN società/ente

PN Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	60.334,44	0.00	60.334,44
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	13,64	0.00	13,64
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	48.761,09	0.00	48.761,09	0.00
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	11.586,99	0.00	11.586,99	0.00
				60.348,08	60.348,08

Elisioni PN società/ente

PN SVILUPPUMBRIA S.P.A.

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	147.430,76	0.00	147.430,76
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	50.108,96	0.00	50.108,96
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	129.371,29	0.00	129.371,29	0.00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	50.104,00	0.00	50.104,00	0.00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	18.064,43	0.00	18.064,43	0.00
				197.539,72	197.539,72

Elisioni PN società/ente

PN TNS (quota diretta)

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	9) Altre(P.A.B.I.9)	19.559,64	0.00	19.559,64	0.00
TNS consorzio	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	154.911,24	0.00	154.911,24	0.00
TNS consorzio	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	797.503,21	0.00	797.503,21	0.00
TNS consorzio	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	971.974,09	0.00	971.974,09
				971.974,09	971.974,09

ELENCO RETTIFICHE

Elisioni PN società/ente					
<i>PN UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	563.893,15	0.00	563.893,15
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	0,01	0.00	0,01
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	725.863,65	0.00	725.863,65	0.00
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	0,03	0.00	0,03	0.00
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	161.970,52	0.00	161.970,52
				725.863,68	725.863,68
Elisioni PN società/ente					
<i>TNS consorzio (indiretta) su SVILUPPUMBRIA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	9) Altre(P.A.B.I.9)	1.306,64	0.00	1.306,64	0.00
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	5,70	0.00	5,70
TNS consorzio	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	10.303,31	0.00	10.303,31	0.00
TNS consorzio	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	53.042,80	0.00	53.042,80	0.00
TNS consorzio	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	64.647,05	0.00	64.647,05
				64.652,75	64.652,75
Giroconto					
<i>Economica</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	1.023,13	0.00	1.023,13	0.00
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	1.023,13	0.00	1.023,13
				1.023,13	1.023,13
Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
<i>Patrimoniale</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
PROVINCIA DI TERNI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	63.279,47	0.00	63.279,47	0.00
PROVINCIA DI TERNI	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	63.279,47	0.00	63.279,47
				63.279,47	63.279,47
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO				2.151.930,08	2.151.930,08

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	15.033.101,19	16.219.561,20
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	2.769.361,81
3) Proventi da trasferimenti e contributi	19.198.171,13	7.223.268,35
a) Proventi da trasferimenti correnti	19.099.587,07	7.137.961,03
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	98.584,06	85.307,32
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	831.608,94	702.109,33
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	140.952,88	178.261,78
b) Ricavi della vendita di beni	103.825,03	7.941,04
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	586.831,03	515.906,51
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	473.265,27	162.412,43
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	35.536.146,53	27.076.713,12
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.449.448,06	1.477.080,77
10) Prestazioni di servizi	3.659.335,97	2.983.324,86
11) Utilizzo beni di terzi	115.382,78	94.475,65
12) Trasferimenti e contributi	20.650.511,11	10.195.739,53
a) Trasferimenti correnti	20.650.511,11	10.195.739,53
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
13) Personale	5.568.000,39	5.430.073,50
14) Ammortamenti e svalutazioni	8.801.071,10	9.015.241,38
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	291.122,75	159.506,73
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.023.501,82	7.886.452,80
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	486.446,53	969.281,85
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	4.316.183,70	1.989.653,41
18) Oneri diversi di gestione	925.299,59	924.519,32
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	46.485.232,70	32.110.108,42
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-10.949.086,17	-5.033.395,30
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	1.378,23	1.438,42
Totale proventi finanziari	1.378,23	1.438,42
<i>Oneri finanziari</i>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	207.654,53	212.000,99
a) Interessi passivi	207.654,53	212.000,99
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	207.654,53	212.000,99
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-206.276,30	-210.562,57
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	46.747,48
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-46.747,48
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	7.624.056,86	1.852.526,51
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	865.318,67	740.068,46
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.758.738,19	1.106.386,05
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	6.072,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	7.624.056,86	1.852.526,51
25) Oneri straordinari	708.125,91	654.790,28
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	708.125,91	654.790,28
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	708.125,91	654.790,28
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	6.915.930,95	1.197.736,23
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-4.239.431,52	-4.092.969,12
26) Imposte (*)	340.596,64	264.143,24
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4.580.028,16	-4.357.112,36

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.446,76	39.670,14
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.869,19	16.869,19
9) Altre	841.024,36	417.602,78
Totale immobilizzazioni immateriali	884.340,31	474.142,11
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	149.388.563,25	151.969.498,54
1.1) Terreni	412.578,77	412.578,77
1.2) Fabbricati	4.860,88	4.978,01
1.3) Infrastrutture	148.971.123,60	151.551.941,76
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	95.456.797,10	95.684.680,47
2.1) Terreni	19.301.362,83	19.301.362,83
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	75.577.494,39	75.625.243,60
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
2.3) Impianti e macchinari	43.789,41	46.402,43
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	48.465,54	60.044,32
2.5) Mezzi di trasporto	19.361,14	29.041,72
2.6) Macchine per ufficio e hardware	90.993,66	141.329,07
2.7) Mobili e arredi	102.054,99	116.889,64
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	273.275,14	364.366,86
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	62.270.355,48	62.615.840,76
Totale immobilizzazioni materiali	307.115.715,83	310.270.019,77
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	823.149,13	805.302,05
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	0,00	0,00
c) altri soggetti	823.149,13	805.302,05
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	823.149,13	805.302,05
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	308.823.205,27	311.549.463,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti		

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2022	ANNO 2021
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	84.939.525,00	64.715.687,10
D) RATEI E RISCOINTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Risconti attivi		0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	393.762.730,27	376.265.151,03

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	49.837.306,40	135.359.608,79
II) Riserve	237.660.261,48	240.219.601,57
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	237.642.414,40	240.219.601,57
e) altre riserve indisponibili	17.847,08	0,00
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	-4.580.028,16	-4.357.112,36
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	-1.752.983,87	0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	-85.522.302,39
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	281.164.555,85	285.699.795,61
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	6.330.823,95	2.014.640,25
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	6.330.823,95	2.014.640,25
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	29.144.828,72	30.002.478,41
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	1.470.013,54	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
d) verso altri finanziatori	27.674.815,18	30.002.478,41
2) Debiti verso fornitori	9.751.432,65	10.225.694,39
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	40.666.205,82	30.703.157,15
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	40.221.636,69	30.144.033,03
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	444.569,13	559.124,12
5) Altri debiti	4.456.299,39	5.198.550,23
a) tributari	166.867,86	259.632,80
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	77.685,40	86.411,61
c) per attività svolta per c/terzi	2.544.918,49	2.544.918,49
d) altri	1.666.827,64	2.307.587,33
TOTALE DEBITI (D)	84.018.766,58	76.129.880,18
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	355.685,52	317.522,10
II) Risconti passivi	21.892.898,37	12.103.312,89
1) Contributi agli investimenti	21.888.497,89	11.968.904,59
a) da altre amministrazioni pubbliche	20.738.284,49	11.511.460,01
b) da altri soggetti	1.150.213,40	457.444,58
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	4.400,48	134.408,30
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	22.248.583,89	12.420.834,99
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	393.762.730,27	376.265.151,03
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	13.883.328,49	4.836.429,93

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	13.883.328,49	4.836.429,93

Amministrazione Provinciale Di Terni

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2022..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

CONTO ECONOMICO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Componenti positivi della gestione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Componenti negativi della gestione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Saldo gestione ordinaria.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Gestione finanziaria.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Errore. Il segnalibro non è definito.
Gestione straordinaria.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Imposte	Errore. Il segnalibro non è definito.
Risultato d'esercizio	Errore. Il segnalibro non è definito.
STATO PATRIMONIALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Immobilizzazioni	Errore. Il segnalibro non è definito.
Immobilizzazioni immateriali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Immobilizzazioni materiali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Immobilizzazioni finanziarie.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Attivo circolante	Errore. Il segnalibro non è definito.
Rimanenze	Errore. Il segnalibro non è definito.
Crediti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Disponibilità liquide.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Ratei e risconti attivi	Errore. Il segnalibro non è definito.
Patrimonio netto	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondi per rischi e oneri.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Debiti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Ratei e risconti passivi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Conti d'ordine.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce. L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica

alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Durante le annualità 2021 e 2022, la rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese ha imposto una serie di misure dirette a fronteggiare ed a gestire l'emergenza sanitaria, nonché le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive

Gli enti si sono trovati a fronteggiare scadenze e adempimenti lavorando in smartworking con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso e si sono trovati a gestire le risorse stanziati dal Governo a sostegno dell'emergenza, sia in termini di maggiori e minori spese sia di minori entrate.

Per la contabilizzazione degli effetti dei ristori stanziati si richiama la Certificazione in corso di predisposizione da parte degli enti, i quali la trasmetteranno alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31/05/2023.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2022

Fatti di rilievo dell'anno

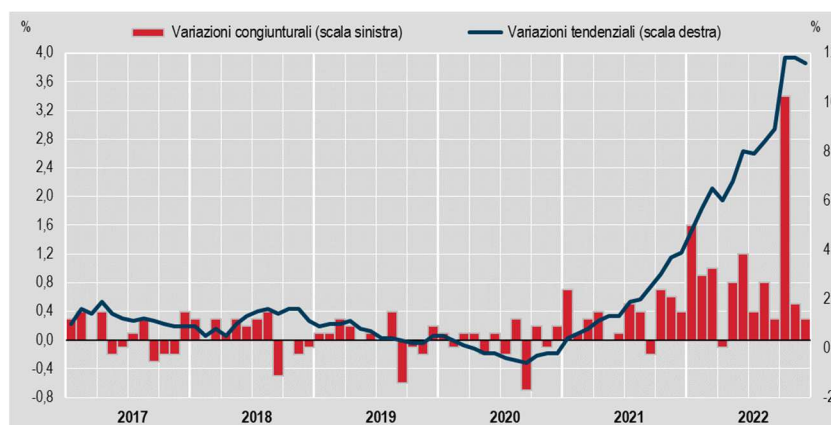
Per gli enti che hanno avviato l'applicazione dell'armonizzazione contabile il 1° gennaio 2015, l'esercizio 2022 è l'ottavo dall'avvio.

Nel corso dell'esercizio 2022, a causa del conflitto tra Russia ed Ucraina, sono sorte crescenti incertezze sul fronte economico per tutti i Paesi dell'Eurozona, Italia compresa.

Tra le principali problematiche economiche affrontate spiccano l'inflazione, la crisi energetica e l'aumento dei costi di materie prime.

Secondo rilevazioni ISTAT, in media, nel 2022 i prezzi al consumo sono cresciuti dell'8,1% (+1,9% nel 2021). Per far fronte al maggior costo energetico, valutato in circa 1.600 milioni (quasi il doppio - secondo le stime IFEL - rispetto alla spesa ordinaria), nel 2022 sono stati assegnati ai Comuni 990 milioni, oltre alla possibilità di utilizzare risorse proprie in deroga a vincoli ordinari (avanzi liberi, avanzi da fondi Covid-19, proventi da oneri di urbanizzazione e da multe riscosse nell'anno). La copertura dei maggiori costi energetici con gli avanzi genera, nel conto economico, una rilevazione dei costi, senza che vi sia una correlata rilevazione dei ricavi.

ISTAT – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC



Gennaio 2017 - dicembre 2022, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

In questo contesto gli enti locali hanno subito un incremento della spesa per l'acquisto di fattori produttivi che ha generato costi crescenti rispetto agli anni precedenti, in particolare per la gestione corrente (beni di consumo, servizi, energia elettrica, gas, ecc.).

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2022 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2022	31/12/2021	Variazione
A	Totale componenti positivi della gestione	35.536.146,53	27.076.713,12	8.459.433,41
B	Totale componenti negativi della gestione	46.485.232,70	32.110.108,42	14.375.124,28
	Risultato della gestione	-10.949.086,17	-5.033.395,30	-5.915.690,87
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Totale proventi finanziari	1.378,23	1.438,42	-60,19
	Totale oneri finanziari	207.654,53	212.000,99	-4.346,46
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	46.747,48	-46.747,48
	Risultato gestione finanziaria	-206.276,30	-257.310,05	51.033,75
	Risultato della gestione operativa	-11.155.362,47	-5.290.705,35	-5.864.657,12
E	Totale proventi straordinari	7.624.056,86	1.852.526,51	5.771.530,35
E	Totale oneri straordinari	708.125,91	654.790,28	53.335,63
	Risultato gestione straordinaria	6.915.930,95	1.197.736,23	5.718.194,72
	Risultato prima delle imposte	-4.239.431,52	-4.092.969,12	-146.462,40
	Imposte	340.596,64	264.143,24	76.453,40
	Risultato d'esercizio	-4.580.028,16	-4.357.112,36	-222.915,80

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio

periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2022 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2022 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	15.033.101,19	16.219.561,20	-1.186.460,01
Proventi da fondi perequativi	0,00	2.769.361,81	-2.769.361,81
Proventi da trasferimenti e contributi	19.198.171,13	7.223.268,35	11.974.902,78
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	19.099.587,07	7.137.961,03	11.961.626,04
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	98.584,06	85.307,32	13.276,74
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	831.608,94	702.109,33	129.499,61
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	140.952,88	178.261,78	-37.308,90
<i>Ricavi dalla vendita di beni</i>	103.825,03	7.941,04	95.883,99
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	586.831,03	515.906,51	70.924,52
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	473.265,27	162.412,43	310.852,84
Totale componenti positivi della gestione	35.536.146,53	27.076.713,12	8.459.433,41

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2022.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2022 e l'anno 2021, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.449.448,06	1.477.080,77	972.367,29
Prestazioni di servizi	3.659.335,97	2.983.324,86	676.011,11
Utilizzo beni di terzi	115.382,78	94.475,65	20.907,13
Trasferimenti e contributi	20.650.511,11	10.195.739,53	10.454.771,58
<i>Trasferimenti correnti</i>	20.650.511,11	10.195.739,53	10.454.771,58
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
Personale	5.568.000,39	5.430.073,50	137.926,89
Ammortamenti e svalutazioni	8.801.071,10	9.015.241,38	-214.170,28
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	291.122,75	159.506,73	131.616,02

<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	8.023.501,82	7.886.452,80	137.049,02
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	486.446,53	969.281,85	-482.835,32
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	4.316.183,70	1.989.653,41	2.326.530,29
Oneri diversi di gestione	925.299,59	924.519,32	780,27
Totale componenti negativi della gestione	46.485.232,70	32.110.108,42	14.375.124,28

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	-10.949.086,17	-5.033.395,30	-5.915.690,87

Nell'esercizio 2022, si rileva un peggioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti negativi della gestione; mentre i componenti positivi della gestione non hanno subito un incremento della stessa misura.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Gestione finanziaria

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri finanziari:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Da società controllate	0,00	0,00	0,00
Da società partecipate	0,00	0,00	0,00
Da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	1.378,23	1.438,42	-60,19
Totale proventi finanziari	1.378,23	1.438,42	-60,19
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	207.654,53	212.000,99	-4.346,46
Interessi Passivi	207.654,53	212.000,99	-4.346,46
Altri Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	207.654,53	212.000,99	-4.346,46
Totale proventi e oneri finanziari	-206.276,30	-210.562,57	4.286,27

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si riporta di seguito la composizione della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie"

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	46.747,48	-46.747,48
Totale rettifiche	0,00	-46.747,48	46.747,48

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			

<i>Proventi da permessi da costruire</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	865.318,67	740.068,46	125.250,21
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.758.738,19	1.106.386,05	5.652.352,14
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	6.072,00	-6.072,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	7.624.056,86	1.852.526,51	5.771.530,35
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	708.125,91	654.790,28	53.335,63
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	708.125,91	654.790,28	53.335,63
Totale proventi e oneri straordinari	6.915.930,95	1.197.736,23	5.718.194,72

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Si riporta di seguito l'ammontare delle Imposte:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte	340.596,64	264.143,24	76.453,40

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro -4.580.028,16.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione dovuta, come illustrato nei paragrafi iniziali, agli effetti della crisi che hanno provocato incrementi significativi delle voci di costo



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Gestione ordinaria	-10.949.086,17	-5.033.395,30	-5.915.690,87
Gestione finanziaria	-206.276,30	-210.562,57	4.286,27
Gestione straordinaria	6.915.930,95	1.197.736,23	5.718.194,72
Imposte	340.596,64	264.143,24	76.453,40
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4.580.028,16	-4.357.112,36	-222.915,80

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	-11.495.959,11	-5.554.848,59	-5.741.432,02

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento). Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	884.340,31	474.142,11	410.198,20
Immobilizzazioni materiali	307.115.715,83	310.270.019,77	-3.154.303,94
Immobilizzazioni finanziarie	823.149,13	805.302,05	17.847,08
Totale immobilizzazioni	308.823.205,27	311.549.463,93	-2.726.258,66
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	39.006.775,25	26.054.120,56	12.952.654,69
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	45.932.749,75	38.661.566,54	7.271.183,21
Totale attivo circolante	84.939.525,00	64.715.687,10	20.223.837,90
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	393.762.730,27	376.265.151,03	17.497.579,24

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Patrimonio netto	281.164.555,85	285.699.795,61	-4.535.239,76
Fondo rischi e oneri	6.330.823,95	2.014.640,25	4.316.183,70
Trattamento di fine rapporto (TRF)	0,00	0,00	0,00
Debiti	84.018.766,58	76.129.880,18	7.888.886,40
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	22.248.583,89	12.420.834,99	9.827.748,90
Totale del passivo	393.762.730,27	376.265.151,03	17.497.579,24
Conti d'ordine	13.883.328,49	4.836.429,93	9.046.898,56

Crediti vs lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	
Totale Crediti vs Partecipanti (A)	0,00	0,00	0,00

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.446,76	39.670,14	-13.223,38
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.869,19	16.869,19	0,00
Altre	841.024,36	417.602,78	423.421,58
Totale immobilizzazioni immateriali	884.340,31	474.142,11	410.198,20

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	149.388.563,25	151.969.498,54	-2.580.935,29
Terreni	412.578,77	412.578,77	0,00
Fabbricati	4.860,88	4.978,01	-117,13
Infrastrutture	148.971.123,60	151.551.941,76	-2.580.818,16
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	95.456.797,10	95.684.680,47	-227.883,37
Terreni	19.301.362,83	19.301.362,83	0,00
Di cui leasing	0,00	0,00	0,00

<i>finanziario</i>			
Fabbricati	75.577.494,39	75.625.243,60	-47.749,21
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	43.789,41	46.402,43	-2.613,02
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	48.465,54	60.044,32	-11.578,78
Mezzi di trasporto	19.361,14	29.041,72	-9.680,58
Macchine per ufficio e hardware	90.993,66	141.329,07	-50.335,41
Mobili e arredi	102.054,99	116.889,64	-14.834,65
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	273.275,14	364.366,86	-91.091,72
Immobilizzazioni in corso ed acconti	62.270.355,48	62.615.840,76	-345.485,28
Totale immobilizzazioni materiali	307.115.715,83	310.270.019,77	-3.154.303,94

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
AMMORTAMENTI			

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	291.122,75	159.506,73	131.616,02
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.023.501,82	7.886.452,80	137.049,02
TOTALE AMMORTAMENTI	8.314.624,57	8.045.959,53	268.665,04

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 237.642.414,40 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni in	823.149,13	805.302,05	17.847,08
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	823.149,13	805.302,05	17.847,08
Crediti verso	0,00	0,00	0,00
Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni Finanziarie	823.149,13	805.302,05	17.847,08

Si riporta di seguito il dettaglio della voce partecipazioni:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	Valori rendiconto ente 2021	Patrimonio netto 2021 partecipata	Dividendi accertati nel 2022	Frazione di patrimonio netto
SVILUPPUMBRIA SPA	2,230000%	146.512,29	6.611.245,00		147.430,76
UMBRIATPL	2,740000%	559.596,04	20.580.042,00		563.893,15
UMBRIA DIGITALE SCARL WEBRED SPA	0,800000%	37.887,10	-		-
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA VILLA UMBRA	5,000000%	51.306,62	1.206.688,84		60.334,44
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO PROVINCIA DI TERNI	11,100000%	10.000,00	110.543,29		12.270,31
PUNTOZERO SCARL	0,740000%		5.300.063,00		39.220,47
totale		805.302,05		-	823.149,13

Attivo circolante

Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio, valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile).

Si riportano di seguito i valori delle Rimanenze:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	14.670.081,84	14.476.055,75	194.026,09
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	14.642.399,08	13.556.686,69	1.085.712,39
Crediti da Fondi perequativi	27.682,76	919.369,06	-891.686,30
Crediti per trasferimenti e contributi	20.559.491,14	7.802.337,68	12.757.153,46
Verso amministrazioni pubbliche	19.236.972,92	6.320.193,81	12.916.779,11
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Verso altri soggetti	1.322.518,22	1.322.518,22	-159.625,65
Verso clienti ed utenti	2.000.301,88	1.801.316,98	198.984,90
Altri Crediti	1.776.900,39	1.974.410,15	-197.509,76
Verso l'erario	2.417,00	0,00	2.417,00
Per attività svolta per c/terzi	734.208,24	1.026.350,97	-292.142,73
Altri	1.040.275,15	948.059,18	92.215,97

Totale crediti	39.006.775,25	26.054.120,56	12.952.654,69
-----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2022, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 7.620.970,17€ è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria:

ENTRATE		
SP.A TOTALE CREDITI	(+)	39.006.775,25
FCDE	(+)	7.620.970,17
DEPOSITI POSTALI E VALORI IN CASSA	(+)	198.102,76
SP. A . C.II.4 a) iva a credito	(-)	2.417,00
TOTALE		46.823.431,18
RESIDUI ATTIVI		46.823.431,18
DIFFERENZA		0,00

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<i>Disponibilità liquide</i>			
Conto di tesoreria	45.734.646,99	38.392.604,90	7.342.042,09
Istituto tesoriere	45.734.646,99	38.392.604,90	7.342.042,09
Presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	198.102,76	268.961,64	-70.858,88
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	45.932.749,75	38.661.566,54	7.271.183,21

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2022.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro 17.847,08 scaturito dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

Si riporta di seguito la variazione subita all'interno del patrimonio netto qualitativa e quantitativa:

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 4.580.028,16
ALLINEAMENTO DEBITI DI FINANZIAMENTO	26.941,32
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	17.847,08
Variazione Patrimonio netto	- 4.535.239,76

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	49.837.306,40	135.359.608,79	-85.522.302,39
Riserve	237.660.261,48	240.219.601,57	-2.559.340,09
Da capitale	0,00	0,00	0,00
Da permessi da costruire	0,00	0,00	0,00
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	237.642.414,40	240.219.601,57	-2.577.187,17
Altre riserve indisponibili	17.847,08	0,00	17.847,08
Altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-4.580.028,16	-4.357.112,36	-222.915,80
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.752.983,87	0,00	-1.752.983,87
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	-85.522.302,39	85.522.302,39
Totale patrimonio netto	281.164.555,85	285.699.795,61	-4.535.239,76

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00

Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	6.330.823,95	2.014.640,25	4.316.183,70
Totale fondi per rischi ed oneri	6.330.823,95	2.014.640,25	4.316.183,70

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri:

	Saldo al 31/12/2022
Fondo Contenzioso	1.305.330,25
Altri accantonamenti	5.087.642,28
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	6.392.972,53

La differenza è da imputare al Fondo Garanzia Debiti Commerciali da non annettere tra i Fondi dello Stato patrimoniale

Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Totale T.F.R.	0,00	0,00	0,00

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	29.144.828,72	30.002.478,41	-857.649,69
<i>Prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
<i>V/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.470.013,54	0,00	1.470.013,54
<i>Verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Verso altri finanziatori</i>	27.674.815,18	30.002.478,41	-2.327.663,23

Debiti verso fornitori	9.751.432,65	10.225.694,39	-474.261,74
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	40.666.205,82	30.703.157,15	9.963.048,67
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre amministrazioni pubbliche</i>	40.221.636,69	30.144.033,03	10.077.603,66
<i>Imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri soggetti</i>	444.569,13	559.124,12	-114.554,99
Altri debiti	4.456.299,39	5.198.550,23	-742.250,84
<i>Tributari</i>	166.867,86	259.632,80	-92.764,94
<i>Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	77.685,40	86.411,61	-8.726,21
<i>Per attività svolta per c/terzi</i>	2.544.918,49	2.544.918,49	0,00
<i>Altri</i>	1.666.827,64	2.307.587,33	-640.759,69
Totale debiti	84.018.766,58	76.129.880,18	7.888.886,40

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

USCITE		
SP.P.TOTALE DEBITI	(+)	84.018.766,58
SP.P.D.1	(-)	29.144.828,72
RESIDUI INTERESSI PASSIVI (tit 1 - macro 7)	(+)	6.380,57
RESIDUI RIMBORSO PRESTITI (tit. 4 escluso Macro 1)	(+)	57.440,90
TOTALE		54.937.759,33
RESIDUI PASSIVI		54.937.759,33
DIFFERENZA		0,00

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non

di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2022, ma che sarà esigibile a partire dal 2022.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei Passivi	355.685,52	317.522,10	38.163,42
Risconti Passivi	21.892.898,37	12.103.312,89	9.789.585,48
Contributi agli investimenti	21.888.497,89	11.968.904,59	9.919.593,30
Da altre amministrazioni pubbliche	20.738.284,49	11.511.460,01	9.226.824,48
Da altri soggetti	1.150.213,40	457.444,58	692.768,82
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	4.400,48	134.408,30	-130.007,82
Totale ratei e risconti	22.248.583,89	12.420.834,99	9.827.748,90

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2022, esigibile negli anni successivi.

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
Impegni su esercizi futuri	13.883.328,49	4.836.429,93	9.046.898,56
Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00

Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
Totale conti d'ordine	13.883.328,49	4.836.429,93	9.046.898,56

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2022, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2022
Fpv corrente	941.021,68
- Quota salario accessorio	355.685,52
Fpv capitale	13.297.992,33
Totale impegni esercizi futuri	13.883.328,49

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato negativo di esercizio pari a € -4.580.028,16 a:

	Importo
Riserva risultato economico esercizi precedenti	-4.580.028,16
Totale	-4.580.028,16

Per quanto riguarda il risultato negativo di esercizio, pari a euro -4.580.028,16, si imputa per la copertura alla riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Amministrazione Provinciale Di Terni, 19/06/2023

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Sede: Piazzale Bellucci 16/A 06121 Perugia

Capitale sociale: 26.491.374,00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: PG

Partita IVA: 03176620544

Codice fiscale: 03176620544

Numero REA: 269463

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 682001

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023 Class. 2.12.1

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.225	17.378
7) altre	100.474	190.529
Totale immobilizzazioni immateriali	127.699	207.907
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	47.287.915	48.625.507
2) impianti e macchinario	58.694	92.436
3) attrezzature industriali e commerciali	19.355	22.554
4) altri beni	125	3.500
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.736.874	1.561.507
Totale immobilizzazioni materiali	49.102.963	50.305.504
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	493.115	495.115
b) imprese collegate	13.979.227	13.979.227
d-bis) altre imprese	292.253	290.253
Totale partecipazioni	14.764.595	14.764.595
2) crediti		
bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.525	44.525
Totale crediti verso altri	44.525	44.525
Totale crediti	44.525	44.525
3) altri titoli	52	52
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.809.172	14.809.172
Totale immobilizzazioni (B)	64.039.834	65.322.583
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	2.270.000	6.770.000
Totale rimanenze	2.270.000	6.770.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.363.692	26.968.142

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
 Class. 2.11.11

	31-12-2022	31-12-2021
Totale crediti verso clienti	19.363.692	26.968.142
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.527.936	1.231.560
Totale crediti tributari	4.527.936	1.231.560
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.862.211	11.238.788
Totale crediti verso altri	16.862.211	11.238.788
Totale crediti	40.753.839	39.438.490
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	499.999	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	499.999	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.308.172	7.398.020
3) danaro e valori in cassa	2.973	1.539.202
Totale disponibilità liquide	22.311.145	8.937.222
Totale attivo circolante (C)	65.834.983	55.145.712
D) Ratei e risconti	109.046	153.281
Totale attivo	129.983.863	120.621.576
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.491.374	26.491.374
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.911.333)	(6.068.162)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.395	156.829
Totale patrimonio netto	20.634.437	20.580.042
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	424.993	424.993
4) altri	2.996.341	2.996.341
Totale fondi per rischi ed oneri	3.421.334	3.421.334
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111.729	106.101
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.597.156	11.239.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.215.699	18.712.009

	31-12-2022	31-12-2021
Totale debiti verso banche	34.812.855	29.951.389
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.008.816	7.538.602
Totale debiti verso altri finanziatori	3.008.816	7.538.602
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.417	414.768
Totale acconti	268.417	414.768
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.095.297	14.485.270
Totale debiti verso fornitori	25.095.297	14.485.270
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336.673	3.515.065
Totale debiti tributari	2.336.673	3.515.065
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.009	189.644
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.009	189.644
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	743.644	996.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.367.165	37.461.039
Totale altri debiti	38.110.809	38.457.874
Totale debiti	103.854.876	94.552.612
E) Ratei e risconti	1.961.487	1.961.487
Totale passivo	129.983.863	120.621.576

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.729.656	2.617.012
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	50.586.717	7.443.978
altri	986.370	8.921.805
Totale altri ricavi e proventi	51.573.087	16.365.783
Totale valore della produzione	54.302.743	18.982.795
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.148	8.764

	31-12-2022	31-12-2021
7) per servizi	50.319.998	7.778.964
8) per godimento di beni di terzi	185.519	205.165
9) per il personale		
a) salari e stipendi	601.158	577.402
b) oneri sociali	178.471	185.537
c) trattamento di fine rapporto	51.950	44.553
e) altri costi	12.629	12.059
Totale costi per il personale	844.208	819.551
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.657	90.260
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.088.807	1.643.120
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.190.464	1.733.380
14) oneri diversi di gestione	1.423.849	8.140.422
Totale costi della produzione	53.979.186	18.686.246
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	323.557	296.549
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	7.735	13.612
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.735	13.612
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.071	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.030	2.956
Totale proventi diversi dai precedenti	5.030	2.956
Totale altri proventi finanziari	13.836	16.568
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	181.186	126.796
Totale interessi e altri oneri finanziari	181.186	126.796
17-bis) utili e perdite su cambi	(385)	(108)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(167.735)	(110.336)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	155.822	186.213
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.427	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	29.384
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	101.427	29.384
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.395	156.829

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.395	156.829
Imposte sul reddito	101.427	29.384
Interessi passivi/(attivi)	168.806	110.336
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	289.101	81.934
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	613.729	378.483
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.190.464	1.733.380
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	51.950	44.553
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.242.414	1.777.933
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.856.143	2.156.416
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.500.000	(3.373.200)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.604.450	236.227
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.610.027	6.766.319
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.235	(29.960)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(849.391)	(9.851)
Totale variazioni del capitale circolante netto	21.909.321	3.589.535
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	23.765.464	5.745.951
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(168.806)	(110.336)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.106.649)	(355.129)
Altri incassi/(pagamenti)	(46.322)	(58.290)
Totale altre rettifiche	(4.321.777)	(523.755)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.443.687	5.222.196
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	(175.367)	11.218.391
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.449)	(30.171)
Immobilizzazioni finanziarie		

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
 Class. 2. 2.1.1

	31-12-2022	31-12-2021
Disinvestimenti	-	1.899
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(499.999)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(696.815)	11.190.119
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.357.776	(6.577.064)
(Rimborso finanziamenti)	(6.026.096)	(3.044.858)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	91	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	331.771	(9.621.922)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.078.643	6.790.393
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.398.020	1.747.745
Danaro e valori in cassa	1.539.202	399.084
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.937.222	2.146.829
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.308.172	7.398.020
Danaro e valori in cassa	2.973	1.539.202
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.311.145	8.937.222

E
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
 C. 2.12.1

PROVINCIA DI TERNI

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide di fine esercizio risultano particolarmente elevate, specie se confrontate con l'esercizio precedente. Tale disponibilità è dovuta alle somme trasferite dalla Regione per il subentro nel contratto di servizio pubblico ferroviario sottoscritto con Trenitalia S.p.A. Si tratta, quindi, di somme afferenti al Patrimonio destinato – Fondo Nazionale Trasporti. Le somme in questione sono destinate al pagamento dei servizi di trasporto, come da contratti.

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio di esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, c.2 cc, poiché il Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett. d) contiene previsioni indispensabili per la continuità aziendale. Tra queste, innanzitutto, rientra l'incasso del credito verso ATAC, per l'importo di 14 milioni. Roma TPL scarl, nel mese di dicembre, ha definito un accordo con Roma Capitale che prevedeva il pagamento di tale credito entro il 31 marzo 2023.

La società, dovendo poi utilizzare tale incasso per ridurre la propria esposizione nei confronti del ceto bancario, ha ritenuto di dover attendere tale scadenza prima di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2022, poiché il mancato rispetto dell'Accordo avrebbe provocato oneri finanziari da riconoscere alle banche, con conseguente accantonamento.

Altra partita rilevante derivante dal Piano ed estremamente importante per la società è stata la riconciliazione dei conti correnti al 31/12/2022.

Infatti, il Piano prevedeva una serie di stralci da parte del ceto bancario relativi ad interessi passivi e commissioni applicati dal 2015 al 2019, come effetto del pagamento da parte della società di rate di mutui ipotecari e chirografari nei primi mesi di attuazione del Piano.

Poiché alcuni estratti conto non erano in linea con le previsioni di Piano la società ha dovuto procedere a richiedere l'adeguamento degli stessi. Nei mesi di marzo e aprile 2023 molti conti sono stati aggiornati, anche se non tutti, ma la società, dopo le interlocuzioni avute, ritiene di poter procedere senza rilevare sopravvenienze passive.

Si dirà più in dettaglio nella sezione dedicata ai Debiti vs/banche.

Queste due partite hanno un peso rilevante sulla tenuta del Piano ed anche sulle risultanze di bilancio, poiché l'inserimento in bilancio della valutazione del rischio del mancato incasso e del mancato stralcio avrebbe comportato una pesante perdita.

Inoltre, per la definitiva approvazione del bilancio di Umbria TPL e Mobilità spa, è necessario che sia prima definito il bilancio del Patrimonio destinato.

Proprio per questo, tra le circostanze che la dottrina ipotizza come "particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società in grado di legittimare la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio, c'è la creazione o esistenza di patrimoni destinati allo specifico affare ai sensi del 2447 -bis c.c."

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
in data 20/08/2023

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante, non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea Documento Elettronico

Protocollo N.0011819/2023 del 10/08/2023

112.1

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2022

Si evidenzia che la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -385.

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di Conto economico:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0

Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	385
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-385

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

E
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
 Class. 2.12.1

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 127.699.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

La società non ha ricevuto contributi pubblici.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 27.225 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n. 20 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 100.474, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per la realizzazione interna di un software applicativo non tutelato per euro 100.474.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
Class. 2.9.0

PROVINCIA DI TERNI

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 100.474, sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	127.699
Saldo al 31/12/2021	207.907
Variazioni	-80.207

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Conc., licenze, marchi e diritti simili	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio			
Costo	124.810	486.675	611.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.432	296.146	403.578
Valore di bilancio	17.378	190.529	207.907
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	21.450	-	21.450
Ammortamento dell'esercizio	11.603	90.054	101.657
Totale variazioni	9.847	(90.054)	(80.207)
Valore di fine esercizio			
Costo	146.260	486.675	632.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.035	386.201	505.236
Valore di bilancio	27.225	100.474	127.699

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 49.102.963, rispecchiando la seguente classificazione:

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N° 0011819/2023 del 10/08/2023
 Clas. 2.1.1.1

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali**, c.d. fabbricati investimento (per esempio a destinazione abitativa), l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
Cassa P. 2.15

PROVINCIA DI TERNI

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non ammortizzato 2% 5%
Impianti e macchinari Impianti Generici	5% 10%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	6% 5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che alla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 1.736.873, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Tale voce è relativa ad interventi in corso in alcuni edifici di proprietà della società, in particolare l'immobile di Sant' Andre delle Fratte e l'immobile di Spoleto, per la bonifica amianto.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	49.102.963
Saldo al 31/12/2021	50.305.504
Variazioni	-1.202.542

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	69.215.118	1.761.386	79.068	13.498	1.561.507	72.630.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.589.611	1.669.400	56.514	9.998	-	22.325.523
Valore di bilancio	48.625.507	92.436	22.554	3.500	1.561.507	50.305.504
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	175.366	175.366
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	289.101	-	-	-	-	289.101
Ammortamento dell'esercizio	1.048.491	33.742	3.199	3.375	-	1.088.807
Totale variazioni	(1.337.592)	(33.742)	(3.199)	(3.375)	175.366	(1.202.542)

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
 Class. 1

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	68.665.780	1.761.836	79.068	13.498	1.736.873	72.257.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.377.865	1.703.142	89.713	13.373	-	23.184.093
Valore di bilancio	47.287.915	58.694	19.355	125	1.736.874	49.102.963

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N.0011819/2023 del 10/08/2023
 C.15. 2.12.1

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita, e/o quelle che sono obsolete e non più utilizzate nel ciclo produttivo in modo permanente, sono state classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Tale riclassificazione è stata effettuata in quanto i beni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche, la vendita appare probabile viste le iniziative intraprese, il prezzo previsto e le condizioni di mercato, inoltre l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

I beni destinati alla vendita e/o i beni obsoleti non sono più oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Si ricorda che per effetto dell'attuazione delle operazioni previste dal Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett. d) ex L.F., la società ha riscattato tutti i beni in leasing. Al 31/12/2022 non ci sono, pertanto, beni in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	14.809.172
Saldo al 31/12/2021	14.809.172
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni e altri titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 14.764.595, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 44.525 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

La società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato e, pertanto, nemmeno all'attualizzazione degli stessi.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 52.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	495.115	13.979.227	290.253	14.764.595	52
Valore di bilancio	495.115	13.979.227	290.253	14.764.595	52
Variazioni nell'esercizio					

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Altre variazioni	(2.000)	-	2.000	-	-
Totale variazioni	(2.000)	-	2.000	-	-
Valore di fine esercizio					
Costo	493.115	13.979.227	292.253	14.764.595	52
Valore di bilancio	493.115	13.979.227	292.253	14.764.595	52

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	44.525	0	44.525	44.525
Totale crediti immobilizzati	44.525	0	44.525	44.525

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 44.525.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso altri per depositi cauzionali	35.697
Depositi cauzionali presso MISE	8.828
Totale	44.525

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Metrò Perugia s.c. a r.l.	Perugia	02312220540	890.549	27.380	1.088.297	622.397	59,17%	493.115
Totale								493.115

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Citiè Parcheggi srl	Spoletto	02952610547	1.500.000	750.000	50,00%	750.000
Ergin s.c. a r.l. in liquidazione)1)	Roma	10766111008	10.000	49.000	49,00%	-
Foligno Parcheggi srl	Spoletto	02744430543	214.895	101.027	47,01%	101.027
Perugia Rete SpA in liquidazione	Perugia		1.442.693	1.442.693	14,29%	-
Roma TPL s.c. a r.l. (1)	Roma	10518501001	30.000.000	9.999.990	33,33%	10.000.000
S.B.E. Enerverde srl Soc. Agricola in liquidazione	Perugia	02980120543	300.000	120.000	40,00%	264.085
Sipa SpA	Perugia	00185370541	1.312.237	294.991	22,48%	2.851.615
Sistema Area Perugia s.c. a r.l. in liq.ne			4.056	-	21,07%	-
Soc.Agr.Alto Chiascio Energie Rinn. (2)	Gubbio	03013810548	50.000	12.500	25,00%	12.500
Totale						13.979.227

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	44.525	44.525
Totale	44.525	44.525

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Informativa complementare sulla copertura delle perdite

Per completezza si annota che non si è proceduto a copertura di perdite delle società partecipate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 65.834.983. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 10.689.271.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

PROVINCIA DI TERNI
E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
Class. 11/1

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 2.270.000.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.770.000	(4.500.000)	2.270.000
Totale rimanenze	6.770.000	(4.500.000)	2.270.000

La variazione è relativa alla vendita degli immobili di Roma, riscattati nel 2021 e ceduti nel 2022, per l'importo di euro 4.500.000, in attuazione di quanto previsto dal Pian ex art. 67 c. 3 lett. d).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
Cassa. 2.12.1

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 40.753.839.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.968.142	(7.604.450)	19.363.692	19.363.692
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.231.560	3.296.376	4.527.936	4.527.936
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.238.788	5.623.423	16.862.211	16.862.211
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.438.490	1.315.349	40.753.839	40.753.839

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 16.862.211.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Comune di Spoleto	6.487.914
Crediti v/Regione Umbria per contributo conto esercizio FNT	1.792.991
Altri crediti	14.267.759
Fondi	(5.686.453)
Totale	16.862.211

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea Documento Elettronico

Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
Class. 2.10.11

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene altri titoli per un valore di euro 499.999.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 499.999.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 499.999.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	499.999	499.999
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	499.999	499.999

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV" per euro 22.311.145, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.398.020	14.910.152	22.308.172

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.539.202	(1.536.229)	2.973
Totale disponibilità liquide	8.937.222	13.373.923	22.311.145

Il valore della liquidità è piuttosto elevato, specie in confronto all'esercizio precedente, per effetto dei primi trasferimenti del Fondo Nazionale Trasporti, a seguito dell'attivazione dell'Agenzia Unica per il TPL.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 109.046. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	153.281	(44.235)	109.046
Totale ratei e risconti attivi	153.281	(44.235)	109.046

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti attivi	109.046	153.281
TOTALE	109.046	153.281

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	109.046		

Oneri finanziari capitalizzati

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
 C.P. 202.1

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

E	I	Capitale
	II	Riserva da soprapprezzo delle azioni
	III	Riserve di rivalutazione
	IV	Riserva legale
	V	Riserve statutarie
	VI	Altre riserve, distintamente indicate
	VII	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio
	X	Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.634.437 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 54.395.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C, nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	26.491.374			-	26.491.374
Altre riserve					
Varie altre riserve	1			-	1
Totale altre riserve	1			-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.068.162)			-	(5.911.333)
Utile (perdita) dell'esercizio	156.829	156.829		54.395	54.395
Totale patrimonio netto	20.580.042	156.829		54.395	20.634.437

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo
Capitale	26.491.374
Altre riserve	
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
Utili portati a nuovo	(5.911.333)

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0011819/2023 del 10/09/2023
 Class. 2

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto, non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce "Varie altre riserve".

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati ridotti o per utilizzo, come nel caso di imposte differite, o per trasferimento di parte degli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, in quanto ritenuti più attinenti rispetto ai crediti stessi.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 424.993, si precisa che trattasi di imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	424.993	2.996.341	3.421.334
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	424.993	2.996.341	3.421.334

La società ha in bilancio, oltre ai normali Fondi di svalutazione crediti, anche altri Fondi per i rischi derivanti dai rapporti con Roma TPL scarl e con le altre partecipate che trovano collocazione in diminuzione dell'attivo e che di seguito si riportano:

Fondo svalutazione crediti e rischi Roma tpl	26.024.414
Fondo svalutazione partecipazioni societarie	3.919.000
Fondo copertura perdite società partecipate	3.796.534
totale	33.739.948

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2022	31/12/2021
Altri fondi	2.996.341	2.996.341
Totale	2.996.341	2.996.341

La società non ritiene che attualmente ci siano rischi per fidejussioni, pertanto, le somme precedentemente destinate a tali rischi sono state destinate ad ulteriori rischi di perdite da società partecipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla Legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 111.729.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 51.950

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

PROVINCIA DI TERNI
E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
Class. 2.12.1

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	106.101
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.950
Utilizzo nell'esercizio	46.322
Totale variazioni	5.628
Valore di fine esercizio	111.729

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale ed ammontano ad euro 37.821.671.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) Debiti verso banche per euro 34.812.855;
- alla voce D 5) Debiti verso altri finanziatori per euro 3.008.816.

E
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
 Class. 12.

PROVINCIA DI TERNI

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 25.095.297 è stata effettuata al valore nominale.

L'entità del debito è dovuta, principalmente, alle fatture per servizi di TPL emesse a fine anno da Trenitalia e dalle altre società di servizi, con scadenza nel 2023.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Di seguito si evidenziamo le imposte dirette correnti

Descrizione	Importo
Debiti tributari c/IRES 2022	30.113
Debiti tributari c/IRAP 2022	71.314
Altre imposte	2.235.246
Totale Debiti tributari	2.336.673

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Regione dell'Umbria - Conto anticipi	8.812.311
Provincia di Perugia - Prestito	2.228.477
Comune di Perugia - Dividendi	5.196.870
Provincia di Perugia - Dividendi	6.103.130
Altri	15.770.021
Totale ALTRI DEBITI	38.110.809

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 103.854.876.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	29.951.389	4.861.466	34.812.855	17.597.156	17.215.699
Debiti verso altri finanziatori	7.538.602	(4.529.786)	3.008.816	3.008.816	-
Acconti	414.768	(146.351)	268.417	268.417	-
Debiti verso fornitori	14.485.270	10.610.027	25.095.297	25.095.297	-
Debiti tributari	3.515.065	(1.178.392)	2.336.673	2.336.673	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.644	32.365	222.009	222.009	-
Altri debiti	38.457.874	(347.065)	38.110.809	743.644	37.367.165
Totale debiti	94.552.612	9.302.264	103.854.876	49.272.012	54.582.864

I debiti verso banche risultano aumentati. Tuttavia, si tratta di un mancato allineamento dei valori di fine anno da parte di Banca Intesa. In sostanza, Banca Intesa ha reinserito nei propri saldi lo stralcio fatto nel 2021. La società ha comunicato ripetutamente tale situazione e, anche per questo, ha rinviato l'approvazione del bilancio. Banca Intesa, nel frattempo, ha ceduto i propri crediti e, pertanto, dobbiamo attendere che il nuovo titolare del credito riveda le posizioni. La società ha, comunque, iscritto in bilancio un "Credito vs/banche" tra i "Crediti verso Altri" di pari valore che neutralizza l'effetto finale sul bilancio.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

IMMOBILE SEDE TERMINAL TERNI
OFFICINA DEPOSITO MARATTA 2007
OFFICINA TERMINAL E TERRENO ORVIETO
DEPOSITO AVIGLIANO UMBRO

SEDE SOCIALE E TERRENO SPOLETO
TERRENO AGRICOLO SPOLETO
RIMESSA E TERRENO SELLANO
PARCHEGGIO E TERRENO TREVÌ
TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO NOCERA UMBRA SCALO
RIMESSA E TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO GUALDO CATTANEO - BASTARDO
DEPOSITO E TERRENO TODI
RIMESSA E TERRENO CASTIGLIONE DEL LAGO
RIMESSA E SEDE AMM.VA PERUGIA - PIAN DI MASSIANO
RIMESSA E TERRNO MARSCIANO - TORRE SAPIENZA
RIMESSA E TERRENO PASSIGNANO S/T
RIMESSA E TERRENO CITTÀ DI CASTELLO
TERRENO CALVI DELL'UMBRIA
TERRENO OTRICOLI

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N.0011819/2023 del 10/08/2023
 Class. 2. BNL

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Debito al 31.12.2022	Durata residua e modalità di rimborso	Garanzia reale prestata
BNL 6102670 TR RINN. BUs	Mutuo	3.602.074	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
EX CARIT 64521010 TR 3,2	Mutuo	0	Estinto come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
EX BPSPOLETO 127417 SSIT	Mutuo	193.238	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
UNICREDIT 4042960 EX SSIT	Mutuo	5.339.214	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
BNL 6083490 EX SIRA IPOT.	Mutuo	3.105.629	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
BNL 6083491 EX SIRA IPOT.	Mutuo	140.942	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
PROVINCIA DI PERUGIA	Prestito	2.228.477	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Pegno su quote sociali SIPA
TOTALE		14.609.574		

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci. Tuttavia, negli anni precedenti, ha ricevuto un'anticipazione di cassa dal socio Regione Umbria, ai sensi della L.R. 8/2013, per un valore iniziale di euro 17.000.000 e un debito residuo al 31.12.2022 di euro 8.812.311, ed un prestito dal socio

Provincia di Perugia, per un valore iniziale di euro 3.600.000 ed un debito residuo al 3.12.2022 di euro 2.228.477 (comprensivo di interessi), a seguito degli incassi di distribuzione degli utili da parte della Società SIPA, sulle cui quote grava il pegno a favore della Provincia.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 1.961.487.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.961.487	0	1.961.487
Totale ratei e risconti passivi	1.961.487	0	1.961.487

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi	1.961.487	1.961.487
Totale	1.961.487	1.961.487

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.729.656.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

E Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 50.586.717 e comprende i trasferimenti dalla Regione del Fondo Nazionale Trasporti per i Servizi di TPL.

Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

Tra i contributi in conto esercizio della voce A.5) sono stati iscritti anche i contributi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete. Il contributo di competenza dell'esercizio in commento erogato dal GSE ammonta ad euro 75.643.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 53.979.186.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	31/12/2022
C/0001 INTERESSI PASSIVI	- 33.457
C/0002 INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	75.607
C/0003 INTERESSI PASSIVI DI FINANZIAMENTO	65.134
C/0004 INTERESSI PASSIVI DI LEASING	2.568
C/0005 INTERESSI PASSIVI DI MORA	4.420
	181.186

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -385.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0	1.124
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	385	1.231
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	-385	-108

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico, per l'importo di euro 49.286.717, il ricavo relativo ai trasferimenti del Fondo nazionale trasporti da parte della regione per la gestione dei contratti di servizio trasferiti a seguito dell'avvio delle funzioni di Agenzia di cui alla DGR 1051/2021 e successive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee e deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Descrizione	Importo
IRES 2022	30.113
IRAP	71.314
Totale imposte d'esercizio	101.427

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0011819/2023 del 10/08/2023
Class. 2.12.1

- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	6
Totale Dipendenti	12

La società, a seguito dell'attivazione delle funzioni di Agenzia, ha attivato due Protocolli d'intesa, uno con la Regione Umbria e l'altro con la società Minimetrò spa, per il distacco parziale di due unità per supportare le attività di subentro nei diversi contratti di servizio su gomma e ferro precedentemente citati, nella implementazione della procedura di gara in corso di indizione per l'individuazione del nuovo gestore del TPL, nello sviluppo del piano di investimenti per il rinnovo del parco bus che vede l'Agenzia quale soggetto attuatore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	79.123

L'Amministratore ha fatto espressa rinuncia al compenso spettante, pari ad euro 70.000, sia per l'anno 2020 che per gli anni 2021 e 2022.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.760

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 26.491.374, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni ordinarie e privilegiate

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
Class. 2.12.1

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	Oggetto	31.12.2021	31.12.2022	Società garantita
METRO' Scarl	Fidejussione	6.767.208	6.316.080	Depfa Bank
	Patronage	200.000	49.000	Banca di Mantignana
	Fidejussione	60.000	0	Unicredit
	Fidejussione	1.216.561	1.156.898	Depfa Bank
	Fidejussione	1.059.613	1.007.647	Depfa Bank
	TOTALE	9.303.382	8.529.624	
Cirié parcheggi srl	Fidejussione			Unicredit
	Fidejussione	187.500	187.500	Unicredit
	TOTALE	187.500	187.500	
		9.490.882	8.717.125	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società con atto del 28 agosto 2019, ha costituito il patrimonio destinato denominato "Fondo Regionale Trasporti – Patrimonio destinato" ai sensi dell'art. 2447 bis del c.c. L'atto è stato registrato al registro delle imprese in data 4 settembre 2019, al n. 37568 – nr- REA 269463 e iscritto il 25 settembre 2019.

Il patrimonio destinato allo specifico affare è dedicato alle attività di Agenzia e alla gestione del Fondo Nazionale Trasporti.

Con Deliberazione di Giunta regionale del 29 ottobre 2021, n. 1051, è stata attivata definitivamente l'Agenzia unica per il trasporto pubblico locale, in capo ad Umbria TPL e Mobilità spa. Con la stessa deliberazione la società è subentrata nel contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario, precedentemente sottoscritto da regione Umbria e Trenitalia SpA.

Nel corso del 2022 la Regione ha trasferito all'Agenzia tutti i contratti in capo ad essa e, pertanto, i volumi delle voci del patrimonio destinato sono notevolmente cresciuti.

Si evidenzia la situazione patrimoniale ed economica già ricompresa all'interno del Bilancio della società.

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2022	31-12-2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	125	3.500
Totale immobilizzazioni materiali	125	3.500
C) Attivo circolante		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.158.765	266.494
Totale crediti tributari	2.158.765	266.494
5-quater) crediti verso altri	1.792.991	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.792.991	
Totale crediti	3.951.756	266.494
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.913.327	6.395.976
Totale disponibilità liquide	13.913.327	6.395.976
Totale attivo circolante (C)	17.865.083	6.662.470
Totale attivo	17.865.208	6.675.968
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve		(1)
Totale altre riserve		(1)
VII - Utile (perdita) portata a nuovo	(90)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.082	(90)
Totale patrimonio netto	30.992	(91)
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.650	1
Totale debiti verso banche	10.650	1
7) debiti verso fornitori		

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea Documento Elettronico

Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023

Ci. Res. 2.124

esigibili entro l'esercizio successivo	17.590.572	6.662.360
Totale debiti verso fornitori	17.590.572	6.662.360
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.356	
Totale debiti tributari	18.356	
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.150	
esigibili oltre l'esercizio successivo	181.488	3.699
Totale altri debiti	214.638	3.699
Totale debiti	17.834.216	6.666.059
Totale passivo	17.865.208	6.675.968

Conto Economico

Conto economico	31-12-2022	31-12-2021
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	49.286.717	6.662.360
a) contributi in conto esercizio	49.286.717	6.662.360
Totale valore della produzione	49.286.717	6.662.360
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.013	
7) per servizi	49.191.838	6.662.450
9) Personale	30.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.374	
14) Oneri diversi di gestione	406	
Totale costi della produzione	49.228.631	6.662.450
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.086	(90)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	2.005	
17) Interessi e altri oneri finanziari	10.653	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.438	(90)
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.356	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.082	(90)

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come previsto nella delibera di costituzione del Patrimonio Destinato allo specifico affare, dal mese di febbraio, la sede dell'Agenzia è stata spostata nell'edificio di proprietà della Regione, sito in Perugia, Piazzale Bellucci n. 16/A. Si ricorda, infatti, per dare definitiva segregazione al Patrimonio destinato rispetto a creditori della società precedenti l'attivazione dell'Agenzia, era necessario individuare una sede che non fosse di proprietà della società in modo da non ridurre il patrimonio a garanzia dei creditori.

Altro importantissimo evento per la continuità aziendale e per la tenuta del Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett. d), è stato l'incasso delle somme derivanti dal credito ATAC. Si tratta di circa 14 mln che la società ha incassato in tre tranches nei mesi da gennaio a marzo 2023. Non solo queste somme erano necessarie per la riduzione del debito bancario, ma il ritardo dell'incasso oltre 30 giugno avrebbe potuto rimettere in discussione il Piano stesso.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico "non generale" ricevuto

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

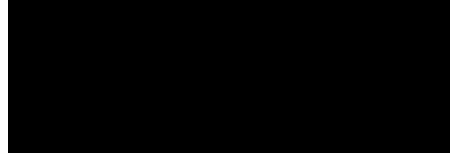
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
Class.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 54.395 alla copertura delle perdite pregresse.

UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.p.A.
L'Amministratore Unico



E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0011819/2023 del 10/08/2023
Class. 2.12.1

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

BILANCIO 2022

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

Amministratore Unico

Michela Scurpa

Collegio Sindacale

Presidente

Marcella Galvani

Sindaci effettivi

Roberto Ortolani

Elisa Cecchetti

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

INDICE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022	PAG 5
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 E NOTA INTEGRATIVA	PAG 17
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG 61
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	PAG 67

PROVINCIA DI TERNI	E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico	
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023	
Class. 2.12.1	

PROVINCIA DI TERNI	E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico	
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023	
Class. 2.12.1	

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE

PROVINCIA DI TERNI	E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico	
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023	
Class. 2.12.1	

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto coerentemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.139/2015 che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Europea n. 34/2013. L'approvazione è stata rinviata oltre il termine di 120 giorni, così come previsto dall'art. 15 dello statuto, al fine di tener conto delle risultanze dei bilanci di esercizio delle società partecipate.

Nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio 2022, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati sull'andamento della gestione, sulla situazione complessiva e sulle prospettive della Società.

Il bilancio di esercizio 2022 evidenzia un utile ante imposte di 105.911 Euro e un utile netto di 63.035 Euro.

Sviluppumbria come noto è stata costituita nel 1973, quest'anno pertanto festeggia il cinquantesimo anniversario.

La ricorrenza coincide con la conclusione del primo ciclo triennale dell'attuale governance. Tre anni di grande impegno e dedizione, che hanno portato ad una accelerazione operativa, alla razionalizzazione gestionale ed organizzativa delle risorse societarie e ad un profondo lavoro di riposizionamento per definire un nuovo ruolo centrale e strategico della Società.

Quella che viene riconsegnata ai Soci è una Sviluppumbria profondamente diversa, risanata economicamente e finanziariamente, più efficace ed efficiente, con personale professionale e motivato e una struttura flessibile e aderente agli obiettivi.

Un percorso che, vale la pena ricordare, ha attraversato uno dei periodi più turbolenti che si ricordino negli ultimi decenni (Covid, guerra in Ucraina, impennata dell'inflazione), ma che è sempre stato finalizzato a perseguire il mandato della Presidente della Giunta Regionale Donatella Tesei, di ridefinire la mission della Società per sostenere le traiettorie di innovazione, internazionalizzazione, attrazione degli investimenti, sostegno alle famiglie, promozione del turismo e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale.

L'ultimo anno in particolare, quello di questo bilancio, vede il definitivo assestamento strutturale dei risultati conseguiti dalla Società, logica conclusione del lavoro svolto dalla governance in sinergia con la Regione Umbria - in particolare con l'Assessorato allo Sviluppo Economico e l'Assessorato alla Programmazione, Turismo, Sport e Cultura - e grazie all'operatività degli uffici di Sviluppumbria a servizio delle imprese e dello sviluppo economico regionale. Un bilancio quindi che fotografa la situazione di una società pubblica di sviluppo nella sua piena operatività.

Viene infatti consolidato l'equilibrio economico e finanziario della Società che per la terza volta consecutiva chiude il bilancio in utile, obiettivo tutt'altro che scontato solo tre anni fa.

Questi risultati sono il frutto dalla scelta di riposizionamento strategico della Società, che è stata declinata nel nuovo piano industriale triennale che ha ridisegnato: la mission, la vision, il modello gestionale, gli indirizzi strategici e gli obiettivi programmatici e, da ultimo, le tipologie di attività verso cui orientare l'operato della nuova Sviluppumbria. Un lavoro che ha

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

consentito il recupero di centralità, utilità e credibilità della Società per lo sviluppo economico della regione Umbria.

Nel 2022 la struttura organizzativa della Società è stata ulteriormente affinata, per poter rispondere sempre più efficacemente alle istanze dell'amministrazione regionale e del territorio, oltre a favorire la valorizzazione del patrimonio professionale e la responsabilizzazione delle risorse umane interne, incrementando flessibilità ed efficienza; questo ha consentito ulteriormente di semplificare le procedure, ridurre i tempi di intervento e innalzare il livello di produttività.

Sviluppumbria ha adottato provvedimenti per agevolare le esigenze dei suoi dipendenti in tema di conciliazione vita-lavoro. Ha introdotto per il 2022 in maniera strutturale il lavoro agile in azienda come strumento organizzativo, dotando tutto il personale di pc portatili. Inoltre ha accolto le richieste pervenute per il part-time agevolando esigenze particolari del personale. I dipendenti sono stati avvicinati alle sedi di lavoro più prossime rispetto alla propria residenza e sono stati introdotti elementi di flessibilità dell'orario di lavoro. Nel 2022 Sviluppumbria ha riconosciuto un benefit economico, non tassabile, in applicazione al Decreto Legge 176/2022 – Aiuti quater a tutto il personale dipendente e attivato la polizza assicurativa Long Term Care.

Tutte le attività vengono realizzate a valere su risorse finanziarie derivanti dal Fondo Programma o su risorse direttamente connesse ai progetti affidati direttamente dai soci oppure da altri soggetti.

In termini economici il 2022 vede una crescita del valore della produzione, che si attesta a circa 8.500.000 €, di circa il 13% in più rispetto all'esercizio precedente. La crescita è stata determinata prevalentemente dall'incremento delle attività per affidamenti per progetti a commessa, che si sono attestati nel 2022 a 4.043.016 € (rispetto a 3.047.346 € del 2021).

Si è incrementata l'efficienza della struttura, e lo testimonia l'incidenza del costo del personale rispetto al valore della produzione; tale indice si è contratto rispetto al 2021 di circa il 5,6% e ha anche consentito di adottare politiche di welfare aziendale.

I risultati raggiunti da Sviluppumbria sono ampiamente misurabili sia in termini di impatto sul territorio regionale che di finanza per la Regione e gli altri Soci; tra gli altri per la sua importanza, e per lo sforzo profuso per il suo conseguimento, è da segnalare l'attività di supporto alla certificazione della spesa affidata a Sviluppumbria nel 2022 a valere su fondi FSE – Fondo Sociale Europeo, che ha permesso di certificare la regolarità di circa 10.000.000 di euro di fondi europei, destinati alla Regione Umbria a beneficio della collettività.

L'incidenza delle attività affidate dai soci rispetto al valore della produzione complessivo è aderente alla previsione normativa sulle società in house providing, qual è Sviluppumbria, che prevede che sia almeno l'80%.

Con le risorse del Fondo Programma, pari a euro 3.920.000,00 che rappresentano circa il 46% del totale del Valore della Produzione (nel 2021 era il 52%), Sviluppumbria ha potenziato le sue attività rispetto al 2021. Il Fondo consente l'operatività strutturale dell'Agenzia e la realizzazione di tutte le attività affidate a Sviluppumbria dallo Statuto e dalla Legge regionale 1/2009.

Sviluppumbria nella gestione delle partecipazioni societarie, di secondo livello regionale, ha dato seguito all'indirizzo politico e strategico dettato dalla Giunta, garantendo supporto e collaborazione per il pieno conseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, nei confronti delle 5 partecipate strategiche che detiene (SASE, GEPAFIN; UMBRIAFIERE; 3A PTA

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

e Quadrilatero Marche-Umbria). Sviluppumbria inoltre supporta la gestione dei processi di liquidazione dei 3 consorzi per le aree industriali, oltre a gestire le procedure di dismissione di altre società minori.

Grazie agli strumenti finanziari della Legge regionale 7/2022, erogati per il tramite di Sviluppumbria, nel 2022 l'Aeroporto internazionale dell'Umbria gestito da SASE S.p.A. ha realizzato il record assoluto della sua storia in termini di passeggeri, quasi 370.000 unità, con un conseguente e sostanzioso ritorno alla redditività, attuando il percorso di crescita delineato dal piano industriale; un risultato tangibile che ha seguito l'operazione di salvaguardia dell'operatività della società di gestione SASE S.p.A., fortemente compromessa dalla pandemia.

Sviluppumbria nel 2022, su incarico della Giunta regionale, è stata coinvolta nell'attuazione di numerosi strumenti a sostegno di lavoratori, professionisti, famiglie e imprese per fronteggiare le difficoltà economiche generate durante la pandemia; di grande rilievo in particolare è stato l'ampliamento dell'attività a favore delle famiglie, per le quali la Regione Umbria ha predisposto strumenti dedicati ad una grande platea di beneficiari, con la gestione delle convenzioni relative a centri estivi, borse di studio, rette 0-6 anni e sostegno allo sport dei ragazzi tramite appositi voucher, rinnovate anche per il 2023.

Un ruolo di primo piano hanno avuto i progetti in materia di innovazione e trasferimento tecnologico tra i quali: il Progetto Innetwork; gli Avvisi in materia di ricerca e sviluppo dell'Azione 1.1.1. del POR-FESR 2014/2020; l'Azione 3.4.1 con l'avviso LARGE 2021; L'Azione 1.3.1 con l'avviso rivolto alle startup innovative "SMARTup". La Regione Umbria ribadisce il ruolo di Sviluppumbria che si conferma centrale nell'ambizioso percorso di ripresa socio-economica avviato per rendere l'Umbria un vero laboratorio a cielo aperto d'innovazione e di sperimentazione.

L'innovazione è stata ed è centrale anche nella comunicazione di Sviluppumbria, grazie a strumenti come la newsletter istituzionale quindicinale e le newsletter e pubblicazioni settoriali dedicati all'innovazione tecnologica quali la Newsletter Innetwork e la rivista BIT, Bollettino di Innovazione Tecnologica, quest'ultima oggetto di un profondo restyling nel corso del 2022.

Un ruolo di rilievo è stato svolto da Sviluppumbria nell'ambito del programma NextAppennino per il rilancio economico e sociale delle regioni del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, finanziato dal Fondo Complementare al PNRR. In particolare gli interventi di promozione hanno riguardato l'attività di informazione e orientamento rivolte a imprese, associazioni, cittadini ed enti locali. Sono stati organizzati numerosi seminari e workshop nei comuni dell'area interessata che hanno visto una partecipazione ampia e qualificata. A supporto di tale azione sono stati attivati sportelli dedicati, sia nelle sedi di Sviluppumbria che nei comuni di Norcia e Spoleto. Inoltre è stato attivato un servizio di supporto da remoto per un primo orientamento e per rispondere a specifici quesiti riguardanti aspetti tecnici ed interpretativi degli avvisi.

Il 2022 è stato l'anno di promozione del Turismo Lento. La Regione Umbria con Sviluppumbria è stata capofila delle 20 Regioni Italiane per la realizzazione del Piano di Promozione Nazionale sul turismo lento, nell'ambito dell'accordo di programma tra il Ministero del Turismo, la Commissione Politiche per il Turismo - coordinata dalla Regione Abruzzo - e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con ENIT. A conferma dell'efficace azione di promozione svolta da Sviluppumbria il ruolo della Regione Umbria è stato riconfermato anche per il 2023 con un ampliamento della dotazione finanziaria.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

L'attività di animazione territoriale è stata svolta anche tramite il nuovo Bando My Self Plus, destinato alla creazione d'impresa. Nel corso del 2022 Sviluppumbria ha erogato un servizio di orientamento e di supporto ai soggetti proponenti per la presentazione della domanda. Giovani e donne hanno potuto avvalersi del personale di Sviluppumbria per presentare al meglio la loro idea imprenditoriale e beneficiare di contributi per l'avvio dell'attività.

Nel 2022 e si è ulteriormente ampliato il percorso di comunicazione esterna avviato dalla nuova governance al fine di rilanciare la brand reputation aziendale. La Società, inoltre, ha avuto un ruolo fondamentale nella organizzazione di grandi eventi fra cui il Regional Day della Regione Umbria a Expo 2020 Dubai, la partecipazione di Umbria Aerospace Cluster alla Fiera Internazionale di Farnborough a Londra e di Umbria Nautical Cluster alla fiera METS a Amsterdam, la nuova edizione di Umbria Libri, la realizzazione degli stand collettivi con il nuovo Brand Umbria alle Fiere TTG ed Ecomondo e la prima partecipazione dell'Umbria all'International Golf Travel Market.

Sono stati rafforzati anche i network interregionali, nazionali ed internazionali, nell'ambito della collaborazione firmata con le Agenzie di Sviluppo di Marche e Abruzzo e con il coordinamento della rete europea Enterprise Europe Network per Umbria Marche e Toscana. Forte anche l'impegno di Sviluppumbria nelle attività di comunicazione, formazione e informazione con ben 107 eventi (workshop, seminari, webinar) promossi nel 2022, una costante e crescente presenza nei canali web e social.

La migliore immagine del valore che rappresenta Sviluppumbria per l'Umbria emerge più chiaramente nel bilancio sociale; questo strumento dà conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse e permette agli stakeholder di informarsi e di elaborare un proprio giudizio su come Sviluppumbria concretizza la sua missione istituzionale e il suo mandato, dando corpo al processo di trasparenza e comunicazione esterna delle partecipate regionali voluto dalla Giunta Regionale.

Il bilancio sociale, inoltre, è anche uno strumento di comunicazione interna e di miglioramento continuo dei processi aziendali, consente alla struttura di misurarsi e valutarsi sugli obiettivi e di conseguenza implementare e migliorare gli elementi del welfare aziendale che sono stati nel frattempo introdotti.

In ogni caso la Società nel conseguimento degli obiettivi operativi e nella gestione delle attività ha sempre operato nell'ambito delle direttive regionali, in modo particolare con riferimento al contenimento dei costi. La D.G.R. 68/2022 in tal senso ha fissato obiettivi specifici e Sviluppumbria si è adoperata attivamente per rispettarli, come illustrato nella relazione sul governo societario.

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipate si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d'informazione effettuare un'analisi comparativa triennale (2020-2022).

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, distinguendo le attività in funzione della loro liquidità, e le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Liquidità immediate	2.082.786	11,98%	2.438.182	13,21%	2.048.198	10,84%
Liquidità differite	1.371.551	7,89%	2.129.100	11,53%	838.919	4,44%
Disponibilità	3.322.702	19,11%	3.025.072	16,39%	5.721.947	30,27%
Totale Attività Correnti	6.777.039	38,98%	7.592.354	41,13%	8.609.064	45,54%
Immobilizzazioni Immateriali	112.463	0,65%	91.139	0,49%	103.295	0,55%
Immobilizzazioni Materiali	7.579.194	43,60%	7.906.202	42,83%	8.245.623	43,62%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.915.907	16,77%	2.869.754	15,55%	1.945.509	10,29%
Totale Immobilizzazioni	10.607.564	61,02%	10.867.095	58,87%	10.294.427	54,46%
Totale Attivo	17.384.603	100,00%	18.459.449	100,00%	18.903.491	100,00%

PASSIVO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Banche	347.956	2,00%	345.118	1,87%	342.351	1,81%
Fornitori	968.241	5,57%	832.604	4,51%	623.092	3,30%
Altri debiti a breve termine	1.400.460	8,06%	2.252.492	12,20%	3.281.406	17,36%
Totale Passività Correnti	2.716.657	15,63%	3.430.214	18,58%	4.246.849	22,47%
Debiti a medio e lungo termine	5.746.628	33,06%	6.010.354	32,56%	6.364.926	33,67%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.246.816	12,92%	2.407.636	13,04%	1.721.658	9,11%
Patrimonio Netto	6.674.502	38,39%	6.611.245	35,81%	6.570.058	34,76%
Totale Passività a m/l Termine	14.667.946	84,37%	15.029.235	81,42%	14.656.642	77,53%
Totale Passivo	17.384.603	100,00%	18.459.449	100,00%	18.903.491	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Valore della Produzione	8.501.441	100,00%	7.530.809	100,00%	6.868.247	100,00%
Costi esterni di produzione	3.044.526	35,81%	2.030.927	26,97%	1.790.504	26,07%
Valore Aggiunto	5.456.915	64,19%	5.499.882	73,03%	5.077.743	73,93%
Costo del lavoro	4.962.660	58,37%	4.816.364	63,96%	4.632.696	67,45%
Margine Operativo Lordo	494.255	5,81%	683.518	9,08%	445.047	6,48%
Ammortamenti e accantonamenti	374.275	4,40%	459.187	6,10%	413.351	6,02%
Reddito Operativo	119.980	1,41%	224.331	2,98%	31.696	0,46%
Totale proventi e oneri finanziari	- 14.069	-0,17%	- 22.731	-0,30%	- 26.542	-0,39%
Reddito Ante Imposte	105.911	1,25%	201.600	2,68%	5.154	0,08%
Imposte	42.876	0,50%	159.805	2,12%	- 1.264	-0,02%
Reddito Netto	63.035	0,74%	41.795	0,55%	6.418	0,09%

Il valore della produzione evidenzia un incremento considerevole rispetto all'esercizio precedente di €/Mgl 971 (+ 12,9%) per effetto dell'ulteriore aumento del volume delle attività svolte dall'agenzia e del numero dei progetti in portafoglio registrando rispetto al 2020 una variazione positiva di €/Mgl 1.633 (+ 23,8%).

L'analisi aggregata dei ricavi per prestazione di servizi e variazione dei lavori in corso, fornisce la misura dell'incremento della attività legate ai progetti implementati e realizzati dall'agenzia. Il valore aggregato delle due voci è pari ad €/Mgl 4.043 per l'anno 2022 a fronte di un valore di €/Mgl 3.047 dell'annualità 2021, con un incremento in valore assoluto di €/Mgl 996.

L'agenzia nell'anno 2022 ha svolto la propria attività con invarianza, rispetto all'anno precedente, del contributo fondo programma pari ad €/Mgl 3.920 che rappresenta circa il 46% del valore della produzione. Al riguardo si evidenzia che tale fondo copre il 47% del totale dei costi della produzione di €/Mgl 8.381.

Le altre componenti del valore della produzione sono rappresentate dagli altri ricavi e proventi - voce A5 del conto economico, che nell'anno 2022 subiscono una contrazione di €/Mgl 25 rispetto all'anno precedente passando da €/Mgl 564 a €/Mgl 539 per effetto dei minor contributi su progetti specifici.

L'incremento dei costi per servizi (+€/Mgl 1.020) è interamente riconducibile ai costi esterni delle attività realizzate che per loro natura hanno determinato una fisiologica acquisizione di servizi esterni a fronte della sostanziale invarianza dei costi per servizi di struttura. L'incidenza dei costi per servizi su progetti infatti si attesta al 76,58% del totale dei costi per servizi. Si segnala che a fronte dell'incremento dei costi per servizi su progetti rispetto al valore della produzione, si riscontra viceversa la riduzione dei costi di struttura dal 8.5% al 7.59%.

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

In seguito alla quiescenza di tre unità lavorative nel corso dell'anno il numero del personale dipendente è passato da n.81 del 31/12/2021 a n.78 del 31/12/2022. La conseguente riduzione delle retribuzioni lorde è stata attenuata dall'attivazione di n.4 contratti di somministrazione di lavoro interinale per otto mensilità resasi necessaria dall'attuazione di specifici progetti.

Ciononostante, per ragioni esogene all'Agenzia, il costo del lavoro si incrementa di €/Mgl 146 rispetto alla precedente annualità a seguito dell'escalation dell'indice di rivalutazione del TFR, passato dal 4,36% del 2021 al 9,97% del 2022, che ha determinato un aumento in valore assoluto di €/Mgl 154 del relativo accantonamento.

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione evidenzia viceversa un decremento significativo rispetto alla precedente annualità, attestandosi al 58,37% rispetto al 63,96% del 2021 con un miglioramento di 5,6 punti percentuali. Tale risultato è conseguente all'incremento del valore della produzione ben superiore a quello del costo del personale.

La suddetta dinamica dei costi per servizi e del costo del lavoro ha determinato la conseguente contrazione del margine operativo lordo.

Gli ammortamenti e accantonamenti registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente in virtù dei minori accantonamenti prudenziali operati nel corso dell'esercizio al fine di rendere immune l'Agenzia da possibili rischi specifici.

Le componenti finanziarie negative nette nel 2022 sono state pari ad €/Mgl 14, in ulteriore contrazione rispetto all'anno passato. La loro incidenza sul valore della produzione è pari in percentuale allo 0,17%.

Il risultato ante imposte si attesta ad €/Mgl 106 con un'incidenza sul valore della produzione dell'1,25%.

L'area fiscale evidenzia un impatto negativo sul reddito netto di esercizio delle imposte correnti e delle imposte anticipate in parte compensate dall'effetto delle imposte differite.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini		14	15
Donne		25	24
Contratto a tempo indeterminato		39	39
Di cui (part-time)		4	11
Titolo di studio: Laurea		32	19
Titolo di studio Diploma		7	20

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

Gli indici di redditività mantengono un valore positivo evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, un miglioramento del ROE e una contrazione del ROI in seguito alla riduzione del reddito operativo.

Indici di redditività	2022	2021	2020
ROE (RN/MP)	0,94%	0,63%	0,10%
ROI (RO/CI)	0,69%	1,22%	0,17%

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano il mantenimento di un elevato capitale circolante netto positivo da cui conseguono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente pari a 2,49 e un acid test pari a 1,27.

Indici di liquidità	2022	2021	2020
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,49	2,21	2,03
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.060.382	4.162.140	4.362.215
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,27	1,33	0,68

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un miglioramento con riferimento a tutti gli indicatori patrimoniali.

Indici di indebitamento	2022	2021	2020
Indebitamento verso terzi (MT/MP)	0,95	1,05	1,28
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	1,95	2,05	2,28
Incidenza oneri finanziari (OF/MT) %	0,18%	0,25%	0,27%

L'incidenza degli oneri finanziari subisce un'ulteriore contrazione, attestandosi sull'0,18%.

Il margine di struttura, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di circa 4 milioni di euro. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore pari a 0,84, con un lieve incremento rispetto ai valori già positivi dell'esercizio precedente.

Indici di copertura immobilizzazioni	2022	2021	2020
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.060.382	4.162.140	4.362.215
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,84	0,83	0,81

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività di Sviluppumbria è svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore. Nel corso del 2022, la Società ha mantenuto l'unità locale (stabile organizzazione) a Tunisi in riferimento alle attività previste dal progetto Tender Tunisia finanziato dal Ministero dell'Industria Tunisino.

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.

Il rischio di liquidità è molto contenuto anche per effetto della contrazione dei tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché le operazioni in valute estere sono di modesta entità.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono molto contenuti in quanto i mutui bancari a tasso variabile hanno una durata residua inferiore a cinque anni.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

L'Amministratore Unico vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 63.035,07 come segue: Euro 3.151,75 a riserva legale; Euro 6.303,50 a riserva speciale facoltativa e Euro 53.579,82 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico
Michela Sciorpa

Perugia, 30/05/2023

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

PROVINCIA DI TERNI	E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico	
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023	
Class. 2.12.1	

BILANCIO AL 31.12.2022

Stato patrimoniale - attivo		31.12.2022	31.12.2021
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) Costi impianto e ampliamento		
	2) Costi ricerca e sviluppo		
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	79.429	91.139
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) Altre	33.034	
	subtotale B I	112.463	91.139
II.	Materiali		
	1) Terreni e fabbricati	7.560.836	7.894.145
	2) Impianti e macchinari	4.802	6.721
	3) Attrezzature industriali e commerciali		
	4) Altri beni	13.556	5.336
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	subtotale B II	7.579.194	7.906.202
III.	Finanziarie		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.236.167	1.236.167
	b) imprese collegate	3.000	3.744
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) altre imprese	1.582.188	1.582.188
	subtotale B III 1	2.821.355	2.822.099
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) verso altri	44.552	47.655
	3) Altri titoli	50.000	
	4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	subtotale B III	2.915.907	2.869.754
	Totale immobilizzazioni	10.607.564	10.867.095
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione	2.830.755	2.648.131
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
	subtotale C I	2.830.755	2.648.131
II.	Crediti		
	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	271.991	286.529
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 1	271.991	286.529
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		600
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 3	0	600
	4) Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	783.812	1.112.562
	- oltre 12 mesi		
	subtotale C II 4	783.812	1.112.562
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	5 bis) Crediti tributari	417.666	331.633
	5 ter) Imposte anticipate	243.586	278.866
	5 qua) Verso altri		
	- entro 12 mesi	72.012	441.051
	- oltre 12 mesi	40.039	26.267
	subtotale C II 5	112.051	467.318
	subtotale C II	1.829.106	2.477.508
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate	1.000	1.001
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) Altre partecipazioni	3.245	3.245
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) Altri titoli		
	subtotale C III	4.245	4.246
IV.	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	2.082.320	2.437.674
	2) Assegni		
	3) Denaro e valori in cassa	466	508
	subtotale C IV	2.082.786	2.438.182
	Totale attivo circolante	6.746.892	7.568.067
D)	Ratei e risconti		
	- vari	30.147	24.287
	Totale attivo	17.384.603	18.459.449

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

Stato patrimoniale - passivo		31.12.2022	31.12.2021
A1)	Patrimonio netto		
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	127.385	125.295
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	605.751	566.046
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	4.173	3.951
	- riserva per arrotondamenti		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	63.035	41.795
	Totale patrimonio netto	6.674.502	6.611.245
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR		
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	944.216	944.961
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.302.600	1.462.675
	Subtotale A2	2.246.816	2.407.636
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Per imposte anche differite	659.901	711.916
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri	267.533	267.533
	Subtotale B	927.434	979.449
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.130.596	3.045.450
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	347.956	345.118
	- oltre 12 mesi	118.343	466.299
	Subtotale D4	466.299	811.417
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	968.241	832.604
	- oltre 12 mesi		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controliante		
	- entro 12 mesi	154.089	659.564
	- oltre 12 mesi	176.461	226.581
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	196.409	230.334
	- oltre mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	193.334	200.907
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	856.628	1.161.687
	- oltre 12 mesi	261.242	58.922
	Totale debiti	3.272.703	4.182.016
E)	Ratei e risconti		
-	vari	1.132.552	1.233.653
	Totale passivo	17.384.603	18.459.449

Conto economico		31.12.2022	31.12.2021
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.860.009	5.718.980
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	183.007	-2.671.634
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	420.434	360.748
	- contributi in conto esercizio	117.991	202.715
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2022	3.920.000	3.920.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	8.501.441	7.530.809
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.205	6.391
7)	Per servizi	2.754.115	1.733.885
8)	Per godimento di beni di terzi	122.502	122.910
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.418.883	3.440.961
	b) Oneri sociali	990.632	1.001.355
	c) Trattamento di fine rapporto	527.639	374.048
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	25.506	
	subtotale B 9	4.962.660	4.816.364
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.969	12.156
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	338.643	339.421
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	15.663	37.610
	subtotale B 10	374.275	389.187
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		70.000
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	155.704	167.741
	Totale costi della produzione	8.381.461	7.306.478
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	119.980	224.331
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	Subtotale C 15	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	374	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	639	682
	Subtotale C 16	1.013	682
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	15.082	23.696
17 bis)	Utili e Perdite su cambi		-283
	Subtotale C 17	15.082	23.413
	Totale proventi e oneri finanziari	-14.069	-22.731
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	745	329.526
	a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni	-745	-329.526
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+C±D)	105.911	201.600
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti	59.611	148.351
	b) imposte esercizi precedenti		77.500
	c) imposte differite (anticipate)	-16.735	-66.046
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	63.035	41.795

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

Rendiconto finanziario

	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	63.035	41.795
Imposte sul reddito	42.876	159.805
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	14.069	22.731
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	119.980	224.331
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	467.179	470.070
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	338.643	339.421
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	19.969	12.156
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	745	3.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	(523)	(103.375)
Totale rettifiche per elementi non monetari	826.013	721.272
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	945.993	945.603
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(182.624)	2.671.045
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	343.888	(842.685)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(419.958)	(910.352)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(5.860)	(2.318)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(101.101)	(91.365)
Altre variazioni del capitale circolante netto	102.765	(628.133)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(262.890)	196.192
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	683.103	1.141.795
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(14.069)	(22.731)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.770)	-
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(386.642)	(248.229)
Totale altre rettifiche	(433.481)	(270.960)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	249.622	870.835
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(11.635)	-
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(41.293)	-
Immobilizzazioni finanziarie	(46.897)	(1.248.119)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(99.825)	(1.248.119)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(345.118)	(342.351)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	1.251.853
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	(160.075)	(142.234)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(505.193)	767.268
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	(355.396)	389.984
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.438.182	2.048.198
di cui:		
depositi bancari e postali	2.437.674	2.047.595
assegni		
denaro e altri valori in cassa	508	603
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.082.786	2.438.182
di cui:		
depositi bancari e postali	2.082.320	2.437.674
assegni		
denaro e altri valori in cassa	466	508

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2022

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e secondo i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2022" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico.

Il bilancio 2022 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

- Parte **A** - Criteri di Valutazione;
- Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;
- Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con la controllante e le società partecipate si rinvia alla relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società secondo i principi della prudenza e competenza e in funzione della rilevanza dell'informazione. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell'imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria S.p.A.. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio. Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

4. Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti, in accordo con il paragrafo 33 dell'OIC 15. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

5. Lavori in corso per prestazioni di servizi

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

6. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

7. Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi sono contabilizzati in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi e ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'anno successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio o in quelli precedenti, ma la cui competenza è relativa anche ai periodi futuri.

8. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

9. Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

10. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

11. Apporti ai sensi di LL.RR.

A. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

B. Apporti ai sensi di LL.RR. a destinazione vincolata

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

12. Impegni e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

13. Fondi di terzi in amministrazione

Si tratta di fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma di Leggi Regionali e specifiche delibere di Giunta Regionale riportati nella sezione "Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa. Tali fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR., delle D.G.R e dei conseguenti provvedimenti, dai rimborsi effettuati delle aziende beneficiarie dei finanziamenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono decrementati dalle erogazioni sia a titolo di contributo a fondo perduto che a titolo di finanziamento agevolato e dagli altri oneri di gestione.

14. Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

15. Imposte sul reddito

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.21	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Ammort.to 2022	Saldo 31.12.22
Licenze d'Uso e software	10	0	0	10	-
Spese di manut.da ammortizzare	0	41	0	8	33
Marchi	0	0	0	0	0
Diritto di superficie Terreno Spoleto	81	0	0	1	80
Totale	91	41	0	19	113

I marchi sono Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc (rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria S.r.l.) e Tecnodays (rilevato in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione Scarl). Il costo di acquisto dei marchi pari ad €/Mgl 1.155 è stato ammortizzato per €/Mgl 302 e svalutato per €/Mgl 853 nel corso dei precedenti esercizi.

L'incremento delle spese di manutenzione da ammortizzare si riferiscono al rifacimento dell'impianto di rilevazione e segnalazione allarme incendio della Sede di Terni.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.21	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2022	Saldo 31.12.22
Sede Sociale	167	0	0	15	152
Mobili, macch. uff., attrezzature	6	12	0	3	15
Impianti e macchinari	7	0	0	2	5
Immobili Industriali	7.726	0	0	319	7.407
Totale	7.906	12	0	339	7.579

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2022 è la seguente:

E

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

Importi in €/Mgl	Costo Acquisto	Rivalut.ne L.72/83	Rivalut.ne L.413/91	Rivalut.ne Imputaz. Dis.Conc./Annull. Post fusione BIC spa	Svalut.ne	Valore lordo 31.12.2022	F.do Amm. 31.12.2022	Ammort.to 2022	Valore Netto
Sede Sociale	973	143	130	-	-	1.246	1.079	15	152
Mobili Macchine ufficio, attrezzature	1.917	8	-	-	-	1.925	1.907	3	15
Immobili Industriali	9.913	163	878	3.088	- 190	13.852	6.126	319	7.407
Impianti e macchinari	295	-	-	-		295	288	2	5
Totale	13.098	314	1.008	3.088	- 190	17.318	9.400	339	7.579

3. Immobilizzazioni Finanziarie - partecipazioni

Il saldo al 31 dicembre 2022 è rappresentato dalle partecipazioni detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica coerentemente al piano di ricognizione delle partecipazioni della Regione Umbria approvato ai sensi del Dlgs 175/2016.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
CONTROLLATE					
3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl - Pantalla*	286	163	56,89%	665	163
UMBRIA FIERE Spa - Bastia Umbra*	285	142	50,00%	481	142
SASE S.p.A. - Perugia	1.183	931	78,71%	1.285	931
					1.236

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
TNS-Consorzio Sviluppo Aree Ind.li - TR in Liq.	1.808	465	25,70%	52	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto - in Liquidazione	541	216	40,00%	815	1
Consorzio Flaminia Vetus - Massa Martana - PG in Liquidazione	69	29	42,03%	209	1
					3

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
ALTRE					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.A. - Perugia	6.367	444	6,97%	1.060	382
					1.582
*Bilancio di riferimento 31/12/2021					

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

Le partecipazioni nei Consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) e i relativi crediti sono stati interamente svalutati nel corso dei precedenti esercizi e, pertanto, non ci sono passività o rischiosità inerenti tali consorzi da valutare ai fini del presente bilancio. Nel corso del 2017 sono state attivate le azioni di responsabilità volte al risarcimento dei danni ai Consorzi stessi i cui procedimenti sono ancora in corso.

La partecipazione nella società Umbriafiere S.p.A. è stata classificata fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto ritenuta una partecipazione strategica e tra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i valori aggregati degli attivi patrimoniali, dei ricavi e del numero dei dipendenti delle società controllate, unitamente a quelli della società controllante risultano essere inferiori ai limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91.

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.21				31.12.22
CONTROLLATE					
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCRL - Pantalla	163	-	-	-	163
UMBRIA FIERE SPA - Bastia Umbra	142	-	-	-	142
SASE S.p.A. - Perugia	931		-		931
	1.236	-	-	-	1.236

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.21				31.12.22
COLLEGATE					
TNS - CONS.SVILUPPO AREE IND.LI - Terni in Liq.	1	-	-	-	1
C.F. e P. Soc.Cons. ar.l. - G.Tadino - in Liquidazione	1	-	-	1	-
CONSORZIO Flaminia Vetus - Massa Martana in Liq.	1	-	-	-	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto in Liquidazione	1	-	-	-	1
	4	-	-	1	3

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.21				31.12.22
ALTRE					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	-	-	-	1.200
GEPAFIN SPA Perugia	382	-	-	-	382

Nel mese di aprile 2022 l'assemblea dei soci di SASE Spa ha approvato il piano industriale triennale 2022-2024 e la Regione ha emanato una specifica legge regionale che assicura il relativo supporto finanziario attraverso l'erogazione di contributi pubblici per il tramite di

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

Sviluppumbria. La Sase Spa ha conseguito gli obiettivi previsti dal piano per l'anno 2022 chiudendo il bilancio di esercizio con un utile di €/Mgl 444. Pertanto si ritiene che il valore attuale della partecipazione sia recuperabile.

La variazione delle partecipazioni in imprese collegate è conseguenza della conclusione delle attività di Liquidazione della C.F. e P. S.c.a.r.l. con relativa cancellazione dal registro delle imprese.

4. Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti verso altri

Importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Crediti verso altri	44	48
Totale	44	48

Rappresenta il credito residuo derivante dall'esercizio dei diritti di recesso dalle partecipazioni Cooperativa Tela Umbra e Stabilimento Tipografico Pliniana il cui rimborso è previsto rispettivamente in 10 anni (a partire dal 2019) e 5 anni (a partire dal 2020).

5. Immobilizzazioni Finanziarie - Altri titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Titoli di enti creditizi	50	0
Totale	50	0

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 sono rappresentati da obbligazioni Banco di Desio e della Brianza di durata quinquennale acquistati il 28/02/2022 a scopo di garanzia.

6. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

Importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
"Progetto Umbri All'estero"	26	26
"Programma Internazionalizzazione"	55	55
"Progetto SME2EU"	-	156
"Progetto I-KAM2EU"	-	39
"Progetto Azione 1.2.1. Innetwork 2"	373	221
"Progetto Interreg Europe - Share"	97	19
"Portale Umbriatourism.it"	-	197
"Progetto Tender Tunisia"	411	411
"Progetto BIO ECO"	329	329
"Progetto Protect Albania"	-	157
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica" Linea A3	358	214
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica" Linea B	-	77
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica" Linea C	178	421
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica" Linea D	-	5
"Progetto Azione 1.1.1. POR FESR"	-	46
"Progetto Azione 1.1.1. annualità 2021"	108	51
"Progetto O.I. Umbriaperta"	159	63
"Progetto Prominent Plus 2021-2022"	39	14
"Progetto Az. 3.2.1. Spett.Vivo-InvImprCreat-Film Fund"	58	58
"Progetto O.I. Bando Incoming - PAR FSC"	28	7
"Progetto Avviso Centri Estivi"	120	72
"Progetto Avviso Voucher Sport FSE"	122	10
"Progetto SME2EU Plus 2022-2024"	97	-
"Progetto Avviso Centri Estivi 2022-2023"	24	-
"Progetto Az. 3.2.1. Spett.Vivo 2022"	25	-
"Progetto Avviso Rette 0-6 anni 2022-2023"	54	-
"Progetto Avviso Borse di Studio 2022"	97	-
"Progetto PNRR - INVITALIA 2022-2023"	72	-
TOTALE	2.831	2.648

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione per servizi è la risultante della valorizzazione dei progetti in corso di competenza 2022 per €/Mgl 1.716, della chiusura di progetti conclusi per €/Mgl 1.533.

7. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 272 al netto dei fondi svalutazione per €/Mgl 1.179 e diminuiscono rispetto al 2021 di €/Mgl 14.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

8. Altri crediti

In dettaglio importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Crediti verso imprese collegate	-	1
Crediti verso controllanti (Regione Umbria)	784	1.113
Crediti verso altri	112	467
Crediti tributari	418	332
Imposte anticipate	243	279
Totale	1.557	2.192

I crediti verso **controllanti** si riferiscono al socio Regione Umbria ed includono: crediti per fatture da emettere per €/Mgl 707 e crediti per fatture emesse per €/Mgl 77.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Crediti verso imprese	100	459
Altri crediti	12	8
Totale	112	467

I crediti verso altre imprese includono i crediti derivanti dalla gestione del fondo a destinazione vincolata dedicato ai finanziamenti erogati ai sensi della L.R.21/02, depositi per utenze, anticipi a fornitori e crediti vari di funzionamento.

I crediti tributari sono così composti:

I crediti tributari includono il credito per ritenute IRES (€/Mgl 131), il credito per IVA dell'anno (€/Mgl 6), i crediti per acconti IRAP (€/Mgl 22), i crediti richiesti a rimborso IRAP (€/Mgl 19) e IRES per mancata deducibilità IRAP ai sensi del D.L.201/2011 (€/Mgl 9), crediti per ritenute subite dalla Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 13), credito IVA della Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 7), credito verso Agenzia delle Entrate per imposte, sanzioni e interessi versati provvisoriamente a fronte del ricorso proposto avverso l'atto di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate con riferimento all'annualità 2014 (€/Mgl 189) e credito per ritenute IRES 4% da recuperare (€/Mgl 22).

Nel corso del 2022 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 171.

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso erario per imposte anticipate** accoglie i crediti per imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee imponibili in esercizi successivi in relazione alle quali sussiste la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità futura. Sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 24% ai fini IRES, e l'aliquota del 3,9% ai fini IRAP. Le tabelle che seguono forniscono un dettaglio della composizione della voce in esame al 31.12.2022:

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

In dettaglio (importi in €/Mgl):	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Saldo al 31.12.2022				
Perdite e svalutazione crediti	537	129	-	-
Fondo contenziosi in corso	110	26	-	-
Svalutazione marchi	316	76	316	12
Totale	963	231	316	12

9. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2022 destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
COLLEGATE					
ISRIM Soc. Cons.a r.l. - Terni- Fallita	380	138	36,19%	0	1
					1

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
ALTRE					
N. PANETTO E PETRELLI SpA - Spoleto fallita	598	94	15,68%	0	1
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. - Gualdo Tadino - in Liquidazione	7	1	14,29%	0	1
VERDE COLLINA Srl - Todi (Fallita)	0	0	10,00%	0	0
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl - C. di Castello - in liquidazione	485	20	4,21%	2	2
					3

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Inc.ti	Dect.ti	Sval.ni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.21				31.12.22
COLLEGATE					
ISRIM Soc. Cons. a r.l. - Terni - fallita	1	-	-	-	1
	1	-	-	-	1
ALTRE					
N. PANETTO E PETRELLI SpA-Spoleto fallita	1	-	-	-	1
C.CERAMICA UMBRA Coop.-G.Tadino-in Liquidaz.	1	-	-	-	1
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello - in Liquidaz.	2	-	-	-	2
	3	-	-	-	3

La partecipazione nella Coop. Artigiana S.r.l. a seguito della cancellazione dal Registro Imprese per la chiusura della procedura concorsuale è stata elisa dal bilancio della Società.

10. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 2.082 e giacenze di cassa per €/ Mgl 0,5. I depositi bancari per €/Mgl 284 si riferiscono a conti correnti dedicati a fondi vincolati a specifici interventi. Per un'analisi più approfondita delle variazioni di periodo intervenute nella voce in oggetto si rinvia allo schema di rendiconto finanziario.

11. Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono pari a €/Mgl 0,5 e si riferiscono a quote di cedole di interessi di titoli obbligazionari in portafoglio.

I risconti attivi sono pari a €/Mgl 29,5 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di abbonamenti a riviste, di manutenzione mobili e macchine d'ufficio, di canoni diversi e di manutenzione di competenza 2022.

12. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris.da Conv. €.	Ris.per operaz.di copert. flussi finanz. Attesi	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva speciale facoltativa	Ris. da diff. di traduz. TND/EURO	Risultes. precedente	Risultato d'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2020	5.801	73	-	125	499	61	5	-	6	6.570
Destinazione utile di esercizio 2020					5	1			- 6	-
Risultato d'esercizio 2021									42	42
Altre valutazioni							- 1			- 1
SALDI AL 31.12.2021	5.801	73	-	125	504	62	4	-	42	6.611
Destinazione utile di esercizio 2021				2	36	4			- 42	-
Risultato d'esercizio 2022									63	63
Altre valutazioni										
SALDI AL 31.12.2022	5.801	73	-	127	540	66	4	-	63	6.674

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità Utilizzi (*)	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	5.801	---	---	----	----
Riserva legale	127	B	---	----	----
Altre riserve:					
-Straordinaria	540	A,B,C	540	----	----
-Da conversione in €	73	A,B,C	73	----	----
-Da diff. di traduzione TND/Euro	4	---	---	----	----
-speciale facoltativa	66	A,B,C	66	----	----

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

E

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.375.300 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.499.575	92,302%	5.354.783,25
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,990%	57.455,07
C.C.I.A.A. dell'Umbria	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	254.100	2,234%	129.591,00
Comune di Umbertide	33.500	0,294%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	275.968	2,426%	140.743,68
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.484	0,022%	1.266,84
TOTALE	11.375.300	100,00%	5.801.403,00

E
PROVINCIA DI TERNI Riproduzione Cartacea Documento Elettronico Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

13. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

Consistenza al 31.12.21	€/Mgl	945
Incrementi:		
a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2022		3.920
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl		103
Totale incrementi		4.023
Decrementi:		
1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:		
a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl		- 103
Totale		- 103
2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:		
a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2022		- 3.920
Totale utilizzo fondo per svolgimento programma		- 3.920
3) Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi :		
a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni		1
Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi		- 1
Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.		
Totale decrementi	€/Mgl	- 4.024
Saldo netto movimenti 2022	€/Mgl	- 1
Consistenza al 31.12.2022	€/Mgl	944

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

14. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata

Gli "Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata" ammontano a €/Mgl 1.303 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza	Incrementi	Utilizzi	Saldi
	al 01.01.22	2022	2022	31.12.2022
Fondo L.R. 70/80	97	-	-	97
Fondo PIM	325	-	-	325
Fondo L.R. 14/85	29	-	-	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	-	-	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	-	-	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	-	-	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	-	-	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	1	-	-	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	-	-	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	23	-	-	23
F.do funz.to Comitato Valutazione L.R.12/95	17	-	17	-
F.do per attività Fiere Settore Turismo	3	-	-	3
Fondo Incentivi Assunzione Over 30	201	-	-	201
F.do extra Por - Azioni di Internazionalizzazione	143	50	193	-
F.do Prog. IN-ITINERE	11	-	-	11
Fondo P.P.N. Turismo Lento	-	959	959	-
Totale	1.463	50	210	1.303

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina) € /Mgl 97

Resta invariato rispetto al 2021. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO PIM € /Mgl 325

Costituito nel 1989 mediante storno del "Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica" con dotazione iniziale di €/Mgl 642. La Regione Umbria con DGR n.1141/2021 ha autorizzato l'utilizzo di €/Mgl 61 quale contribuzione al piano di attività 2021 (Fondo Programma 2021). La Regione definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO L.R. 14 DEL 1985

€/Mgl 29

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2021. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori" (LL.RR. n.19/91;2/93 e n.30/95

€/Mgl 384

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2021. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDI Progetto "Qualità Miglioramento"

€/Mgl 169

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2021. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

FONDO D.G. Comunale di Perugia n. 638/99

€/Mgl 11

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia. E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia. Resta invariato rispetto al 2021.

FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U.

€/Mgl 3

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2021.

FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione

€/Mgl 1

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria. E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione". Resta invariato rispetto al 2021.

FONDO P.I.A.N.P. - PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA

€/Mgl 47

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n.194/03 e n. 413/03. E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia. Resta invariato rispetto al 2021.

FONDO L.R. 21/2002 - Aree non ricomprese nell'operatività del DOCUP OB 2 2000/2006 "Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre"

€/Mgl 23

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003. Il fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 23 inclusi nell'attivo circolante. Resta invariato rispetto al 2021

FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA L.R.12/95 - D.G. Provinciale di Perugia n. 624/10

€/Mgl 0

E' stato costituito nel 2011 con apporti della Provincia di Perugia per €/Mgl 168. E' stato destinato alla copertura dei costi di funzionamento del nucleo di valutazione L.R.12/95. Nel



corso del 2022 le somme residue pari ad €/Mgl 17 sono state restituite all'Amministrazione Provinciale di Perugia.

FONDO PER ATTIVITA' FIERISTICHE SETTORE TURISMO **€/Mgl 3**

In seguito all'attribuzione a Sviluppumbria delle attività di promozione turistica e integrata conseguentemente alla soppressione dell'APT, la Società è stata individuata quale soggetto attuatore delle azioni previste nell'ambito del piano di promozione turistica della Regione Umbria che per l'annualità 2021 si è concretizzato nella organizzazione di fiere e iniziative di promozione autonome sui mercati target. Tale fondo resta invariato rispetto al 2021.

FONDO INCENTIVI ASSUNZIONE OVER 30 **€/Mgl 201**

Con DGR n.433/2014 Sviluppumbria è stata incaricata della gestione del fondo finalizzato a favorire l'assunzione di lavoratori over 30, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese che si impegnano ad attivare contratti di lavoro a tempo indeterminato. In seguito alla stipula di apposita convenzione la Regione Umbria ha provveduto nel 2014 al trasferimento delle risorse per un importo pari a €/Mgl 2.500. Resta invariato rispetto al 2021.

FONDI EXTRA POR - AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE **€/Mgl 0**

Con deliberazione DGR n. 48 del 25/01/2016 la Regione Umbria ha individuato Sviluppumbria quale soggetto attuatore di iniziative (fiere, missioni di sistema, ecc.) nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione delle imprese umbre su settori strategici dell'economia regionale. Nel 2022 il Fondo è stato incrementato di €/Mgl 50 e il totale dei costi imputati al fondo sono stati pari ad €/Mgl 193.

FONDO PROGETTO DI ECCELLENZA INTERREGIONALE IN.IT.INERE **€/Mgl 11**

La Regione Umbria, in attuazione delle DGR n. 577/2016 e n. 988/2016, ha richiesto la collaborazione a Sviluppumbria per la realizzazione delle attività connesse al progetto di eccellenza In.IT.inere volto alla valorizzazione e promozione di quelle valenze storiche, paesaggistiche, sociali e culturali che rendono spendibile, sul piano dell'incoming turistico, l'area del Centro Italia. Il fondo resta invariato rispetto al 2021.

FONDO P.P.N. TURISMO LENTO **€/Mgl 0**

Nell'ambito della convenzione, sottoscritta nel mese di marzo, per la gestione delle attività di supporto tecnico-operativo alla Regione Umbria quale soggetto attuatore per la realizzazione del Progetto "Turismo Lento - Cammini, Enogastronomia, Arte e Beni Culturali" relativo al Piano Nazionale di Promozione 2020, sono state gestite risorse per un totale di €/Mgl 959.

15. Fondi per rischi e oneri

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.22	31.12.21
Fondo imposte anche differite	660	712
Altri fondi	267	267
Totale	927	979

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea Documento Elettronico

Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

Il fondo **imposte anche differite** comprende:

- il **fondo imposte differite** per €/Mgl 583 costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa incrementato per effetto degli stanziamenti relativi alla plusvalenza realizzata sulla vendita dell'immobile di Umbertide avvenuta nel 2019. Nel corso dell'esercizio subisce un decremento di €/Mgl 52.
- il **fondo rischi** relativo al **contenzioso tributario** "Redditi 2014" instaurato con l'Agenzia delle Entrate per €/Mgl 77. Il procedimento, in fase di appello, è ancora pendente e si ritiene congruo l'accantonamento prudenziale già effettuato.

Gli **altri fondi** sono rappresentati dal fondo rischi derivante dall'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria per €/Mgl 130 e dal fondo rischi contenziosi anche giuslavoristici per €/Mgl 137.

16. Fondo TFR

€/Mgl 3.131

Il saldo è la risultanza dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2021	3.045
Anticipi su TFR	0
TFR liquidato nel 2022	-335
Imputazioni di legge	-62
TFR destinato a Fondi di Previdenza Complementare	-38
TFR lavoratori interinali	-6
Accantonamento dell'esercizio 2022	527
Saldo al 31.12.2022	3.131

17. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Debito v/Banche	466	811
Debiti v/fornitori di beni e servizi	968	832
Debiti v/controllante	330	886
Debiti tributari	196	230
Debiti verso istituti di previdenza	193	201
Altri debiti	1.118	1.221
Totale	3.272	4.182

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

Il debito **v/Banche** pari a €/Mgl 466 si riferisce per €/Mgl 232 al residuo del mutuo ipotecario fondiario della durata di otto anni, con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Spoleto e sul Terreno di proprietà sito in Cannara, acceso nel mese di settembre 2014 per rimodulare il debito verso BNL generato dall'anticipazione di cassa accordata per l'acquisto del compendio industriale di Cannara nel 2005; per €/Mgl 234 al residuo del mutuo della durata di quindici anni acceso nel 2009 presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Taverne di Corciano finalizzato all'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 968 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 658 sono rappresentati da fatture da ricevere. I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **controllante** sono pari a €/Mgl 330 e si riferiscono ad anticipi sui lavori in corso relativi al "Progetto Umbri Emigrati all'Estero" per €/Mgl 77, al "Progetto Cooperazione Internazionale" per €/Mgl 45, al "Progetto PIAC 2" per €/Mgl 54, al Progetto "Azione 1.1.1 Progetti ricerca e sviluppo 2021" per €/Mgl 94 e per €/Mgl 60 all'Avviso "Centri Estivi 2021".

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.22	31.12.21
Ritenute IRPEF- IRES	178	192
Debiti per IVA	0	4
IVA ad esigibilità differita	18	18
Debiti per IRAP	0	16
Totale	196	230

Il debito verso **istituti di previdenza** di €/Mgl 193 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2022 estinti nel 2023 secondo le scadenze previste dalla Legge.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.22	31.12.21
Debiti per anticipi su lavori in corso	763	588
Debiti per quote di capitale sociale, quote associative	8	8
Debiti verso organi sociali	14	14
Depositi cauzionali ricevuti	57	45
Debiti v/personale dipendente	209	179
Debiti vari	67	387
Totale	1.118	1.221

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono: per €/Mgl 144 al progetto SME2EUPLUS, per €/Mgl 315 al Progetto BIOECO, per €/Mgl 12 al progetto PROMINENT PLUS 2021-2022, per €/Mgl 34 al progetto PNRR – Invitalia e per €/Mgl 258 al Progetto TENDER TUNISIA.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dalle indennità di trasferta, rimborsi chilometrici/più di lista relativi al mese di dicembre, ai debiti per ferie/permessi/banca ore non goduti.

Non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

18. Ratei e risconti passivi

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 3 e si riferiscono per €/Mgl 2 agli interessi passivi sul mutuo BNL e per €/Mgl 1 a costi per servizi di competenza 2022.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 1.130 e sono costituiti da contributi in c/impianti.

La voce **risconti passivi “per contributi in conto impianti”** pari a €/Mgl 1.130 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti per la realizzazione degli investimenti dell’incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto. Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell’esercizio la quota dei risconti proporzionale agli ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell’agevolazione. Nel corso del 2022 i “risconti passivi per contributi in conto impianti” hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all’accredito a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell’esercizio. La voce “risconti passivi per contributi in conto impianti” è composta da:

- €/Mgl 667 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l’incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell’investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all’anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;
- €/Mgl 73 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d’investimento per l’incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;
- €/Mgl 390 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.

L’ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 730.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.22	31.12.21
Ricavi per prestazioni servizi	€/Mgl 3.860	€/Mgl 5.719

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.22	31.12.21
Ricavi L.12, Tesoreria Fondi Rotativi, O.I. az. 3.1.1., Az. 3.3.1. Az.1.3.1. e Az. 3.4.1, Az Conv. Ammortizzatori Sociali, Portale Umbria Tourism, Nucleo di contatto Interreg, Evento Umbria Libri 2022, Supporto specialistico Servizio Demanio, gestione Progetto INNENETWORK Az.1.2.1., Az. 5.3.1, Az. 1.1.1, PPN Turismo Lento, Cammini Del. CIPE, Assistenza tecnica FSE, Cluster Internazionali	2.297	1.860
Ricavi relativi alla chiusura degli acconti di Lavori in Corso conclusi	1.340	3.671
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	198	158
Ricavi da servizi diversi minori	25	30
Totale	3.860	5.719

2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Variazione delle rimanenze	183	-2.672

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2022 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

3. Contributi in conto esercizio

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Contributi in conto esercizio	118	203

Includono i contributi ricevuti dalla Regione Umbria per il Progetto "Natale in Umbria" e per Expo Dubai – Regional Day 2022.

4. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Altri ricavi	420	361

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 178 i proventi derivanti dal riaddebito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 76, i contributi in conto impianti per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, sopravvenienze attive da fatti gestionali per €/Mgl 17, sopravvenienze attive da fatti straordinari €/Mgl 40 e altri diversi minori.

5. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Utilizzo fondo per svolgimento Programma 2022	3.920	3.920

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2022

6. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Costi per acquisti	12	6

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.22	31.12.21
Materiali vari di consumo	2	1
Oneri Auto	5	3
Cancelleria e stampati ecc.	5	2
Totale	12	6

7. Costi per servizi

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Costi per servizi	2.754	1.734

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

	31.12.22	31.12.21
Servizi per progetti	2.109	1.094
Consulenze fiscali, legali, e organizzative; Revisione di bilancio; OdV	130	140
Compensi amm.ri e sindaci	57	55
Spese manutenzione	99	85
Spese telefoniche e di connettività	30	38
Spese di trasferta	-	14
Spese assicurative	25	28
Spese per acquisto buoni pasto	66	54
Spese di pulizia e sanificazione	36	48
Utenze (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	157	152
Ricerca, formazione, addestramento	2	9
Altri costi di gestione diversi	43	17
Totale	2.754	1.734

8. Spese per godimento beni di terzi

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Fitti passivi	57	58
Canoni di locazione beni mobili	65	65
Totale	122	123

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici, delle attrezzature informatiche e delle autovetture.

9. Spese per il personale

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Salari e stipendi	3.419	3.441
Oneri sociali	991	1.001
Accantonamento TFR	528	374
Altri costi del personale	25	-
Totale	4.963	4.816

L'incremento del costo del personale risente dell'aumento dell'indice di rivalutazione del TFR, dell'impatto degli oneri differiti, del costo di quattro risorse assunte con contratto di somministrazione di lavoro interinale per un periodo di otto mesi e delle politiche di welfare attuate dalla società coerentemente ai provvedimenti governativi volti a contrastare l'incremento dei costi energetici.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2022 è il seguente:

	31.12.22	31.12.21
Dirigenti	-	-
Impiegati	78	81

La variazione è la risultante della cessazione del rapporto di lavoro con tre lavoratori dipendenti.

10. Ammortamenti e svalutazioni

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	20	12
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	338	339
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	16	38
Totale	374	389

Per i dettagli relativi agli ammortamenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Si è provveduto ad integrare prudenzialmente il fondo svalutazione crediti generico con riferimento a crediti verso clienti.

11. Accantonamenti per rischi

importi in €/Mgl	31.12.2022	31.12.2021
Accantonamenti per rischi	-	70

12. Oneri diversi di gestione

importi in €/Mgl	31.12.2022	31.12.21
Oneri diversi di gestione	156	168

E
PROVINCIA DI TERNI Riproduzione Cartacea Documento Elettronico Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.22	31.12.21
Rettifica crediti	0	5
Quote associative	8	8
Imposte non correlate al risultato di esercizio	121	126
Altri oneri diversi	27	29
Totale	156	168

Le imposte non correlate al risultato di esercizio si riferiscono prevalentemente ad IMU e imposte di registro.

13. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

importi in €/Mgl	31.12.2022	31.12.2021
Proventi da titoli	0,5	0

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni Banco di Desio e della Brianza acquistate nel mese di febbraio.

14. Altri proventi finanziari

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Interessi su crediti v/banche	0,5	1
Interessi attivi diversi	0,5	0
Totale	1	1

15. Interessi e altri oneri finanziari

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Interessi su debiti verso banche	15	23
Interessi e oneri finanziari diversi	0	1
Totale	15	24

E
PROVINCIA DI TERNI Riproduzione Cartacea Documento Elettronico Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

16. Rettifiche di valore di attività finanziarie

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	-	-
Svalutazioni partecipazioni (2)	1	330
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	-1	-330
Totale	-	-

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per perdite durevoli di valore. Per l'analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

17. Imposte sul reddito d'esercizio

Il valore della voce 20 "Imposte sul reddito di esercizio" di €/Mgl 43 è così composto:

IRES	€/Mgl	39
IRAP	€/Mgl	21
Imposte anticipate e differite	€/Mgl	- 17
Imposte esercizi precedenti	€/Mgl	0

E
PROVINCIA DI TERNI Riproduzione Cartacea Documento Elettronico Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

PARTE "D" – ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

Il dettaglio delle fidejussioni e garanzie reali è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Garanzie rilasciate	392	342
Garanzie ricevute	97	163
Totale	489	505

Le garanzie rilasciate si riferiscono a:

- 1) Fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantignana, Credito Cooperativo Umbro di Mantignana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazione di €/Mgl 2.
- 2) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 321. Tali opere sono state completate nel corso del 2017.
- 3) Pegno sul conto corrente n. 444 acceso presso Intesa Sanpaolo di €/Mgl 19 in favore di Intesa SanPaolo quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore del Ministero dell'Industria di Tunisi per la partecipazione al Tender " Acquisition de services d'assistance technique, formation, coaching des startups".
- 4) Pegno su titoli obbligazionari di €/Mgl 50 in favore di Banco di Desio e della Brianza quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa a garanzia delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile di Terni.

Le garanzie ricevute si riferiscono a:

- 1) Fidejussione bancaria di €/Mgl 97 rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo di Spello e del Velino a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Silam S.r.l. nell'ambito del contratto di locazione del compendio immobiliare sito in Cannara (PG). Tale garanzia avrà validità fino al 5 luglio 2023.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.



Passività potenziali

La Società è parte in procedimenti di diversa natura connessi all'ordinario svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la Società ritiene congrui i valori accantonati nei fondi rischi esistenti.

Fondi di terzi in amministrazione

Il dettaglio dei fondi di terzi in amministrazione è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.22	31.12.21
Fondi di terzi in amministrazione	39.920	47.581
Totale	39.920	47.581

Al 31.12.2022 sono così composti:

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	9.663
	Fondi disponibili	€/Mgl	5.200
	Totale	€/Mgl	14.863
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	344
	Fondi disponibili	€/Mgl	139
	Totale	€/Mgl	483
DGR n.1679/2011 (Foncooper)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	452
	Fondi disponibili	€/Mgl	691
	Totale	€/Mgl	1.143
DGR n.1131/2013 Fondo Ingegneria Finanziaria	Finanziamenti in essere	€/Mgl	3.384
	Fondi disponibili	€/Mgl	544
	Totale	€/Mgl	3.928
DGR n.1113/2015 O.I. Aree di crisi Az. 3.1.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	5.683
	Totale	€/Mgl	5.683
DGR n.1113/2015 O.I. - Internazionalizzazione Az. 3.3.1	Fondi disponibili	€/Mgl	1.750
	Totale	€/Mgl	1.750
DGR n..257/2016Microcredito per Garanzia Giovani	Finanziamenti in essere	€/Mgl	270
	Fondi disponibili	€/Mgl	152
	Totale	€/Mgl	422
Fondo per Assist.Rimborsabile	Finanziamenti in essere	€/Mgl	92
	Fondi disponibili	€/Mgl	50
	Totale	€/Mgl	142
OI LivingLAB Az. 1.4.1	Fondi disponibili	€/Mgl	553
	Totale	€/Mgl	553
Fondo per SASE	Fondi disponibili	€/Mgl	13
	Totale	€/Mgl	13
Bando Ristori Multimisura	Fondi disponibili	€/Mgl	404
	Totale	€/Mgl	404

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

Bando Comprensori Sciistici	Fondi disponibili	€/Mgl	34
	Totale	€/Mgl	34
Bando Una Tantum D.L. 157/20	Fondi disponibili	€/Mgl	3.233
	Totale	€/Mgl	3.233
Bando Una Tantum POR FSE	Fondi disponibili	€/Mgl	200
	Totale	€/Mgl	200
Bando Umbriaperta Az. 3.2.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	1.651
	Totale	€/Mgl	1.651
Bando Umbriaperta Az. 8.2.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	624
	Totale	€/Mgl	624
Bando Spettacoli dal vivo Az. 3.2.1	Fondi disponibili	€/Mgl	1.034
	Totale	€/Mgl	1.034
Avviso Smartup Az. 1.3.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	1.563
	Totale	€/Mgl	1.563
Avviso Large Az. 3.4.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	1.583
	Totale	€/Mgl	1.583
Avviso Film Found Az. 3.2.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	78
	Totale	€/Mgl	78
Avviso Borse di Studio FSE	Fondi disponibili	€/Mgl	42
	Totale	€/Mgl	42
Avviso Voucher Sport FSE	Fondi disponibili	€/Mgl	160
	Totale	€/Mgl	160
Avviso Borse di Studio FSC	Fondi disponibili	€/Mgl	308
	Totale	€/Mgl	308
Incasso Canoni di Concessione Regionali	Fondi disponibili	€/Mgl	13
	Totale	€/Mgl	13
DGR 4917/97 area ind.le Pantalla - Todi	Fondi disponibili	€/Mgl	13
	Totale	€/Mgl	13

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea Documento Elettronico

Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023

Class. 2.12.1

I Fondi di terzi in amministrazione dettagliati di seguito, sono relativi a fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma di apposite Leggi, deliberazioni e determinazioni. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il Microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del Microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Con DGR n.1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del "Fondo per gli Investimenti della cooperazione - Foncooper". Tale fondo è finalizzato all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato fino ad €/Mgl 250 assistiti da garanzia reali a cooperative iscritte al Registro Imprese e all'albo statale delle società cooperative aventi caratteristiche di PMI, con sede operativa nel territorio regionale.

Con DGR n.1131 del 15/10/2013 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa, società "in house" della Regione, la struttura competente per la gestione del "Fondo per Mutui". L'obiettivo dell'azione consiste nel favorire il finanziamento a tasso agevolato di progetti aziendali elaborati da parte di PMI dei settori della produzione e servizi alla produzione, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Operativamente, lo strumento prevede anche il coinvolgimento, attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione, di istituti di Credito che sono chiamati a cofinanziare il singolo progetto unitamente al Fondo, secondo specifiche percentuali.

Con DGR n.1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.1.1 del POR FESR 2014- 2020. Successivamente con DGR n. 443 del 26/04/2016 sono state attribuite alla Società le risorse assegnate all'Azione 3.1.1 "aree di crisi" finalizzate ad interventi di sostegno delle aree produttive colpite da crisi attraverso la concessione di contributi a favore di investimenti produttivi da parte di imprese selezionate dall'OI mediante avviso pubblico.

Con DGR n.1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.3.1-Internazionalizzazione- del POR FESR 2014-2020 per favorire la partecipazione a fiere internazionali e attribuire voucher per servizi consulenziali all'internazionalizzazione delle pmi umbre.

Con DGR n.257 del 14/03/2016 la Regione Umbria ha affidato la gestione del "Fondo per il Microcredito" a Sviluppumbria di cui alla Misura 7.2 del Piano esecutivo regionale "Garanzia Giovani" - PON YEI per sostenere creazione di impresa mediante progetti di autoimpiego proposti da giovani NEET di età compresa fra i 18 e i 29 anni. Tale fondo finanzia una misura agevolativa che prevede prestiti a tasso zero riferiti a microcrediti per progetti con programmi di spesa compresi fra i 5.000 e 25.000 euro.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

La Regione Umbria con DGR n.912 del 02/08/2018 ha individuato Sviluppumbria come soggetto competente alla gestione del servizio di tesoreria, nonché alle attività di rendicontazione, erogazione e supporto alle attività di monitoraggio e certificazioni delle agevolazioni allo strumento "Assistenza rimborsabile" per il triennio 2018-2020. Tale strumento è finalizzato al sostegno della creazione di impresa mediante la concessione di prestiti fino a 50.000€.

Con DGR n.455/2018 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) per la gestione dell'Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 LivingLAB, compresa la gestione della selezione dei beneficiari finali.

Il 14/01/2022 in attuazione della DGR n.1146 del 17/11/2021 è stato erogato a Sase Spa un contributo in conto esercizio ai sensi dell'art. 56 bis del Reg. CE 651/2014 per un importo complessivo di € 2.000.711 completando gli interventi previsti dagli atti regionali con riferimento all'annualità 2021. Nel corso del 2022, inoltre, nel rispetto della L.R.7/2022 con cui la Regione Umbria garantisce il supporto finanziario dell'aeroporto con uno stanziamento massimo di € 4.000.000 in ragione d'anno per il periodo 2022-2024, Sviluppumbria ha erogato contributi per un importo complessivo di € 2.420.949,84.

La Regione Umbria con DGR n.1108 del 10/11/2021 e con DGR n.1032/2021 ha attivato una misura a sostegno delle imprese del settore trasporto turistico, del settore matrimoni, eventi privati e organizzazione fiere, del settore commercio all'ingrosso alimentare, del settore dell'informazione locale e del settore parchi tematici individuando Sviluppumbria quale soggetto gestore dell'Avviso Ristori Multimisura a cui sono state destinate risorse pari a circa 2.893.000,00 euro.

La Regione Umbria con DGR n.949 del 13/10/2021 ha attivato una Misura di ristoro in favore delle imprese turistiche localizzate nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici incaricando Sviluppumbria della gestione dell'Avviso a cui sono state destinate risorse pari a circa 2.480.000,00 euro.

La Regione Umbria con DGR n.1217/2020 ha attivato una misura di contrasto alla crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, a sostegno delle persone fisiche che abbiano subito una sospensione temporanea/riduzione delle attività lavorative individuando Sviluppumbria come gestore delle attività inerenti l'erogazione delle agevolazioni ai beneficiari dell'avviso pubblico Una Tantum Automi la cui dotazione finanziaria a valere sul POR FSE ammonta ad euro 8.500.000,00 e a valere sulle risorse del DL 157/2020 ammonta ad euro 4.905.131,58. Con convenzione del 28/12/2020 tra regione Umbria, ARPAL Umbria e Sviluppumbria sono state definite le modalità di gestione dell'Avviso le cui erogazioni sono avvenute nel corso del 2021.

La Regione Umbria con DGR n.204 del 17/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui al Progetto POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1. "Sostegno degli investimenti delle imprese ricettive". Nel corso del 2021 e 2022 sono stati destinati all'Avviso Umbriaperta Az. 3.2.1 circa 6.000.000,00 di euro.

La Regione Umbria con DGR n.242 del 24/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 8.2.1. del POR FESR 2014-2020. Nel corso del 2021 e 2022 sono stati destinati all'Avviso "Umbriaperta : Bando per il sostegno alle imprese della filiera del turismo nei territori del cratere sisma 2016", circa 2.000.000,00 di euro.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

La Regione Umbria con DD n.3651 del 27/04/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020 per i bandi "Sostegno alle imprese audiovisive", "Sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo" e "Sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo". Nel corso del 2021 e 2022 sono stati trasferiti a Sviluppumbria circa euro 1.400.000,00 da destinare all'Avviso "Sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo" e circa euro 470.000,00 da destinare all'Avviso "Sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo".

La Regione Umbria con DGR n.232 del 24/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di Start-Up innovative ad alta densità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di Spin-off della Ricerca" del POR FESR 2014-2020. Nell'ambito di tale attività Sviluppumbria ha gestito l'Avviso Smart-Up 2021 per il quale la Regione Umbria, nel corso del 2022, ha destinato risorse di euro 1.800.000,00.

La Regione Umbria con DGR n.232 del 24/03/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dell'attività di cui all'Azione 3.4.1. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del POR FESR 2014-2020. Nell'ambito di tale attività Sviluppumbria ha gestito l'Avviso Large 2021 per il quale la Regione Umbria, nel corso del 2022, ha destinato risorse di euro 2.100.000,00.

La Regione Umbria con Determina Direttoriale n.3651/2021 ha individuato Sviluppumbria quale Organismo Intermedio dell'Azione 3.2.1. POR FESR 2014-2020 nell'ambito della quale ha gestito l'Avviso Pubblico di sostegno alle imprese audiovisive "Umbria Film Found 2021" destinando nel corso del 2022 risorse per euro 410.000,00.

La Regione Umbria con DGR n.320 del 06/04/2022 ha individuato Sviluppumbria quale società competente per il supporto alla gestione delle attività inerenti l'Avviso "Sostegno all'istruzione" finanziato con risorse FSC ed FSE per l'erogazione di borse di studio a.s. 2021-2022 per complessivi euro 6.422.000,00 circa.

La Regione Umbria ha affidato con apposita convenzione di fine anno 2021 a Sviluppumbria le attività di supporto alla gestione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a copertura dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni società sportive dilettantistiche per il quale, nel corso del 2022, sono state destinate risorse per euro 489.500,00.

Nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria Sviluppumbria gestisce per conto della Regione le concessioni delle aree industriali incassando i relativi canoni che al 31/12/2022 ammontano ad €/Mgl 13.

I fondi di cui alla DGR n.4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area industriale di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31/12/2022 è di €/Mgl 13.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che nel corso del 2022 è stato registrato come elemento di ricavo di natura straordinaria per €/Mgl 40 l'incasso di un credito interamente svalutato verso una società fallita la cui procedura concorsuale si è conclusa nell'anno.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1

Non si segnalano invece elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione sono i seguenti:

	31.12.22	31.12.21
Amministratori*	34	34
Sindaci (Collegio Sindacale)	21	20
Società di revisione (Revisione Legale)	24	24

*Il compenso amministratori, al netto degli oneri previdenziali, è pari a €/Mgl 28.

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Rapporti con parti correlate

Di seguito viene riportato il dettaglio dei rapporti con parti correlate conclusi a normali condizioni di mercato.

	Crediti	Debiti	Contributo F. Programma	Ricavi	Lavori in corso	Contributi in conto Esercizio
Regione Umbria	784	331	3.920	3.442	106	107
Totale	784	331	3.920	3.442	106	107

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.442
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	106
A5) Contributi in conto esercizio	107
Totale	3.655

La voce A1) comprende i proventi derivanti dai servizi resi a favore della controllante per le attività di: Tesoreria fondi rotativi, O.I. az. 3.1.1., Az. 3.3.1. Az.1.3.1. e Az. 3.4.1, Assistenza per le politiche attive e passive del lavoro, Gestione del Portale Umbria Tourism, Nucleo di contatto Interreg, Gestione avvisi ristori COVID, Organizzazione dell'evento Umbria Libri 2022, Supporto specialistico al servizio demanio, Gestione avviso Myself, gestione progetto Innetwork, gestione Az. 5.3.1. e Az. 1.1.1, gestione progetto Cammini CIPE, progetto PPN Turismo Lento, Conv. Cluster Internazionali, Assistenza tecnica controlli FSE. Nella voce A1) sono ricompresi i ricavi rivenienti dalla chiusura degli acconti su progetti conclusi per €/Mgl 1.145.

La voce A3) rappresenta il saldo della chiusura dei lavori in corso conclusi e la valorizzazione dei ricavi di competenza 2022 relativi ai progetti in corso riguardanti principalmente l'attività svolta nell'ambito delle azioni 5.3.1 Promozione Turistica - 1.2.1 Innovazione Tecnologica -

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
 Class. 2.12.1

1.1.1 progetti ricerca e sviluppo --Az. 3.2.1. O.I. Umbriaperta – Avviso Centri Estivi – Avviso Voucher Sport FSE – Avviso Borse di Studio – Avviso Rette 0-6 anni.

La voce A5) comprende i contributi ricevuti dalla Regione Umbria per il Regional Day – Expo Dubai e per il Progetto “Natale in Umbria”.

Informativa su obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche nel rispetto dell'art.1, c. 125 della L. 4 agosto 2017 n.124.

	Contributi ricevuti	Motivazione
Regione Umbria	3.920	Fondo Programma 2022
Regione Umbria	107	Contributi in c/esercizio 2022 per Regional Day-Expo Dubai e "Natale in Umbria"
Totale	4.027	

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 del codice civile, si dà atto che la Società non ha strumenti finanziari derivati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che:

- In data 12/01/2023 è stata sottoscritta la convenzione tra Sviluppumbria e SASE S.p.A. che garantisce il contributo di Euro 1.000.000 a sostegno delle spese inerenti la gestione dell'aeroporto dell'Umbria per l'anno 2023 a valere sui fondi trasferiti nel primo trimestre 2023 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Nel rispetto della convenzione menzionata la prima tranche è stata erogata a SASE Spa in data 03/02/2023 per Euro 700.000,00, la seconda tranche per Euro 150.000,00 in data 08/05/2023 e il saldo sarà erogato entro il 31/12/2023.

- In data 7/03/2023 è stato emanato L'avviso pubblico, approvato dalla Regione Umbria con D.G.R N. 168 del 22/02/2023 avente ad oggetto l'alienazione del compendio immobiliare sito in Taverne di Corciano (PG) di proprietà di Sviluppumbria SpA. Il termine per la presentazione delle domande, originariamente fissato per il 05/05/2023, è stato prorogato al 30/06/2023.

- Il 03/04/2023, in base a quanto previsto dalla L.R. n.7 del 28/04/2022, è stato erogato a SASE S.p.A. il saldo del contributo in conto esercizio 2022 a sostegno dei flussi turistici dell'aeroporto internazionale San Francesco di Assisi per un importo di euro 1.571.805,91.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

- Conflitto russo-ucraino

L'attuale situazione geopolitica collegata al conflitto Russia – Ucraina e le conseguenti misure restrittive imposte dall'Unione Europea e da altri Paesi, stanno generando effetti economici globali che necessitano di attente considerazioni al fine di comprenderne le potenziali implicazioni sulla Società, pur non essendo la società impegnata in mercati esteri. Inoltre, è opportuno ricordare che trattasi di una situazione dinamica e caratterizzata da elevata incertezza la cui evoluzione dovrà essere attentamente monitorata per comprendere le implicazioni di natura politica, economica e di altro genere. Ad ogni modo non sono stati identificati impatti di rilievo sul bilancio nel suo complesso, alla luce dell'assenza di attività svolte dalla Società in tali territori.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023
Class. 2.12.1

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

L'Amministratore Unico vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 63.035,07 come segue: Euro 3.151,75 a riserva legale; Euro 6.303,50 a riserva speciale facoltativa e Euro 53.579,82 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico
Michela Sciorpa

Perugia, 30/05/2023

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0010935/2023 del 26/07/2023 Class. 2.12.1



BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

PuntoZero S.c.a r.l.

Via G.B. Pontani n. 39 - Perugia

Capitale Sociale € 4.000.000,00 interamente versato

C.F/ P. IVA e Registro delle Imprese di Perugia n: 02915750547

REA C.C.I.A.A. di Perugia al N.250357

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}).
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

INDICE

ORGANO DELIBERANTE	4
SINDACO UNICO REVISORE	4
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31.12.2022	5
OGGETTO SOCIALE	9
GOVERNANCE	11
<i>Politiche di gestione del personale</i>	14
<i>Politiche di approvvigionamento</i>	16
<i>Anticorruzione e Trasparenza</i>	17
<i>Adempimenti in materia di Protezione e Prevenzione dagli Infortuni e di Sorveglianza Sanitaria di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni</i>	18
<i>Sistema di Gestione della Qualità</i>	19
<i>Adempimenti in materia di protezione dei dati personali</i>	21
RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2022	22
SINTESI DELL'ESERCIZIO	27
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI	31
ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE	38
LA GESTIONE FINANZIARIA	41
CASH FLOW 2022	42
PERSONALE	43
ORGANICO	43
PANORAMA DELL'ESERCIZIO	47
SERVIZI ALL'UTENZA	48
<i>SERVIZI "FRONT OFFICE CUP/CASSA"</i>	50
<i>IL NUMERO UMBRIA SANITA' (NUS)</i>	59
<i>MONITORAGGIO E CONTENIMENTO DELL'ASSENTEISMO</i>	61
SERVIZI ICT PER LE AZIENDE	62
<i>Area Infrastrutture e Servizi di Rete</i>	62
<i>Area Data Center e Cloud</i>	64
<i>Area Cybersecurity</i>	66
<i>Area Conduzione Servizi Applicativi</i>	67
<i>Area Piattaforme a Servizi</i>	68
<i>Area Data Analytics</i>	69
<i>Area Regione ed Enti Regionali</i>	70
<i>Area Enti Locali</i>	71
<i>Area Sanità e Sociale</i>	71
CENTRALE REGIONALE ACQUISTI	72
SERVIZI SUPPORTO SPECIALISTICO	76
<i>OTAR</i>	76
<i>REGISTRO TUMORI UMBRO DI POPOLAZIONE</i>	76

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	77
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	79
RIPARTO UTILE	80
INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	81
QUOTE PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI	82
ANALISI DEI RISCHI	82
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022	83
Stato patrimoniale	84
Conto Economico	88
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	91
CRITERI DI FORMAZIONE	92
CRITERI DI VALUTAZIONE	92
NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2022	98

ORGANO DELIBERANTE

Amministratore Unico : Ing. Giancarlo Bizzarri

SINDACO UNICO REVISORE

Dott. Rolando Antonelli

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31.12.2022

La compagine societaria di PuntoZero S.c.a r.l. al 31/12/2022 risulta la seguente:
(Capitale sociale €.4.000.000,00 i.v.)

Compagine sociale di PuntoZero S.c.a r.l.		Valore della partecipazione
1	Regione Umbria	2.921.489,83
2	Provincia di Perugia	200.329,61
3	Comune di Perugia	189.582,47
4	Comune di Terni	130.945,85
5	Comune di Orvieto	93.639,55
6	Comune di Città di Castello	83.237,37
7	Comune di Foligno	71.900,16
8	Comune di Spoleto	30.037,75
9	Provincia di Terni	29.687,11
10	Comunità Montana del Trasimeno	29.219,60
11	Comune di Bastia	1.285,66
12	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche	29,22
13	Agenzia per il diritto allo studio universitario	29,22
14	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1	54.604,80
15	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	54.604,80
16	Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL	29,22
17	Azienda ospedaliera di Perugia	54.590,19
18	Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni	54.590,19
19	Comune di Gubbio	14,31
20	Comune di Assisi	11,63

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

21	Comune di Narni	9,27
22	Comune di Todi	7,72
23	Comune di Marsciano	7,37
24	ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	7,31
25	Comune di Umbertide	6,86
26	Comune di Gualdo Tadino	6,69
27	Comune di Corciano	6,37
28	Comune di Castiglione del Lago	6,32
29	Comune di Magione	5,57
30	Comune di San Giustino	4,64
31	Comune di Spello	3,68
32	Comune di Deruta	3,62
33	AURI	3,51
34	Università degli Studi di Perugia	3,50
35	Comune di Città della Pieve	3,19
36	Comune di Nocera Umbra	2,72
37	Comune di Gualdo Cattaneo	2,72
38	Comune di Panicale	2,43
39	Comune di Torgiano	2,37
40	Comune di Norcia	2,24
41	Comune di Acquasparta	2,02
42	Comune di Stroncone	1,98
43	Comune di Cannara	1,75
44	Comune di Bettona	1,67

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

45	Comune di Tuoro sul Trasimeno	1,67
46	Comune di Piegaro	1,65
47	Comune di Valfabbrica	1,59
48	Comune di Giano dell'Umbria	1,47
49	Comune di Citerna	1,42
50	Comune di Collazione	1,34
51	Comune di Arrone	1,27
52	Comune di Fabro	1,23
53	Comune di Baschi	1,23
54	Comune di Pietralunga	1,10
55	Comune di Fossato di Vico	1,10
56	Comune di Sigillo	1,09
57	Comune di San Venanzo	1,03
58	Comune di Ferentillo	0,90
59	Comune di Otricoli	0,84
60	Comune di Calvi dell'Umbria	0,84
61	Comune di Guardea	0,84
62	Comune di Allerona	0,82
63	Comune di Giove	0,81
64	Comune di Porano	0,81
65	Comune di Fratta Todina	0,80
66	Comune di Attigliano	0,79
67	Comune di Montecchio	0,79
68	Comune di Ficulle	0,77
69	Comune di Monte Castello di Vibio	0,75

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

70	Comune di Lugnano in Teverina	0,74
71	Comune di Montone	0,72
72	Comune di Scheggia e Pascelupo	0,71
73	Comune di Alviano	0,67
74	Comune di Valtopina	0,62
75	Comune di Costacciaro	0,60
76	Comune di Sellano	0,59
77	Comune di Monte Santa Maria Tiberina	0,56
78	Comune di Cerreto di Spoleto	0,52
79	Comune di Penna in Teverina	0,47
80	Comune di Paciano	0,43
81	Comune di Preci	0,42
82	Comune di Lisciano Niccone	0,31
83	Comune di Monteleone di Spoleto	0,31
84	Comune di Parrano	0,27
85	Comune di Sant'Anatolia di Narco	0,24
86	Comune di Vallo di Nera	0,20
87	Comune di Scheggino	0,20
88	Università per Stranieri di Perugia	0,15
89	Comune di Polino	0,14
90	Comune di Poggiodomo	0,09
Capitale sociale		4.000.000,00

OGGETTO SOCIALE

In attuazione della L.R. Umbria n. 13/2021 “Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante “PuntoZero S.c.a r.l.”, il 14.12.2021 è stato sottoscritto, ai sensi degli art. 2501-ter e seguenti del codice civile, l’atto di fusione societaria per incorporazione di Umbria Digitale S.c.a r.l. in Umbria Salute e Servizi S.c.a r.l., la quale ultima ha variato la propria ragione sociale in “PuntoZero S.c.a r.l.”.

Dal 1° gennaio 2022, quindi, risulta operativa la Società PuntoZero S.c.a r.l., subentrata senza soluzione di continuità ed a pieno titolo, ai sensi degli artt. 2504 e seguenti c.c., in tutto il patrimonio attivo e passivo, nonché in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro, azioni, diritti, licenze, autorizzazioni così come in tutti gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura della Società incorporata.

PuntoZero S.c.a r.l. è a totale capitale pubblico sottoscritto integralmente dalla Regione Umbria, dalle Agenzie e dagli Enti strumentali regionali, dalle Aziende Sanitarie, dai Comuni e dalle Province, dagli Enti e organismi pubblici da loro partecipati, nonché Enti, Istituzioni scolastiche, dall’Università, dai Centri di ricerca pubblici e dagli organismi pubblici aventi sede o operanti nel territorio regionale e che costituiscono lo strumento organizzativo in house providing a cui i soci attribuiscono il compito di espletare servizi di interesse generale e di fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dei suddetti enti.

La società non ha scopo di lucro e in quanto consortile è finalizzata all’istituzione di una organizzazione e di una struttura condivisa a supporto e coordinamento delle attività istituzionali dei soci singolarmente e nel loro insieme, nonché all’innovazione del sistema sanitario regionale (SSR) e delle pubbliche amministrazioni umbre, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

In particolare, PuntoZero eroga servizi di interesse generale ai sensi dell’ordinamento comunitario ed interno precisamente:

- a) sviluppo dell’innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, compresa la digitalizzazione del sistema sanitario regionale e del sistema informativo regionale, supportando la programmazione strategica delle amministrazioni socie ed i progetti di gestione del cambiamento, anche mediante attività di analisi dei dati di carattere predittivo;
- b) cura delle attività ed erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, operando per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all’utenza, compresa l’attività di front-office di servizi al cittadino, e curando la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;
- c) sviluppo e gestione del Data Center regionale e della rete pubblica regionale;

d) progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale;

e) gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui agli artt. 94 e 101 della L.R. n. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi. La Società svolge anche le funzioni di Centrale di Acquisto per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori a favore delle pubbliche amministrazioni e degli Enti soci e di Soggetto Aggregatore ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in legge n.89/2014 e ss.mm. e ii.

In conformità a quanto previsto dallo statuto societario, l'attività d'interesse generale è svolta anche mediatamente, tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni socie quali il supporto tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione di servizi ICT nell'ambito delle organizzazioni interne dei singoli enti soci.

La natura di società in house di PuntoZero S.c.a r.l. comporta che l'affidamento dei servizi sopra indicati da parte delle pubbliche amministrazioni socie possa avvenire in via diretta al di fuori del campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (Testo Unico dei Contratti Pubblici) trattandosi di un rapporto di "delega interorganica" tra le parti, tutte amministrazioni aggiudicatrici che esercitano un controllo analogo congiunto sulla partecipata.

La Società svolge anche le funzioni di Centrale di Acquisto per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori a favore delle pubbliche amministrazioni e degli Enti soci, articolandosi in due sezioni: - Centrale regionale di acquisto per il sistema sanitario regionale (CRAS); - Centrale regionale di acquisto per il sistema pubblico regionale (CRA). Essa inoltre ricopre il ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Umbria ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014 e ss.mm. e ii. e conseguentemente risulta iscritta nell'Elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori tenuto dall'ANAC - anche nell'ambito dell'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti. Le funzioni della CRAS sono svolte ai sensi degli articoli dal 37 al 43 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale).

Come previsto dalla normativa vigente e dallo statuto societario, oltre l'ottanta per cento del fatturato di PuntoZero S.c.a r.l è perseguito nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici Soci per il perseguimento di fini istituzionali, rispettando il limite previsto dalle disposizioni legislative e statutarie del venti per cento per la produzione del proprio fatturato a favore degli enti pubblici non Soci, al fine di conseguire economie di scala o efficientare nel complesso l'attività principale della Società.

GOVERNANCE

A seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione di Umbria Digitale S.c.a.r.l. in Umbria Salute e Servizi S.c.a r.l. con contestuale cambio di denominazione sociale di quest'ultima in PuntoZero S.c.a r.l., la compagine societaria di PuntoZero S.c.a r.l. risulta composta da un totale n. 90 Soci, tra cui la Regione Umbria che detiene la quota maggioritaria (73,037247%), nonché le Agenzie e gli Enti strumentali regionali, le Aziende Sanitarie, i Comuni, le Province, gli Enti e organismi pubblici da loro partecipati.

Lo Statuto societario è il principale strumento che regola i rapporti tra i soci e la Società e che disciplina il funzionamento della Società medesima, nel rispetto del Codice Civile e della specifica disciplina normativa nazionale (D.Lgs.n. 175/2016) e regionale (L.R. Umbria n. 13/2021).

Nel corso del 2022, lo statuto societario è stato oggetto, a seguito della richiesta avanzata da alcuni Enti Soci, di specifiche modifiche riguardanti l'art. 8 comma 2 e l'art. 13 commi 2,3 e 4, con inserimento della previsione che gli eventuali contributi periodici a carico dei Soci venissero stabiliti in misura proporzionale alla quota di rispettiva partecipazione dei soci medesimi. Tale modifica statutaria è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 29 aprile 2022, a seguito della quale non sono state riscontrate ulteriori modifiche o integrazioni.

Inoltre, a seguito della nota da parte dell'AUTORITA' UMBRA RIFIUTI E IDRICO (AURI), con la quale veniva comunicato a PuntoZero l'istituzione dell'AURI ai sensi della legge regionale 17 maggio 2013 n. 11 e s.m.i. con contestuale soppressione degli Ambiti Territoriali Integrati dell'Umbria (ATI1 – ATI2 – ATI3 – ATI4), si è provveduto al relativo aggiornamento presso la Camera di Commercio di Perugia con la sostituzione dell'“Ambito Territoriale Integrato 4” (precedente Socio di Umbria Digitale Scarl) con l' “Autorità Umbra per i Rifiuti e Idrico (AURI)”.

Pertanto, non si sono riscontrate variazioni sostanziali alla compagine societaria che conseguentemente viene confermata nelle risultanze di fusione al 01 gennaio 2022, ad eccezione di quanto sopra precisato.

Stante la specifica natura in house, i soci dispongono gli indirizzi della società ed esercitano le relative funzioni di controllo analogo congiunto attraverso l'“Unità di Controllo analogo”. Tale organismo ha poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulla società, è composto da n. 9 (nove) membri, rappresentativi dei diversi soci, che esprimono ciascuno un voto indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, ai sensi di quanto previsto dall'art.22 dello Statuto societario e altresì dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

La costituzione e le modalità di funzionamento sono disciplinate da apposito "Regolamento dell'Unità di Controllo analogo" deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28.01.2022.

In particolare, tale organismo ha il potere di esercitare, peraltro in modalità vincolante nei confronti dell'Assemblea dei Soci, il controllo preventivo sulle decisioni di competenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e su tutti gli atti che dispongono in ordine all'organizzazione della Società e comunque su eventuali ulteriori atti e decisioni di natura strategica in funzione delle attività societarie.

L'Unità di Controllo analogo, a tale proposito, ha espresso il parere preventivo e di indirizzo, rispetto a tutte le decisioni assunte nel corso del 2022 dall'Assemblea dei Soci di PuntoZero S.c.a r.l..

Nel rispetto delle linee guida di governance emanate dalla Regione Umbria per le società partecipate, si riportano di seguito gli schemi ed i prospetti di sintesi finalizzati al controllo del bilancio. Si rappresenta che stante le difficoltà di comparazione dei dati con gli esercizi pregressi determinata dall'impatto contabile dell'operazione di fusione per incorporazione della società Umbria Digitale S.c.a r.l. vengono indicati solo gli indicatori afferenti all'esercizio 2022.

Consuntivo economico				
Anno	Valore della produzione	EBITDA	EBIT	Utile di esercizio
2022	36.586.223	2.404.922	346.650	160.296

Consuntivi patrimoniali-finanziari						
Anno	CS	PN	Attivo fisso netto	Debiti v/banche	PFN	Free Cash Flow
2022	4.000.000	5.300.063	9.945.103	2.000.000	8.882.872	11.168.765

Indici consuntivo									
Anno	ROE	ROI	PFN/EBITDA	PFN/ PN	Margine di struttura secondaria	ROS	Durata media crediti	ROD	Rapporto di indebitamento
2022	3,02%	-9,63%	3,69%	1,68	7.571.557	0,95%	134,02	0,50%	0,52

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

ART. 19 D.LGS 175/2016 DATI PUNTOZERO S.C.A R.L.				
INDICE	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE	Media del settore di appartenenza (Lepida - Ecocerved - Arsenal - Trentino Digitale-Sardegna Digitale-Sicilia Digitale) (dati 2022)
Costo delle prestazioni di servizi da terzi (Voce B7)/totale valore della produzione	24,32%	19,61%	24%	34%
Costi per retribuzione per contratti di lavoro subordinato (Voce B9)/valore della produzione	72,91%	78,92%	-7,60%	40%
Costo dell'organo amministrativo/valore della produzione	0,63%	0,92%	-31,5%	0,50

Relativamente agli indicatori di cui all'art.19 DLgs 175/2016 stante l'incomparabilità dei dati si evidenzia che :

Ø Indicatore Voce B7/ VPT . Il costo delle prestazioni dei servizi da terzi risulta rispetto ai valori di budget approvato fortemente ridotto (-7,80%) rispetto al 31,12% approvato evidenziando una significativa contrazione di entrambe le componenti dei costi esterni. In particolare si evidenzia che i costi di funzionamento consuntivati sono pari a 1.270 K€ in luogo dei 1730 K€ approvati a budget , mentre le forniture esterne su commessa consuntivate ammontano 8.290 K€ in luogo di 11.095K€ approvati a budget. La contrazione della componente della voce B7 ribaltata al costo sul valore della produzione ne determina integralmente la relativa riduzione rispetto alle previsioni.

Ø Indicatore Voce B9/ VPT .Il costo del lavoro indicato alla voce B9 , in base alle direttive espresse va considerato rettificato a 24.134 K€ in quanto minori 421K€ risultano determinati dall'incidenza degli aumenti per applicazione del CCNL (+228), dalla Rivalutazione degli Accantonamenti per TFR (+161K€) correlata agli effetti inflattivi riscontrati , dall'applicazione dei disposti legislativi ex art 113 D.Lgs. 50/2016 (32K€). La positività del controllo di detti costi si evidenzia in rapporto al Valore Aggiunto essendo il valore della produzione influenzato dai costi esterni già oggetto di contenimento.

Ø Indicatore Costo dell' Organo Amministrativo/VPT. Il costo dell'amministratore è definito in base ai disposti della Legge Regionale e conseguentemente non può essere ridotto. Può evidenziarsi che a seguito della fusione per incorporazione di Umbria Digitale i costi di sistema degli Organi societari sono stati implicitamente razionalizzati sia nella componente del valore assoluto del compenso che in relazione al valore dello stesso in rapporto al valore della VPT significativamente incrementata.

Con riferimento a detti indicatori individuati dalla Regione Umbria con Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 02/02/2022 quali obiettivi di gestione su cui conseguire una riduzione dell'1%, ferme restando le premesse in termini di comparabilità nonché le considerazioni sopra espresse si evidenzia che:

- Indicatore voce B7/VPT pari al 24.32 % è da ritenersi conseguito in quanto contenuto all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili;
- Indicatore voce B9/VPT è conseguito in relazione alla variazione riscontrata;
- Indicatore Costo dell'Organo Amministrativo/VPT è conseguito in relazione alla variazione riscontrata.

Politiche di gestione del personale

Con l'operazione di fusione che ha determinato l'incorporazione della società Umbria Digitale in Umbria Salute e Servizi oggi PuntoZero S.c.a r.l. si è adottato per l'esercizio 2022 un integrativo aziendale che oltre a riordinare vari istituti sulla base degli accordi di armonizzazione definiti con l'operazione straordinaria, ha determinato nuove regole nell'erogazione della parte di retribuzione variabile di risultato definendone la distribuzione di quota pari al 40% dell'importo massimo previsto sulla base della misurazione del concorso produttivo individuale del dipendente nell'area di assegnazione.

Il processo di armonizzazione nello specifico ha invece riguardato i disposti normativi relativi a Malattia - Ferie e Rol – Orario di Lavoro – Trasferte, nonché la definizione di modalità di ricorso allo smart working e quelle di gestione dell'istituto della reperibilità.

La significativa incidenza della fusione operata sui processi aziendali ha preliminarmente imposto la ridefinizione del modello organizzativo della società individuato con specifica disposizione emanata nella prima metà del mese di gennaio, successivamente modificata ed integrata nel mese di aprile a seguito dell'assunzione del Dirigente ICT cui è stato assegnato il presidio operativo dell'area precedentemente assunto ad interim dall'Amministratore.

Il nuovo modello organizzativo a carattere gerarchico funzionale, ha definito in aggiunta alle funzioni di staff a riporto dell'Amministratore Unico quattro strutture operative

individuata nella Centrale Regionale Acquisti, in quella dei Servizi Utenza ed in quelle ICT e Servizi di Supporto Specialistico.

Nelle prime tre strutture già preesistenti si sono definite ulteriori articolazioni individuando per la Centrale Acquisti i due ambiti funzionali disposti dalla legge istitutiva CRAS e CRA , per i Servizi Utenza sono stati distinti gli ambiti delle attività CUP e Servizi di Supporto da quelle afferenti i servizi di Contact Center e per l' ICT quale area fortemente connotata dalla incidenza della fusione , agli ambiti individuati dalla legge quali la gestione delle Infrastrutture dei Servizi di Rete e la Gestione del Data Center è stata associata relativamente alla progettazione, integrazione e conduzione dei sistemi e flussi informativi una articolazione organizzativa definita in funzione sia della specifica tipologia di attività che in base alla tipologia del cliente .

A tali strutture è stato associata l' ulteriore articolazione dei Servizi di Supporto Specialistico ove sono collocate le attività afferenti l'Osservatorio Epidemiologico nonché le attività di supporto tecnico tecnologico e amministrativo richieste dalla Regione Umbria in ambito Sanitario ivi incluse le attività di coordinamento e monitoraggio dei progetti della Missione n. 6 del PNRR definiti dal disposto della DGR n. 1249 del 10/12/2021.

Alla definizione del nuovo modello organizzativo ed a seguito dei fabbisogni emersi, sono state associate le azioni di reclutamento del personale per svariati profili impiegati in ambito ICT inclusa la posizione dirigenziale, nonché operata la riconversione professionale, prevalentemente attuata per l' implementazione delle risorse impiegate nelle attività afferenti la Centrale Regionale Acquisti caratterizzata altresì dall' assunzione di alcuni RUP, dalla copertura della posizione Dirigenziale dell'area CRA nonché dalla definizione di accordi con le Aziende Sanitarie Territoriali e con le Aziende Ospedaliere per l'assegnazione temporanea di proprio personale ai sensi art. 23 bis c. 7 D.Lgs. n. 165/2001.

Con riferimento all'area Servizi Utenza, in coerenza con gli accordi sottoscritti con le OO.SS. si è dato corso all'inserimento in organico di 109 posizioni di Operatore front office CUP di cui 8 riservate alle categorie protette ai sensi della L. 68/99 , all'espletamento della selezione per 20 addetti ai supporti amministrativi ed a quella per il Dirigente dell'area inseriti ad inizio 2023.

Relativamente alle assunzioni pianificate, saranno completate entro il primo trimestre 2023 tutte le selezioni già attivate per le 18 posizioni in ambito ICT.

Alle evoluzioni professionali del personale interno è stata associata il riconoscimento dei livelli contrattuali e retributivi correlati alle mansioni assegnate cui si è aggiunto un significativo intervento di stabilizzazione operato nei rapporti di lavoro part time in ambito CUP che ha consolidato gli orari di lavoro dei dipendenti sui livelli di servizio contrattualizzati con conseguente riassorbimento del costo del lavoro straordinario sostenuto per colmare il deficit produttivo.

Le attività formative definite tramite apposito piano di formazione hanno trovato lineare svolgimento, che ha comportato oltre agli interventi di aggiornamento ordinari, un intervento mirato in ambito ICT per l'aggiornamento ed evoluzione dei profili professionali tramite l'adesione ai percorsi formativi di Assinter Academy.

Per gli interventi formativi per le funzioni di supporto e per le figure professionali di CRAS si è sistematicamente ricorso agli interventi erogati dalla Scuola di Amministrazione Pubblica - Villa Umbra con cui è in essere il relativo convenzionamento.

Ricorrendo anche alle risorse del Fondo Interprofessionale sono stati definiti ed in previsione di attuazione a partire dal 2023 interventi formativi a carattere obbligatorio afferenti ai temi di sicurezza nei luoghi di lavoro e quelli previsti dal PTPCT in tema di prevenzione corruzione e trasparenza, nonché interventi di problem solving per responsabili di aree aziendali e interventi sulle tecniche di comunicazione per operatori CUP.

Significativo è stato il confronto con le OO.SS. incentrato in incontri sistematici atti ad accompagnare e rendere organizzativamente armonico il processo di fusione operato.

Politiche di approvvigionamento

In considerazione della propria natura di Società in house ed in ottemperanza dell'art.16 del D. Lgs. n.175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" PuntoZero S.c.ar.l. opera gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività, nel pieno rispetto della normativa sui pubblici appalti (D.Lgs. n.50/2016).

Nel rispetto di detta disciplina ed in funzione di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. N. 13 / 2021 la società svolge altresì le funzioni di Centrale di Acquisto finalizzata all'erogazione di servizi basati su un modello di governance degli approvvigionamenti delle pubbliche amministrazioni socie.

La società è anche Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 37 del D.L. 18 aprile 2016 n.50 (Codice Contratti Pubblici) e Soggetto Aggregatore Unico Regionale ai sensi dell'art.9 commi 1 e 5 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n.89.

In conformità ai disposti legislativi, per lo svolgimento delle attività di soggetto aggregatore, nonché per le attività di centrale regionale di acquisto, la società è articolata in due sezioni:

- a) Centrale Regionale di Acquisto per il sistema sanitario regionale, di seguito CRAS
- b) Centrale Regionale di Acquisto per il sistema pubblico regionale, di seguito CRA

L'operatività di CRA non ancora avviata, è in fase di costruzione ed al riguardo con il reclutamento del dirigente assegnato all'area si sono predisposti gli schemi di convenzionamento e i modelli di copertura dei costi per assicurarne il relativo funzionamento.

Anticorruzione e Trasparenza

Secondo quanto prescritto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in attuazione dei Piani Nazionali Anticorruzione adottati dall'ANAC, PuntoZero redige annualmente, il proprio Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Piano, destinato a dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso la società, è reso pubblico per tutti gli stakeholders interni ed esterni mediante consultazione pubblica sul sito aziendale.

In particolare, nel corso del 2022 in attuazione del Piano 2022- 2024, si è dato corso alla implementazione delle misure di prevenzione ivi previste nonché sono stati adempiuti gli obblighi di trasparenza attraverso la pubblicazione di dati e documenti in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente e dalle numerose linee guida emesse da ANAC

Per soddisfare quanto previsto dalla normativa, sono state inoltre, compiute le seguenti attività:

- redazione e pubblicazione in "Società Trasparente" dell'attestazione dell' ODV sul regolare adempimento degli obblighi di trasparenza per l'anno 2021;
- emissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento delle azioni impostate nel piano triennale 2022-2024;
- redazione e pubblicazione in "Società Trasparente" della Relazione annuale del RPCT per l'anno 2022.

Per l'anno 2022 si segnala infine che nessun provvedimento definitivo in materia di Anticorruzione e Trasparenza è stato emesso da parte di ANAC o di altri soggetti legittimati.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2023-2025 è stato elaborato e pubblicato nel mese di gennaio 2023.

Al fine di consentire specifici adempimenti previsti in carico all'RPCT (pareri obbligatori, notifica relazione annuale, attestazione obblighi di trasparenza etc.) le funzioni di OIV richiamate dalla corrente normativa in tema anticorruzione sono esercitate dal Sindaco Unico Revisore.

Adempimenti in materia di Protezione e Prevenzione dagli Infortuni e di Sorveglianza Sanitaria di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni

Anche in detti ambiti l'operazione straordinaria afferente alla incorporazione della Società Umbria Digitale ha determinato la necessità di operare la revisione di tutti gli adempimenti di legge.

Nei sessanta giorni temporalmente disposti dalla legge si è conseguentemente attuata la revisione del DVR della società PuntoZero S.c.a r.l. adeguandolo ai rischi afferenti alle attività e al cambio di denominazione sociale effettuato. Si è conseguentemente ridefinita tramite unificazione anche la componente degli SPP.

Con la nuova identificazione delle sedi in cui sono articolate le attività si sono conseguentemente aggiornati ed adeguati i relativi piani di evacuazione ed i piani di emergenza delle stesse , nonché prodotto il relativo Organigramma per la Sicurezza.

Le attività nel semestre sono proseguite nella valutazione e nella conseguente adozione all' interno dell'organizzazione e dei luoghi di lavoro di tutte le misure atte ad assicurare la più ampia applicazione del complesso sistema di tutela disposto dai diversi livelli istituzionali (Ministeriali, Regionali, Locali) per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

La società ha pertanto coniugato la prosecuzione dell'attività produttiva con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative adottando per quanto applicabile tutte le misure disposte dal "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e la diffusione del Virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" definito a livello nazionale e attuato le azioni al riguardo dettagliate dal "Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori" emanato dalla Regione Umbria.

Le azioni si sono conseguentemente incentrate nell'attuazione di provvedimenti organizzativi tramite l'adozione di misure atte a limitare i contatti ed al riguardo va segnalato il ricorso allo smart working, le misure di pulizia e sanificazione sistematicamente attuate , le misure generali di comportamento ed igiene impartite sia ai lavoratori che agli utenti esterni per la presenza on site ivi incluso quanto prescritto dai disposti del D.L. 21 settembre 2021 n. 127 e s.m.i. in materia di certificazione verde e rafforzamento del sistema di screening.

La società ha altresì provveduto, per quanto richiesto, alla fornitura sistematica dei dispositivi individuali a tutto il personale e garantito la Sorveglianza Sanitaria con particolare attenzione alla gestione dei lavoratori fragili e delle potenziali situazioni di rischio.

In termini ordinari si sono svolte le visite preassuntive risultate particolarmente significative stante il rilevante numero di assunzioni operate ad inizio anno cui si è associato le visite a scadenza ordinaria e quelle afferenti alle assenze prolungate per malattia e infortunio e quelle da attivarsi a richiesta del dipendente.

Sistema di Gestione della Qualità

L'incorporazione della società Umbria Digitale S.c.a r.l. in PuntoZero S.c.a r.l., ha determinato un ampliamento del campo applicativo del Sistema di Gestione della Qualità adottato dalla società, non determinato esclusivamente dalla sommatoria dei due preesistenti ambiti applicativi, ma conseguente alla ridefinizione dei processi aziendali e del nuovo modello organizzativo adottato.

Il Sistema di Gestione della Qualità, con riferimento alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** è stato sottoposto a verifica dell'Organismo di Certificazione (DNV) in data 26/05/2022 concludendosi con il rapporto di audit che ha evidenziato i seguenti aspetti positivi:

- L'organizzazione presenta processi gestiti adeguatamente anche nell'importante fase di transizione organizzativa che sta attraversando;
- Definiti obiettivi e strategie, supportati da indicatori dettagliati che ne permettono il puntuale monitoraggio e l'analisi degli scostamenti;
- I processi oggetto di estensione dello scopo (CRAS) si presentano gestiti in maniera efficace

Non avendo rilevato non conformità in sede di audit, è stata rilasciata da Accredia la relativa certificazione, considerando il sistema efficace e conforme rispetto allo standard, con validità per il periodo luglio 2021 - luglio 2024.

L'ambito di certificazione è stato ampliato al processo degli acquisti, in particolare come soggetto aggregatore.

Ciò ha comportato la ridefinizione del campo applicativo come segue: *“Progettazione, sviluppo e installazione di sistemi informativi. Progettazione ed erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi. Progettazione ed erogazione di servizi di front-office (presidio telefonico e di sportello) e di back-office, in sede o localizzati secondo le necessità del cliente. Progettazione ed erogazione di servizi di conduzione operativa e funzionale di sistemi informativi. Erogazione di servizi in qualità di Centrale Regionale per gli Acquisti in Sanità (CRAS)/Soggetto aggregatore: raccolta, analisi e razionalizzazione dei fabbisogni; gestione acquisto di beni e servizi (IAF 33, 35)”*

Per il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, già certificato ai sensi della norma **ISO/IEC 27001:2013** nella società incorporata, è stata dapprima effettuata la migrazione della certificazione nella società incorporante. Successivamente, tra il 2 ed il

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

10 novembre 2022, il sistema è stato sottoposto a verifica dell'Organismo di Certificazione (DNV).

Il rapporto di audit ha evidenziato i seguenti aspetti positivi:

- Il Sistema Gestione Sicurezza delle Informazioni si presenta sufficientemente strutturato e rispondente alla realtà operativa, e in adeguamento a seguito della fusione societaria; i processi si presentano operativamente in grado di presidiare i principali rischi sulla sicurezza delle Informazioni;
- L'organizzazione ha posto in essere strategie che mirano ad una sempre maggiore consapevolezza delle risorse circa il rischio associato alle tematiche di sicurezza delle Informazioni;
- L'Organizzazione sta implementando un nuovo data center che consentirà un miglioramento della ridondanza;

e le seguenti aree di miglioramento :

- Fornitori ; Business Continuity ; Sicurezza fisica

Il campo applicativo, confermato in Puntozero scarl, è il seguente: *“Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale dei sistemi informativi gestiti nel Data Center Regionale Unitario (DCRU). Erogazione dei servizi Cloud in modalità IAAS con utilizzo delle Linee Guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019. In accordo alla Dichiarazione di Applicabilità vers. 7 del 4/8/2022”.*

Accredia ha quindi rilasciato la relativa certificazione, considerando il sistema efficace e conforme rispetto allo standard, con validità per il periodo gennaio 2023 – gennaio 2026.

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

L'Incorporazione di Umbria Digitale S.c.a r.l. nella società, ha portato ad un ampliamento dei processi gestiti e ad una diversa organizzazione interna con un forte impatto sui sistemi di gestione privacy in precedenza singolarmente impostati dalle rispettive società.

Conseguentemente è stata prioritaria la ridefinizione dell'organizzazione aziendale e l'attribuzione del ruolo di DPO ad un unico soggetto designato, ai sensi dell'art.37 del Regolamento (UE) 2016/679 - RGDP, con determinazione dell'Amministratore Unico del 14/07/2022.

A seguito della definizione del DPO, che svolge anche una rilevante attività consulenziale in materia di Privacy, si è dato corso a numerose attività quali:

- Schede inserite nel registro trattamenti - di cui si rilevano 68 trattamenti censiti (19 Trattamenti titolare, 10 trattamenti Enti Locali, 40 trattamenti Regione Direzione Sanità) cui si aggiungono le nomine precedentemente definite in Umbria Salute.
- Nominie - di cui si rilevano 30 nomine Fornitori, 211 autorizzazioni al trattamento per dipendenti e 25 nomine di responsabile al trattamento da Enti Soci.

In un'ottica di responsabilizzazione complessiva, per il personale aziendale, in particolare se appartenente a strutture aziendali più direttamente esposte a rischi e direttamente coinvolta nei processi di trattamento dei dati anche particolari, si è dato corso alla operatività di un Gruppo di lavoro PRIVACY per aumentare tramite incontri periodici la consapevolezza e collaborazione da parte delle Aree più coinvolte secondo un modello di Accountability diffusa.

Il processo di gestione della privacy non si conclude comunque con l'emissione di una serie di documenti, ma viene a connotarsi come un processo continuo che richiede per sua natura, una serie di azioni successive di adeguamento, su cui la società resta costantemente impegnata nella sua conduzione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2022

PREMESSA

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Signori Soci,

l'esercizio 2022 come già evidenziato nelle valutazioni operate nel corso dell'annualità, pur se caratterizzato da variazioni delle dimensioni produttive rispetto alle previsioni di budget, si è concluso positivamente conseguendo tutti i principali obiettivi aziendali nonché i risultati attesi nelle diverse aree di produzione in cui è articolata la società riscontrando un utile di esercizio di 160 K€ .

In particolare si è resa operativa la fusione per incorporazione di Umbria Digitale S.c.a r.l. in Punto Zero S.c.a r.l.dando luogo conseguentemente ad una intensa attività orientata alla riorganizzazione dei diversi processi produttivi che, oltre alla unificazione di tutte le strutture di staff, ha posto particolare evidenza su i tutti processi produttivi integrabili ovvero alle attività ICT e di quella di Help Desk assegnati ai Servizi Utenza precedentemente disarticolati in entrambe le società.

Relativamente alle attività dell'esercizio si evidenzia come le stesse sono state caratterizzate prevalentemente da servizi erogati verso i soci consorziati. L'attività resa verso soggetti non soci resta come dimensione quantitativa limitata e collocata nei limiti di legge essendosi rilevata nel suo complesso pari a 892 K€ ovvero inferiore al 3% del Valore della Produzione .

La valorizzazione dei ricavi è stata operata nel rispetto dei valori delle tariffe approvate, avendo a riferimento per le attività ICT il valore definito per il 2021, con esclusione dei piani di esercizio verso le aziende sanitarie valorizzati al costo , per i servizi utenza il valore del costo orario in € 20,35 per i servizi a tariffa, e in €19,35 per i servizi a canone ovvero anche in tal caso a costi inalterati rispetto a quelli praticati nell'esercizio precedente, per le attività CRAS e quelle dei Servizi Specialistici la valorizzazione di rendiconto su costo secondo i criteri convenzionalmente definiti.

Va altresì annoverato che a decorrere dall'esercizio in corso tra i ricavi non è incluso , a seguito del suo azzeramento , il contributo in conto esercizio per le spese di struttura versato dai soci della società incorporata Umbria Digitale fissato precedentemente per l'esercizio 2021 nel valore di 251K€ .

L'esercizio significativamente influenzato dalla fusione, ha inoltre riscontrato sia il persistere di attività collegate all'emergenza pandemica, nonché le azioni di avvio e consolidamento rispettivamente operate nell'area Servizi Specialistici e nell'area afferente la Centrale Regionale Acquisti evidenziando nel complesso il seguente andamento:

- **Servizi Utenza** ,anche in tale ambito si evidenzia una linearità delle attività svolte rispetto alle ipotizzate , sia nell'ambito dei servizi storicamente contrattualizzati dal relativo

disciplinare dei servizi che nel consolidamento delle specifiche progettualità approvate .La variabilità del valore della produzione è da attribuire alla contrazione delle attività correlate alla emergenza pandemica , solo parzialmente compensate dalla maggiore espansione dei servizi resi nelle attività di Supporto alle Direzioni Aziendali .Lineare risultano essere anche tutte le attività afferenti ai servizi di Contact Center , in cui sono inclusi le attività afferenti il Numero Unico Enti e quelle di Help Desk

- **Area ICT** i valori complessivi della produzione, hanno evidenziato la linearità delle attività di assistenza e manutenzione contrattualizzate per la Regione Umbria e per le Aziende Sanitarie con i piani di esercizio e per gli altri enti tramite gli specifici convenzionamenti, mentre per la componente progettuale caratterizzate dalla significativa incidenza delle forniture esterne, si è riscontrata sia per la temporalità con cui si sono attuati gli affidamenti che per una riconsiderazione degli interventi, una minore incidenza in termini di valore della produzione nell'esercizio rispetto a quanto inizialmente valutato

- **Centrale Regionale Acquisti** il cui valore della produzione va ricondotto esclusivamente alle attività CRAS non essendo ancora convenzionate attività in ambito CRA per la quale si è delineata la creazione del modello organizzativo e di funzionamento sottoposto all'attenzione dei soci. Il valore della produzione che evidenzia l'incremento degli sforzi organizzativi operati per rispondere al numero crescente di gare espletate è rappresentato nel suo valore assoluto ovvero non includendo a ristoro dei costi il concorso alla relativa copertura derivante dal contributo assegnato per l'esercizio 2021 pari a 481K€ per le attività svolte come Soggetto Aggregatore ex art. 9 D.L. n. 66/2014 .

- **Servizio di Supporto Specialistici** ,che di fatto evidenzia un'area di nuova attività , ha riscontrato i convenzionamenti di tutte le attività al riguardo previste anche se in base ai diversi tempi con cui si sono attuate si è definito un minor concorso in termini di volume della produzione dell'esercizio rispetto a quello ipotizzato .La Gestione degli incarichi OTAR attuate in relazione alle richieste recepite e conseguentemente attivate dagli Uffici Regionali , quelle afferenti alla gestione del Registro Tumori , e le attività HTA risultano oggi messe completamente a regime ed i termini evolutivi potranno essere associate a quelle delineabili in tema Osservatorio Epidemiologico.

Contrassegnato dalla stabilizzazione degli organici operata tramite l'inserimento di tutte le posizioni resesi utili a seguito delle selezioni operate, al fine di soddisfare i necessari fabbisogni di personale, quale strumento di immediata efficacia per l'attivazione delle risorse, si è continuato a ricorrere anche se in termini alquanto più contenuti al lavoro somministrato per le coperture di personale atto a garantire prevalentemente le attività

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

dei servizi di front office fisico e telefonico e delle attività di supporto amministrativo alle direzioni aziendali delle Aziende Sanitarie della Regione dell'Umbria. Contestualmente sono state avviate per le posizioni non ancora coperte, e per i nuovi profili autorizzati nell'esercizio, tutte le procedure di selezione al riguardo autorizzate .

Relativamente alle procedure per le 20 posizioni nei servizi di supporto amministrativo, già oggetto di accordo sindacale per la relativa stabilizzazione, nonché per quelle afferenti le posizioni di RUP si riscontra la conclusione negli ultimi mesi dell'esercizio e le relative assunzioni opereranno già partire dal gennaio 2023.

Il livello del volume di affari , associato al contenimento dei costi ed all'efficientamento della gestione ha migliorato la redditività aziendale , conseguendo il pareggio di bilancio nelle componenti di attività oggetto di esenzione IVA , tramite rettifica ai ricavi operata per l'importo di 786 K€ di cui 135K€ attribuiti all'area Servizi Utenza e 651K€ attribuibili in ambito ICT e determinato un risultato di esercizio di 160K€ interamente ascrivibile alle attività rese verso privati .

Relativamente al controllo dei costi , si evidenzia il rilevante effetto di contrazione nella componente costi di funzionamento , che rispetto ai costi cumulati ante fusione pari a 2.204 K€ riscontrano una riduzione complessiva di 926K€ di cui 474K€ già inclusi in sede di definizione del budget di esercizio e 452K€ quale ulteriore effetto dell'efficientamento prodotto .

Alla riduzione dei costi di funzionamento si associa anche la riduzione dei costi esterni di commessa che al netto di quelli ancorati al mancato espletamento di alcune attività progettuali evidenziano la contrazione dei consumi telefonici e ,la riduzione dei costi per consumi di carta e toner sostenuti per i servizi erogati verso il cittadino in ambito Sanitario , nonché gli effetti delle economie di scale conseguenti all'aggregazione degli acquisti operati in ambito ICT .

L'efficientamento complessivamente operato nella gestione , oltre ad aver assicurato le rettifiche ai ricavi operate , nonché il riassorbimento di una significativa quota dei costi di funzionamento di CRAS con conseguente riduzione dei costi posti in capo agli utilizzatori soci , assicura il risultato di esercizio evidenziato previo incremento degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri per il contenzioso legale propedeutici all'assorbimento dei futuri oneri gravanti sulla gestione .

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Gli effetti della fusione (- 1511K€) espressi in termini di efficientamento complessivo riscontrato nell' esercizio possono pertanto essere come di seguito sinteticamente rappresentati :

- ❖ Riduzione complessiva dei costi di funzionamento di 926K€ di cui 452K€ ascrivibili alla gestione operata nell'esercizio
- ❖ Azzeramento del contributo in conto esercizio versato dai soci per le spese di struttura nel valore di 251K€
- ❖ Effetti di efficientamento nell'erogazione dei servizi valutabile nell'importo di 334K€ determinato in termini assoluti dallo scorporo delle minori spese di funzionamento derivanti dalla gestione(452K€) dalle note rettifiche ai ricavi complessivamente operate per l'importo di 786K€

SINTESI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un valore della produzione tipica pari a 36.587 K€ con un utile netto di 160 K€ dopo aver effettuato accantonamenti per imposte per 134 K€ .

Il patrimonio netto risulta pari a 5.301 K€ .

Come precedentemente espresso la comparazione dei dati tra esercizi indicata nelle analisi successive, non trova presupposto nella omogeneità delle attività. Il dato dell'esercizio precedente è infatti riferibile alla sola attività della società incorporante (Umbria Salute e Servizi) e non include i valori ascrivibili all'operazione straordinaria di fusione dell'incorporata Umbria Digitale.

Considerazioni sui risultati dell'esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 dà conto della gestione operata, la cui sintesi, espressa nei principali valori di bilancio viene di seguito analizzata.

DATI ECONOMICI €/'000	BILANCIO		VARIAZIONI	
	31/12/2022	31/12/2021	2022-2021	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VPT)	36.587	24.553	12.034	
VALORE AGGIUNTO	26.961	19.547	7.414	
COSTO DEL LAVORO	- 24.555	- 18.840	- 5.715	
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.405	706	1.699	
RISULTATO OPERATIVO	345	355	- 10	
IL SALDO TRA ONERI E PROVENTI FINANZIARI	- 51	- 4	- 47	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	294	351	- 57	
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	160	-	160	

- Il VPT al 31 .12.2022 si attesta a 36.587 K€ dopo aver operato rettifiche ai ricavi per 786 K€ .L'attività dell'esercizio è attribuibile alla dimensione dei costi esterni (9.625 K€) per una quota pari al 26,31% del valore totale della produzione riscontrando in termini più che proporzionali la crescita delle attività interne .

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

- Il Valore Aggiunto al 31.12.2022 si attesta a 26.961 K€ ed evidenzia l'efficientamento produttivo conseguito tramite la crescita delle attività interne
- Il Costo del Lavoro al 31.12.2022 pari a 24.555 K€ , risulta in termini assoluti sostanzialmente in linea sia con le previsioni iniziali di budget +133 K€ che con la riprevisione semestrale +29 K€ atteso l'incidenza delle poste incrementative derivanti dagli effetti dei disposti normativi .Va infatti rilevato che in detti costi sono inclusi gli effetti degli accordi relativi al rinnovo del contratto nazionale applicato (+228K€) , gli effetti inflattivi che hanno determinato la crescita degli oneri di rivalutazione sugli accantonamenti del trattamento di fine rapporto (+161 K€) nonché la componente dei costi della retribuzione variabile (+32K€) correlata agli incentivi disposti ai sensi dell'art.113 D.Lgs 50/2016
- Il Margine Operativo Lordo pari a 2.405 K€ risulta coerente sia con le previsioni iniziali di budget che con la tipicità della articolazione operativa aziendale orientata per la quasi totalità al pareggio di bilancio .Il Risultato Operativo pari a 345 K€ pur non essendo influenzato , rispetto alle previsioni , da variazioni significative sia degli ammortamenti che del saldo proventi ed oneri diversi riscontrati nell'esercizio è determinato a seguito dell'accantonamento per il valore di 343 K€ effettuato a fondo rischi per controversie legali.
- Il saldo proventi ed oneri finanziari al 31.12.2022 è pari a 51 K€ e nonostante la dinamica riscontrata nella crescita dei tassi e l'impatto degli stessi sulla messa in disponibilità degli affidamenti , risulta in linea con le previsioni dell'esercizio
- Il risultato prima delle imposte al 31.12.2022 si attesta a 294 K€ che al netto delle imposte calcolate nel rispetto delle normative fiscali determina un utile di 160 K€ interamente ascrivibile alle attività svolte verso privati .

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

DATI PATRIMONIALI €/'000	BILANCIO 31/12/2022	BILANCIO 31/12/2021	VARIAZIONI 2022-2021
INVESTIMENTI	923	190	733
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	9.945	307	9.638
CAPITALE INVESTITO NETTO	- 3.582	- 1.508	- 2.074
PATRIMONIO NETTO	5.301	360	4.941
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA	8.883	1.868	7.015

- Gli investimenti ammontano complessivamente a 923 K€ e sono prevalentemente attribuibili agli acquisti hardware ed alle licenze software necessari ad assicurare l'operatività degli uffici e l'attuazione dei progetti sia ICT che Reti nonché la capitalizzazione dei costi di consulenza e notarili relativi alla fusione .
- Il Capitale Investito Netto si attesta a – 3.582 K€ , la sua variazione è la risultanza tra il capitale investito al netto del TFR e fondi vari.
- Il Patrimonio Netto al 31.12. 2022 ,pari a 5.301 K€ riflette l'incremento dovuto all'utile pari a 160 K€ legato all'attività dell'area Reti.
- La Posizione Finanziaria Netta al 31.12.2022 registra un saldo positivo di 8.883K€

INDICI REDDITUALI E FINANZIARI €/000	BILANCIO 31/12/2022	BILANCIO 31/12/2021	VARIAZIONI 2022-2021
VALORE AGGIUNTO/VPT	73,69%	79,61%	-5,92%
COSTO DEL LAVORO/VPT	-67,11%	-76,73%	9,62%
MOL/RICAVI	6,57%	2,88%	3,70%
RISULTATO OPERATIVO/RICAVI (ROS)	0,94%	1,45%	-0,50%
INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI)	-9,63%	-23,54%	13,91%
INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (ROE)	3,02%	0,00%	3,02%

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Tutti gli indici reddituali al 31.12.2022 riflettono la natura della società consortile PuntoZero Scarl strumentale in house della Regione dell'Umbria, delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, delle Agenzie degli Enti Strumentali Regionali dei Comuni, Province e degli Enti e Organismi da loro partecipati, il cui fine è quello di erogare servizi ai propri soci il cui valore è rappresentato da un corrispettivo volto esclusivamente alla copertura di tutti i costi diretti e indiretti di gestione, requisito oggettivo imprescindibile per l'applicabilità del regime di esenzione IVA ex art 10, c. 2, DPR 633/72

PERSONALE	BILANCIO 31/12/2022	BILANCIO 31/12/2021	VARIAZIONI 2022-2021
ORGANICO	519	318	201
ORGANICO MEDIO RETRIBUITO (OMR)	515	321	194
VPT / OMR €/000	71,05	76,49	- 5
VALORE AGGIUNTO / OMR €/000	52,36	60,89	- 9

L'organico al 31.12.2022 è rappresentato da 519 unità e riflette, al netto delle uscite, sia gli ingressi del personale correlati alla fusione, sia gli ingressi di personale correlato agli inserimenti operati a seguito delle selezioni esperite.

Le rilevazioni degli indici del personale, sono determinate in coerenza con quanto in precedenza attuato, escludendo dall'organico medio retribuito i lavoratori somministrati utilizzati

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI**Analisi dei risultati reddituali**

(Mila Euro)

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.678	23.873	9.805
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	16	(16)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Ricavi diversi	561	142	419
Contributi in c/esercizio	1.180	522	658
Contributi in c/capitale	1.167	0	1.167
B Valore della produzione "tipica"	36.587	24.553	12.034
Consumi di materie prime e servizi esterni	(9.626)	(5.006)	(4.620)
C Valore aggiunto	26.961	19.547	7.414
Costo del lavoro	(24.555)	(18.840)	(5.715)
D Margine operativo lordo	2.405	706	1.698
Ammortamenti	(1.514)	(87)	(1.427)
Altri stanziamenti rettificativi	0	0	0
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(343)	(244)	(99)
Saldo proventi ed oneri diversi	(203)	(20)	(183)
E Risultato operativo	345	355	(11)
Proventi e oneri finanziari	(51)	(4)	(47)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F Risultato prima delle imposte	294	351	(58)
Imposte dell'esercizio	(134)	(351)	217
G Utile dell'esercizio	160	0	159

Il Valore della Produzione Tipica al 31.12.2022 pari a 36.587K€ è composto per oltre il 97% da ricavi e vendite delle prestazioni erogate nei confronti dei soci consorziati di seguito dettagliato negli apporti delle singole aree operative :

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

- **Servizi all'Utenza** per l'importo di 17.588 K€ ricondotti alle aree di riferimento ovvero all'area CUP e Servizi di Supporto cui sono associate le attività di Help Desk . Di seguito la distribuzione rappresentativa delle singole attività:

SERVIZIO	IMPORTO
BOLLETTINO EOL	46.560,72
SERVIZIO FORNITURA CARTA E TONER	68.197,73
COORDINAMENTO	467.060,16
SERVIZI - COVID	951.541,60
SERVIZI - CUP	7.531.815,48
DEMAT	232.729,32
NUS	1.004.505,33
SERVIZI SUPPORTO	7.151.478,53
VALIDAZIONE EROGATO	134.144,76
TOTALE	17.588.033,63

- **ICT** per l'importo di 15.910 K€ di seguito scomposta nei valori di produzione attribuibile alle diverse tipologie di attività evidenziate :
 - Attività di Conduzione Applicativa complessivamente valutata , sia nella componente Data Center che nella componente Applicativa e Sistemi , nell'importo di 9.563 K€ e di fatto determinata dal valore del Piano di Esercizio della Regione Umbria per il valore di 6.338 K€ e dal Piano di Esercizio per le attività svolte per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere dell'Umbria per 3.225K€.
 - Connettività e Rete per un valore di 1.875 K€ che include le attività progettuali relative al Progetto Ministeriale Piano Scuole per un valore di 46 K€ che attività di esercizio di cui 196 K€ rese verso la Regione Umbria , 944 K€ rese verso le Aziende Sanitarie e Ospedaliere dell'Umbria, 400 K€ verso Enti Locali ed altre Pubbliche Amministrazioni e 289 K€ attribuibili alle attività Wholesale e Fibra Ottica.
 - Attività di conduzione applicativa resa nei confronti di Enti Locali ed Altre Pubbliche Amministrazioni per l'importo di 1.553 K€ determinata nell'importo di 1.007 K€ per attività rese nei confronti dei soci e per 546 K€ per attività extra soci.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

- Progetti Regionali per l'importo complessivo di 2.919 K€

- **Attività Centrale Regionale Acquisti** esprime un valore della produzione pari a 1.158 K€ posto parzialmente in capo ai soci essendo le attività svolte coperte per l'importo di 481 K€ dal contributo MEF annualità 2021 ottenuto per le attività di soggetto aggregatore.
- **Servizi Specialistici** per un valore di 203 K€ attribuibile rispettivamente per 31 K€ OTAR per 144 K€ Registro Tumori e 28 K€ HTA.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Consumo di materie prime e servizi esterni

Nel corso dell'esercizio la gestione si è orientata al contenimento complessivo dei costi esterni , che risultano sia ridotti che rimodulati rispetto alle originarie previsioni di budget Nel prospetto sottostante viene data evidenza della relativa specifica sia dei costi di funzionamento che dei costi di diretta imputazione alle commesse sostenuti .

<u>COSTI CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI</u>	<u>BILANCIO 31/12/2022</u>	<u>BILANCIO 31/12/2021</u>	<u>VARIAZIONI 2022-2021</u>
1 Consulenze notarili legali fiscali	25.691	254.292	- 228.601
2 Sistema Informativo Interno	163.052	118.245	44.807
3 Sicurezza D.Lgs 81/2008	7.105	43.020	- 35.914
4 Costi Sistema Qualita	4.759	5.353	- 595
5 Postali bollati spedizioni	6.949	3.502	3.447
6 Cancelleria	6.599	9.890	- 3.291
7 Costi gestione sede	552.843	215.726	337.117
8 Assicurazioni	47.745	9.386	38.359
9 Libri riviste	29.946	7.200	22.746
10 Spese esercizio automezzi	34.281	11.892	22.389
11 Spese telefoni cellulari	12.870	8.406	4.464
12 Comp. amministratori	190.368	196.172	- 5.804
13 Comp.Collegio Sindacale	22.838	23.943	- 1.105
14 Formazione dipendenti	32.511	11.254	21.257

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

15	Rimborsi spese e trasferte	53.088	24.668	28.420
16	Insussistenze passive	3.600	4.073	- 473
17	Commissioni e spese bancarie	16.885	5.082	11.803
18	Quota associativa Umbria Digitale		1.500	- 1.500
19	Sopravvenienze passive	13.191		13.191
20	GDPR Privacy	8.703	42.740	- 34.037
21	Spese COVID 19	7.998	15.595	- 7.597
22	Costi selezione personale	94.810	155.797	- 60.987
23	Perdite su crediti		3.007	- 3.007
24	Costo pro-rata	- 65.524		- 65.524
Totale costi funzionamento		1.270.308	1.170.743	99.565
25	Materiale elaborazione commessa	68.198	71.750	- 3.552
26	Spese varie per commessa	618.172	602.901	15.271
27	Assistenza sw/hd applicativo commessa	5.434.509	2.166.243	3.268.266
28	Connettività commessa	1.412.850	930.218	482.632
29	Esternalizzazioni commessa	529.436	62.377	467.059
30	Costi legali contenziosi CRAS		20.839	- 20.839
31	Fitti passivi commessa	242.168		
Totale costi diretta imputaz commessa		8.305.333	3.854.329	4.208.836

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

I Costi di Funzionamento ammontano nell'esercizio a 1.270 K€ (-459K€) rispetto alla previsione iniziale di budget e -926K€ rispetto al costo cumulato ante fusione, evidenziando al netto dei costi di gestione delle sedi su cui non si è riusciti ad agire vuoi per i contratti di locazione definiti vuoi per la crescita dei costi energetici relativi ai consumi , una riduzione dell'entità di tutte le varie tipologie di costo .Tra queste vanno evidenziate in riduzione rispetto alle previsioni le spese di selezione di personale (-40K€) , gli oneri per attività formativa (-88K€) mitigati tramite il ricorso all'utilizzo degli accantonamenti generati nei fondi professionali , la riduzione delle prestazioni professionali (-125K€) , la contrazione degli oneri per la gestione del sistema informativo interno (-22K€) , quella afferente agli oneri assicurativi alle utenze dei cellulari ed agli oneri di trasferta(-62K€) .

Costi diretta imputazione commessa pari a 8.290K€ significativamente inferiore (-2804 K€) rispetto alle previsioni di budget. Detto decremento rappresentato in termini di tipologia di spesa, ricondotto alle diverse aree operative evidenzia:

AREA ATTIVITA	BUDGET 2022	RIPREV. 31/12/2022	DELTA BDG/ RIPREV	BILANCIO 2022	DELTA RIPREV/ BILANCIO
SERVIZI UTENZA	423.752,00	307.461,00	116.291,00	253.277,00	- 54.184
CRAS - CRA	582.868,00	780.400,00	197.532,00	487.132,00	- 293.268
ICT	9.676.995,00	9.797.255,00	120.260,00	7.406.219,00	- 2.391.036
SERVIZI SPECIALISTICI	411.141,00	215.867,00	195.274,00	143.944,00	- 71.923
	11.094.756,00	11.100.983,00	6.227,00	8.290.572,00	- 2.810.411,00

Il Valore Aggiunto al 31.12.2022 ammonta a 26.961K€

Il Costo del Lavoro al 31.12.2022 è pari a 24.555 K€ è attribuibile per 19.725 K€ al costo del personale in organico e per . 4.831K€ all costo del ricorso al lavoro somministrato fortemente contratto rispetto agli esercizi precedenti a seguito delle assunzioni operate nell'esercizio .Relativamente alle costo del personale in organico si evidenzia che l'importo di 385 K€ va attribuito alla componente di costo variabile per prestazioni di lavoro straordinario .Il valore del costo del lavoro include come già in precedenza evidenziato (+ 421K€) , componenti di automatismi legislativamente imposti quali , l'applicazione degli

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

accordi sottoscritti per il contratto collettivo nazionale applicato, l'incidenza della rivalutazione degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto fortemente condizionati dall'andamento inflattivo, e l'applicazione degli incentivi ex art 113 DLgs 50/2016. Quale efficientamento della gestione si evidenzia la riduzione del saldo dell'accantonamento per ferie maturate e non godute rilevato al 31.12 dell'esercizio che nonostante la rilevazione su un organico significativamente implementato registra una riduzione di 132K€.

Il Margine Operativo Lordo è pari a 2.405 K€ e sostanzialmente in linea con il valore previsionale.

Il Risultato Operativo EBIT è pari a 355K€ e sconta oltre alle variazioni fisiologiche dovute agli ammortamenti ed al saldo oneri e proventi diversi, l'incremento dello stanziamento operato al fondo rischi ed oneri per spese legali correlate ai rischi di contenzioso 343K€ (+99K€) quale appostazione prudenziale finalizzata ai rischi indotti di contenzioso per la crescita delle attività CRAS

Il Risultato prima delle imposte è pari a 294 K€ dopo aver scontato oneri finanziari per 51 K€.

il risultato di esercizio al 31.12.2022 esprime un utile di 160K€ interamente generato dalle attività rese verso i privati.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La riclassificazione patrimoniale rendicontata nel seguente prospetto evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio 2022

Analisi della struttura patrimoniale

(Mila euro)

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
A Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	434	204	230
Immobilizzazioni materiali	9.511	103	9.408
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Totale immobilizzazioni	9.945	307	9.638
B Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	123	16	107
Crediti commerciali	12.537	6.029	6.508
Altre attività	874	365	509
Totale attivo Circolante	13.534	6.410	7.124
Debiti commerciali	(8.241)	(4.437)	(3.804)
Altre passività	(16.671)	(2.810)	(13.861)
Totale passivo Circolante	(24.912)	(7.247)	(17.665)
Totale capitale d'esercizio	(11.378)	(837)	(10.541)
C Capitale investito			
dedotte le passività dell'esercizio	- 1.433	- 530	(903)
D Trattamento fine rapporto e fondi vari	(2.149)	(978)	(1.171)

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

E	Capitale investito netto	-	3.582	-	1.508	(2.074)
<hr/>						
	coperto da					
F	Capitale proprio					
	Capitale versato		5.301		360	4941
	Riserve e risultati a nuovo					0
	Utile di esercizio					0
	Totale capitale proprio		5.301		360	4941
G	Indebitamento finanziario a medio e lungo termine		2.000		39	1.961
<hr/>						
H	Indebitamento finanziario a breve termine					
	Debiti finanziari a breve					
	Disponibilità e crediti finanziari a breve		(10.883)		(1.907)	(8.976)
	Ratei e risconti di natura finanziaria netti					
	Totale indebitamento fin.a breve termine		(10.883)		(1.907)	(8.976)
	Totale indebitamento (G+H)		(8.883)		(1.868)	(7.015)
<hr/>						
I	Totale come in E	-	3.582	-	1.508	2.074

Gli investimenti operati da Puntozero nel corso del 2022 ammontano a 922 K/€

Riattribuendo le immobilizzazioni alle relative categorie di beni materiali ed immateriali, l'entità degli investimenti attuati vengono meglio specificati nella tabella seguente.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Acquisto Immobilizzazioni Immateriali 2022		Acquisto Immobilizzazioni Materiali 2022	
Diritti di brevetto	165.468	Macchine app. attrezzi vari	372
Oneri Pluriennali	-	Macchine ufficio elettroniche	703.875
Migliorie Immobili di terzi	-	Arredamenti impianti vari	52.925
Costi di impianto		Mobili e macchine ufficio	
	165.468		757.172
Totale investimenti anno 2022			922.640

Il capitale d'esercizio si attesta a -11.378K€.determinato dall'attivo circolante che come già anticipato è correlata alla crescita del volume delle attività in rapporto alla crescita del passivo circolante che evidenzia l'incremento nell'esercizio dei debiti commerciali in termine di maggiore proporzionalità rispetto alle altre passività che esprimono invece una variazione fisiologica correlata all'aumento dei debiti v/dipendenti e dei debiti tributari. L'entità dell'attivo evidenzia per contro il positivo andamento degli incassi

Il capitale investito netto da finanziare si attesta ad -3.582 K€ e registra una variazione incrementativa pari a 2.078 K/€ attribuibile alla variazione del capitale investito e della variazione incrementativa (1171 K€) di risultante dalle variazioni degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto e degli accantonamenti istituiti quali fondo rischi per spese legali.

Il capitale proprio è pari a 5301 K/€.

Non si rileva indebitamento finanziario a medio lungo termine essendo estinto il mutuo chirografario della durata di 7 anni stipulato con la Banca Popolare di Spoleto a fronte della ristrutturazione dell'immobile di Via E. dal Pozzo quale attuale sede operativa della società.

La posizione finanziaria netta al 31.12.2022 registra un saldo positivo di 8.883K/€ .

LA GESTIONE FINANZIARIA

L'indebitamento finanziario netto al 31.12.2022 fa registrare un saldo positivo pari a 8.883 K/€ determinato da 10.883 K/€ di disponibilità sui c/c bancari al netto dell'indebitamento a medio termine pari a 2.000 K/€ relativi ad affidamenti bancari

Gli incassi registrati sono stati pari a € 41.543 K/€, il tempo medio di incasso dei crediti registrato nel corso dell'anno 2022 è stato pari a 134 giorni .

I pagamenti, anch'essi influenzati dalla crescita del volume delle attività, risultano pari a 36.332 K/€, e riguardano i fornitori per 14.985 K/€, l'IVA per 1.880 K/€, l'IRES/IRAP per 487 K/€, l'IRPEF per 2.159 K/€, gli stipendi per 11.794 K/€, i contributi per 4.991 K/€, gli interessi passivi a banche per 36 K/€.

Il tempo medio di pagamento ai fornitori è pari a 182 giorni in linea con l'esercizio precedente.

Il dato evidenzia come i tempi medi di incasso/pagamenti siano ricondotti a piena compatibilità e consentono di non ricorrere all'utilizzo degli affidamenti per i quali vista l'incidenza crescente dei tassi di interesse e la stabilizzazione delle attività si ipotizza la relativa riconsiderazione nel corso del 2023. Detta dinamica oltre ad aver consentito di contenere gli oneri finanziari ha assicurato che i pagamenti attuati in coerenza con gli obblighi contrattuali non abbiano determinato addebito di interessi per ritardati pagamenti nell'esercizio.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

CASH FLOW 2022

CASH FLOW PUNTOZERO SCARL												
VALORI IN €/000	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
INDEBITAMENTO INIZIALE	3.672	2.305	3.057	2.106	2.775	2.956	3.952	4.481	4.248	4.007	7.069	7.952
INCASSI	2.168	3.209	2.762	2.941	2.415	3.434	3.438	2.197	2.853	6.907	3.380	5.839
PAGAMENTI	-3.53 5	-2.45 7	-3.71 3	-2.27 2	-2.23 4	-2.43 8	-2.90 9	-2.43 0	-3.09 4	-3.84 5	-2.49 7	-4.908
FORNITORI E ALTRI	-1.62 0	-1.09 8	-2.29 9	-872	-285	-500	-394	-404	-1.71 6	-2.35 0	-777	-2.670
IVA	-241	-52	-135	-85	-82	-169	-228	-165	-156	-127	-260	-180
IRES/IRAP						-254		-40			-193	
IRPEF	-296	-193	-128	-140	-174	-224	-173	-409	0	-96	-109	-217
STIPENDI	-672	-771	-812	-885	-1.16 5	-897	-1.33 0	-1.19 0	-828	-841	-871	-1.532
CONTRIBUTI	-704	-343	-339	-289	-528	-391	-784	-222	-394	-405	-287	-305
INTERESSI PASSIVI	-2			-1		-3				-26		-4
INDEBITAMENTO FINALE	2.305	3.057	2.106	2.775	2.956	3.952	4.481	4.248	4.007	7.069	7.952	8.883
DEBITI A B/T												
Verso banche				2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
TOTALE DEBITI A BREVE	0	0	0	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
DEBITI A M/L TERMINE	33	29	25	21	17	14	11	8	8	2	0	0
TOTALE DEBITI M/L	33	29	25	21	17	14	11	8	8	2	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE												
Cassa	1	0	1	2	1	1	1	1	1	1	1	
Crediti v/ banche	2.337	3.086	2.130	4.794	4.972	5.965	6.491	6.255	6.014	9.070	9.951	10.883
Titoli												
TOTALE DISPONIBILITA'	2.338	3.086	2.131	4.796	4.973	5.966	6.492	6.256	6.015	9.071	9.952	10.883
TOTALE ESPOSIZIONE	2.305	3.057	2.106	2.775	2.956	3.952	4.481	4.248	4.007	7.069	7.952	8.883
RATEI PASSIVI DA ONERI FINANZIARI												
BANCHE A BREVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INDEBITAMENTO	2.305	3.057	2.106	2.775	2.956	3.952	4.481	4.248	4.007	7.069	7.952	8.883

PERSONALE

ORGANICO

L'organico di PuntoZero al 31 /12/2022 si attesta a 519 unità, sintetizzato in termini di consistenza nella tabella seguente :

	Funzioni/Livelli	Organico incorporante al 31 /12/2021	Organico incorporata al 31/12/2021	Organico PuntoZero al 31/12/2022
PuntoZero S.c. a r.l.	Direzione	2	1	5
	Quadri	3	8	12
	1	17	23	37
	2	14	33	57
	3	19	9	44
	4	263	1	364
	5	0	0	0
		318	75	519

Le consistenze finali vengono determinate dai saldi delle risultanze tra uscite e ingressi riscontrati nell'esercizio . In particolare si sono riscontrate 12 unità in uscita di cui 6 per pensionamento ,4 per dimissioni e 2 per licenziamento intercorso a seguito di superamento del relativo periodo di comporta. A seguito dell'espletamento delle procedure di selezione operate sono state inserite 112 unità di cui 7 riservate alle categorie protette per operatori front office CUP e 26 posizioni in ambito ICT cui è ricompreso il Dirigente dell'area .Tra le posizioni Dirigenziali va segnalata anche la copertura della posizione del Dirigente CRA che assegnata internamente non ha determinato variazioni assolute nella consistenza organica .L'organico al 31.12.2022 si distingue in 188 uomini e 331 donne.

Relativamente alla tipologia del rapporto contrattuale (al netto dei dirigenti) si riscontrano 209 dipendenti full time e 305 dipendenti part time.

Le unità in servizio sono assegnate per 15 unità alle funzioni di staff e per 497 unità direttamente assegnate alle unità produttive di cui 19 a CRAS, 389 ai Servizi Utenza , 90 in ambito ICT e 1 Servizi Specialistici.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Di seguito la tabella riepilogativa dell' inquadramento dell' organico risultante a fine esercizio:

BILANCIO AL 31.12.2022 - (ORGANICO PER INQUADRAMENTO / ORE SETTIMANALI)												
Ruolo / Inquadramento	ORE SETTIMANALI											
	24	26	27,5	30	31	32	33	34	35	36	38	Totale
Direzione/dirigente											5	5
Quadro											12	12
Impiegati/ 1° Livello			1	1	1				1		33	37
Impiegati/ 2° Livello							1				56	57
Impiegati/ 3° Livello	1			1		1		1		2	38	44
Impiegati/ 4° Livello	1	1		85				7		200	70	364
TOTALE	2	1	1	87	1	1	1	8	1	202	214	519

La tabella, comprensiva delle riconversioni e assegnazioni di nuove mansioni operate, rendiconta il personale in esercizio secondo i rispettivi livelli di inquadramento.

Indici di assenteismo

Gli indici di assenteismo sono stati calcolati sull'intero organico aziendale ed hanno riguardato:

Maternità: in termini di astensione obbligatoria è stata riscontrata la fruizione di 4896 ore di assenza su 8 unità. Riguardo ai congedi parentali connessi a detti eventi, sono stati usufruiti per **astensione facoltativa** 6357 ore distribuite su 6 persone; per **allattamento** 911 ore da parte di 6 unità; per **congedo parentale COVID 19** (misura straordinaria a sostegno della genitorialità per il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza durante l'emergenza pandemica) 183 ore a cui hanno fatto ricorso 6 unità.

Aspettative:

Le **non retribuite per motivi personali** hanno interessato 11 persone per un totale di 2816 ore.

Le **aspettative ai sensi dell'art. 31 L. 300/1970** (cariche pubbliche o incarico sindacale) hanno riguardato 2 persone per complessive 3411 ore.

Le assenze ingiustificate definitesi in relazione al **mancato rispetto degli obblighi vaccinali** che, ai sensi del DL 127/2021, hanno interessato 2 persone determinando assenze per complessive 2886 ore.

Infortunati: nel corso dell'esercizio , si sono riscontrati 6 eventi per un totale di 896 ore.

Malattia: sono state rilevate 6647 giornate su 520 unità medie pari a 12,78 giorni/persona. Tale dato è in parte ascrivibile alle assenze per quarantena e isolamento fiduciario conseguenti all'evento pandemico che evidenziano un'incidenza sul totale delle giornate di malattia pari a 2758 giorni su 272 persone. Considerando anche gli eventi morbosi di lunga durata che hanno interessato 5 persone per un totale di 725 giornate il numero di giornate di malattia qualificabili come eventi ordinari risulta pari a 3889 giorni per un indice di assenteismo per malattia pari a 6,13 giorni/persona.

Permessi L. 104/92: rispetto a tale tipologia di assenza si registra la fruizione di 11284 ore riferite a 88 persone.

Congedo Straordinario D. Lgs. 151/2001:relativamente alle assenze per congedo destinato all'assistenza di un convivente in stato di invalidità accertata ai sensi della L.104/1992, si riscontra la fruizione di 2592 ore da parte di 10 persone.

Assenze varie: in tale categoria sono state aggregate assenze di diverse tipologie tra le quali si annoverano i permessi per il diritto allo studio, per pubblica utilità, per lutto, per matrimonio, per funzioni amministrative, per donazione sangue e per malattia dei figli. L'insieme delle assenze varie nel corso del 2022 ammontano complessivamente a 4044 ore.

Formazione

Le attività formative nell'anno 2022 sono state orientate sulle seguenti linee:

- a) Formazione tecnica del personale ICT volti ad approfondire tematiche quali: l'evoluzione dei modelli delle società IT in house, Telemedicina, Business Intelligence Analytics, metodologia di sviluppo software Dev Ops, intelligenza artificiale, Cyber Security e Data Protection, Gestione e valorizzazione del dato sanitario, il ruolo delle società IT in house nell'attuazione del PNRR;
- b) Formazione e aggiornamento del personale afferente all'Area CRAS in materia di appalti pubblici;

Per il personale di staff gli interventi sono stati ricondotti nell'ambito dei piani annuali standardizzati realizzati tramite l'adesione ai corsi promossi e realizzati dal centro di Formazione per la Pubblica Amministrazione di Villa Umbra o dalle software house titolari dei gestionali utilizzati in Azienda, necessari ad assicurare il sistematico aggiornamento delle conoscenze imposte dall'evoluzione legislativa sulle attività amministrative aziendali , nonché si è attuato uno specifico intervento sulla formazione manageriale dirigenziale in tema di Sviluppo Progetti a valere su Finanziamenti Europei .

L'aggiornamento del personale impiegato nelle funzioni previste per la Prevenzione Rischi e la Sicurezza sul Lavoro è stato sistematicamente attuato.

Relativamente agli interventi formativi attuati, complessivamente sono state erogate 1918 ore di formazione pari a 426 giornate lavorative che hanno interessato 66 partecipanti.

Relazioni sindacali

Nel corso dell'esercizio si è confermato il positivo livello di confronto sulle varie tematiche aziendali ed in particolare sui processi di riordino organizzativo resi necessari a seguito della incorporazione di Umbria Digitale , nonché nella gestione dei diversi istituti contrattuali demandati alla contrattazione integrativa.

In particolare oltre alla applicazione degli accordi di armonizzazione definiti con la fusione , si è operata la ridefinizione dei meccanismi che nell'integrativo aziendale regolano la parte variabile della retribuzione ovvero il premio di risultato ancorando una parte ad indicatori di efficientamento ed al raggiungimento di obiettivi di area . La validità dell'accordo integrativo inizialmente definito al 31.12. 2022 è stato altresì prorogata anche per il 2023 atteso gli intenti di riallineamento della relativa scadenza al CCNL attualmente scaduto e in fase di rinnovo .

Al riguardo si evidenzia che in data 12 dicembre 2022 relativamente al CCNL Terziario - Dipendenti è stato siglato “ Il protocollo straordinario di settore “ che prevede oltre a riconoscimenti economici per il periodo 2020-2022 l'introduzione di un acconto assorbibile dai futuri aumenti contrattuali da applicare a decorrere dal 01.04.2023.

Previa analisi e valutazione sul ricorso all'istituto operato nell'ultimo biennio , fortemente connotato dalla gestione pandemica , l'Azienda ha inteso adottare, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, il lavoro agile quale ulteriore modalità lavorativa strutturalmente applicabile per il personale operante nelle aree Staff, ICT e CRAS. Detta intesa si è concretizzata con la firma dell'Accordo Quadro per il ricorso allo “Smart Working” avente validità fino al 31/12/2023. Al riguardo le parti si sono incontrate periodicamente per valutazioni sull'efficacia in termini organizzativi e produttivi del ricorso allo strumento , che hanno trovato il presupposto dalle risultanze di specifiche rilevazioni delle valutazioni al riguardo espresse dai lavoratori e dai responsabili delle aree produttive in cui è stato applicato.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

SERVIZI ALL'UTENZA

Il PSR 2022-2026, adottato dalla Regione Umbria, con DGR n. 793 del 01/08/2022, ha definito sei strategie che si riportano nella tabella che segue :

1. COVID-19 LA SFIDA: l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha messo in luce tutte le criticità e fragilità del sistema sanitario; pur tuttavia, essa ha rappresentato un'opportunità per rafforzare la collaborazione tra i vari livelli di assistenza sanitaria ospedaliera e territoriale. In questa situazione sono stati sviluppati modelli organizzativi innovativi, consistenti , per l'area in questione, nell'attuazione di diverse modalità di programmazione (es. campagna vaccinale), nell'utilizzo della tecnologia per lo sviluppo dei servizi di sanità digitale (es. telemedicina), e nello sviluppo di azioni volte al contenimento del contagio (contact tracing, Drive-through).

2. INTEGRAZIONE: l'adozione di un sistema integrato di politiche di promozione della salute in nome dell'approccio One Health, di integrazione professionale tra medicina di base e specialistica, tra assistenza ospedaliera e territoriale, in modo tale da garantire la riduzione delle disuguaglianze di salute anche e soprattutto per gli individui più disagiati della comunità.

3. SEMPLIFICAZIONE: facilitare i rapporti tra il cittadino e il SSR attraverso lo snellimento dei processi burocratico-amministrativi finalizzandoli ad una maggior chiarezza nelle modalità di richiesta delle prestazioni e dell'assistenza sanitaria, definendo in modo preciso gli interlocutori ed i punti di accesso secondo le diverse necessità dell'utenza, introducendo altresì strumenti innovativi di sanità digitale, per un SSR agile, più vicino alle esigenze della collettività;

4. ASSICURAZIONE: la disomogeneità nelle modalità di accesso, nei tempi di risposta e nell'erogazione delle prestazioni specialistiche ed assistenziali rilevabile nel territorio regionale, rende necessario un cambio di passo, in linea con i principi fondamentali di universalità, uguaglianza ed equità che caratterizzano il SSN sin dalla sua istituzione, al fine di assicurare al cittadino di potere accedere in maniera equa ad un sistema di servizi di qualità omogenei su tutto il territorio regionale;

5. ATTENZIONE PER IL PERSONALE: il fattore umano è elemento fondamentale per garantire al sistema la possibilità di rispondere ai bisogni dei cittadini; pertanto si rendono necessari interventi volti a valorizzare le competenze per la crescita del personale sanitario, considerando le soft skills, promuovendo un clima di benessere organizzativo, investendo in maniera massiccia sul rafforzamento dell'organico dei luoghi di cura, sia in termini numerici che di qualità professionale, di qualità del rapporto di lavoro, nonché sulla formazione, facendo sì che il SSR umbro diventi un polo attrattivo per le eccellenze professionali, invertendo il trend degli ultimi anni;

6. SANITÀ A MISURA DEL CITTADINO: garantire una sanità a misura del cittadino

significa definire un'organizzazione sanitaria regionale più vicina alle sue esigenze, meno burocratica, più efficace ed efficiente. Ne costituiscono corollario/fondamento la qualità delle prestazioni, la sicurezza delle cure e l'equità di accesso ai servizi da parte dei cittadini. Tali benefici saranno realizzabili attraverso il recupero del ruolo centrale della medicina di base, di azioni di promozione della salute e stili di vita sani, implementando le modalità di presa in carico del paziente cronico, come elemento di sviluppo della medicina di iniziativa, con l'applicazione di un approccio proattivo del sistema verso i più fragili e la progressiva transizione digitale di alcuni servizi di assistenza sanitaria.

In questo contesto l'Area Operativa "Servizi all'Utenza" opera in tutti quei servizi, direttamente rivolti ai cittadini, erogati da unità operative quali i presidi fisici di Front-office (Sportelli CUP/Cassa), telefonici (Numeri Verde 800636363 - 800192835), di Back office (SmartCUP e gestione delle liste di attesa) che consentono agli assistiti di accedere ai servizi del Sistema Sanitario Regionale.

Per l'erogazione di detti servizi, in coerenza con quanto iniziato nel precedente esercizio, è stata potenziata, in particolare, la metodologia di gestione dei progetti affidati, prevedendo:

- ❖ un Responsabile di progetto con il compito di rispettare tempi, costi e risultati e di interagire con gli stakeholders
- ❖ un team di supporto al Responsabile di progetto che deve gestire la pianificazione e programmazione delle attività di progetto e dei suoi rischi e la comunicazione dello stesso.
- ❖ più gruppi di lavoro, in funzione della tipologia e contenuto della progettualità da sviluppare, con il compito di realizzare i cambiamenti necessari per tradurre il progetto in risultati.

Inoltre, ci si è concentrati sulla maggiore appropriatezza ed efficienza del flusso informativo, al fine di consentire un monitoraggio continuo dei risultati *in itinere* dei progetti stessi.

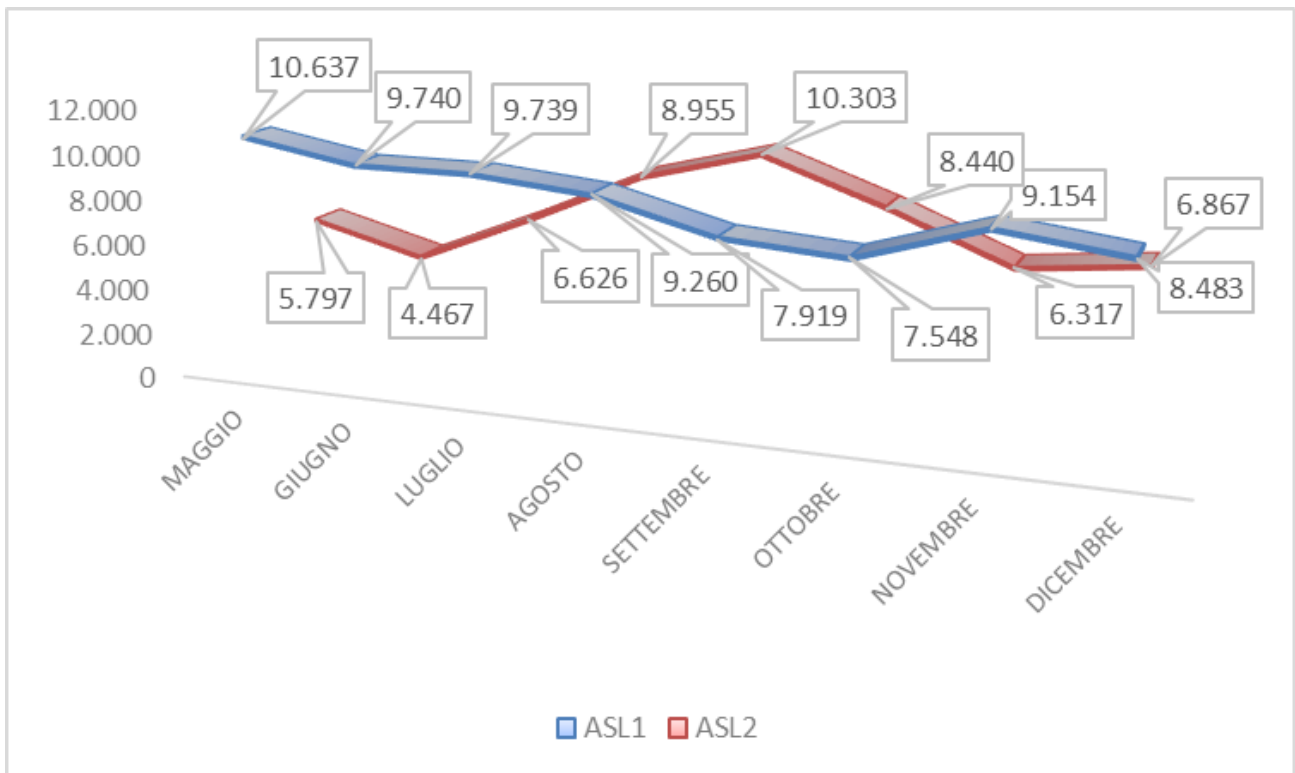
Di seguito, si rappresentano in termini qualitativi e quantitativi le attività ed i progetti afferenti all' area "Servizi all'Utenza".

SERVIZI "FRONT OFFICE CUP/CASSA"

Servizi di Sportello Anagrafe Sanitaria

Tale tipologia di servizi comprende tutte le operazioni relative all'Anagrafe Sanitaria Regionale degli assistibili: iscrizione al Servizio Sanitario Regionale, Tessera Sanitaria, scelta Medico o Pediatra di famiglia, assistenza all'estero, esenzioni

Da maggio 2022 è entrato a regime un nuovo sistema di rilevazione ad hoc delle operazioni svolte dagli sportelli di Anagrafe Sanitaria, dal quale si evince un numero totale di 130.252 delle operazioni stesse, come da tabella che segue:



Servizi di Sportello CUP/Cassa

Trattasi del servizio di presidio fisico, storicamente gestito da Umbria Salute e Servizi Scarl e, successivamente, da PuntoZero scarl tramite operatori addetti alle postazioni CUP/Cassa dislocate presso gli ospedali ed i distretti delle Aziende sanitarie regionali, con il compito di gestire il ciclo delle prenotazioni delle prestazioni ed alla riscossione dei ticket sanitari, tramite l'utilizzo della piattaforma gestionale ISES WEB vers. 4.

La distribuzione dei presidi fisici CUP nel territorio umbro è stata rivista avendo come obiettivo la capillarità del servizio nonché l'accessibilità e la chiarezza di informazioni, agevolando il rapporto tra istituzioni ed utenti. In totale, sono presenti 66 presidi fisici

CUP per un totale di 118 sportelli CUP.

Durante la prima metà dell'esercizio 2022, è stato realizzato il **Regolamento della cassa**, in aggiornamento al pre-vigente, alla luce della normativa attuale e alle variazioni organizzative, da sottoporre a validazione alle Aziende Ospedaliere e alle Aziende Sanitarie del contesto regionale,

Una particolare attenzione è stata posta al **monitoraggio della qualità** del servizio erogato, somministrando **850 questionari di customer satisfaction** agli utenti per valutare l'operato dell'addetto al CUP.

Inoltre, a fine 2022, sono state effettuate delle giornate formative, con il fine di aumentare le competenze trasversali degli operatori del Back office Unico supporto amministrativo (problem solving, gestione dello stress, lavorare in team).

Sono stati altresì somministrati **115 questionari di valutazione** degli operatori a supporto amministrativo presso le UO delle Aziende Sanitarie umbre compilati dai Responsabili degli uffici in cui prestano servizio. L'analisi delle risposte evidenzia una valutazione positiva (**media totale 4.8**) da parte dei responsabili delle Aziende Sanitarie in tutte le aree analizzate, considerando che la scala degli indici di valutazione va da 1= scarso a 5= ottimo.

Servizi di SmartCUP

L'unità operativa NUS e quella di SmartCUP hanno avuto, nel corso del 2022, una profonda riorganizzazione alla luce del DD 5330/2022 Aggiornamento Tabelle RAO e del DGR 472/2022 Piano Regionale Di Governo Delle Liste Di Attesa Per Il Triennio 2022-2025, alla luce delle quali sono state dettate nuove regole per il governo delle Liste di Attese.

Il percorso di implementazione a regime del progetto SmartCUP, rispetto al 2021, è stato ulteriormente potenziato nell'anno 2022, in virtù sia di revisioni in itinere del sistema informatico per risolvere alcune criticità riscontrate nella rilevazione dei dati sia di sensibilizzazione, di condivisione e di coinvolgimenti dei MMG/PLS. In questo ultimo contesto, sono stati organizzati e realizzati incontri con i coordinatori dei MMG, durante i quali sono state illustrate e condivise le evoluzioni del progetto, nell'ottica degli obiettivi di efficienza e di efficacia, nonché di riduzione ai minimi termini di eventuali errori di prescrizione.

Sempre nell'ottica di efficientamento, a novembre 2022 è stato redatto, da parte del servizio competente di PuntoZero scrl, un vademecum operativo riguardante le funzionalità e le procedure del sistema SmartCUP, avendo come target gli operatori addetti a gestire le prenotazioni provenienti dal sistema stesso ed i MMG/PLS. Tale documento viene costantemente aggiornato, alla luce delle disposizioni impartite a livello manageriale e da quelle nazionali e regionali, emanate dagli Enti competenti.

Il percorso di attivazione del servizio SmartCUP da parte del MMG è stato preceduto da un incontro, presso ciascun distretto, di sensibilizzazione, di condivisione e di coinvolgimenti dei medici stessi per individuare le eventuali criticità e problematiche dal punto di vista gestionale.

In questo anno di attività dello SmartCUP, il numero totale delle prenotazioni lavorate nell'ambito di questo servizio dai medici AFT attivati nei comprensori umbri sono state in totale 50.711, registrando **un incremento del 76% rispetto all'anno 2021**; tale aumento è stato più consistente nel contesto territoriale della ASL Umbria 2 con +117% di numero delle prenotazioni lavorate in SmartCUP, mentre nel comprensorio della ASL Umbria 1, tale crescita è stata +53%.

ANNO 2022	Numero medici per AFT attivati	Numero ricette prescritte dai medici AFT attivati	Numero ricette prenotate in SmartCUP dai medici AFT attivati	% ricette prenotate in SmartCUP su totale ricette prescritte dai medici AFT attivati	Numero medio ricette prenotate in SmartCUP dai medici AFT attivati per AFT
ASL UMBRIA 1	454	2.257.125	28.398	1,26%	62,55
ASL UMBRIA 2	299	1.346.737	22.313	1,66%	92,20

Servizi di “Back Office Unico regionale

Impostati con regole definite e con modelli validati e concordati a livello regionale, trattasi di una molteplicità di servizi nei quali gli operatori di PuntoZero scarl lavorano a diretto contatto con il personale sanitario ed amministrativo delle Aziende sanitarie umbre per tutto ciò che riguarda la programmazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attività di gestione dei percorsi di tutela, ovvero delle agende dei medici specialisti e/o delle prestazioni diagnostiche, monitorando sistematicamente le liste di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e rilevando costantemente i tempi di attesa delle stesse.

Servizi ALP - Prenotazione delle prestazioni in Libera Professione e relativa emissione delle fatture e riscossione delle stesse

L'attività di prenotazione delle prestazioni di medici specialisti erogate in Libera Professione viene effettuata anche tramite Call Center attivati presso le diverse Aziende Sanitarie; gli sportelli ALP provvedono poi alla emissione delle fatture (se attività intramuraria) ed alla

riscossione dell'importo dovuto dall'utente.

Servizi degli Sportelli CUP di II° livello/Servizi di piastra ambulatoriale

Per “Sportelli CUP di II° Livello/Servizi di piastra ambulatoriale” s'intendono quegli sportelli ubicati presso una struttura erogatrice e presidiati da un customer care manager dedicato; essi sono situati all'interno dei reparti, degli ambulatori e dei servizi ospedalieri che effettuano le prenotazioni di prestazioni sanitarie specialistiche e forniscono anche una assistenza tecnico amministrativa agli utenti, oltre ad essere abilitati alle funzioni previste per un Cassa Aziendale e SmartCUP.

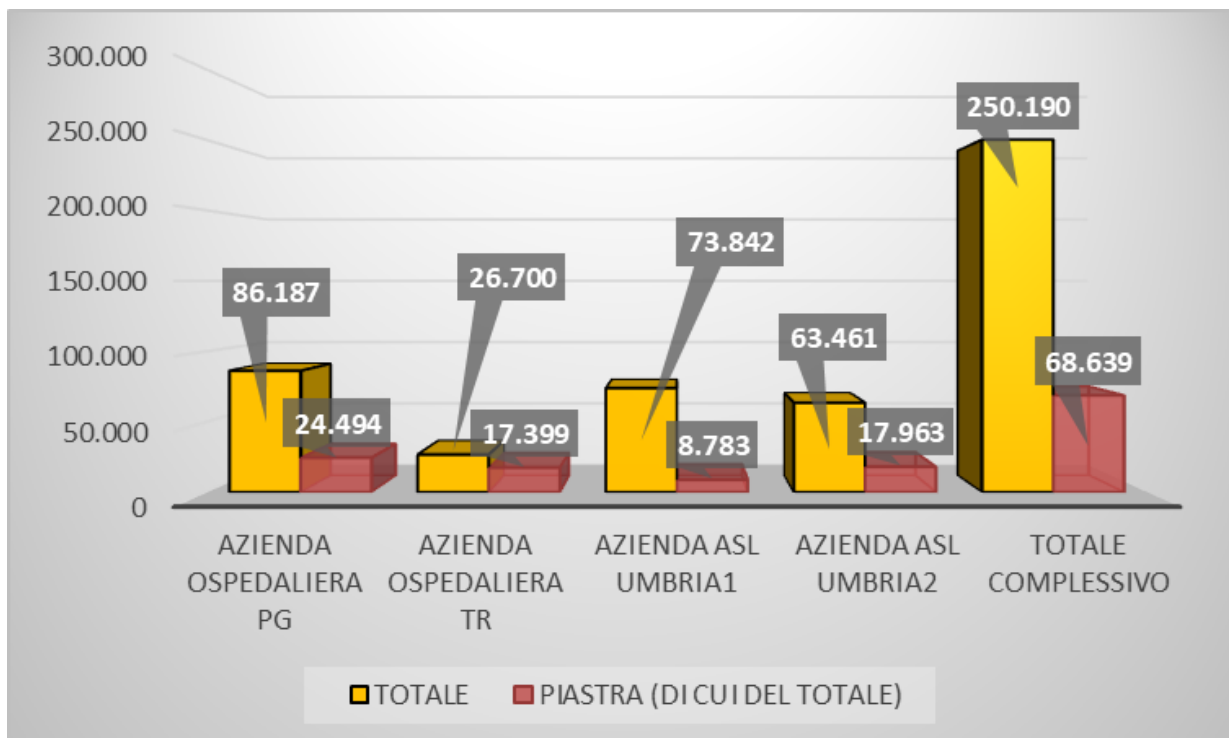
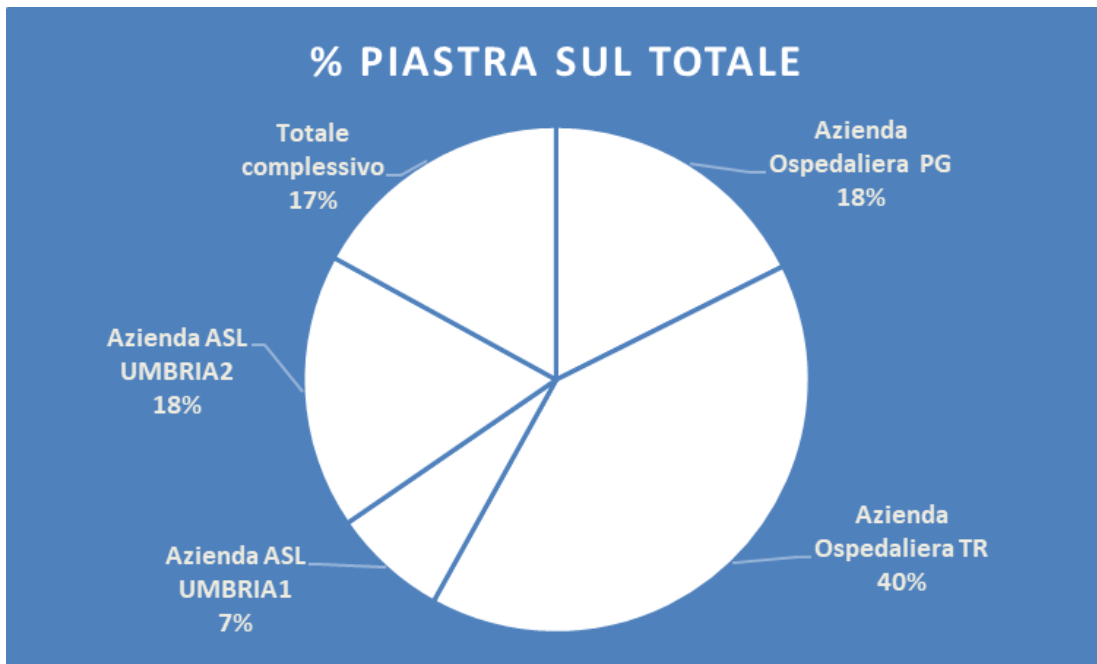
Alla fine del 2021 è stato definito il sistema di monitoraggio in termini di prenotazioni eseguite dalle piastre ambulatoriali, caratterizzato dalla molteplicità e complessità delle operazioni svolte dall'operatore di accoglienza; il sistema è entrato a regime ad aprile 2022.

Le Piastre attive nell'anno 2022 sono così distribuite:

- **AUSL 1 – 8** (C. di Castello 1- Branca 3 - Pantalla 1 – Castiglione del Lago 1- Ospedale di Assisi 2)
- **AOPG – 6** di cui 5 monospecialistiche (**Ematologia - Oncologia-Nefrologia e Dialisi - Radioterapia - Ortopedia**)
- **AUSL 2 – 9** (Foligno 4 – Spoleto 1- V. Bramante 1 – Narni/Amelia 2 – Orvieto 1)
- **AOTR – 7** di cui 5 monospecialistiche (**Radioterapia - Nefrologia e Dialisi - Oncologia Medica - Onco-ematologia - Radiologia e Neuroradiologia**)

In ottobre 2022 è stata programmata la fase di attivazione di due Piastre presso l'Ospedale di Assisi (Piastra Poliambulatori – Piastra Radiologica) il cui inizio è previsto per gennaio 2023.

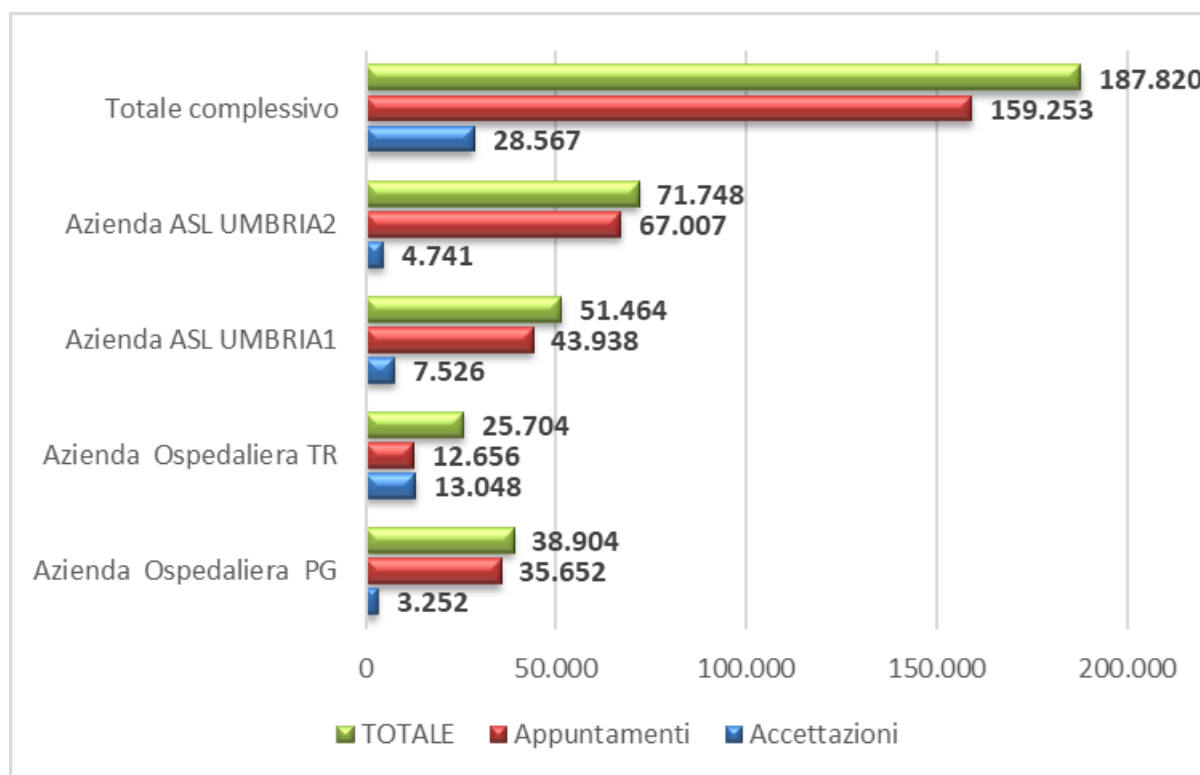
In termini di prestazioni erogate, ovvero *non prenotato dai medici ma prescritto dai medici prenotatori*, da aprile 2022 a dicembre 2022, il numero dei controlli (classe di priorità = C) prenotati è stato pari a **24.494 nell'Azienda Ospedaliera di Perugia, 17.399 nell'azienda Ospedaliera di Terni, 8.783 nell'Azienda ASL Umbria 1 e 17.963 nell'Azienda ASL Umbria 2, per un totale di 68.639**. In termini percentuali (considerando 100 il totale degli appuntamenti specialistici prenotati in classe di priorità C nelle singole aziende sanitarie umbre) ed assoluti, le tabelle che seguono confermano il notevole impatto positivo in termini di **personalizzazione del percorso di cura del paziente**:



Servizi di prenotazione da parte dello specialista ospedaliero

La Prenotazione specialisti consente allo Specialista, al termine della prescrizione DEMA, di prenotare la visita di controllo e comunicarla direttamente al cittadino. Il paziente alla fine della visita, riceve dal medico specialista la data del prossimo controllo e la relativa prenotazione. Il professionista può così individuare con esattezza il momento del controllo successivo, il cittadino non deve chiamare il NUS o recarsi al CUP o utilizzare il CUP online per la prenotazione. Ne consegue una riduzione degli accessi del cittadino dal medico di medicina generale e poi al CUP per prenotare i controlli. Vengono previste apposite Agende dedicate alle prestazioni intese come visite/esami successivi al primo accesso e programmati dallo specialista ospedaliero che già ha preso in carico il paziente; tali Agende, ad uso riservato degli specialisti, sono integrate nel sistema CUP e gestite secondo criteri di flessibilità, in modo da evitare la sottoutilizzazione della capacità erogativa e massimizzare la capacità di assicurare il rispetto del tempo massimo di attesa.

Grazie ad una intensa e mirata attività di formazione rivolta ai medici specialisti, effettuata nell'anno 2021, si è registrato nell'anno 2022 un volume totale di prenotazioni specialistiche *effettuate e prescritte* dai medici specialisti pari a 187.820 che hanno rappresentato il 50,85% (contro il 26,94% del periodo-dicembre 2021) del numero totale delle prenotazioni specialistiche con classe di priorità C. La distribuzione dei volumi di attività a livello aziendale è stata la seguente, tenendo conto che, a partire da luglio 2022, non è più possibile effettuare le accettazioni:



In termini percentuali, considerando 100 il totale degli appuntamenti specialistici prenotati in classe di priorità C nelle singole aziende sanitarie umbre, il numero degli appuntamenti prenotati dagli specialisti nell'anno 2022

- dell'Azienda Ospedaliera di Perugia è stato il 38,67%
- dell'Azienda Ospedaliera di Terni è stato il 73,43%
- dell'Azienda USL Umbria 1 è stato il 44,17%
- dell'Azienda USL Umbria 2 è stato il 61%

Servizi di Digitalizzazione ottica delle ricette farmaceutiche regionali

Tali servizi consistono nella scannerizzazione ed archiviazione ottica di tutte le ricette della farmaceutica convenzionata relative alle Aziende Sanitarie USL Umbria 1 e USL umbria 2 e viene svolto presso la centrale di raccolta regionale del materiale da trattare; Il progetto di dematerializzazione, entrato a pieno regime nell'anno 2022, ha avuto i seguenti obiettivi:

- realizzare copia per immagine su supporto informatico del documento analogico, mediante processi e strumenti che assicurano che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto;
- conferire ai documenti risultanti dal processo di scansione una piena efficacia probatoria attestata da pubblico ufficiale a ciò autorizzato, secondo le regole tecniche previste dalla normativa vigente;
- rispettare la normativa vigente in tema di riservatezza dei dati e della privacy.

All'origine della riorganizzazione dei servizi, vi è stato un progetto dettato dalle normative che si sono succedute nel tempo e che hanno determinato la necessità di rivedere di processi di validazione e di certificazione dei processi:



Nel 2022, sono state scansionate in media 186.000 ricette/Registro a livello mensile; è stato costituito un database mensile per ogni ASL e dei log dove vengono evidenziate eventuali differenze contabili riscontrate con i flussi dichiarati dalle farmacie.

La certificazione finale validata dal Notaio/PU è ottenuta attraverso la verifica mediante controllo visivo di un campione di 315 documenti selezionato casualmente. Le immagini e i metadati vengono archiviati in appositi server per la conservazione a norma da parte delle singole ASL.

Servizi di "Supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Regionale alla Salute e Welfare"

Con l'acquisizione della qualifica di Socio di PuntoZero scarl la Regione Umbria, in analogia con ciascuna Azienda sanitaria regionale sulla base del vigente Disciplinare Generale dei Servizi di PuntoZero S.c.a r.l., ha sottoscritto un Disciplinare dei servizi di supporto erogati dalla Società nei confronti di alcuni Servizi della Direzione regionale alla Salute e Welfare; in particolare, la Regione Umbria - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2014, come modificata dalla L.R. n. 8/2018, ha affidato a PuntoZero S.c.a r.l. il Supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Salute e Welfare ed in particolare alle seguenti strutture: Servizio regionale "Programmazione economico finanziaria delle Aziende sanitarie" - Sezione "Coordinamento integrato dei servizi della Direzione".

Servizi di "Supporto tecnico-amministrativo alle Direzioni aziendali"

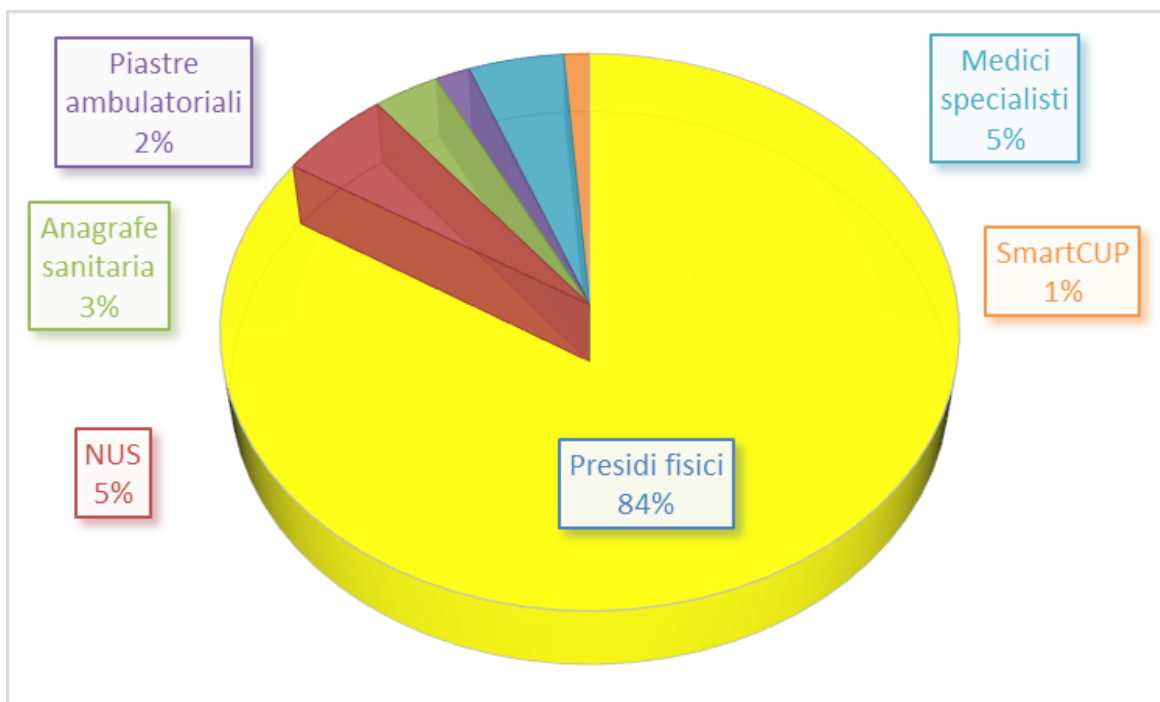
Diversamente dai "Servizi all'Utenza" che sono rivolti direttamente agli assistiti del SSR, il servizio di Supporto tecnico-amministrativo alle direzioni aziendali, posti in essere da PuntoZero scarl si rivolgono all'utenza interna delle Aziende sanitarie. Nel corso del 2022, l'attività del personale di Umbria Salute e Servizi dislocato presso i diversi Servizi tecnico-amministrativi delle Aziende sanitarie è proseguita in linea con quanto previsto dal vigente Disciplinare con un progressivo incremento del numero di risorse dedicate, a seguito della incrementale richiesta di supporto avanzata dalle Aziende sanitarie ed in particolare dai referenti dei diversi servizi amministrativi; il tutto in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 9/2014.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

In sintesi, in termini di volume di attività, il numero delle operazioni effettuate per gli utenti (escludendo, quelle di supporto) sono state, nel 2022, pari a 4.089.092 come di seguito distribuite:

ANNO 2022								
Presidi fisici e telefonici - CUP - NUS - ALP	NUMERO OPERAZIONI					NUMERO OPERAZIONI ANAGRAFE		
	ASL1	ASL2	AOPG	AOTR	NUS	ASL1	ASL2	
TOTALE	1.349.690	1.120.407	636.338	323.377	221.858	72.480	57.772	
Presidi II livello	NUMERO OPERAZIONI							
Piastre ambulatoriali	8.783	17.963	24.494	17.399				
Specialisti	51.464	71.748	38.904	25.704				
SmartCUP	28.398	22.313						
TOTALE GENERALE	1.438.335	1.232.431	699.736	366.480	221.858	72.480	57.772	

Rispetto all'anno 2021, caratterizzato dagli effetti delle criticità post-pandemica relative al recupero delle prestazioni non eseguite e/o rimandate, nell'anno 2022 le operazioni effettuate, seppure con organizzazione e gestione diversa, sono diminuite del 35% (ovvero contro le 6.232.767 operazioni effettuate nell'anno scorso) ma si sono assestate ai livelli dell'anno 2020, che contava 4.220.770 operazioni. Dalla distribuzione delle attività dei punti di prenotazione nell'anno 2022, si evince ancora una prevalenza di attività da parte dei punti fisici (84%); tuttavia, va evidenziata l'attività dei servizi "a distanza" (NUS e SmartCUP) per il 6% e quella effettuata direttamente dai medici specialisti attivati (5%).



L'anno 2022 ha rappresentato la fase della sperimentazione di progetti mirati alla digitalizzazione ed alla semplificazione dell'accesso alle prestazioni sanitarie da parte dei cittadini; nell'anno 2023 si procederà alla messa in regime dei risultati raggiunti con una conseguente riduzione degli accessi al Centro unico di prenotazione e delle risorse ivi destinate.

IL NUMERO UMBRIA SANITA' (NUS)

NUS - Ordinario

Il NUS Ordinario è un servizio di Contact Center telefonico (Numero Verde 800636363 tasto 2 da febbraio 2020) realizzato e gestito da PuntoZero (già Umbria Salute e Servizi) per conto di tutte le Aziende Sanitarie regionali e per la Regione Umbria. Si tratta di un numero telefonico gratuito a disposizione del cittadino al quale questi si può rivolgere con sicurezza per avere informazioni "certificate" di orientamento al Sistema Sanitario dell'Umbria.

Le chiamate riguardano operazioni CUP e richieste di informazioni per l'accesso ai servizi del SSR presso le quattro aziende sanitarie regionali. Il nucleo principale del sistema di Contact Center è situato c/o la sede di Via Enrico Dal Pozzo dove sono attive 7 postazioni, altre 11

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

sono dislocate presso varie sedi delle Aziende Sanitarie. A partire dall’Emergenza Covid-19, al fine di consentire il distanziamento interpersonale e di efficientare gli spazi aziendali, PuntoZero con alcuni operatori ha istituito la formula dello smart working. Tale modalità ha previsto la fornitura, da parte dell’azienda, di tutti gli apparati tecnici atti allo svolgimento dell’attività lavorativa presso l’abitazione degli operatori interessati, al pari di coloro che lavorano presso la sede aziendale.

Il servizio è stato avviato nel corso del 2016 ed in funzione del progressivo aumento delle chiamate, si è andato sempre più incrementando il numero del personale impiegato nell’attività, individuato soprattutto operando la riconversione di operatori precedentemente addetti ai servizi di CUP/Cassa.

Di seguito la tabella che riassume l’ andamento dell’operatività del NUS:

TELEFONATE	2017	2018	2019	2020	2021	2022
• Numero totale telefonate ricevute	145.108	305.654	464.234	499.848	388.587	369.527
• Media telefonate ricevute al giorno	595	1.211	1.814	1.960	1.523	1.461
ATTIVITA'						
• Attività per prenotazioni CUP	105.693	248.538	351.728	307.217	424.425	220.208
• Informazioni fornite senza prenotazione	49.009	90.778	113.604	112.745	82.298	179.273
• Totale Attività	154.702	339.316	465.332	419.962	506.723	399.481

Le attività svolte nel corso del 2022 sono state principalmente: prenotazioni CUP, informazioni di orientamento ai servizi sanitari, assistenza CUP On Line, prenotazioni CUP utenti Fuori Regione, assistenza ritiro Referti On Line, assistenza FSE Fascicolo Sanitario Elettronico, agende protesica, spostamento sedute Screening Citologico Pap Test, prenotazione attivazione Tessera Sanitaria CNS, spostamento sedute vaccinali.

È bene precisare che per Attività per prenotazioni CUP si intende la somma tra le operazioni effettuate mediante ISES (il software utilizzato per tutte le operazioni CUP) ed i tentativi di cambi appuntamenti registrati dagli operatori mediante il portale in dotazione agli stessi addetti al servizio NUS .

MONITORAGGIO E CONTENIMENTO DELL'ASSENTEISMO

La tabella riportata evidenzia le varie tipologie di ore di assenza in relazione alle ore annue contrattualizzate con gli operatori impiegati territorialmente nelle varie strutture sanitarie. Al fine di garantire efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi anche nell'esercizio 2022 si è proseguito nell'azione di monitoraggio delle diverse tipologie di assenza la cui entità disaggregata per azienda viene di seguito evidenziata anche in peso percentuale.

DESCRIZIONE	USL 1 PERUGIA	USL 2 TERNI	AZ. OSP. PERUGIA	AZ. OSP. TERNI	TOTALE
ORE TEORICHE DI ATTIVITA'	173210	281372	99.828	72738	627148
ASSENZE PER ISTITUTI DI LEGGE					
MALATTIA ORDINARIA	3.658	9.262	1.649	1.547	16.116
MATERNITA' (obbligatoria e facoltativa)	2123	3498	765	1422	7.808
ALLATTAMENTO	220		69	316	605
PERMESSI L.104	2.770	3.958	1252	494	8.474
CONGEDO STRAORDINARIO L. 151	269	1.844	114		2.227
PARZIALE ISTITUTI DI LEGGE	9.040	18.562	3.849	3.779	35.230
ASSENZE PER ISTITUTI PREVISTI DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA					
ASPETTATIVE NON RETRIBUITE	1.502	2.245		1691	5.438
ALTRE ASSENZE (malattia figlio-don. sangue-cong. Matrimoniale-perm. Studio-perm. Amministrativi e pubblica necessità-lutto)	640	1.942	128	371	3.081
PARZIALE ISTITUTI CCNL	2.142	4.187	128	2.062	8.519
ASSENZE EMERGENZA COVID-19					
ISOLAMENTO QUARANTENA	3773	4.604	2192	2213	12.782
CONGEDO PARENTALE STRAORDINARIO	36	147			183
PARZIALE EMERGENZA COVID-19	3.809	4.751	2.192	2.213	12.965
TOTALE GENERALE	14.991	27.500	6.169	8.054	56.714
% ASSENTEISMO GENERALE	8,65%	9,77%	6,18%	11,07%	9,04%
% assenteismo Covid-19	2,20%	1,69%	2,20%	3,04%	2,07%

Dalle tabella suddetta si evince una percentuale di assenza rispetto alle ore contrattualizzate con i dipendenti pari al 9,04% di cui una quota pari al 2,07% va attribuita agli effetti indotti dalla pandemia. Tra i vari istituti si evidenzia la significatività delle assenze che vengono ricondotte alla fruizione degli istituti della L. 104 e della maternità, anche se ridotta in termini di peso percentuale, nonché la fruizione di aspettative non retribuite.

SERVIZI ICT PER LE AZIENDE

L'area ICT nell'anno 2022 è stata impegnata nell'avviare l'attuazione della riorganizzazione aziendale introdotta con la fusione. La revisione dei processi aziendali e l'introduzione della nuova modalità operativa basata su team agili trasversali tra le sottoaree, pur richiedendo entrambe del tempo di attuazione, nel complesso non hanno impattato in maniera negativa sul servizio rivolto agli utenti ed ai soci e in alcuni casi lo hanno migliorato. L'area ha iniziato a revisionare i servizi digitali inclusi all'interno del piano di esercizio nonché nei progetti in itinere o nuovi, con la logica di ridurre la polverizzazione e con la spinta ad orientarli alla missione aziendale di avviare il processo di innovazione della Pubblica Amministrazione. L'area ICT ha avviato due nuove aree quella Cybersecurity e quella Data Analytics. Oltre a queste due aree tutte le altre hanno subito un'importante revisione. Di seguito riportiamo i risultati più rilevanti di ogni area partendo dalle aree più infrastrutturali fino ad arrivare alle aree di interfaccia con i clienti, Regione, Enti Locali e Sanità e Sociale.

Area Infrastrutture e Servizi di Rete

PuntoZero tramite l'Area Infrastrutture e Servizi di Rete, progetta, realizza e gestisce la rete infrastrutturale RUN (Regione Umbria Network) costituita da infrastrutture di posa (cavidotti), dorsali e reti metropolitane in fibra ottica. La RUN è stata realizzata mediante stralci interconnessi, tecnologicamente omogenei, ed è costituita da un insieme di infrastrutture passive (cavidotti, cavi, locali), impianti (sistemi di energia e condizionamento) ed apparati (switch, radio, etc.) funzionali ad offrire servizi di comunicazione al sistema pubblico umbro.

La RUN è un'infrastruttura di telecomunicazioni pubblica che collega l'Umbria alle dorsali nazionali con il duplice obiettivo di connettere il sistema pubblico (Regione, Province, Comuni, Sistema Sanitario, Protezione Civile, aree industriali, Università, agenzie pubbliche, strutture scolastiche) e di abilitare il mercato degli operatori di telecomunicazioni. La rete pubblica regionale, pertanto, integra e potenzia la dotazione di infrastrutture di telecomunicazione del territorio.

L'infrastruttura è costituita da oltre 800 Km di rete, e collega i Comuni di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Orvieto, Marsciano, Umbertide, Todi, Assisi, Gubbio, Gualdo Tadino e altri. Sono collegati in fibra ottica oltre 200 sedi della PA umbra che usufruiscono di servizi a banda larga e ultralarga erogati da PuntoZero. La rete è mantenuta attraverso contratti con imprese esterne per quanto attiene la parte fisica (tubazioni, cavi) e dal personale interno della società per quanto riguarda configurazioni, routing, assistenza al cliente finale, etc.

PuntoZero è inoltre titolare dell'Autorizzazione Generale per l'esercizio di reti pubbliche di telecomunicazioni, è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) ed è Autonomous System con registrazione presso l'organismo internazionale RIPE.

Nell'annualità 2022 PuntoZero ha rinnovato quanto già avviato nel 2020 e 2021, attraverso la propria offerta di servizi di connettività, in linea con gli standard dell'offerta CONSIP (SPC2).

L'offerta di servizi di connettività avviene mediante applicazione del listino di riferimento rivolto principalmente ai propri soci che prevede la fornitura di servizi di connettività a banda larga mediante l'utilizzo della propria rete in fibra ottica, laddove quest'ultima è presente, e servizi acquisiti dal mercato (SPC2) laddove la rete in fibra ottica non è ancora presente.

Al fine di contribuire allo sviluppo delle reti di telecomunicazione in ambito regionale da parte degli Operatori privati, muniti di Autorizzazione Generale all'esercizio di reti pubbliche, in linea con quanto riportato nel parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato prot. 0024513 del 31/03/2010 (Rif. n. S1146), PuntoZero mette a disposizione le proprie infrastrutture mediante un listino di servizi wholesale che prevede contratti di tipo IRU di durata 15 anni o di affitto annuale. L'offerta è riferita alle sole infrastrutture passive (tubazioni e fibre spente) che vengono concesse previa verifica tecnica di fattibilità e analisi sulla saturazione delle infrastrutture stesse.

L' Area Infrastrutture e Servizi di Rete ha focalizzato le proprie attività del 2022 sul miglioramento della qualità del servizio di connettività erogato agli Enti soci, in particolare sulla disponibilità del servizio e sulla riduzione dei tempi di presa in carico e risoluzione dei disservizi. Anche grazie al monitoraggio continuo della rete e ai report periodici resi disponibili dagli strumenti aziendali l'Area ha acquisito maggiore consapevolezza delle criticità e dell'impatto dei disservizi sull'utente, migliorando nell'approccio proattivo.

Sono stati inoltre avviati i seguenti due progetti:

- Umbria Connessa (700 k€) , che ha l'obiettivo di upgradare la rete regionale e renderla in grado di supportare servizi che richiedono capacità di banda e livelli di servizio sempre più elevati. Il progetto è sostanzialmente in linea con quanto programmato al 31/12/2022.
- Piano Scuole (6,7 M€), che ha l'obiettivo di collegare in fibra ottica n. 583 scuole umbre entro il 2023, con banda internet di almeno 100 Mbit/s simmetrica. A causa dei ritardi nell'avvio del progetto maturati nel corso del 2021, è stato necessario rivedere il progetto, predisponendo una gara pubblica europea. Il contratto con il fornitore esterno è stato stipulato a settembre 2022. Il cronoprogramma complessivo del progetto che prevede l'ultimazione delle attivazioni al 31/12/2023 è stato riallineato a quanto previsto dalla Convenzione con MISE/Infratel/Regione Umbria, nel 2022 sono state attivate il 50% delle

scuole previste. E' stato realizzato un cruscotto di aggiornato per lo stato di avanzamento del progetto disponibile al seguente link <https://puntozeroscarl.it/piano-umbria-scuole-connesse/>

Area Data Center e Cloud

L'area Data Center e Cloud si è concentrata nell'attuare gli indirizzi riportati nella DGR n.937/2021. In particolare si riportano gli indirizzi specifici:

- “confermare la strategia di investimento che ha portato il data center (DCRU) ad essere classificato come “infrastruttura candidabile ad essere utilizzata dal Polo Strategico Nazionale (PSN)”, ora rinominato “A” (..);
- proseguire negli investimenti sul data center ai fini della trasformazione dei servizi erogati secondo un **modello di Cloud Ibrido** che assicuri il necessario equilibrio tra risorse interne, sotto il completo dominio della struttura tecnica di PuntoZero e le risorse Cloud, da destinare ad esigenze di servizio coerenti con le caratteristiche del paradigma “As A Service” definendo al tempo stesso un modello di gestione che assicuri l'adeguamento tecnologico negli anni e la sostenibilità del DCRU;
- promuovere a seguito della certificazione del DCRU come CSP la sottoscrizione di specifici accordi con le altre amministrazioni che debbano dismettere le proprie infrastrutture, in quanto classificate da AgID come “B”;

L'ottica di evoluzione del DCRU è quella del cloud di comunità (community cloud) definito come un cloud realizzato da un gruppo di organizzazioni che hanno concordato requisiti condivisi in materia di sicurezza, riservatezza e di altra natura per un cloud personalizzato (privato, pubblico o ibrido) che gestiscono congiuntamente. Tale cloud ibrido denominato “**Umbria Cloud**” sarà progressivamente integrato con il “**Polo Strategico Nazionale (PSN)**” ovvero con l'infrastruttura ad alta affidabilità che, in linea con la Strategia Cloud Italia e con il PNRR, ha l'obiettivo di dotare tutta la PA di tecnologie e infrastrutture cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza anche in ottica di sovranità digitale. Il PSN ospiterà dati e servizi della PA a partire da quelli strategici e dovrà essere costituito nel rispetto dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità, secondo quanto previsto nell'articolo 33-septies del DL n.179/2012 e ss.mm.ii.

La vision da cui sviluppare come PuntoZero nei programmi di intervento è la seguente:

aumentare e mantenere l'affidabilità, le performance e la disponibilità dei servizi IaaS (Infrastructure as a Service) per le PA umbre

realizzare il cloud ibrido "Umbria Cloud" e l'integrazione dello stesso con il PSN Ambito di intervento previsto ("scope"): il sistema regione ed anche altre "amministrazioni locali" del territorio.

Le attività di Area, oltre a concentrarsi sul miglioramento dei servizi erogati nell'ambito delle attività di conduzione dell'infrastruttura, si sono focalizzate sulla chiusura dei progetti 2019 ancora aperti in modo da consentire ed indirizzare le attività future di Area sui nuovi obiettivi indicati dalle strategie nazionali e regionali. Si sottolinea che tutto il settore sta subendo un cambiamento

Nell'anno 2022 sono stati portati avanti e conclusi i seguenti progetti:

PRJ-1493 - Consolidamento CED degli EELL nel DCRU e Centro di competenza cloud regionale

PRJ-1494 - Qualificazione del DCRU come Cloud Service Provider (CSP)

PRJ-1594 - Adeguamento DCRU

PRJ-1609 - CloudTransformation.

Il progetto "PRJ-1504 - Realizzazione della System Continuity al DCRU" ha fatto importanti passi avanti anche se non è stato possibile chiuderlo entro il 31/12/2022 a causa delle difficoltà nel completamento delle forniture. Per tali motivi è stato necessario rimodulare il progetto spostando la sua conclusione a Giugno 2023 data in cui si prevede l'attivazione del nodo di Terni.

Pur avendo ottenuto il 27/05/2022 la qualificazione Agid come CSP, Umbria Cloud dovrà essere sottoposto ad una revisione in relazione agli indirizzi che l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha introdotto all'inizio del 2023 e che aumentano i livelli di qualificazione per i datacenter che ospitano dati critici e strategici.

PuntoZero propone alla Pubblica Amministrazione Locale Umbra servizi di "DataCenter" che si articolano in due macro insiemi, da un lato la messa a disposizione di capacità tecnologica (potenza di calcolo, spazio di memoria) dall'altro servizi professionali di gestione tecnico sistemistica del parco IT. PuntoZero ha articolato la propria proposta di servizi di DataCenter in questi due insiemi anche per essere coerente con le convenzioni CONSIP di riferimento per i medesimi ambiti (convenzione SPC Cloud e convenzione System Management rispettivamente) e facilitare così gli enti nelle loro valutazioni e comparazioni tecnico-economiche. PuntoZero si propone in modo estremamente flessibile al fine di adeguarsi alle effettive esigenze degli Enti, è infatti possibile acquisire servizi di uno o dell'altro insieme ovvero di entrambi in modo tale da permettere a ciascun Ente di ritagliare sulle proprie specifiche esigenze la quantità e tipologia di attività da ricevere da PuntoZero.

PuntoZero offre inoltre soluzioni di DR/BC per i sistemi e le applicazioni che non sono ospitate presso il DC regionale. Presso il DCRU sono disponibili ed attive le infrastrutture e le procedure necessarie per offrire servizi di backup, replica e continuità operativa sulle piattaforme più diffuse nel contesto pubblico.

Nella piena consapevolezza della criticità e della rilevanza dei servizi erogati dal DCRU per i cittadini e la PAL Umbri, PuntoZero offre un servizio di reperibilità H24, 7 giorni su 7, per fare fronte a possibili situazioni problematiche nell'erogazione dei servizi presenti al DCRU che dovessero verificarsi al di fuori del normale orario di lavoro.

Il Umbria Cloud rappresenta il "cloud privato" della PA Umbra, per aderire a quanto indicato dalle linee guida nazionali ed in particolare con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è fondamentale affrontare una trasformazione dei servizi erogati secondo un modello di cloud ibrido.

La cloud transformation rappresenta pertanto uno degli obiettivi strategici da raggiungere per poter far evolvere il DCRU secondo i nuovi paradigmi richiesti alle Pubbliche Amministrazioni.

Tale trasformazione dovrà tenere in considerazione principalmente i seguenti aspetti:

I Sistemi applicativi e le Infrastrutture ad oggi erogati ed utilizzati

Lo stato e le esigenze in termini di Sicurezza dei servizi

Gli aspetti di compliance alle normative in materia di protezione dei dati personali

I rapporti contrattuali in essere verso le PA Locali ed altri Cloud Provider

Area Cybersecurity

PuntoZero si è dotata di una nuova area aziendale, l'Area Cybersecurity, coerentemente anche agli obiettivi della Pubblica Amministrazione e alla strategia nazionale introdotta con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN). L'Area Cybersecurity nella prima parte dell'anno si è concentrata nel mettere a punto l'organizzazione interna, nel definire le attività di controllo e monitoraggio di sicurezza da impostare sull'infrastruttura Regionale. L'area oltre a definire la politica di sicurezza aziendale ha attivato azioni specifiche di monitoraggio ed incremento dei livelli di controllo a seguito delle varie segnalazioni avvenute nel 2022 conseguenza dell'evento bellico russo-ucraino.

E' stato attivato il servizio CERT (Computer Emergency Response Team) Umbria per rispondere all'esigenza di supporto in tema di sicurezza informatica agli enti umbri.

Il CERT umbro è operativo in strettissimo contatto con lo CSIRT nazionale al fine di essere costantemente aggiornato su temi e minacce per poter svolgere funzione di divulgazione di

iniziative/indicazioni di cybersecurity e veicolare l'implementazione a livello regionale di regole e modelli organizzativi nazionali. Il servizio è raggiungibile all'indirizzo <https://cert.puntozeroscarl.it/>

Area Conduzione Servizi Applicativi

L'area Conduzione Servizi Applicativi si occupa di garantire i servizi digitali erogati da PuntoZero. L'area ha fuso al suo interno la maggior parte del personale e degli applicativi gestiti da Umbria Salute e Servizi nell'ambito Sanità e da Umbria Digitale. Nel 2022 pur garantendo la continuità di servizio e l'assistenza a tutti i servizi inclusi nei due piani di esercizio di Umbria Digitale e Umbria Salute e Servizi, l'area ha avviato una revisione progressiva delle gestioni andando a focalizzare l'attenzione su quelle in cui PuntoZero impegna il proprio personale.

Tra le piattaforme in gestione è stata organizzato un gruppo dedicato all'applicativo SUAPE 3.0, (Sportello Unico dell'Attività Produttive) arrivando a gestire circa 46 comuni ed assumendo un ruolo rilevante della mission PNRR dedicata M1C1 Intervento 2.2.3 Digitalizzazione Sportello Unico Attività Produttive e Sportello Unico Edilizia.

PuntoZero conduce PagoUmbria, la piattaforma che la Regione Umbria, ha realizzato per consentire agli Enti territoriali l'interconnessione al Nodo dei Pagamenti-SPC sulla base di specifici Accordi di Servizio per l'adesione, nell'ambito dei servizi infrastrutturali abilitanti di cui all'art. 10 della L.R. 8/2011. Tale piattaforma è oggi integrata con vari servizi tra cui quelli dell'ambito Sanità come CUP.

Login Umbria è la piattaforma regionale per l'accesso a SPID, il Sistema Pubblico delle Identità Digitali, che gli Enti devono utilizzare per l'accesso a tutti i servizi digitali che richiedono autenticazione, sia quelli già esistenti che quelli di nuova attivazione. PuntoZero svolge in tale contesto l'attività di supporto e assistenza per gli enti utilizzatori della piattaforma integrata con i propri servizi online.

Il gruppo si è perfezionato anche nel supporto per la piattaforma di collaboration google Workspace adottata dalla Regione Umbria ed Arpal.

Nel corso dell'anno 2022 le attività di competenza del settore ICT delle Aziende in relazione all'erogazione dei servizi di assistenza applicativa agli utenti sono proseguite mantenendo gli stessi livelli di servizio. Le azioni di assistenza applicativa si sono incentrate sul sistema Unico di Prenotazione (CUP), sulla rete dei Medici di medicina Generale basata sul Sistema di Accoglienza Regionale (SAR), sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), sulle aree amministrativo contabili proprie delle Aziende sanitarie, ed in particolare nella gestione della piattaforma SAP, sui servizi che le Aziende erogano sul territorio e su quelli connessi alla gestione di alcune reti sanitarie specialistiche.

In relazione al sistema di Prenotazione delle prestazioni, alle azioni di assistenza applicativa ordinariamente erogate nel corso del 2022 è stato aggiunto il supporto alle Aziende per la gestione dell'emergenza Covid ed in particolare della vaccinazione. Il sistema di Prenotazione sia dei tamponi nella modalità Drive through che tramite farmacie è stato mantenuto ed ad esso è stato potenziato quello per la prenotazione ed effettuazione della vaccinazione sia Covid che influenzale. Per tutte queste nuove prestazioni è stata creata una reportistica di monitoraggio.

L'area Conduzione ha continuato la sua attività per la messa a regime del nuovo modello di prenotazione basato sullo Smart Cup, che prevede la prenotazione automatica della prestazione richiesta dal medico con l'invio di sms con il dato sintetico di prenotazione all'assistito, e sulla piastra ambulatoriale che prevede la prenotazione dei controlli direttamente da parte degli specialisti, per l'abbattimento dei tempi di attesa

In relazione ai sistemi in ambito sanitario di tipo ospedaliero le attività di assistenza hanno riguardato la gestione dell'ingresso di un paziente in Ospedale attuata grazie alle funzionalità del sistema delle Accettazioni/Dimissioni la cui gestione è stata integrata e modificata in funzione delle informazioni conseguenti all'inserimento del paziente Covid,

Per quanto concerne i servizi sul territorio le azioni di PuntoZero si sono incentrate sulla gestione dei sistemi dell'Assistenza Domiciliare Integrata, Salute Mentale, della gestione della Residenzialità e dei Consultori e dei servizi Vaccinali.

In particolare per il sistema Vaccinazioni è stato consolidato il nuovo sistema in riuso dalla Regione Veneto e sullo stesso sistema è stato avviato anche il flusso trimestrale per il sistema dell'Anagrafe Vaccinale Nazionale. Oltre alla consueta conduzione funzionale e assistenza utenti PuntoZero ha svolto molteplici attività straordinarie di supporto alle Aziende per le vaccinazioni Covid, gestendo anche i relativi flussi giornalieri verso il Ministero della Salute e ormativo Servizi Sociali (SISO).

Area Piattaforme a Servizi

Nella riorganizzazione PuntoZero ha introdotto l'area Piattaforme a Servizi. Le attività dell'area per il 2022 si sono concentrate nello sviluppo dei progetti sia interni all'area stessa sia per conto delle altre aree aziendali. In particolare modo, l'area ha iniziato la progettazione e sviluppo di applicazioni cloud-native su piattaforma kubernetes coerentemente con la strategia cloud italia. Lo sviluppo di tali applicazione ha riguardato sia la parte di front-end sia la parte di backend. L'altro obiettivo dell'area è stato quello di adottare una piattaforma low code per lo sviluppo di applicazioni. Tale scelta permette a PuntoZero di introdurre una tecnologia in grado di rendere rapido lo sviluppo di app e allo stesso tempo di dotarsi di una piattaforma in grado di interoperare con il resto del sistema. Inoltre, è stato adottato Github come repository del codice sorgente aziendale, definendo sia

le modalità di accesso sia le modalità di sviluppo dei progetti e del relativo codice sorgente. Questo passaggio sta consentendo progressivamente a PuntoZero di centralizzare la gestione dello sviluppo e conduzione di tutti gli applicativi. La piattaforma Github è stata integrata prima con Kubernetes on-prem e poi con GCP per l'automatizzazione dei processi di build e pubblicazione delle immagini. Questo ha portato ad un miglioramento dell'efficienza nello sviluppo delle applicazioni, una uniformità di metodi di sviluppo e di tecnologie.

I principali progetti su cui l'area si è concentrata sono stati:

- PRJ 1605 : Adozione del modello di interoperabilità
- PRJ 1492: Adozione della piattaforma GCP/GKE
- Realizzazione del progetto della caccia e deploy su piattaforma kubernetes
- Progetto Agriturismi
- Notifiche via IoApp delle prenotazioni CUP (piattaforma Kubernetes)
- Piattaforma AIRTUM (piattaforma kubernetes)
- Abbattimenti (piattaforma kubernetes)
- Deployment di LoginUmbria in ottica cloud per qualificazione SaaS su piattaforma kubernetes
- Abbattimenti
- Progetto OTAR (piattaforma kubernetes)

In questi progetti è stato adottato il principio You Build it, You Run it in modo che lo sviluppo fosse strettamente legato al deployment delle applicazioni.

Area Data Analytics

L'area Data Analytics di nuova costituzione con la fusione aziendale nell'anno 2022 è stata impegnata su alcuni progetti che coinvolgono trasversalmente altre aree aziendali. In particolare ha dato un contributo importante nei progetti

- prj 1580 Open data: il progetto è stato rimodulato ed è stata introdotta la nuova strategia sui dati
- prj 1616 Open Data application
- prj 1618 Cruscotti specialistica fase 1.

Il gruppo ha avviato la revisione della modalità di utilizzare i dati implementando la strategia aziendale di proporre i dati per le decisioni piuttosto che produrre reportistica diverse nella

modalità jukebox. Parallelamente si è avviata la revisione dell'infrastruttura dati aziendali uscendo progressivamente dalla polverizzazione degli strumenti alcuni dei quali ormai in tecnologia vetusta non più manutenibile ma su cui sono impiantate attività che rischiano di diventare blocchi di bottiglia per l'azienda stessa. E' stata definita la strategia del data lake aziendale e si è avviata progressivamente l'implementazione.

Il gruppo data analytics ha inoltre messo in atto la strategia organizzativa dell'implementazione del team agile partecipando trasversalmente ai progetti focalizzandosi sul risultato di progetto. Il gruppo ha anche preso in carico le attività legate alla gestione dei flussi NSIS ed al loro invio.

Area Regione ed Enti Regionali

Nel corso dell'anno 2022 l'area Regione ed Enti Regionali oltre a condurre la gestione dei bandi e le istanze su richiesta dei vari servizi regionali ha avviato una fase di analisi delle possibili alternative pur non giungendo ad una scelta.

E' stato predisposto e trasmesso lo studio di fattibilità condiviso con i referenti regionali per la progettualità dell'ecosistema unico del Turismo ed è stato affidato il progetto per la realizzazione dell'interoperabilità TDH del sistema regionale turistico con il sistema centrale del Ministero del turismo.

L'area ha avviato degli approfondimenti per il superamento della piattaforma SIRU per la gestione della formazione professionale. Con DD 1586 del 22/12/2022 Arpal ha affidato il progetto Supporto alla governance del nuovo SIL che prevede anche la realizzazione del piano dei fabbisogni del sistema Formazione Professionale per il superamento del SIRU.

L'Area ha predisposto e realizzato con il supporto delle altre aree quanto previsto dai progetti

- PRJ-1613 Elenco regionale Agriturismi
- Supporto alla Governance Nuovo SIL
- PRJ-1616 Open Data Application
- PRJ-1580 Open Data
- PRJ-1630 Tesserino Venatorio

Tali progetti introducono importanti innovazioni riguardanti la sperimentazione di soluzioni low code, la realizzazione di sistemi con infrastruttura a servizi e la definizione di modelli tecnologici e organizzativi di data governance.

Per quanto riguarda la gestione delle attività dell'Area SAP è stata regolarmente assicurata l'attività di conduzione funzionale ed assistenza utenti delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e della Gestione Sanitaria Accentrata (Regione). Inoltre sono state svolte attività di affiancamento ed assistenza ad Umbria Digitale nell'ambito gestione del sistema SAP della Regione Umbria.

Area Enti Locali

L'Area Enti Locali nell'anno 2022 ha gestito il portafoglio delle condizioni applicative, consolidando i rapporti contrattuali riguardanti i servizi erogati da Punto Zero, introducendo la dismissione di alcuni servizi ritenuti non strategici (eprocurement, hub di fatturazione, outsourcing personale) e l'inserimento di altri derivanti dalla chiusura dei progetti regionali (Pago PA, APP IO, Login Umbria).

Nel contesto degli avvisi PNRR della Misura 1 è stato garantito agli Enti il supporto e il coordinamento verso il DTD necessario e riguarda PagoPA e APPIO è stata avviata la fase contrattuale verso gli Enti interessati alla realizzazione delle attività tramite Punto Zero.

L'Area ha sviluppato quanto previsto dai progetti:

- 1485 Accesso Unico
- 1622 Accesso agli atti delle pratiche edilizie

Gli stessi introducono importanti innovazioni riguardanti l'erogazione dei servizi della Regione e degli Enti Locali verso cittadini, professionisti e imprese. Catalogo servizi dell'Accesso Unico quale base di conoscenza condivisa dei servizi pubblici online erogati dalle PA umbre e sviluppo del Portale dell'Accesso Unico e delle componenti per la fruizione omni-canale del Catalogo stesso.

On-boarding dei servizi in Accesso Unico (popolamento) a partire da quelli degli uffici della Giunta, attraverso nuove capacità organizzative stabili per la gestione contenuti e condivisione di standard qualitativi dei servizi. Nella prima fase del progetto è stato realizzato e popolato del Catalogo dei servizi, e successivamente sono state realizzate delle API necessarie per l'interoperabilità (con le sezioni dedicate ai servizi on line nei siti istituzionali dei vari enti).

Area Sanità e Sociale

L'anno 2022 per l'area Sanità e Sociale è stato dedicato alla chiusura dei lavori in corso e alla finalizzazione di alcuni servizi per il cittadino.

Sono stati rilasciati due nuovi servizi per l'utente:

- Il sito per la scelta del medico online è disponibile qui [Scelta e Revoca MMG](#)
- Il sito per la prenotazione del tampone è il seguente tamponicovid.regione.umbria.it

I servizi sono stati inseriti anche su SanitApp.

E' stata introdotta l'integrazione tra CUP e APPiO che rappresenta il primo utilizzo numericamente importante del punto unico di accesso per interagire con i servizi pubblici locali e nazionali, direttamente dallo smartphone.

Inoltre è stata avviata la progettazione del Portale Contatti Salute che risponde all'esigenza di avere un archivio dei dati di contatto degli assistiti umbri che siano certificati dagli stessi interessati, previa raccolta del consenso.

L'area è stata coinvolta anche nella redazione del Piano di Adeguamento Tecnologico del FSE 2.0 a supporto della regione Umbria nell'ambito delle scadenze PNRR M6

CENTRALE REGIONALE ACQUISTI

La L.R. n. 13/2021 "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.ar.l.", all'art. 4 conferma per PuntoZero S.c.ar.l. la funzione di "... **centrale di committenza**, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), e **soggetto aggregatore unico regionale**, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5 del decreto- legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Per lo svolgimento delle attività di soggetto aggregatore, nonché delle attività di centrale regionale di acquisto, PuntoZero come in precedenza anticipato si articola organizzativamente in due sezioni:

- a) centrale regionale di acquisto per il sistema sanitario regionale, di seguito CRAS;
- b) centrale regionale di acquisto per il sistema pubblico regionale, di seguito CRA.

Nel corso dell'esercizio 2022 PuntoZero Scarl ha pertanto proseguito il processo di consolidamento della struttura esistente della Centrale Regionale Acquisti per la Sanità al fine di rispondere al sistematico aumento del volume di attività da svolgere con l'obiettivo di implementare il numero di gare espletate. Per fronteggiare tale aumento di attività, si è dato corso a riconversioni di personale precedentemente impegnato su funzioni di supporto amministrativo, avviando il percorso di potenziamento strutturale correlato altresì alla

realizzazione del progetto elaborato e condiviso con le direzioni Generali delle aziende Sanitarie Umbre e con la Direzione Regionale Sanità Umbra per “l’efficientamento delle procedure di gara centralizzate per l’acquisto di farmaci e dispositivi medici nonché alla gestione dei contratti in essere nelle Aziende Sanitarie “ in conformità ai disposti della DGR. n.305 del 30.03.2022

Dal punto di vista dei processi operativi si sono consolidate le procedure di raccolta e verifica dei fabbisogni di pertinenza di ciascuna Azienda Sanitaria attraverso l’informatizzazione delle procedure stesse con l’utilizzo del DRIVE di GOOGLE WORKSPACE. L’iter di elaborazione dei capitolati tecnico-prestazionali, ha visto un consolidamento dell’attività dei “Gruppi Tecnici” costituiti dagli specialisti di ogni Azienda Sanitaria per le specifiche materie oggetto di appalto sia in termini di numero di “tavoli” costituiti, sia in termini di produzione della documentazione e riduzione della tempistica di elaborazione della stessa. E’ stato possibile conseguire tale risultato anche grazie alla progettazione ed implementazione di un sistema di programmazione puntuale per le varie fasi delle procedure di gara ed il conseguente monitoraggio effettuato mensilmente in contraddittorio con i collaboratori interni ed esterni di CRAS.

I tempi e le modalità di attivazione e di azione relativi all’attività dei Gruppi Tecnici così come quelli delle Commissioni Giudicatrici evidenziano tutt’ora la necessità di ulteriori aggiustamenti operativi da introdurre per rimuovere alcune problematiche che permangono, dovute alla difficoltà dei professionisti che vi operano, nel conciliare tali attività con quelle istituzionali svolte nelle rispettive aziende.

Non disponendo dell’organico complessivamente e progettualmente previsto dal dimensionamento delle attività di centrale di committenza si è pertanto fatto altresì ricorso alla collaborazione tra soggetti aggregatori, già sperimentata in passato, a seguito dell’attivazione di un’attività di Horizon Scanning , consolidando i rapporti con il soggetto aggregatore Regione Toscana e con la Centrale Unica di Committenza Estar attraverso la sottoscrizione di due accordi di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 rispettivamente per l’effettuazione di procedure di affidamento relativamente alle categorie previste dal DPCM 11 luglio 2018 e relativamente alle procedure di gara per l’acquisto di beni e servizi, per conto delle Aziende sanitarie, inserite nelle rispettive programmazioni.

Nel corso dell’anno si è altresì attivata la collaborazione con il soggetto aggregatore INTERCENT-ER della Regione Emilia-Romagna attraverso l’adesione allo “*Appalto specifico per la fornitura di medicinali e radiofarmaci 2023-2025 per le Aziende del Servizio Sanitario della regione Emilia-Romagna e della regione Umbria*”.

In relazione all’utilizzo delle piattaforme telematiche:

- è stata rinnovata la richiesta di utilizzo a titolo gratuito in modalità ASP (Application Service

Provider) del sistema informatico di negoziazione del Ministero dell'economia e delle finanze per il quale era stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa a Giugno 2018 con il Ministero stesso. L'utilizzo di tale piattaforma è stato autorizzato per tre (3) anni decorrenti dal 25/05/2022.

· è proseguito, con l'obiettivo di andare ad una dismissione graduale, l'utilizzo della piattaforma e-procurement fornita da Net4Market – CSAméd Srl, la stessa piattaforma adottata dalle Aziende socie e pertanto già utilizzata in ambito aziendale dai RUP messi a disposizione di CRAS con gli accordi convenzionali sopra indicati.

Ciò ha dato corso ad un significativo aumento del volume delle procedure di gara espletate da CRAS che ha determinato nell'esercizio di riferimento l'indizione di 43 gare con relativa aggiudicazione di 36 gare ottenendo un risparmio totale per le Aziende Sanitarie Umbre di 74.294 K€ ed un risparmio annuale 42.974 K€ .

All'esito dell'istruttoria condotta sulla documentazione prodotta a corredo dell'istanza per l'anno 2021, il Ministero dell'Economia e Finanza ha provveduto a liquidare al Soggetto Aggregatore PuntoZero Scarl la quota di competenza relativa alle attività positivamente condotte nell'ambito delle procedure di gara per le categorie DPCM nel corso dell'anno 2021, per complessivi € 480.560,91.

Relativamente alla Programmazione si è provveduto alla definizione della stessa attraverso riunioni collegiali con i Direttori Amministrativi, Provveditori e Direttori di Farmacia delle Aziende Sanitarie umbre e successiva validazione da parte del Comitato Regionale di Valutazione (CREVA) della Regione Umbria. A seguito dell'approvazione dell'Assemblea dei Soci del 30/01/2023, la Programmazione 2023-2024 è stata inserita tempestivamente nel Portale Soggetti Aggregatori del MEF, ed è stata trasmessa la modulistica relativa alla richiesta di accesso al Fondo in discussione per le attività relative al 2022.

Il 2022 è stato peraltro il primo anno di piena attuazione del Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016". Tale regolamento, come previsto nel disposto dell'art. 15 , è entrato in vigore a partire dal 20/09/2021 a seguito della sua pubblicazione. Strumentale, ai fini della sua applicazione, è stato e continuerà ad essere l'utilizzo del sistema di Programmazione e monitoraggio sopra descritto.

Rispetto alle attività di soggetto aggregatore relativa alla sezione Centrale Regionale di Acquisto per il sistema pubblico regionale, CRA, si evidenzia come nel corso dell'esercizio 2022 si sia dato corso al suo avviamento tramite un primo lavoro di analisi avente ad oggetto l'individuazione delle principali stazioni appaltanti umbre al fine di comprendere il contesto in cui le attività di CRA si andranno ad inserire.

A tal fine nell'ultimo quadrimestre , sono stati organizzati una prima serie di incontri

conoscitivi con gli uffici appalti dei principali comuni umbri (Perugia, Terni, Foligno e Città di Castello) e delle centrali di committenza operative nel territorio (Provincia di Perugia, Spoleto, Unione dei Comuni terre dell'olio e del Sagrantino).

Con l'individuazione del Dirigente Responsabile della CRA entrato di servizio a decorrere dal novembre 2022 si è avviata la raccolta dei fabbisogni, inviando una specifica comunicazione a tutti i comuni e le province umbre e parallelamente organizzando una serie di incontri, anche con la presenza del Direttore Regionale competente, per illustrare la costituzione delle CRA, le sue funzioni e attività .

Nel dicembre 2022, CRA ha raccolto ed analizzato le esigenze comunicate dai vari enti interessati con la predisposizione della proposta di programmazione CRA per il biennio 2023/2024 nonché il modello di Convenzione per gli enti aderenti ed il relativo listino, sottoponendola per la relativa valutazione all'Unità di Controllo Analogico .

Relativamente agli acquisti interni , ai sensi del comma 1 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016, viene adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e contengono gli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 come previsto dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00 come previsto dal comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016.

Relativamente all'anno 2022 PuntoZero a seguito della fusione ha unificato, nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per il periodo 2022-2023 e nel programma triennale dei lavori pubblici per il periodo di programmazione 2022-2024, le precedenti programmazioni di Umbria Salute e Servizi e di Umbria Digitale .

Nonostante la complessità e la numerosità delle procedure da espletare , grazie alla progettazione ed implementazione di un sistema di programmazione puntuale per le varie fasi delle procedure di gara ed il conseguente monitoraggio effettuato mensilmente , sono stati rispettati i tempi previsti nel piano dei fabbisogni in misura del 99,18%, con una rilevantissima diminuzione degli acquisti in urgenza che sono risultati pari al 17,55% rispetto al totale delle gare espletate.

SERVIZI SUPPORTO SPECIALISTICO

Nell'esercizio si è data attuazione alle diverse attività collocabili nell'area Servizi Specialistici verso la Sanità in parte contrattualizzate già nel secondo semestre 2021 ed in particolare :

OTAR

Quale Supporto tecnico amministrativo dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale è entrato come servizio a pieno regime nel corso del 2022 e con diversi provvedimenti definito attualmente tramite Accordo convenzionale con durata sino al 30 giugno 2023 , ed impegna la società oltre che nell'attività iniziale di reclutamento e selezione dei componenti di ciascun gruppo di Audit attingendo dall'apposito elenco regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici al riguardo definito , nell'attività di conferimento e gestione degli incarichi ai relativi professionisti nonché nella calendarizzazione/organizzazione dei singoli Audit per ciascuna struttura sanitaria da accreditare, attività dettagliatamente descritte in apposito "Regolamento operativo" sottoscritto dalla società e la Regione Umbria .Nel corso del 2022 l'attività ha dato luogo a n. 26 audit presso n. 16 strutture sanitarie da accreditare ed ha conferito n. 38 incarichi per la qualifica di Auditor, che sono divenuti gli standard attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio.

REGISTRO TUMORI UMBRO DI POPOLAZIONE

Anche la gestione del Registro Tumori , incentrata sulla necessità di centralizzare ed informatizzare l'attività di registrazione dei tumori ed i flussi dei dati oncologici a livello regionale, al fine di rendere disponibili alle autorità amministrative, agli organi del Servizio Sanitario Nazionale e alla comunità scientifica i relativi dati, ha assunto la funzionalità a pieno regime e le attività previste nel Piano operativo 2022 risultano tutte completate. Le attività risultano puntualmente rendicontate anche tramite relativa approvazione del Direttore del Registro e dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) nonché trasmesse a Dirigente Servizio Sistemi Informativi Sanitari per le attività di competenza.

In particolare le attività svolte si sono estrinsecate nella operatività seguenti :

1. Recupero della funzionalità ordinaria del RTUP e avvio del recupero del ritardo di registrazione dei dati ,realizzazione di eventi formativi e formazione sul campo per il rimanente personale messo a disposizione dalla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva
2. Riunioni del Comitato tecnico scientifico CTS
3. Definizione e approvazione del Regolamento di organizzazione del RTUP, ai sensi degli artt. 7 e 10 dell'Accordo convenzionale;

4. Avvio recupero dei dati storici per tutte le informazioni oltre il tracciato AIRTUM;
5. Acquisizione continuativa delle fonti;
6. Registrazione dei casi 2022 (a. Anagrafica al 01/01/2022; b. Anatomia Patologica: automatica; c. SDO base trimestrale; d. Sostituzione dati ReNCaM con recupero archivio istat 2019-2021 - attivazione registrazione da parte sistema - e. Trattamenti chemioterapici (dati log80); f. radioterapia (FSE);
7. Recupero dei dati relativi agli anni 2017-2021: a. dati inseriti 2017-2018; b. Inizio registrazione 2019-2021;
8. Partecipazione in continuità alle basi dati internazionali IACR e JRC;
9. Partecipazione al Progetto europeo Venus Cancer “Women’s cancers” con la London School of Hygiene – Gruppo CONCORD;
10. Perfezionamento della qualità dei dati (ricerca dei casi dubbi e di informazioni per i trattamenti extra-regionali);
11. Proposta di una base informativa per il Piano Oncologico Regionale
12. Sviluppo dei sistemi di indicatori per il supporto ai PDTA e agli screening oncologici.

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Con L.R. Umbria n. 13/2021 l’Amministrazione regionale, dopo aver istituito la società *in house* PuntoZero Scarl quale “ente strategico regionale” ha affidato alla stessa la “gestione dell’Osservatorio epidemiologico regionale di cui all’ [articolo 101 della l.r. 11/2015](#) , curando la realizzazione dei relativi flussi informativi”.

Nel corso del 2022 si è proceduto ad una approfondita attività di studio e di analisi volta alla predisposizione del “**Documento di organizzazione e attivazione dell’Osservatorio epidemiologico regionale**” trasmesso alla Direzione regionale Salute, avente finalità *in primis* di definire la “Mission” dell’Osservatorio, individuata nel “Fornire ed interpretare i dati epidemiologici per poter prendere decisioni efficaci su: a. Programmazione socio-sanitaria - b. Funzionamento dei servizi (in termini di efficacia e efficienza)” ed in secondo luogo di rappresentare un Progetto organizzativo e funzionale che consenta di attivare celermente ed in modo efficace l’attività di gestione dell’organismo. Il documento di organizzazione elaborato prevede infatti che, in attuazione dell’art. 2 della L.R. n. 13/2021, l’Osservatorio Epidemiologico Regionale si costituisca come macro Area Operativa all’interno della Società *in house* PuntoZero Scarl, quale supporto operativo alla realizzazione di una adeguata rete di osservazione epidemiologica per la lettura epidemiologica/statistica dei dati in funzione delle politiche di programmazione sanitaria, anche attraverso la partecipazioni a reti

epidemiologiche nazionali ed internazionali, utilizzando le competenze epidemiologiche esistenti in settori specifici del servizio sanitario regionale e avvalendosi di un Comitato Scientifico avente funzioni di consulenza ed indirizzo per le attività promosse dall'Osservatorio stesso.

Attualmente il “*Documento di organizzazione e attivazione dell'Osservatorio epidemiologico regionale*” è in fase di approvazione da parte della Direzione regionale Salute. Si ritiene che l'atto regionale di approvazione del suddetto documento, possa costituire valido report di attivazione dell'OER.

PNRR

Per dare attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e consentire il necessario raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 e con ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento, la Giunta Regionale con DGR 28.07.2021, n. 715 ha definito la governance regionale dedicata prevedendo diversi presidi su cui è stata inserita anche PuntoZero .

Con DGR n.1249 del 10.12.2021 , recante” Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 6 “ la Giunta Regionale ha costituito una specifica struttura di governance regionale PNRR Sanità attribuendo inoltre a PuntoZero le funzioni di coordinamento e monitoraggio progetti PNRR , attività di Project management e gli acquisti (CRAS con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie Regionali) in coordinamento con il servizio Provveditorato gare e contratti della Regione

Conseguentemente, al fine di dare attuazione operativa alle competenze assegnate nel corso dell'esercizio è stata predisposto, in collaborazione con il competente Servizio dell'Amministrazione regionale, un Accordo convenzionale per l'affidamento delle funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del:

Ø coordinamento e monitoraggio progetti PNRR Missione 6 (Partecipazione incontri con i referenti regionali e con le organizzazioni Nazionali (Agenas, Ministero Salute, ecc. – Distribuzione documentazione PNRR - Sviluppo e aggiornamento di cartella condivisa con informazioni e documenti PNRR - Pianificazione e relative riunioni al fine del rispetto delle tempistiche e monitoraggio -Verifica della coerenza dei contenuti)

Ø Project management, consistente essenzialmente nell'avvio, pianificazione e controllo dei Progetti PNRR Missione 6, in collaborazione con le Aziende sanitarie regionali.

Ø Acquisti relativi ai Progetti PNRR Missione 6 che verranno effettuati tramite l'Area operativa C.R.A.S. di PuntoZero Scarl.

Inoltre l'Accordo convenzionale , sottoposto e in attesa di stipula con la Direzione Regionale Salute, prevede l'affidamento dell'incarico di membro del “Comitato di governo tecnico strategico” all'Amministratore Unico di PuntoZero.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2023 , ad un anno dalla fusione per incorporazione operata di Umbria Digitale evidenzia prospetticamente la fase di consolidamento degli assetti organizzativi e produttivi al riguardo disposti nello scorso esercizio con l'obiettivo di costruire in PuntoZero S.c.a r.l., il punto di riferimento per le amministrazioni socie ,in materia di innovazione e digitalizzazione dei servizi pubblici in un' ottica di centralizzazione foriera di crescita e nel contempo strumento per il conseguimento di economie di scala .

Dopo aver riorganizzato i meccanismi di funzionamento societario ed in particolare quelli afferenti all'esercizio del controllo analogo , l'esercizio 2023 si prospetta come l'esercizio in cui dovrà definirsi la riorganizzazione logistica funzionale della società . In particolare con l'acquisizione della Sede della società , oltre a una più funzionale gestione del patrimonio aziendale , potrà delinarsi una logica produttiva di riassetto dell'erogazione dei servizi diversa dalla attuale , che eliminando la frammentazione logistica , e quindi centralizzando le attività in un unico plesso consentirà di avere effetti di efficientamento anche nell'erogazione dei servizi .

Relativamente alle diverse aree produttive in ambito ICT si avranno evoluzioni significative in quanto al consolidamento delle attività gestionali in essere nei diversi ambiti operativi si aggiungerà una rilevante attività in termini di supporto e sviluppo progettuale per l'attuazione delle misure individuate dal PNRR Missione 6 per le funzioni di supporto all Direzione Salute e Welfare e della Missione 1- Digitalizzazione Innovazione Competitività e Turismo .

Tali progettualità riguarderanno per l'area Sanità lo sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) , l'infrastruttura della telemedicina e l'interoperabilità dei Sistemi Informativi Aziendali coinvolti all'interno della digitalizzazione degli ospedali (DEA).

Per quanto riguarda le progettualità della Missione 1 le attività riguarderanno gli ambiti seguenti:

- Sanità Connessa - per gli interventi correlati al potenziamento della connettività)
- Cyber Security - per lo sviluppo della S.O.C. federato a livello regionale
- SUAPE - per lo sviluppo della piattaforma per i comuni
- Sviluppo della Piattaforma Nazioanle per i dati PDNT
- Migrazione ai Servizi Cloud rivolta agli Enti Locali e Sanità

Per le progettualità interne non correlate al PNRR saranno garantiti gli sviluppi in relazione agli affidamenti che emergeranno con la Nuova Programmazione 2021- 2027 della Regione Umbria .

Con riferimento agli ambiti dell' Area Servizi Utenza le attività saranno orientate al consolidamento ed al miglioramento dei progetti messi in campo quali lo SmartCUP , la Piastra Ambulatoriale , la Prenotazione degli Specialisti , Back-Office Unico e Demat.

Relativamente al Back Office Unico oltre al supporto trasversale ai progetti in campo , garantirà sempre più la funzione di coordinamento regionale delle agende delle prestazioni specialistiche, assicurando soluzioni tese a garantire uniformità di esecuzione ed analoga tempistica di realizzazione , nel rispetto delle indicazioni aziendali e regionali in merito , oltre che al fine di una migliore gestione delle liste di attesa in merito alle quali saranno altresì implementate le attività di supporto alle aziende per il relativo monitoraggio .Saranno altresì consolidati gli investimenti per il miglioramento dell'accessibilità ai servizi integrando gli investimenti per l'installazione di attrezzature per al fruizione in modalità self da parte dell'utenza prenotazioni , pagamenti consegna referti richiesta e consegna della cartella clinica nonché funzioni di comunicazione ed orientamento .Per le attività NUS si darà corso all'applicazione del Modello Diffuso al fine di aumentare la capacità di risposta ai relativi accessi telefonici

Relativamente ai Servizi Specialistici si ipotizza lo sviluppo delle funzioni correlate all'Osservatorio Epidemiologico previsto dalla L.R. 13/2021 nonché confermato il consolidamento delle attività afferenti il Registro Tumori e quelle afferenti il "Servizio di Supporto- Tecnico Amministrativo all'OTAR (Organismo Tecnicamente Abilitante Regionale).

Resta confermato altresì il coinvolgimento della società nell' " Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR " secondo quanto già delineato .

Per la definizione della completa funzionalità della Centrale Regionale Acquisti ,si è assunto :

- Per CRAS , coerentemente con il progetto approvato , si prevede di aumentare il numero di procedure espletate , facendo in modo che le Fasi di Progettazione ed Affidamento per tutte le gare sopra soglia, relativamente a Beni e Servizi, Apparecchiature Software (ai sensi dell'art. 1 c. 512 Legge di Stabilità n. 208/2015), Farmaci e Dispositivi medici, saranno svolte esclusivamente da personale della Centrale Regionale Acquisti in Sanità, lasciando in capo alle Aziende le gare per i lavori e le residuali gare "sotto soglia", assumendo conseguentemente la regola della centralizzazione quale funzione di sistema.

Al crescere delle attività sarà conseguentemente associato la crescita del dimensionamento dell'organico ricorrendo secondo le dimensioni quali- quantitative definite dal progetto approvato , vuoi all'acquisizione di personale dipendente , vuoi al ricorso all'istituto della mobilità ex art. 23-bis (TUPI), ritenuto più funzionale almeno per l'acquisizione di specifiche professionalità .

- Per CRA coerentemente con la proposta funzionale avanzata afferente al modello operativo e organizzativo , che riguarda attività sia delle categorie DPCM che attività in esso non ricomprese ,verrà determinata la struttura organizzativa sulla base degli affidamenti che al riguardo saranno posti in essere.

RIPARTO UTILE

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, redatto secondo le disposizioni vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 160.295,33 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 8.014,76
- a riserva statutaria per € 152.280,57

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

A seguito della fusione per incorporazione di Umbria Digitale in Umbria Salute e Servizi - avvenuta a far data dal 01/01/2022 in attuazione della legge regionale n. 13 del 2 Agosto 2021 - PuntoZero Scarl risulta totalmente partecipata *in house* da n. 90 enti pubblici soci tra i quali la Regione Umbria, le Agenzie e gli enti strumentali regionali, le Aziende sanitarie, i Comuni, le Province, Università e Centri di ricerca pubblici, nonché organismi pubblici aventi sede o operanti nel territorio della regione Umbria.

Al fine di consentire alle suddette amministrazioni socie l'esercizio di un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, attraverso forme di controllo congiunto ex art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, è costituita in rappresentanza dei soci stessi l' "Unità di Controllo analogo" con poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulla Società. Tale organismo, in osservanza del "Regolamento dell'Unità di Controllo analogo" deliberato dall'Assemblea dei Soci, assume le proprie decisioni a maggioranza dei suoi componenti, i quali esprimono ciascuno un solo voto a prescindere dalla quota di capitale posseduta, e le sue indicazioni, direttive e/o pareri sono vincolanti per gli Organi societari (art. 22 Statuto).

Conseguentemente, nonostante che l'Amministrazione regionale, sulla base del rapporto di concambio derivante dalla fusione, possieda attualmente il 73 % del capitale societario, la stessa non risulta comunque in grado di operare da sola un'attività di direzione e coordinamento della Società (art. 2497 c.c.) in quanto ogni decisione strategica di PuntoZero, prima di essere adottata dall'Assemblea dei Soci, deve ottenere preventivamente il parere vincolante espresso dagli altri Soci nell'Unità di Controllo analogo, indipendentemente dalla quota di capitale dagli stessi posseduta.

In considerazione di quanto sopra e quindi del fatto che nessun socio singolarmente è in grado di operare un controllo maggioritario in senso civilistico sulla Società, non si ritiene applicabile alla stessa la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c.c. volti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato.

In aggiunta a quanto sopra, nella fattispecie – salvo quanto consentito dal c. 3 dell'art. 16 D.Lgs. n. 175/2016 - manca quella gestione e finalità imprenditoriale propria delle aziende di mercato, essendo la Società essenzialmente rivolta alla realizzazione delle finalità istituzionali degli enti soci.

Ad ulteriore conferma di quanto sopra, si rappresenta che PuntoZero Scarl è società consortile senza scopo di lucro, che opera nei confronti dei propri Soci in regime di esenzione I.V.A. ex art. 10 secondo comma DPR 633/72.

RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI (ART. 2428 C.C.)

Al 31 dicembre 2022 PuntoZero ha fornito ai Soci servizi i cui valori iscritti in bilancio (crediti, debiti, costi e ricavi), sono rappresentati nella successiva tabella:

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

AZIENDA	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
REGIONE UMBRIA	1.167.706			9.981.102
TOTALE	1.167.706			9.981.102

QUOTE PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si precisa che la società non possiede né quote proprie, né azioni della società controllante e che non ha compiuto in tutto l'esercizio 2022 alcun acquisto o alienazione di dette azioni o quote.

ANALISI DEI RISCHI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE D. LGS. 175/2016

In conformità ai disposti attuativi della legge, al fine della valutazione del rischio di crisi aziendale viene prodotta specifica relazione quale documento integrante del Bilancio d'esercizio

RISCHI ED INCERTEZZE. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428 C.C. COMMA 1, COMMA 2 E COMMA 3 PUNTO 6 BIS C.C.

RISCHIO DI CAMBIO

PuntoZero S.c.a r.l, Società , opera unicamente nel territorio italiano e non è conseguentemente esposta al rischio di cambio.

RISCHIO DI CREDITO

PuntoZero S.c.a r.l, svolge la propria attività prevalentemente per i propri Soci consorziati, la gestione finanziaria dell'esercizio evidenzia un tempo medio d'incasso pari a 134 giorni e una posizione finanziaria netta di 8.883 K/€. La Società, inoltre, esegue un monitoraggio costante sullo scadenzario dei crediti. Per detti motivi si ritiene non sussistano rischi di credito.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Le disponibilità correnti risultano essere adeguate per fronteggiare gli impegni di breve termine .

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2022

Non si rilevano fatti di rilievo successivi al 31.12.2022 .

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni 2022/2021
A) CREDITI VERSO SOCI:			
- per versamenti ancora dovuti già richiamati	0	0	0
- per versamenti ancora dovuti da richiamare	0	0	0
- <u>TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)</u>	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
B.I. - <u>Immobilizzazioni immateriali:</u>			
B.I.1 - Costi di impianto e di ampliamento	14.719	19.626	-4.906
B.I.2 - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
B.I.2 - Diritti di brevetto	344.902	74.161	270.741
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			0
B.I.5 - Avviamento	7.468	9.969	-2.501
B.I.6 - Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	67.263	100.891	-33.628
- <u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	434.352	204.646	229.706
B.II - <u>Immobilizzazioni materiali:</u>			
B.II.1 - Terreni e fabbricati	289.758	0	289.758
B.II.2 - Impianti e macchinario	6.035.208	0	6.035.208
B.II.2 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
B.II.4 - Altri beni materiali	1.604.507	102.386	1.502.121
B.II.5 - Immobilizzazioni materiali in corso	1.581.278	0	1.581.278
- <u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>	9.510.751	102.386	9.408.365
B.III - <u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>			
B.III.1 - <u>Partecipazioni:</u>			
B.III.1a - in imprese controllate	0	0	0
B.III.1.b - in imprese collegate	0	0	0
B.III.1.d - in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	94	-94
B.III.2.d - Crediti verso altri	0	0	0
- [di cui esigibili entro l'esercizio successivo]	[0]	[0]	

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

-	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>	0	94	-94
-	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</u>	9.945.103	307.126	9.637.977
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:			
C.I	- Rimanenze:			
C.I.1	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
C.I.3	- Lavori in corso su ordinazione	122.922	16.000	106.922
C.I.4	- Prodotti finiti e merci	0	0	0
C.I.5	- Acconti	0	0	0
-	<u>TOTALE RIMANENZE</u>	122.922	16.000	106.922
C.II	- Crediti:			
C.II.1	- verso clienti	6.142.055	68.417	6.073.638
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.2	- verso Società controllate	0	0	0
C.II.3	- verso imprese collegate	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.4	- verso imprese controllanti	6.395.758	5.960.172	435.5866
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.4.bi s	- Crediti tributari	203.242	109.286	93.956
C.II.4.te r	Crediti per imposte anticipate	135.586	39.141	96.445
C.II.5	- verso altri	40.644	9.937	30.707
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	725	-725
	- [di cui per cessioni crediti]	0	0	0
C.II.6	- verso altre società partecipate	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]			0
-	<u>TOTALE CREDITI</u>	12.917.285	6.187.677	6.729.608
C.III	- Attività finanziaria che non cost.imm.ni			
C.III.6	- Altri titoli	0	0	0
-	<u>TOT. ATTIVITA' CHE NON COST.IMM.</u>	0	0	0
C.IV	- Disponibilità liquide:			
C.IV.1	- Depositi bancari e postali	10.882.178	1.906.697	8.975.481

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

C.IV.3	- Denaro e valori in cassa	694	626	68
-	<u>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	<u>10.882.872</u>	<u>1.907.323</u>	<u>8.975.549</u>
-	<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</u>	<u>23.923.079</u>	<u>8.111.000</u>	<u>15.812.078</u>
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
D.I	- Ratei e risconti attivi	494.865	207.140	287.725
-	<u>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</u>	<u>494.865</u>	<u>207.140</u>	<u>287.725</u>
-	<u>TOTALE GENERALE DELL'ATTIVO</u>	<u>34.363.047</u>	<u>8.625.267</u>	<u>25.737.780</u>
<u>PASSIVITA'</u>		Bilancio	Bilancio	Variazioni
		31/12/2022	31/12/2021	2022/2021
<u>P A S S I V O</u>				
A)	PATRIMONIO NETTO:			
A.I	- Capitale sociale	4.000.000	100.000	3.900.000
A.II	- Riserva di soprapprezzo azioni	24.986	24.986	0
A.IV	- Riserva legale	7.700	5.500	2.200
A.VI	- Riserve statutarie	0	104.477	-104.477
A.VII	- Altre riserve:	271.288	125.000	146.288
A.VII.1	- Fondo di riserva per avanzo di fusione	835.793		835.793
A.VII.2	- Fondo per rinnovamento impianti	0	0	0
A.VII.3	- Fondo per plus.val.part.ex art.2426 c.c.	0	0	0
A.VII.4	- Fondo copertura perdite			0
A.VII.5	- Fondo per copertura perdite su crediti	0	0	0
A.VII.5	- Fondo TFR	0	0	0
A.VII.6	- Avanzo di fusione DEA s.r.l.	0	0	0
A.VIII	- Perdite esercizi precedenti	0	0	0
A.IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	160.296	0	160.296
-	<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</u>	<u>5.300.063</u>	<u>359.963</u>	<u>4.940.100</u>
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
B.3	- altri	483.841	244.396	239.445
-	<u>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</u>	<u>483.841</u>	<u>244.396</u>	<u>239.445</u>

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

C)	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO (C)	<u>1.666.145</u>	<u>733.828</u>	<u>932.317</u>
D)	DEBITI:			
D.4	- debiti verso banche	2.000.000	38.539	1.961.461
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	[0]	[0]	0
D.5	- debiti verso altri finanziatori	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
D.6	- acconti	2.009.296		2.009.296
D.7	- debiti verso fornitori	8.242.783	3.933.060	4.309.722
D.8	- debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
D.9	- debiti verso imprese controllate	0	0	0
D.10	- debiti verso imprese collegate		0	0
D.11	- debiti verso imprese controllanti	0	505.087	-505.087
D.12	- debiti tributari	647.559	555.655	91.904
D.13	- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	1.214.984	615.190	599.794
D.14	- altri debiti	2.731.766	1.141.749	1.590.017
	- [di cui oltre esercizio successivo]	0	0	0
-	<u>TOTALE DEBITI (D)</u>	<u>16.846.387</u>	<u>6.789.280</u>	<u>10.057.107</u>
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI:			
E.1	- ratei e risconti passivi	10.066.611	497.800	9.568.811
-	<u>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</u>	<u>10.066.611</u>	<u>497.800</u>	<u>9.568.811</u>
-	<u>TOTALE GENERALE DEL PASSIVO</u>	<u>34.363.047</u>	<u>8.625.267</u>	<u>25.737.780</u>

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Conto Economico

		Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni 2022/2021
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	- ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.678.169	23.873.777	9.804.392
A.2	- variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		16000	
A.3	- variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A.4	- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
A.5	- altri ricavi e proventi	560.400	141.299	419.101
	- [di cui per contributi in conto esercizio]	1.180.325	521.876	658.449
	- [di cui per contributi in conto capitale]	1.167.329	0	1.167.329
-	<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</u>	<u>36.586.223</u>	<u>24.552.952</u>	<u>12.049.271</u>
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	163.594	103.562	60.032
B.7	- per servizi	8.898.203	4.815.605	4.082.598
B.8	- per godimento beni di terzi	563.568	86.815	476.753
B.9	- per il personale:	24.555.936	18.840.244	5.715.692
B.9.a	- salari e stipendi	14.276.550	8.246.383	6.030.167
B.9.b	- oneri sociali	4.297.907	2.496.089	1.801.818
B.9.c	- trattamento di fine rapporto	1.150.529	565.403	585.126
B.9.e	- altri costi	4.830.950	7.532.369	-2.701.419
B.10	- ammortamenti e svalutazioni			
B.10.a	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	420.586	55.431	365.155
B.10.b	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.092.446	31.482	1.060.964
B.10.d	- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	0	0	0
B.11	- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

B.12	- accantonamenti per rischi	343.016	244.396	98.620
B.13	- altri accantonamenti			0
B.14	- oneri diversi di gestione	202.224	19.090	183.134
-	<u>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</u>	<u>36.239.573</u>	<u>24.196.625</u>	<u>12.042.948</u>
-	<u>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI</u>			
-	<u>DELLA PRODUZIONE</u>	<u>346.650</u>	<u>356.327</u>	<u>-9.677</u>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
C.16.d	- proventi diversi dai precedenti	517	383	134
	- [di cui da imprese controllate e collegate]			
	- [di cui da imprese controllanti]			
C.17	- interessi e altri oneri finanziari	-51.909	-5.288	-46.621
	- [di cui verso imprese controllanti]		0	
-	<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</u>	<u>-51.392</u>	<u>-4.905</u>	<u>-46.487</u>
-	<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	<u>295.258</u>	<u>351.422</u>	<u>-56.164</u>
E.20	- imposte sul reddito dell'esercizio	231.409	378.092	-146.683
E.20	- imposte anticipate	-96.446	-26.670	-69.776
E.21	<u>UTILE DELL'ESERCIZIO</u>	<u>160.295</u>	<u>0</u>	<u>160.295</u>

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2022	2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	160.295	0
Imposte sul reddito	231.409	351.422
Interessi passivi/(attivi)	51.909	4.905
(Dividendi)	-517	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	443.096	356.327
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	378.098	254.072
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.513.032	86.912
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-96.446	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.794.684	340.984
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.237.780	697.311
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	41.814	-16.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.314.893	(2.068.108)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.175.984	2.187.981
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-182.764	-177.251
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(499.436)	33.168
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.471.653	187.237
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.970.176	147.027
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.207.956	844.338
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(51.392)	(5.288)
(Imposte sul reddito pagate)	(538.412)	(50.821)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(197.575)	(164.859)
Altri incassi/(pagamenti)	(787.379)	0
Totale altre rettifiche	(787.379)	(220.968)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.420.577	623.370
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.043.448)	(98.827)

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(165.468)	(88.365)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	94	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.208.822)	(187.192)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.961.461	0
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		(44.070)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(94)	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.961.367	(44.070)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.173.122	392.108
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.706.325	1.514.402
Assegni		
Danaro e valori in cassa	627	813
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.706.952	1.515.215
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.882.178	1.906.697
Assegni		
Danaro e valori in cassa	-2.104	626
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.880.074	1.907.323
Di cui non liberamente utilizzabili		

Le significative differenze sono determinate dagli effetti della fusione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile così come modificati dalla nuova direttiva n. 2013/34/UE recepita con il D. Lgs. n. 139/2015 si forniscono le informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto in conformità a quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall' Organismo Italiano di Contabilità, come risulta dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono conformi a quanto disposto dagli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis, 2425 ter del codice civile ed all'OIC n. 10 e n. 12.

Nella Relazione sulla Gestione, al fine di offrire una migliore informativa ed in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. del 2 febbraio 2007, n. 32, vengono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa si compone di tre parti: la prima riguarda i criteri di valutazione adottati, mentre le altre illustrano la consistenza e le variazioni dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, comprendendo altresì le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, la terza parte contiene altre informazioni utili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione societaria.

Le voci del bilancio sono confrontate con quelle corrispondenti al bilancio dell'esercizio 2021 della società Umbria Salute e Servizi Scarl, oggi Puntozero Scarl, che con efficacia dal 01/01/2022 ha incorporato a seguito dell' operazione straordinaria di fusione la Società Umbria Digitale SCARL. Sono riclassificate in base alla tassonomia prevista dalla normativa vigente ed i valori sono espressi in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili utilizzati rispettano quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti

e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). A norma dell'art. 2423 bis del c.c. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente, mentre gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo a cui si riferiscono.

I criteri di valutazione adottati sono omogenei rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali iscritti a bilancio non prevedono il pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e pertanto non sono stati iscritti sulla base del criterio del costo ammortizzato.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso di software applicativo acquistato a titolo di proprietà e di software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Tali costi iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente, prevedendo una vita utile di tre anni, data la notevole obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi per i beni acquisiti, la conclusione e la messa in funzione per le opere relative alle infrastrutture per la Rete in Fibra Ottica.

I beni sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo nel quale sono stati sostenuti.

I beni di valore inferiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati nel periodo.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non ci sono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 5%-15%

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo nel quale sono stati sostenuti.

CONTRIBUTI PUBBLICI IN CONTO IMPIANTI E IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

RIMANENZE

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non ci sono crediti iscritti con scadenza contrattuale superiore a 12 mesi pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Nei Risconti Passivi sono iscritti ricavi comuni a due o più esercizi e contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria che sono stati rilevati applicando il metodo indiretto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

I debiti iscritti in bilancio hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi pertanto ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti ai fini dell'attualizzazione tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato e pertanto rilevati valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti iscritti in bilancio non hanno scadenza superiore a 12 mesi e sono quindi iscritti al loro valore nominale.

VALORI IN VALUTA

Non ci sono attività e passività monetarie in valuta.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2022

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Totale movimenti delle immobilizzazioni immateriali
(rif. Art. 2427, primo comma, n. 2 C.C.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	24.532		341.791		38.506		306.031	710.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-4.906		-267.630		-28.537		-205.140	-506.213
Valore di bilancio	19.626		74.161		9.969		100.891	204.647
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	22.760		645.061	5.231				673.052
Ammortamento dell'esercizio	-27.667		-374.319	-5.231	-2.501		-33.628	-443.346
Totale variazioni	-4.907	0	270.742	0	-2.501		-33.628	229.706
Valore di fine esercizio								
Costo	47.292	0	986.852	5.231	38.506		306.031	1.383.912
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-32.573	0	-641.949	-5.231	-31.038		-238.768	-949.559
Svalutazioni								
Valore di bilancio	14.719	0	344.903	0	7.468		67.263	434.353

B.I.3 Diritti di Brevetto Industriale e delle opere dell'ingegno

I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

alle licenze d'uso di software applicativo acquistato a titolo di proprietà e di software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato.

B.I.5 Avviamento

L'avviamento è il valore che risulta a seguito della perizia di stima prodotta in occasione dell'acquisizione del ramo sanità in data 14/03/2014 la cui vita utile è stimata pari a 5 anni.

B.I.7 Altre immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano prevalentemente gli oneri sostenuti per la ristrutturazione della sede legale presso cui si è trasferita la Società, gli allacci relativi alle utenze ad essa correlate nonché gli oneri connessi alla stipula del mutuo chirografario. Gli oneri relativi alla ristrutturazione vengono ammortizzati in 9 anni (periodo di durata del contratto di locazione) a partire dal 01/01/2016, data in cui è avvenuto il trasferimento effettivo della sede.

Gli oneri relativi al mutuo sostenuti prima dell'anno 2016 sono ammortizzati per la durata dello stesso pari a 7 anni.

B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				386.698		386.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				-284.312		-284.312
Valore di bilancio		0	0	102.386	0	102.386
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	322.284	6.531.954		2.225.455	1.581.278	10.660.971
Ammortamento dell'esercizio	-32.525	-496.746		-563.175		-1.092.446
Totale variazioni	289.759	6.035.208	0	1.502.121	1.581.278	9.408.366
Valore di fine esercizio						
Costo	322.284	6.531.954	0	2.612.153	1.581.278	11.047.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-32.525	-496.746	0	-847.487	0	-1.376.758
Valore di bilancio	289.759	6.035.208	0	1.604.507	1.581.278	9.510.752

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Gli importi, iscritti al costo d'acquisto, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati, sulla base di aliquote correlate al periodo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

A seguito del D.L. 223/06, convertito in L. n. 248/2006, la quota su cui è stato calcolato l'ammortamento fiscale dei fabbricati, è stata decurtata del 30% relativamente al valore del terreno. Civilisticamente, nel rispetto dei criteri di valutazione, l'ammortamento è stato calcolato sul valore totale come nei precedenti esercizi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, presenti in magazzino alla data del 31/12/2022.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio			16.000			16.000
Variazione nell'esercizio			106.922			106.922
Valore di fine esercizio			122.922			122.922

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio - lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti e maturati con ragionevole certezza secondo il metodo dello stato di avanzamento.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto Economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

C.II. Crediti

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	68.417	5.960.172	109.286	39.141	10.661	6.187.677
Variazione nell'esercizio	6.073.638	435.586	93.956		29.983	6.633.163
Valore di fine esercizio	6.142.055	6.395.758	203.242	39.141	40.644	12.820.840
Quota scadente entro l'esercizio	6.142.055	6.395.758	93.956		9.937	12.641.706
Quota scadente oltre l'esercizio			109.266		30.707	139.973

	Totale
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	
Area geografica	ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.142.055
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.395.758
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	203.242
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	135.586
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.644
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.917.285

C.II.1 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono di natura esclusivamente commerciale e comprendono gli importi fatturati al 31 Dicembre 2022 e quelli in via di fatturazione alla stessa data. Tutti i crediti sono riferiti a clienti aventi sede legale nel territorio nazionale, gli stessi sono iscritti secondo il presumibile

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

valore di realizzo.

C.II.4 Crediti v/società controllanti

Al 31/12/2022 i crediti nei confronti della Regione Umbria sono così composti:

Atto Impegno	Data Atto	Impegno	Riferimento Progetto	FATTURE EMESSE	FATTURE DA EMETTERE	CREDITI DIVERSI
D.D. N. 6764	11/07/2019	11713438	PRJ 1525 - STRATIFICAZIONE POPOLAZIONE	86.063,00		
D.D. N. 4261	08/05/2019	0011506900-0011713438-0011611155	PRJ 1519 - RETE REGIONALE PSAL	52.600,00		
D.D. N. 9757	12/10/2016	11607914	PRJ 1248 - AGG. ANAGRAFE SANITARIA COMUNI	16.000,00		
D.D. N. 5118	24/05/2022	12210623-12210624-12210625-12210626-12210627	PDE 2022 - ACCONTO IV TRIMESTRE - AMBITO DCRU	163.200,04		
D.D. N. 13236	23/12/2021	0012202223 - 12212790	D.G.R. N. 566 DEL 09/07/2020 REGIONE SUPPORTO AMMINISTRATIVO 2022	24.150,80		
D.D. N. 13236	23/12/2021	0012202223 - 12212790	D.G.R. N. 566 DEL 09/07/2020 REGIONE SUPPORTO AMMINISTRATIVO 2022	12.076,40		
D.D. N. 12517	22/12/2020	12017400	PRJ 1624 - ACCREDITAMENTO TRASPORTO SANITARIO	13.870,00		
D.D. N. 8767	04/09/2019	11713438	PRJ 1511 FSE - FASE IV	59.728,00		
D.D. N. 12047	15/12/2020	42009190	PRJ 1542 FSE - FASE V	6.400,00		
11538	16/11/2021	12201269	PRJ 1609 CLOUD TRASFORMATION	79.932,13		
D.D. N. 3485	11/04/2022	12202943	BANDO BORSE DI STUDIO	16.177,50		
D.D. N. 11764	14/11/2018	12200066	SQNPI/PSR/OCM SIRPDI	0,01		
1926	02/03/2021	0012103400-0012209068-0012103401-12209069-0012103402-12209070-0012209835	PRJ-1573 EVOLUZ. 20/21 PDTR 2021	99.284,70		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

D.D. N. 11/07/1 13497	0011915889- 905 0012110198-0012100722	PRJ - 1550 SISO MARCHE	359.680,00		
D.D. N. 08/05/2 4264	0011506900-0011713438-0011 611155	PRJ 1520 INTEGRAZIONE PROCEDURA PSAL	21.101,00		
D.D. N. 27/06/2 06721	11812215				
D.D. N. 14/12/2 13652	0011816642	PRJ 1467 MEV SIVA	9.754,20		
D.D. N. 11/10/2 10356	12212790	D.G.R. N. 566 DEL 09/07/2020 REGIONE SUPPORTO AMMINISTRATIVO	111.688,20		
D.D. N. 30/12/2 13734	11713438	PRJ 1262 - PERCORSO RIABILITATIVO AMBULATORIALE	36.000,00		
D.D. N. 23/12/2 13236	0012202223 - 12212790	REGIONE SUPPORTO AMMINISTRATIVO 2022		18.111,60	
D.D. N. 24/05/2 5119	0012210628-0012210629	PDE 2022 - CN-SIRU		88.742,49	
D.D. N. 07/09/2 9082	12212151	PDE 2022 - SIER		269.912,11	
D.D. N. 07/07/2 6936	0012211500-0012211501	PDE 2022 - SISR		622.929,63	
D.D. N. 27/11/2 12423	11815665	PRJ 1449 RETE REGIONALE NEFROLOGIA		3.805,00	
D.D. N. 27/11/2 12432	11815670	PRJ 1474 RECUPERO DATI NEFROLOGIA		6.676,00	
D.D. N. 04/09/2 8767	11713438	PRJ 1511 FASCICOLO SANITARIO FASE 4 2019		17.600,00	
D.D. N. 01/12/2 12273	12014323	PRJ 1524 ISTANZA CONCORSO MMG		1.733,00	
D.D. N. 15/12/2 12047	42009190	PRJ 1542 FASCICOLO SANITARIO FASE V		40.004,00	
D.D. N. 02/12/2 12327	11915084	PRJ 1549 INTEGRAZIONE ANAGRAFE-TS FASE 2		18.056,00	
D.D. N. 17/11/2 10559	12014619	PRJ 1582 ACCREDITAMENTO OTAR		62.720,00	

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

D.D. 13125	N. 21/12/2 021	12210376-12201727-12201728	PRJ 1612 FASCICOLO FASE VI		29.305,00	
D.D. 11813	N. 19/11/2 021	122116897	PRJ 1618 CRUSCOTTI SPECIALISTI		93.439,00	
D.D. 1041	N. 14/10/2 022	122113472	PRJ1628 - SANITA' DIGITALE AQ2022		9.214,00	
D.D. 1039	N. 14/10/2 022		PRJ 1629 Progetto AIR - Fasi A, B, C		19.924,00	
D.D. 13394	N. 21/12/2 022		PRJ 1634 - MALATTIE INFETTIVE- ADOZIONE		5.000,00	
D.D. 5957	N. 08/07/2 020	120011207	PRJ 1557 SISTEMA INFORMATIVO COVID - 19		48.187,56	
D.D. 5957	N. 08/07/2 020	120011208	PRJ 1557 SISTEMA INFORMATIVO COVID - 19		23.356,44	
D.D. 5957	N. 08/07/2 020	120011209	PRJ 1557 SISTEMA INFORMATIVO COVID - 19		2.240,00	
D.D. 10166	N. 10/11/2 020	12014039	PRJ 1559 MEV CARTELLA CLINIC		53.432,50	
D.D. 10169	N. 10/11/2 020	12014058	PRJ 1563 ESTENSIONE SIRD		41.545,00	
D.D. 11759	N. 10/12/2 020	12016258	PRJ 1588 SISTEMA ANAGRAFE OPERATORI SANITARI		7.040,00	
D.D. 11813	N. 19/11/2 021	122116897	PRJ 1618 CRUSCOTTI SPECIALISTICA FASE 1		12.000,00	
D.D. 1009	N. 19/10/2 016	11607949	PRJ 1911 FILE F		32.200,00	
D.D. 10257	N. 11/11/2 020	12014081	PRJ 1562 SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA PER SARS		5.171,80	
D.D. 10509	N. 30/12/2 013	11305720	PRJ 1362 RETE DIABETOLOGICA		10.575,21	
D.D. 10647	N. 03/11/2 016	11608502	STUDIO FATTIBILITA' ANAGRAFE REGIONALE		7.000,00	
D.D. 11345	N. 11/11/2 019	11914147	PRJ 1539 MANUTENZIONE EVOLUTIVA CUP 2019		106.335,00	

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

D.D. 12094	N. 26/11/2 019	11914955	PRJ 1543 SIRCS	1.000,00
D.D. 12326	N. 20/11/7 709	1191084	PRJ 1545 INFORMATIZZAZIONE FLUSSI NSIS	12.484,00
D.D. 12327	N. 02/12/2 019	11915084	PRJ 1549 INTEGRAZIONE ANAGRAFE-TS	8.000,00
D.D. 12423	N. 27/11/2 018	11815665	PRJ 1449 RETE REGIONALE NEFROLOGIA	39.195,00
D.D. 12432	N. 27/11/2 018	11815670	PRJ 1474 RECUPERO DATI NEFROLOGIA	5.245,00
D.D. 12817	N. 03/12/2 018	11816144	PRJ1484 ANAFGRAFE SISTEMA TF	14.025,00
D.D. 13341	N. 24/12/2 019		PRJ 1541 ASSESMENT PRIVACY SISO	36.400,00
D.D. 12370	N. 12/07/1 905	0012102127- 0012208813	PRJ 1551 OPEN COMMUNITY PA 2020 UMBRIA OCPA	421.675,84
3453	08/04/2 022	12202962	PRJ 1623 ALBO PROFESSIONISTI	17.357,50
D.D. 12917	N. 07/12/2 022	12214857	TURISMATICA MANUTEZIONE EVOL.2020	26.705,25
D.D. 09364	N. 15/09/2 022	12212380	BONUS NATALITA' 2022	6.392,50
			UMBRIATOURISM MEC MAV	47.423,82
D.D. 6584	N. 29/06/2 022	12211439	BANDO RETTE 0-6	15.965,00
D.D. 08489	N. 23/08/2 022	12211943	BANDO CENTRI ESTIVI 2022	17.179,00
D.D. 4537	N. 29/05/2 020	0012005153-0042002257	PIATTAFORMA SIAG	51.925,50
D.D. 10690	N. 19/10/2 022	12213025	APPLICATIVO DSEWEB	5.333,00
D.D. 11816	N. 19/11/2 021	42106372	PRJ - 1497 E - PROCUREMENT	68.257,43

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

D.D. 01926	N. 02/03/2 021	0012103400-0012209068-0012 103401-12209069-0012103402 -12209070-0012209835	PRJ-1573 EVOLUZ. 20/21 PDTR 2021		5.686,90	
D.D. 12276	N. 18/12/2 020	12208782	PRJ 1580 OPEN DATA 2021		180.447,05	
			PRJ 1603 ELENCO REGIONALE AGRITURISMI		121.674,74	
D.D. 11213	N. 04/11/2 022	12213205-12213171-12213172	PRJ-1616 OPEN DATA APPLICATION		34.876,10	
D.D. 11641	N. 17/11/2 021	0042106092 -0012201275	PRJ 1621 EVOLUZIONE CACCIA AL CINGHIALE		26.996,00	
			MEV UMBRIATOURISM TDH		3.554,00	
D.D. 4346	N. 22/05/2 020	42002152	CONNETTIVITA' REGIONE UMBRIA		29.556,75	
D.D. 5118	N. 24/05/2 022	12210623-12210624-12210625 -12210626-12210627	PDE 2022 - DCRU- DCRU-TLC		422.497,65	
D.D. 11812	N. 19/11/2 021	12116863	PRJ 1611 ICT SECURITY 2021-2022 PER LA SANITA'		25.941,00	
			REGISTRO TUMORI		82.887,00	
D.D. 11213	N. 04/11/2 022	0012213205-0012213171-0012 213172	OTAR		31.226,25	
			CRIVAT - SUPPORTO HTA		27.626,35	
D.D. 14429	N. 31/12/2 018	0012000845-0012000846-0012 000847-0012104606-00121046 07-0012104608-0012205684-0 012205685-0012205686	PRJ 1491 ATTIVAZIONE EELL PIATTAFORME		20.686,26	
D.D. 10634	N. 28/10/2 021	0012116044-0012201088-0012 209827-0012116045-01220108 9-0012209828-0012116046-00 12201090-0012209829	PRJ 1604 ATTIVAZIONE EELL FASE II		62.966,82	
D.D. 2909	N. 22/03/2 022	12202707-12202708-12202709	PRJ 1622 PRATICHE EDILIZIE SUAPE 3 FSE		5.593,25	
D.D.	N. 27/12/2	12205634-12205635-12205636	PRJ 1493 CONSOLIDAMENTO DEC DEGLI EELL		83.464,77	

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

14221	018	-12205637				
D.D. N. 9955	08/10/2019	12206956-12206957-12206958	PRJ 1504 SYSTEM CONTINUITY DCRU			182.478,36
D.D. N. 2886	06/04/2021	0012106298-0012106299-0012106300	PRJ 1594 ADEGUAMENTO DCRU			268.766,47
D.D. N. 11100	02/11/2022	0012212771-0012212772-0012212773-0012212858	PRJ 1627 UMBRIA CLOUD REFRESH TECNOLOGICO			2.173,88
D.D. N. 14430	31/12/2018	12205743-12205744-12205745	PRJ 1492 QUALIFICAZIONE SERVIZI CLOUD SAAS			63.005,57
D.D. N. 10638	28/10/2021	0012201091-0012209830-0012201092-0012209831-0012201093-0012209832	PRJ 1605 ECOSISTEMA REGIONALE 2021			47.083,49
D.D. N. 10757	28/10/2019	0012100613-0012100614-0012100615	PRJ 1505 CERT-PAT			5.676,74
D.D. N. 10915	04/11/2021	12116086-0012201098-0012209833-0012116069-0012201099-0012209834-0012116070-0012201100-0012209835	PRJ 1600 ICT SECURITY 2021-2022			129.209,81
			NC DA EMETTERE SU VPT 2022			-424.358,33
			NC DA EMETTERE SU VPT 2022			-2.522,61
			NC EMESSE A CONGUAGLIO PDE 2021			-26.042,04
			TOTALE	1.167.7056	2.990.866	869.950

C.II.5.1 Crediti tributari

I crediti tributari pari a € 93.675,82 si riferiscono al saldo IRAP 2022 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e per € 19,82 fanno riferimento all' Erario c/ imposte per le ritenute subite sui c/c bancari. Il Credito per IRAP pari a 109.266 si riferisce all' istanza di rimborso Irapp presentata a gennaio 2013 (articolo 2, comma 1-quater, decreto legge n. 201/2011) per la quale l'Agenzia delle Entrate nel corso del 2019 ci ha rimborsato una prima trancia pari € 3.400.

C.II.5 ter Crediti per imposte anticipate

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Il credito per imposte anticipate ammonta a € 135.586,25

C.II.5 Crediti verso altri

Le principali voci che compongono detto importo sono riferite a:

- Comune Assisi rimborso permessi cariche pubbliche € 6.284
- rimborso assicurativi legati alla mancata produttività di dipendenti vittime di incidenti € 3.652
- depositi cauzionali per € 30.707

C.IV Disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.906.697		627	1.907.324
Variazione nell'esercizio	8.975.481		67	8.975.548
Valore di fine esercizio	10.882.178		694	10.882.872

Rappresentano la consistenza del denaro in cassa alla data del 31/12/2022 e la disponibilità su c/c bancario che deve essere contrapposta all'utilizzo degli affidamenti nel passivo patrimoniale.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.564	201.577	207.141
Variazione nell'esercizio	750	286.973	287.723
Valore di fine esercizio	6.314	488.550	494.864

La voce comprende:

Ratei attivi per € 6.314.

Risconti attivi su costi di servizi di competenza dell'esercizio successivo per € 488.550.

Non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve				Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
					Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Varie altre riserve	Totale altre riserve		
Valore di inizio esercizio	100.000	24.986	5.500	104.477			125.000	125.000		359.963
Altre variazioni										
Incrementi	3.900.000		2.200		146.288	835.793		982.081		4.884.281
Decrementi				-104.477				0		-104.477
Risultato d'esercizio										0
Valore di fine esercizio	4.000.000	24.986	7.700	0	146.288	835.793	125.000	1.107.081	160.296	5.300.063

Dettaglio delle varie altre riserve (prospetto)		
		Totale
	Varie altre riserve	
	Descrizione	FONDO CONSORTILE
	Importo	125.000

A seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi Scarl con efficacia dal 01/01/2022 la società risultante denominata PUNTOZERO S.c. a r.l., il Capitale Sociale sottoscritto ed interamente versato al 31/12/2022 ammonta a € 4.000.000.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.000.000	VERSAMENTO SOCI	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.986	UTILI	A-B-C	24.986
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	7.700	UTILI	B	7.700
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	146.288	FUSIONE	A-B-C	146.288
Riserva avanzo di fusione	835.793	FUSIONE	A-B-C	835.793
Riserva per utili su cambi non realizzati				
Riserva da conguaglio utili in corso				
Varie altre riserve	125.000	FONDO CONSORTILE	B	
Totale altre riserve	1.107.081			982.081
Totale				
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

B) FONDO RISCHI ED ONERI

L'importo pari a 460.000 € si riferisce per € 300.000 a fronte del rischio di contenzioso che si potrebbe manifestare per l'espletamento delle funzioni di Centrale Regionale Acquisti Sanità – CRAS. E' stato costituito tenendo conto di tutte gli incarichi ai legali già affidati nel corso del 2022 e non ancora conclusi nonché delle gare bandite entro il 2022 e non ancora concluse per i quali può presumersi il rischio di contenzioso; per € 160.000 si riferisce al rischio per la controversia ancora esistente nei confronti di Telecom Spa relativa alle attività dell' area Reti della Società.

Fondo per rischi del Ministero del Lavoro per € 23.840. L' importo rappresenta il residuo debito per le spese di giustizia prenotate a debito e le spese processuali con gli accessori di legge che dovranno essere richieste dall'Avvocatura Generale dello Stato a seguito della sentenza definitiva del Tribunale di Roma n. 855/2010 pubblicata il 15/01/2010 verso la ex Webred S.p.A. Il residuo importo accantonato copre per intero la passività stimata dal legale stesso.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	244.396	244.396
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	343.016	343.016
Utilizzo nell'esercizio	-127.412	-127.412
Altre variazioni		
Totale variazioni	215.604	215.604
Valore di fine esercizio	460.000	460.000

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'importo iscritto in tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr maturata ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4 del D. Lgs. N° 47/2000.

Si segnala che, per effetto della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"), la riforma della previdenza complementare (D. Lgs. del 5 dicembre 2005, n.252), inizialmente prevista per il 2008, è stata anticipata con decorrenza dal 1° gennaio 2007. Le principali novità della riforma risiedono nella libertà di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR.

Per effetto della riforma TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007 destinato all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale o ai fondi di previdenza complementare assume natura di debito nei confronti dei rispettivi Istituti previdenziali, e pertanto viene classificato nell'ambito dei debiti correnti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	733.828
Accantonamento nell'esercizio	134.059
Utilizzo nell'esercizio	169.141
Altre variazioni	967.399
Totale variazioni	932.317
Valore di fine esercizio	1.666.145

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

D) DEBITI

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	38.539		3.933.060	555.655	615.190	1.141.748	6.789.279
Variazione nell'esercizio	1.961.461	2.009.296	4.309.722	91.904	599.794	1.590.018	10.562.195
Valore di fine esercizio	2.000.000	2.009.296	8.242.782	647.559	1.214.984	2.731.766	16.846.387
Quota scadente entro l'esercizio	2.000.000	2.009.296	8.242.782	647.559	1.214.984	2.731.766	16.846.388

	Totale
Debiti per area geografica	
Area geografica	ITALIA
Obbligazioni	
Obbligazioni convertibili	
Debiti verso soci per finanziamenti	
Debiti verso banche	2.000.000
Debiti verso altri finanziatori	
Acconti	2.009.296
Debiti verso fornitori	8.242.782
Debiti verso imprese controllanti	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Debiti tributari	647.559
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.214.984
Altri debiti	2.731.766
Debiti	16.846.388

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

D.7 DEBITI V/FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano ad € 8.242.782 e fanno riferimento per € 4.153.988 a fatture ricevute, per € 4.088.794 a fatture e note credito da ricevere.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a interessi passivi e commissioni bancarie che alla data del 31/12/2022 non erano stati ancora addebitati o pagati.

I Risconti passivi c/contributi ICT pari a € 1.497.172 rappresentano la quota di contributi in c/capitale la cui competenza economica sarà imputata in esercizi futuri.

I Risconti passivi c/contributi RETI pari a € 7.738.830 rappresentano la quota di contributi in c/capitale la cui competenza economica sarà imputata in esercizi futuri

I Risconti passivi paria 820.234 si riferiscono prevalentemente alle quote IRU fatturate ma di competenza di esercizi successivi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	495.116	2.684	497.800
Variazione nell'esercizio	-484.741	10.053.552	9.568.811
Valore di fine esercizio	10.375	10.056.236	10.066.611

CONTO ECONOMICO

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio delle competenze temporale.

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico nel rispetto della competenza temporale. I contributi in conto capitale erogati, accertati in via definitiva, sono recepiti in base al criterio della competenza e sono iscritti a conto economico in quote annuali, tenuto conto del periodo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Imposte correnti, differite ed anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce Debiti Tributari al netto degli acconti versati. Sono state rilevate imposte anticipate per utilizzo perdite fiscali.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Totale	1	2	3	4	5
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività						
Categoria di attività	TOTALE	SERVIZI UTENZA	CRAS	ICT	SERVIZI SPECIALISTICI	ATTIVITA' VERSO NON SOCI
Valore esercizio corrente	34.858.495	17.588.034	1.158.094	15.018.115	202.853	891.399

I Valore della Produzione Tipica al 31/12/2022 pari a 36.587 K€ è composto per oltre il 97% da ricavi e vendite delle prestazioni erogate nei confronti dei soci consorziati di seguito dettagliato

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

negli apporti delle singole aree operative :

- ICT per l'importo di 15.910 K€ di seguito scomposta nei valori di produzione attribuibile alle diverse tipologie di attività evidenziate :

*Attività di Conduzione Applicativa complessivamente valutata , sia nella componente Data Center che nella componente Applicativa e Sistemi , nell'importo di 9.563 K€ e di fatto determinata dal valore del Piano di Esercizio della Regione Umbria per il valore di 6.338 K€ e dal Piano di Esercizio per le attività svolte per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere dell'Umbria per 3.225K€;

* Connettività e Rete per un valore di 1.875 K€ che include le attività progettuali relative al Progetto Ministeriale Piano Scuole per un valore di 46 K€ che attività di esercizio di cui 196 K€ rese verso la Regione Umbria , 944 K€ rese verso le Aziende Sanitarie e Ospedaliere dell'Umbria, 400 K€ verso Enti Locali ed altre Pubbliche Amministrazioni e 289 K€ attribuibili alle attività Wholesale e Fibra Ottica.

* Attività di conduzione applicativa resa nei confronti di Enti Locali ed Altre Pubbliche Amministrazioni per l'importo di 1.553 K€ determinata nell'importo di 1.007 K€ per attività rese nei confronti dei soci e per 546 K€ per attività extra soci

* Progetti Regionali per l'importo complessivo di 2.919 K€

- Servizi all'Utenza per l'importo di 17.588 K€ ricondotti alle aree di riferimento ovvero all'area CUP e Servizi di Supporto cui sono associate le attività di Help Desk . Di seguito la distribuzione rappresentativa delle singole attività:

Bollettino EOL per € 46.561;

Servizio fornitura carta e toner per € 68.198;

Servizio coordinamento per € 467.060;

Servizio COVID per € 951.542;

Servizi Cup cassa per € 7.531.815;

Demat per € 232.729;

N.U.S. per € 1.004.505;

Servizi di supporto per € 7.151.478;

Validazione erogato per € 134.145

- Attività Centrale Regionale Acquisti esprime un valore della produzione pari a 1.158 K€ posto parzialmente in capo ai soci essendo le attività svolte coperte per l'importo di 481 K€ dal contributo MEF annualità 2021 ottenuto per le attività di soggetto aggregatore.

- Servizi Specialistici per un valore di 203 K€ attribuibile rispettivamente per 31 K€ OTAR per 144 K€ Registro Tumori e 28 K€ HTA.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

Servizi all'Utenza per l'importo di 17.588 K€ ricondotti alle aree di riferimento ovvero all'area CUP e Servizi di Supporto cui sono associate le attività di Help Desk. Di seguito la distribuzione rappresentativa delle singole attività:

SERVIZIO	IMPORTO
BOLLETTINO EOL	46.560,72
SERVIZIO FORNITURA CARTA E TONER	68.197,73
COORDINAMENTO	467.060,16
SERVIZI - COVID	951.541,60
SERVIZI - CUP	7.531.815,48
DEMAT	232.729,32
NUS	1.004.505,33
SERVIZI SUPPORTO	7.151.478,53
VALIDAZIONE EROGATO	134.144,76
TOTALE	17.588.033,63

Servizi Specialistici per un valore di 203 K€ attribuibile rispettivamente per 31 K€, OTAR per 144 K€ Registro Tumori e 28 K€ HTA.

	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	
Area geografica	ITALIA
Valore esercizio corrente	34.858.495

Gli altri ricavi e proventi fanno riferimento a :

- altri ricavi diversi per € 9.170

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

- altri ricavi e proventi per € 216.123
- rimborso permessi cariche pubbliche per € 18.206
- altri ricavi divers. Riclassificati per € 316.900

I contributi in c/esercizio ammontano a € 1.180.325 di cui € 480.561 sono relativi all' erogazione da parte del MEF per le attività CRAS relative all'anno 2021, mentre 699.764 si riferiscono ai progetti regionali e comunitari.

I contributi in c/capitale ammontano a € 1.167.328 si riferiscono per € 677.941 ai progetti dell' area ICT e per € 496.746 legato ai progetti dell' area Reti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo ammontano a € 163.593 e si riferiscono a:

- Cancelleria € 5.865;
- Spese esercizio automezzi € 9.200;
- Spese varie sede € 80.330;
- Materiale elaborazione commessa € 68.198

B.7 PER SERVIZI

I costi per servizi sono pari a € 8.898.203 e risultano così composti:

- Arrotondamenti Passivi € 605
- Spese Varie € 129
- Prestazioni Professionali Centro € 46.256
- Assicurazioni € 47.745
- Assistenza Software Di Base € 140.023
- Postali e Telefoniche € 253
- Formazione € 32.511
- Spese Telefoni Cellulari € 12.870
- Commissioni e Spese Bancarie € 16.885

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

- Competenze Amministratori € 190.368
- Manutenzione HD € 1.060
- Manutenzione Impianti Centralino € 27.062
- Utenze Telefoniche e Fibra € 74.948
- Rimborsi Spese E Trasferte € 53.088
- Spese Per La Fotocopiatrice € 7.409
- Servizio Di Vigilanza € 8.104
- Spese Pulizia € 43.514
- Costi Utenze Elettriche € 72.155
- Costi Utenze Idriche € 2.603
- Competenze Collegio Sindacale € 22.838
- Spese Coronavirus € 7.998
- Spese pubblicitarie smartcup € 14.759
- Costo Selezioni Personale € 94.810
- Spese Varie Per Commessa € 603.413
- Esternalizzazioni Commessa € 529.436
- Connettività € 1.412.849
- Assistenza Software Applicativa Commessa € 5.434.508

B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi ammontano a € 563.568 e si riferiscono al canone noleggio auto per € 25.081 e

per € 274.351 relativo al fitto locali delle sedi di Via Pontani e Via E. dal Pozzo e per € 242.168 relativo ai costi di locazione dei locali del DCRU e per € 21.968 relativo al noleggio delle apparecchiature hardware.

B.9 PER IL PERSONALE

I costi per il personale risultano così composti:

- Stipendi € 13.891.803;

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

- Straordinari € 384.748;
- Contributi € 4.297.907;
- Accantonamento TFR € 1.150.529;
- Altri costi del personale € 4.830.950

La voce altri costi del personale si riferisce al costo del lavoro interinale

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per quanto riguarda gli ammortamenti si rimanda a quanto esposto relativamente alle voci dell'attivo patrimoniale

in merito alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

B.12 ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI ED ONERI

L'importo pari a € 343.019 è stato iscritto per 160 K€ a fronte del rischio di contenzioso con la società Telecom in merito alle attività relative al Wholesale e per 183 K€ al contenzioso che si potrebbe manifestare per l'espletamento delle funzioni di Centrale Regionale Acquisti Sanità – CRAS. E' stato costituito tenendo conto ditutte gli incarichi ai legali già affidati nel corso del 2022 e non ancora conclusi nonché delle gare bandite entro il 2022 e non ancora concluse per i quali può presumersi il rischio di contenzioso

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 202.224 si riferiscono per € 6.696 alle spese per valori bollati, imposta

di bollo, per € 29.946 ad abbonamenti a libri, riviste e quotidiani, per € 3.600 alle insussistenze passive derivate

dagli ammanchi di cassa o per banconote false rimborsate agli operatori Cup/Cassa, per 13.191 relative alle sopravvenienze passive, per € -65.524 relativo al pro-rata e € 214.315 agli altri oneri divers. riclassificati.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari pari ad € - 51.393 è dato dalla differenza dei proventi finanziari dovuti ad interessi attivi per € 517 dedotti gli interessi passivi pari a € 51.909

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	51.393	51.393

E.22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Imposte differite e anticipate. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee deducibili (imposte differite attive) e tassabili (imposte differite passive) risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati redditi imponibili futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti risultati fiscali saranno disponibili in futuro in modo tale da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.

Le imposte anticipate non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite e anticipate sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono considerando le aliquote in vigore alla data di bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite passive sono classificate rispettivamente nei crediti iscritti nell'attivo circolante e nel fondo rischi e oneri.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili		
Totale differenze temporanee imponibili	52.916	13.231
Differenze temporanee nette	52.916	13.231
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	5	-14.203
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	94.780	15.863
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	94.785	1.660

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili (prospetto)

	1	2	3	*
Differenze temporanee deducibili				
Descrizione	PERDITE ESERCIZIO	ACCERTAMENTO FISCALE	COMPENSI AMM.RE	
Importo al termine dell'esercizio precedente	291.892	13232	13.400	
Variazione verificatasi nell'esercizio	-233.513	-4410	13.400	
Importo al termine dell'esercizio	58.379	8822	13.400	
Aliquota IRES		24%	0,24%	
Effetto fiscale IRES		2117	3.216	
Aliquota IRAP		3,9		
Effetto fiscale IRAP		344		

RENDICONTO FINANZIARIO

Dal rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto risulta una disponibilità liquida a inizio esercizio pari a € 3.706.952

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa evidenzia un risultato pari a € pari 6.420.577

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento sono pari a € - 1.208.822 e riguardano gli investimenti in immobilizzazioni.

I flussi finanziari relativi all'attività di finanziamento evidenziano un risultato pari a € 1.961.367.

L' incremento delle disponibilità liquide è pari a € 7.173.122

La disponibilità liquida a fine esercizio è pari a € 10.880.074

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Dirigent i	Quadr i	Impiegat i	Opera i	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	5	12	502			519

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

	Amministratori	Sindaci
Compensi	190.368	22.838
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

RAPPORTI CON I SOGGETTI CONTROLLANTI

Al 31 dicembre 2022 Puntozero ha fornito i servizi i cui valori sono iscritti in bilancio (crediti, debiti, costi, ricavi) sono così rappresentati:

AZIENDA	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
REGIONE UMBRIA	1.167.706			9.981.102
TOTALE	1.167.706			9.981.102

In considerazione della natura in house della Società, tali servizi sono stati forniti al costo e pertanto al di sotto dei prezzi di mercato.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO EX ART. 2427 c.c. 22 ter

Non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22 ter.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2022

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di rilievo da evidenziare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Signori Soci,

Attestiamo che il bilancio di esercizio relativo all'anno 2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, comprensivo del Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, redatto secondo le disposizioni vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 160.295,33 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 8.014,76
- a riserva statutaria per € 152.280,57

L' Amministratore Unico

Ing. Giancarlo Bizzarri

TNS cons.-svilup aree ed iniziative industriali in liquidaz.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA DELLE CAMPORE 11/13 - 05100 TERNI (TR)
Codice Fiscale	00721250553
Numero Rea	TR 000000075445
P.I.	00721250553
Capitale Sociale Euro	1.807.599 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

E
PROVINCIA DI TERNI Riproduzione Cartacea Documento Elettronico Protocollo N. 0002422/2023 del 20/02/2023 Class. 2.12.1

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	18.735.415	19.440.867
Totale immobilizzazioni (B)	18.735.415	19.440.867
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	701.186	701.186
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.460.615	1.460.622
Totale crediti	1.460.615	1.460.622
IV - Disponibilità liquide	928.543	840.122
Totale attivo circolante (C)	3.090.344	3.001.930
D) Ratei e risconti	206	233
Totale attivo	21.825.965	22.443.030
Passivo		
A) Patrimonio netto		
- Capitale	1.807.599	1.807.599
II - Riserve di rivalutazione	9.305.755	9.305.755
V - Riserva legale	12.662	12.662
VI - Altre riserve	171.649	171.649
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.525.899)	(11.578.939)
X - Utile (perdita) dell'esercizio	25.322	53.040
Totale patrimonio netto	(202.912)	(228.234)
B) Fondi per rischi e oneri	6.624.706	6.624.706
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.603	37.573
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.972.316	14.310.241
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.206.706	1.466.186
Totale debiti	15.179.022	15.776.427
E) Ratei e risconti	191.546	232.558
Totale passivo	21.825.965	22.443.030

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea Documento Elettronico

Protocollo N. 0002422/2023 del 20/02/2023

Class. 2.12.10

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	960.000	654.081
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	(175.297)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(175.297)
5) altri ricavi e proventi		
altri	266.493	978.953
Totale altri ricavi e proventi	266.493	978.953
Totale valore della produzione	1.226.493	1.457.737
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70	0
7) per servizi	149.833	201.958
8) per godimento di beni di terzi	1.200	1.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	49.525	38.670
b) oneri sociali	14.659	9.962
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.261	4.208
c) trattamento di fine rapporto	6.261	4.208
Totale costi per il personale	70.445	52.840
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	705.452	705.452
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	705.452	705.452
Totale ammortamenti e svalutazioni	705.452	705.452
14) oneri diversi di gestione	174.480	420.357
Totale costi della produzione	1.101.480	1.381.807
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	125.013	75.930
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) proventi diversi dai precedenti		
altri	99	0
Totale proventi diversi dai precedenti	99	0
Totale altri proventi finanziari	99	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.335	4.464
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.335	4.464
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.236)	(4.464)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	93.777	71.466
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.455	18.426
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.455	18.426
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.322	53.040

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea Documento Elettronico

Protocollo N. 0002422/2023 del 20/02/2023

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

0. Introduzione

Signori soci,

il presente esercizio si chiude con un utile di Euro 25.322,41, il patrimonio netto ascende ad Euro - 202.912 (negativo duecentoduemilanovecentododici) rispetto agli Euro -228.234 (negativo duecentoventottomiladuecentotrentaquattro) dell'esercizio precedente.

Il Consorzio TNS è stato messo in liquidazione con delibera assunta dall'assemblea straordinaria dei consorziati il 21 dicembre 2013. I liquidatori hanno accettato la carica il 9 e 10 gennaio 2014 con insediamento il successivo 20 gennaio 2014. Ne discende che fino alla data precedente (19 gennaio 2014) hanno operato gli amministratori così come in carica e risultante agli atti, mentre dal 20 gennaio 2014 è iniziata la gestione della fase di liquidazione. In data 21.06.2016 il Liquidatore Dott. Ruggero Campi ha rassegnato le proprie dimissioni e l'organo di liquidazione è stato ripristinato in data 08.09.2016 con la nomina del Dott. Marco Agabiti.

Nei periodi 1 gennaio 2014 - 19 gennaio 2014, anteriore all'effettivo insediamento dei liquidatori, la gestione del consorzio è stata assicurata dagli Amministratori.

Attraverso la struttura amministrativa i Liquidatori hanno preso atto dei saldi espressi dalla contabilità generale e rispetto ad essi hanno dato inizio alla procedura di liquidazione, considerando, dunque, la situazione contabile unitamente al bilancio 2013 la effettiva situazione iniziale, senza con ciò avvalorarla o farla propria.

Considerata la sequenza temporale tra la messa in liquidazione, chiusura dell'esercizio 2013, accettazione della carica di liquidatori e procedimento di formazione del bilancio 2013, i liquidatori hanno necessariamente provveduto loro stessi alla predisposizione del bilancio 2013 pur non avendo avuto parte alla relativa gestione; tale situazione ha comportato già nel suddetto bilancio la modifica dei criteri di valutazione.

Il presente bilancio, riferito alla data del 31.12.2022, è pertanto il nono successivo alla messa in liquidazione ed è stato redatto tenendo conto della migliore prassi contabile, coerentemente con la natura consortile di forma giuridica non societaria.

Considerati gli adempimenti di cui all'articolo 2615-bis del codice civile, il presente progetto di bilancio nella sua unitarietà documentale, costituisce anche la situazione patrimoniale da depositare presso la competente CCIAA.

1. La Gestione della Liquidazione

1.1 Premessa

Dall'inizio della liquidazione, per tenervi informati, si sono tenute 24 assemblee (3 del 2014; 5 nel 2015; 6 nel 2016, 3 nel 2017, 2 nel 2018, 1 nel 2019, 1 nel 2020, 2 nel 2021, 1 nel 2022).

In data 30/06/2014 l'assemblea ordinaria dei consorziati ha approvato il piano di liquidazione assumendo, tuttavia, la seguente delibera: *"proseguire una liquidazione conservativa senza, però, oneri/versamenti straordinari a carico dei consorziati, così come richiesto dai liquidatori, cercando se possibile, di soddisfare al meglio i creditori e quindi senza assicurare alla liquidazione i richiesti versamenti per le partite bancarie e non, scadute, manlevando i liquidatori da qualsiasi onere connesso alla esecuzione della delibere"*

E
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Provincia di Terni
 Documento N. 007422003
 Data: 08/09/2016

1.2 La perdita del fondo consortile

E' bene sottolineare che già con l'approvazione del progetto di bilancio 2013 il fondo consortile è risultato completamente assorbito dalle perdite; quest'ultime sono state di entità tale da rendere il patrimonio netto negativo. Da ciò discende che, salvo (improbabili) eventi gestionali eccezionalmente positivi, nessuna eccedenza positiva residuerà a favore dei consorziati, anzi questi ultimi dovrebbero provvedere (come è stato esplicitamente chiesto nelle varie occasioni assembleari) a colmare la differenza sino allo zero così da consentire un sostenibile prosieguo della liquidazione. Peraltro lo stato di illiquidità era da tempo evidente e la delibera di liquidazione poteva essere assunta con anticipo rispetto a come è avvenuto. Ne discende che dalla data di obiettiva difficoltà del Consorzio alla data di messa in liquidazione per iniziativa dei soci, gli Amministratori hanno (o dovevano) assunto e fatto propri i doveri di tutela dei creditori che a vario titolo riverberano i loro giusti diritti sul patrimonio del consorzio, la cui negatività sottintende un completo assorbimento con grave lesione delle loro aspettative di realizzo del credito.

Il personale nell'esercizio, e più precisamente a far data dal 01.04.2022, è stato diminuito di una unità, a seguito della cessione del contratto di lavoro di una dipendente alla società partecipata dal Comune di Terni (ASM Terni Spa), per cui ad oggi rimane una sola dipendente del Consorzio, impiegata a tempo pieno.

1.2.1. Le Perdite

Dal 2013 al 2017 sono state realizzate le seguenti perdite:

2013	€ 19.787.427,00
2014	€ 1.210.161,00
2015	€ 1.508.106,00
2016	€ 1.079.280,00
2017	€ 1.824.655,00
TOTALE	€ 25.409.629,00

Nell'anno 2018 è stato realizzato un utile di € 10.632.780.

Nell'anno 2019 gli utili sono stati pari ad € 2.472.943.

Nel 2020 è stato realizzato un utile pari ad € 724.974.

Nel 2021 è stato realizzato un utile pari ad € 53.040.

Nel 2022 è stato realizzato un utile pari ad € 25.322

I consorziati, **al fine di addivenire ad una positiva conclusione della liquidazione, dovrebbero versare, e in tal senso si reitera precisa richiesta, la quota di propria spettanza relativa alle perdite cumulate negli ultimi esercizi**, così come quantificata nel prospetto analitico di seguito riportato:

SCHEMA RIPARTIZIONE PERDITE ENTI SOCI

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE	
Perdita d'esercizio	19.787.427	1.210.161	1.508.106	1.079.280	1.824.655	-10.632.780	-2.472.943	-724.974	-53.040	-25.322	11.500.570	
	% partec i	quota perdita Eserciz io 2013	quota perdita Eserciz io 2014	quota perdita Eserciz io 2015	quota perdita Eserciz io 2016	quota perdita Eserciz io 2017	quota utile Eserciz io 2018	quota utile Eserciz io 2019	quota utile Eserciz io 2020	quota utile Eserciz io 2021	quota utile Eserciz io 2022	Totale perdita
ENTE												
COMUNE DI TERNI	25,71	5.087.347	311.132	387.734	277.483	469.119	-2.733.688	-635.794	-186.391	-13.637	-6.510	2.956.796
COMUNE DI NARNI	25,71	5.087.347	311.132	387.734	277.483	469.119	-2.733.688	-635.794	-186.391	-13.637	-6.510	2.956.796

COMUNE DI SPOLETO	14,30	2.829.602	173.053	215.659	154.337	260.926	-1.520.488	-353.631	-103.671	-7.585	-3.621	1.644.581	
PROVINCIA DI TERNI	8,57	1.695.782	103.711	129.245	92.494	156.373	-911.229	-211.931	-62.130	-4.546	-2.170	985.599	
SVILUPPUM BRIA	25,71	5.087.347	311.132	387.734	277.483	469.119	-2.733.688	-635.794	-186.391	-13.637	-6.510	2.956.796	
Totale	100	19.787.427	1.210.161	1.508.106	1.079.280	1.824.655	-10.632.780	-	2.472.943	- 724.974	- 53.040	- 25.322	11.500.570

Deve essere chiaro che **senza tale intervento da parte dei consorziati la liquidazione non è in grado di pagare i debiti accumulati in anni di gestione da parte degli amministratori.**

1.3 Responsabilità degli Organi Consortili

Confermando e richiamando quanto riferito in occasione delle assemblee tenute per informare prontamente i consorziati, le cause dello stato del Consorzio sono molteplici e richiederebbero un'analisi puntuale dei fatti gestionali, delle motivazioni e delle azioni poste in essere dagli Amministratori che si sono succeduti nel tempo. Senza condividere né sanare il passato, rispetto al quale i soci tutti conservano il diritto (obbligo) all'esercizio delle azioni poste a tutela del patrimonio del Consorzio e di loro stessi per la eventuale solidarietà con il fondo consortile oltre che per natura pubblica loro e delle risorse vanificate, in data 08/09/2016 l'assemblea ha deliberato *"l'avvio dell'azione di responsabilità di cui al punto 1) all'ordine del giorno individuando, senza indicare limiti di spesa per l'espletamento della stessa, i seguenti professionisti che dovranno formulare comunque un preventivo:*

Avv.to Rodolfo Valdina

Avv.to Pierfrancesco Valdina

Dott. Corrado Maggesi

Avv.to Fabio Marini

Il mandato prioritariamente dovrà tenere conto dei seguenti punti:

1) periodizzare i margini temporali in cui si sarebbero verificati tutti i fatti dannosi entro l'ambito di operatività della prescrizione;

2) individuazione precisa delle singole attività inutili e/o dannose;

3) individuazione specifica e non generalizzata dei presunti soggetti responsabili;

4) scrupoloso approfondimento sulla presunta inattendibilità delle scritture contabili.

In tutto ciò i Professionisti terranno informati i consorziati tramite i Liquidatori."

Nei corso del 2017 i liquidatori hanno informato i soci in ogni assemblea sull'avanzamento delle verifiche effettuate dai professionisti.

Nell'assemblea di settembre 2017 il Dr. Maggesi ha illustrato il lavoro svolto dai tecnici che ha portato all'individuazione di responsabilità amministrative per danni quantificati in circa euro 10.300.000,00 a carico degli ex amministratori e degli organi di direzione e controllo.

La Sviluppumbria spa e il Consorzio hanno avviato le conseguenti azioni legali, quest'ultimo, previa informativa da parte dei liquidatori nell'assemblea dei soci di settembre 2017.

La prima udienza si è tenuta il 04 dicembre 2018 presso il Tribunale di Terni. In quella sede il Giudice ha rinviato la trattazione della causa al 15 gennaio u.s. trattenendo la causa in riserva per deliberare sulle questioni preliminari ed in particolare sulla eccezione di difetto di giurisdizione sollevata da vari convenuti.

Con ordinanza del 11.02.2019 il Giudice ha fissato la successiva udienza per il 17.10.2019 per la precisazione delle conclusioni.

In data 24.12.2019 TNS Consorzio ha ricevuto a mezzo PEC una nota da parte della Corte dei Conti che ha chiesto di trasmettere *"gli esiti del giudizio che il predetto Consorzio congiuntamente alla Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria - Sviluppumbria - ha intentato nel mese di settembre 2017, presso il Tribunale di Terni, nei confronti dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti e i Direttori generali del Consorzi..di fornire ogni ulteriore notizia e/o documentazione che si*

ritiene utile ai fini del procedimento, tra cui anche quella relativa ad un'eventuale ulteriore quantificazione del danno contestato con l'atto di citazione in giudizio". Il Consorzio, per il tramite dell'Avv.to Valdina ha provveduto a trasmettere tutto quanto richiesto entro i termini. In data 07.01.2020 il Tribunale di Terni ha disposto la sospensione del procedimento N 2588 /2017 RG stante la pendenza del regolamento di giurisdizione avanti alla Corte Suprema (introdotto il 10.10.2019 da TNS Consorzio).

Le Sezioni Unite della Corte Suprema, con decisione emessa il 19.01.2021, hanno accolto il ricorso proposto riconoscendo la giurisdizione del giudice ordinario. TNS ha pertanto, riassunto il giudizio avanti al Tribunale di Terni.

Il Giudice con ordinanza del 18 novembre 2021 ha ritenuto di riservare alla fase decisoria finale l'esame delle eccezioni preliminari (inerenti la competenza funzionale a conoscere la controversia da parte del Tribunale delle Imprese di Perugia) sollevate da alcuni dei convenuti ed ha concesso alle parti i seguenti termini perentori:

- fino al 7 febbraio 2022 per precisazione domande ed eccezioni;
- fino al 9 marzo 2022 per produzioni documentali e deduzioni istruttorie;
- fino al 29 marzo 2022 per repliche istruttorie.

La causa è stata rinviata al 12 aprile 2022 per l'esame delle richieste istruttorie delle parti.

Con ordinanza del 25 maggio 2022 il Giudice:

ha ammesso la prova testimoniale dedotta dal Consorzio TNS con la seconda memoria art. 183 VI Co cpc con la teste Dottoressa Cristina Bertinelli e quella dedotta dai convenuti Malizia, Polli e Bartomeoli con il teste Fabio Forti e dal convenuto Piermatti con il teste Roberto Raminelli fissando l'udienza del 22 giugno 2022 alle ore 9 per l'assunzione;

ed ha disposto consulenza tecnica designando quale CTU il Prof. Alessandro Musaio ed ha fissato l'udienza del 6 luglio 2022 alle ore 10 per il conferimento dell'incarico.

All'udienza del 22 giugno u.s. sono stati escussi i testi Dott. Cristina Bertinelli, Fabio Forti e Roberto Raminelli.

All'udienza del 21 settembre u.s. sono stati sentiti i testimoni Cipollone e Di Girolamo e la causa è stata rinviata all'udienza del 21 marzo 2023.

All'udienza del 13 settembre 2022 è stato conferito incarico al Prof. Alessandro Musaio il quale ha iniziato le operazioni il 5 ottobre 2022.

Al consulente è stato assegnato l'incarico di rispondere ad alcuni quesiti tecnici.

Nel dicembre 2022 il CTU ha richiesto una proroga per poter concludere l'incarico peritale ed il Giudice, con ordinanza del 16 dicembre 2022, ha rinviato la controversia al prossimo 16 maggio 2023, concedendo nuovo termine al consulente per la trasmissione della relazione alle parti fino al 23 febbraio 2023 e alle parti per il deposito delle osservazioni al 24 marzo 2023 e ha fissato il termine per il deposito della relazione definitiva al 28 aprile 2023.

Il Giudice ha inoltre disposto che il CTU dia conto della presenza dei CTP alle operazioni peritali, autorizzando il successivo svolgimento delle operazioni in modalità da remoto laddove venga in rilievo il consenso delle parti all'udienza dissenzienti. Il Giudice ha anche definito un anticipo di Euro 3.000,00 a carico solidale delle parti, da corrispondere al CTU.

1.4 L'Esposizione bancaria

Il Consorzio, era fortemente indebitato e per la maggior parte delle posizioni bancarie c'è stata la segnalazione quale "sofferenza", con tutto ciò che ne consegue.

Al fine di avviare trattative con i vari istituti di credito per la ristrutturazione del debito è stato prontamente segnalata ai consorziati la necessità dell'erogazione da parte loro della liquidità necessaria per la sistemazione delle passività bancarie scadute.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
C
2022/2023
C
183 VI Co cpc
Malizia, Polli e Bartomeoli
Roberto Raminelli
ed
ha disposto consulenza tecnica
ed ha fissato l'udienza del 6 luglio
All'udienza del 22 giugno u.s. sono stati
Roberto Raminelli.
All'udienza del 21 settembre u.s. sono stati
causa è stata rinviata all'udienza del 21
All'udienza del 13 settembre 2022 è stato
quale ha iniziato le operazioni il 5 ottobre

In data 23.12.2016, con la sottoscrizione dell'atto di cessione alla Regione Umbria delle aree industriali di Maratta Prusst 8.30 e San Giacomo di Spoleto, è stato possibile transare la posizione con la Banca Popolare di Spoleto.

Nel corso del 2018 si sono perfezionate le transazioni con i seguenti istituti di credito:

Banca Intesa: il 30.07.2018 è stato sottoscritto atto di cessione dell'immobile denominato Ex Ansaldo sito in Terni e del sovrastante impianto fotovoltaico, consentendo la chiusura a saldo e stralcio di tutte le posizioni in essere con il Gruppo Intesa, sia di TNS Consorzio che del Consorzio Crescendo.

Monte dei Paschi di Siena: in data 18.12.2018 è stato sottoscritto atto di cessione dell'immobile Ex Mabro, di proprietà del Consorzio Crescendo, alla Regione dell'Umbria. Il ricavato dell'operazione è stato utilizzato per chiudere l'esposizione nei confronti di MPS e il Consorzio Crescendo si è surrogato per una quota.

Nel corso del 2019 è stata perfezionata l'ultima operazione di saldo e stralcio con le banche.

Banca Nazionale Lavoro: L'operazione di saldo e stralcio è stata conclusa nel mese di agosto 2019. Il denaro utilizzato per la transazione è pervenuto, parte dalla cessione del locale mensa presso il Centro Servizi Maratta di Terni alla Confartigianato, parte dall'acconto versato in sede di preliminare dalla Maestrale IT Srl, interessata ad un'altra porzione del Centro Servizi Maratta e a Villa Gherardi. TNS Consorzio ha provveduto ad erogare le somme necessarie anche alla chiusura della posizione di BNL (ceduta a Prelios) che faceva capo al Consorzio Crescendo.

PROVINCIA DI TERNI Riproduzione Cartacea Documento Elettronico	1.5 IMU ed ICI Nel corso degli anni è stato accumulato un considerevole debito per mancato pagamento dell'Imposta comunale sugli immobili, poi IMU, nei confronti dei tre Comuni Soci. La decisione di non procedere al pagamento dell'imposta è stata sostenuta dal Consorzio dal 2003 in poi, poiché quest'ultimo, al pari degli altri Consorzi tra Enti Locali, nonché per la funzione istituzionale svolta, doveva essere esentato dal pagamento dell'imposta. Sono seguiti ricorsi in Commissione Tributaria che hanno avuto esito negativo a carico di TNS, definito soggetto non contemplabile tra quelli che la legge individua come esentati dal pagamento dell'imposta, in quanto partecipato dalla Sviluppumbria S.p.A., a sua volta partecipata anche da soggetti privati. All'atto della variazione del capitale della Sviluppumbria S.p.A a totale partecipazione pubblica, TNS Consorzio ha presentato ai Comuni Soci istanza per il riconoscimento della esenzione dei pagamenti dell'imposta sugli immobili. I Comuni (peraltro consorziati) hanno rigettato l'istanza! Il debito nei confronti degli Enti Soci per ICI/IMU ha importi rilevanti che derivano dalle diverse interpretazioni date dagli amministratori del Consorzio e dai rappresentanti degli Enti Soci riguardo alle finalità del Consorzio e alla interpretazione da dare alla norma. Notevole documentazione è agli atti e la questione è sfociata anche in diversi contenziosi. La mole della documentazione interna e la complessità non ci hanno consentito di arrivare a determinazioni conclusive specie in tema di sanzioni e accessori. Il debito è prudenzialmente iscritto per intero. In data 04/03/2015 la Giunta Comunale di Narni con delibera N° 31 ha riattivato la rateizzazione del debito per ICI_IMU anni 2003/2014 per un importo complessivo dovuto di €1.574.131,44 oltre interessi legali, dilazionandolo in 12 anni, regolarmente pagato. A settembre 2019 il Comune di Narni ha notificato gli avvisi di accertamento IMU 2016, per Euro 159.969,00 e TASI 2016 per € 5.790,00. TNS ha quindi inviato una nota al Comune chiedendo l'applicazione del cumulo giuridico sugli Avvisi IMU 2015 (notificato nel 2018) ed IMU 2016, per complessivi € 400.550,00, nonché la rateizzazione del dovuto, inserendo le cifre nella rateizzazione in essere per IMU 2003/2014, regolarmente onorata. A dicembre 2019 Il Comune di Narni ha poi notificato l'atto di ingiunzione di pagamento N° 2643 relativo ad IMU 2015, Tasi 2014, Tasi 2015, per complessivi € 263.736,97. I Liquidatori hanno quindi chiesto un incontro al Sindaco del Comune di Narni ed alla Dirigente dell'Ufficio Tributi, svoltosi nel mese di gennaio 2020. All'incontro è seguita una nota con cui i Liquidatori hanno reiterato la richiesta di applicazione del cumulo giuridico agli avvisi,
---	--

nonché la rimodulazione della rateizzazione deliberata nel 2015, con l'inserimento di tutta l'IMU dovuta dal 2015 al 2019, nonché la TASI, dovuta dal 2014 al 2019, ovviamente sempre applicando il cumulo giuridico. Nella rimodulazione della rateizzazione del 2015, è stato chiesto di considerare anche la sottrazione di IMU conteggiata e non dovuta su alcune particelle di proprietà di TNS, quantificata in Euro 130.000,00 circa.

Il Comune di Narni, con Delibera della G.C N° 34 del 24.02.2020, ha approvato l'integrazione della rateizzazione con i debiti per IMU e Tasi anni 2015/2019, applicando l'istituto del cumulo giuridico, e prevedendo la rimodulazione del debito totale verso l'Ente, per le imposte e tasse di cui sopra, per un importo complessivo di euro 1.871.989,13, da corrispondere in N° 10 rate dell'importo di Euro 187.198,91 cadauna, oltre interessi. Il Comune ha previsto, inoltre, la dilazione di pagamento del cofinanziamento per la realizzazione della Strada di Vagno, per un importo di Euro 139.188,00, da corrispondere sempre in N° 10 rata di pari importo. Detta rateizzazione è regolarmente in ammortamento.

E' stata presentata richiesta di rateizzazione del dovuto, in linea con quanto già deliberato dal Comune di Narni, sia al Comune di Terni che al Comune di Spoleto.

Nel corso del 2019 il Comune di Terni ha anche dato incarico ad Agenzia delle Entrate Riscossioni di recuperare l'IMU dovuta per gli anni 2012/2015. A seguito di incontri tra i Liquidatori e l'Organismo di Liquidazione, TNS ha ottenuto che la cartella fosse ritirata, provvedendo al pagamento del dovuto, inclusi oneri di riscossioni, per totali € 352.276,74 con un piano di rateizzazione che prevede il pagamento di 4 rate da € 10.000,00 dal 30.06.2019 al 30.09.2019, 14 rate da € 20.000 sino al 30.11.2020 e una ultima rata da € 22.276,74 il 31.12.2020. Le rate sono state tutte regolarmente pagate ed il debito è stato completamente saldato. I Liquidatori hanno anche proposto al Comune di Terni di continuare a versare € 20.000,00 mensili fino al mese di maggio 2021 per pagare gli importi dovuti a titolo di IMU per gli anni 2016/2017, così come notificati nel corso dal 2019 dall'Amministrazione Comunale.

Liquidatori, con nota prot 29 del 09.02.2021, hanno reiterato all'OSL l'istanza di rateizzazione del debito IMU TASI 2016/2017, proponendo il pagamento dell'importo accertato di euro 102.000,00 circa in N° 6 rate. Il Comune ha concesso la rateizzazione, definitivamente liquidata nel corso del 2021.

Sono state, inoltre, corrisposte le rate mensili ICA per ICI 2009/2010 a favore del Comune di Terni, debito estinto con il pagamento dell'ultima quota in data 31.10.2021.

In data 18.03.2021 il Comune di Terni ha notificato anche gli avvisi di accertamento IMU e TASI per le annualità 2018/2019, per un importo, oneri e sanzioni incluse, di euro 75.707,00, per il quale è stato chiesto e concesso il pagamento rateale in N° 18 rate, conclusosi nel mese di ottobre 2022.

Il Comune di Terni ha altresì notificato avvisi di accertamento IMU e TASI, per gli anni compresi tra il 2014 e il 2018, relativi l'impianto FV Ansaldo, in relazione alla mancata presentazione della dichiarazione IMU per gli anni 2009-2011 riferita ai costi contabili sostenuti per la realizzazione dell'impianto Fotovoltaico. A seguito di un incontro con il Comune, si è addivenuto ad un accordo per il pagamento dell'importo complessivo di euro 188.214,00. Con verbale di accertamento con adesione n 5/2021, notificato al TNS il 13.09.2021, il Comune ha concesso il pagamento del dovuto in N° 9 rate di pari importo, oltre interessi. La prima rata è stata pagata il 20/11/2021, l'ultima, ad estinzione del debito, è stata corrisposta il 20.07.2022.

Il Comune di Spoleto, in data 17/10/2018 ha notificato a TNS, per il tramite dell'ICA Srl, l'atto di ingiunzione al pagamento dell'IMU 2011/2012 per complessivi € 58.473,00. I Liquidatori hanno richiesto un incontro con i funzionari dell'Amministrazione Comunale per poter addivenire ad un accordo in linea con quanto già da tempo fatto con il Comune di Narni, e più volte sollecitato nel corso delle Assemblee, ovvero la definizione di una rateizzazione degli importi ICI IMU dovuti da TNS per le annualità pregresse. Il Comune

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N° 0027272023 del 09/03/2023
 Data: 31.12.2022

di Spoleto, a seguito del l'incontro del 08.11.2018, ha chiesto ad ICA la sospensione dell'avviso per poter effettuare ulteriori verifiche sugli importi dovuti da TNS per ICI ed IMU. I Liquidatori hanno poi inviato a mezzo PEC la seguente comunicazione: "*Spett.le Socio, a seguito dell'incontro tenutosi l'8 novembre 2018 presso i Vostri uffici, con la presente Vi riepiloghiamo quanto anticipato per le vie brevi: siamo a richiedere di valutare la possibilità che il Vostro spettabile Ente proceda al ricalcolo delle somme per ICI ed IMU dovute dal Consorzio dal 2010 al 2016, tenendo in considerazione l'imposta effettivamente dovuta, l'applicazione delle sanzioni secondo la normativa sul cumulo giuridico (art. 12 del Decreto Legislativo n. 472 del 1997).*

Siamo altresì a richiedere, la concessione della rateizzazione di tutte somme dovute, come sopra determinate, in linea con quanto già concordato e deliberato da altro Socio del Consorzio (Comune di Narni), prevedendo una rateizzazione con durata fino al 2026, rateizzazione a cui sarà applicato l'interesse legale; tale impegno finanziario sarebbe sostenibile e coerente con i flussi finanziari attesi dagli incassi del contratto di locazione del Compendio Bosco di Terni, che ha durata pari alla rateizzazione richiesta. Siamo a disposizione per ogni necessità di approfondimento."

Il Comune di Spoleto, con PEC del 22.01.2019 ha inviato una comunicazione in risposta alla PEC dei Liquidatori con la quale indica quanto segue: "*Nel dar riscontro alla Vostra PEC, acquisita al protocollo..., si comunica l'impossibilità di applicare il cumulo giuridico agli avvisi IMU a voi notificati, in quanto l'art 12 del DL472 del 1997 non prevede tale beneficio per le sanzioni di omesso /tardivo/insufficiente versamento. Neanche il DL 119 del 23.10.2018 convertito con modificazione della L 136 del 17.12.2018 ha previsto ulteriori agevolazioni (fatti salvi eventuali sviluppi normativi sull'argomento), in quanto, l'emendamento che voleva estendere la "pace fiscale" anche ai tributi locali è stato bloccato dalla Ragioneria di Stato. Relativamente alla possibilità di rateizzare gli importi accertati preme evidenziare che per gli anni d'imposta 2010 e 2011, che sono stati iscritti a ruolo coattivo, la dilazione dovrà essere richiesta ad ICA Srl in qualità di concessionaria del servizio, mentre per le restanti annualità, l'importo potrà essere rateizzato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 lettera b del Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali adottato con DCC n 51 del 25.03.1999".*

I Liquidatori non condividendo la risposta del Comune di Spoleto, hanno avviato nuovi contatti con l'Ente per addivenire ad un accordo.

Per entrambe le posizioni il Consorzio ha ritenuto di dare incarico al Prof. Andrea Ziruolo per la migliore prospettazione in base alla normativa vigente.

Il Comune di Spoleto, con PEC del 23.10.2020 ha notificato l'Avviso di Accertamento IMU 2016. Considerate le difformità tra i dati indicati nell'Avviso e quelli in possesso del Consorzio, in data 05.11.2020 si è provveduto ad inviare una mail all'ufficio tributi competente, così come segnalatoci dai funzionari del Comune, per richiedere una verifica ed un confronto sui dati.

In data 19.10.2021 l'ICA Spoleto ha notificato al Consorzio le ingiunzioni di pagamento IMU anni dal 2012 al 2015, mentre in data 27.12.2021 ha notificato l'ingiunzione di pagamento dell'IMU per l'annualità 2016.

Per evitare un aggravio di costi, e nelle more di comprendere se il Comune di Spoleto volesse allinearsi a quanto fatto con gli altri Enti Soci, è stata presentata all'ICA Spoleto istanza di rateizzazione dei primi 4 avvisi (2012/2015), concessa in N° 35 rate. Non avendo avuto diverse indicazioni dal Comune Socio, il 31.12.2021 si è proceduto al pagamento della prima rata delle 4 rateizzazioni IMU.

In data 16.02.2022 l'ufficio ICA del Comune di Spoleto, ha notificato l'Avviso di espropriazione mobiliare relativo al mancato pagamento IMU anni 2010/2011. L'importo dell'avviso ammonta ad euro 45.695,00 da pagarsi entro il 5° giorno dalla notifica dell'atto.

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico

I Liquidatori, in data 21.02.2022, con nota prot 21L_2022, hanno inviato formale diffida al Comune di Spoleto, e per conoscenza all'ICA Spoleto, indicando che, come da Bilancio 2020, approvato dall'Ente il 26 febbraio 2021, lo stesso è debitore nei confronti del Consorzio per un importo pari ad euro 1.655.787,00 per la copertura delle perdite cumulate residue maturate dal 2013 al 2017. Il debito del Comune Socio è **notevolmente superiore** rispetto al credito da questo vantato per ICI, ed in relazione a ciò, i Liquidatori hanno **diffidato** sia il Comune di Spoleto che l'ICA Srl a procedere con il pignoramento mobiliare. E' stato chiesto l'ennesimo incontro di approfondimento, ma ad oggi la situazione non è cambiata, anche dopo l'impegno mostrato in Assemblea da parte del rappresentante del Comune di Spoleto.

In data 26.04.2022, l'ICA ha provveduto ad inviare ulteriore atto di pignoramento per IMU anno 2016, per un importo di euro 19.695,00, al quale i Liquidatori hanno risposto con ulteriore atto di diffida, indicano le medesime considerazioni contenute nella precedente nota di febbraio.

L'Ente non ha proceduto con il pignoramento, ma rimane ancora in sospeso la situazione.

Nel corso del 2022 si è continuato a pagare regolarmente le rateizzazioni con l'ICA Spoleto, rimangono tuttavia aperte due posizioni, ovvero IMU 2010/2011 e IMU 2016, e dal Comune di Spoleto non ci sono state nuove indicazioni in merito.

Il Consorzio ha regolarmente pagato l'IMU 2022 ai Comuni Soci.

Gli importi corrisposti a titolo di IMU ai Comuni Soci per il 2022, per partite pregresse e correnti, vengono di seguito indicati:

Comune di Narni	€ 355.090,92
Comune di Terni	€ 201.971,90
Comune di Spoleto	€ 35.896,18

Per complessivi	€ 592.959,00

1.6 Le Azioni Esecutive

Diversi i fornitori che hanno sollecitato la liquidazione del proprio credito.

La questione più complicata è quella relativa ai ricorsi presentati da Ditte catastali espropriate delle aree industriali di Nera Montoro e S. Giacomo di Spoleto.

Per Nera Montoro nel 2016 la Corte di Cassazione ci ha condannato al pagamento delle indennità di esproprio, interessi legali e spese legali di parte per un importo complessivo di oltre € 450.000,00. Il Comune di Narni, per contenere i danni derivanti da detta situazione, ha inviato una nota PEC il 12.10.2016 a TNS Consorzio con il seguente testo *"chiede se codesto Consorzio - proprietario dei beni ablati - abbia in corso il pagamento delle somme a favore dei creditori sopra indicati. In mancanza il Comune di Narni, al fine di evitare ulteriori danni, sarà costretto a corrispondere quanto dovuto per poi agire giudizialmente a tutela dei propri interessi. La presente assume carattere di estrema urgenza e, pertanto, qualora il Consorzio non proceda al pagamento entro 7 gg dal ricevimento, il Comune dovrà procedere nelle modalità ut supra riportate."*

In data 17.01.2017 il legale di una delle parti ha notificato a TNS Consorzio e al Comune di Narni il ricorso ex art. 112 cpa, per il quale TNS Consorzio si è costituito al TAR.

Nell'ambito della controversia con le ditte catastali espropriate Perilli Antonelli, pertanto, come indicato sopra, il Comune di Narni, per contenere i danni che potrebbero derivare dalla mancata liquidazione degli importi ai soggetti ricorrenti, si è detto disponibile ad avviare un processo di mediazione e anticipare il costo che poi verrà posto a carico del Consorzio. Il primo incontro per la mediazione si è tenuto il 16.03.2017 presso il Tribunale di Terni. L'Organismo di Mediazione, costituito nella persona dell'Avv. Marco Ravasio, all'esito dell'incontro del 16.3 u.s., ha fissato la seduta per il tentativo di conciliazione il giorno 5 aprile 2017 alle ore 10.30. In tale occasione il Comune di Narni, per il tramite dell'Avv. Fabio Marini, ha proposto alle parti ricorrenti Perilli ed Antonelli il pagamento di quanto dovuto in ordine alla sentenza della Corte di Appello N 367/2012 oltre interessi ed oneri maturati al

30.03.2017 e spese legali, per un importo complessivo di € 464.171,52 in tre rate da corrispondere nelle annualità 2017, 2018 e 2019, la prima rata con scadenza 31.05.2017 per un dell'importo di € 154.723,84.

Nel corso della procedura e con la sottoscrizione del verbale di mediazione, TNS Consorzio ha riconosciuto nella complessiva somma che verrà erogata ai ricorrenti dal Comune di Narni, il debito dovuto dal medesimo Consorzio per effetto dell'espropriazione e dell'accertamento dell'indennità di esproprio definita dalla Corte di Appello di Perugia nella sentenza N° 367/08, oltre interessi ed oneri maturati. Per effetto dell'accordo raggiunto il ricorso al TAR dell'Umbria promosso da Perilli ed Antonelli, è stato dichiarato improcedibile. Per quanto riguarda le modalità di rimborso a carico del Consorzio verso il Comune di Narni, verranno determinate con separato atto, con procedimento in contraddittorio successivamente alla dismissione del patrimonio del Consorzio stesso.

Il Comune di Narni, tuttavia, ha chiesto al Consorzio l'estinzione anticipata del debito. I Liquidatori, con nota del 25.11.2021, nel ribadire e confermare quanto riportato all'art 5 della mediazione, ovvero quanto indicato al paragrafo precedente, si sono tuttavia impegnati, in caso di vendita dei lotti dell'Area di Nera Montoro, a corrispondere il 25% del prezzo di cessione al netto dell'IVA, al Comune di Narni, per venire incontro alla richiesta dell'Ente Socio.

Per i ricorsi di Spoleto si rimanda al paragrafo 5.1

VENDITE

2.1 VENDITE ANNO 2014

Vendita Immobile interno Compendio chimico Basell alla Novamont S.p.A

In data 25/07/2014 si è proceduto alla cessione dell'immobile locato alla Novamont S.p.A. Come da contratto di locazione sottoscritto il 01/06/2005, è stato riconosciuto alla Società il diritto di esercitare l'opzione all'acquisto della struttura in uso.

Il prezzo di cessione, stabilito in € 1,5 milioni, con la rivalutazione ISTAT è asceso ad € 1.765.917,21. Il pagamento, tenuto conto della decurtazione dei canoni di locazione pagati sino al giorno del rogito, ha comportato l'ingresso di liquidità per € 858.439,44 oltre € 169.468,05 per ICI_IMU dovute dalla Società per l'intero periodo di locazione.

Cessione a Il tempio del Sole Società Agricola dei lotti 9 e 10 presso l'area di Nera Montoro.

In data 07/11/2014 è stata perfezionata la cessione dei lotti 9 e 10 presso l'area industriale di Nera Montoro alla Società Il tempio del Sole. L'operazione ha comportato una entrata pari ad € 774.390,12, IVA inclusa, utilizzata per € 600.000,00 per il rimborso alla Casse di Risparmio dell'Umbria delle rate di mutuo inavase a tutto il 28/10/2014, relative ad un mutuo da questa concesso la cui ipoteca gravava sull'area di Nera Montoro. Nell'importo era incluso anche il pagamento di una quota a diretta diminuzione del capitale di debito residuo. L'operazione si è resa necessaria per consentire alla Banca la restrizione dell'ipoteca sui lotti 9 e 10 che altrimenti non potevano essere ceduti.

2.2 VENDITE 2015

Nel corso del 2015 non sono state poste in essere vendite di beni.

2.3 VENDITE 2016

Nel corso del 2016 è stata perfezionata la vendita alla Regione dell'Umbria delle Aree Industriali di Terni Prusst 8.30 e Spoleto San Giacomo, in accordo a quanto indicato nella Legge Regionale 9 del 28.07.2016.

2.4 VENDITE 2017

Nel corso del 2017 non è stata perfezionata alcuna compravendita, stante l'impossibilità derivante dalla permanenze delle ipoteche iscritte per valori di gran lunga superiori all'effettivo valore di mercato dei beni su cui gravavano.

2.5 VENDITE 2018

Nel corso del 2018 è stata perfezionata la seguente cessione:

E
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 PROVINCIA DI TERNI

Immobile Ex Ansaldo e sovrastante Impianto Fotovoltaico

In data 30.07.2018 è stato stipulato atto di cessione dei beni indicati in oggetto per il prezzo di € 2.350.000,64 alla Rigenera srl. L'operazione, perfezionatasi il 22.11.2018, ha consentito la chiusura a saldo e stralcio di tutte le posizioni in essere con Banca Intesa.

2.6 VENDITE 2019

Il 30.07.2019 è stata perfezionata la cessione in proprietà della mensa presso il Centro Servizi Maratta, alla Confartigianato di Terni, per un importo pari ad € 376.000,00.

Contemporaneamente i Liquidatori hanno sottoscritto un atto preliminare di compravendita con la Maestrale IT Srl per la cessione della restante parte del Centro Servizi Maratta, ad esclusione di una porzione di Mq 530 del locale denominato Ex Università, nonché il Compendio Ex Giplast, noto come Villa Gherardi. L'importo totale della cessione è definita in € 1.100.000,00 così suddivisi:

- porzione Centro Servizi Maratta € 764.283,00;
- Compendio Ex Giplast (Villa Gherardi) 335.717,00

Euro 400.00,00 sono stati corrisposti alla sottoscrizione del preliminare. Il resto dovrà essere liquidato all'atto del perfezionamento della compravendita.

Per quanto attiene la parte residua del Centro Servizi Maratta (Mq 580 circa dei locali ex Università) i Liquidatori in data 10.05.2018, hanno autorizzato la struttura a presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico dalla Umbria Digitale per la ricerca di un immobile da adibire a sede operativa nel Comune di Terni. Negli allegati al bando e nella relazione di presentazione della struttura, sono state indicate condizioni non perfettamente in linea con quanto richiesto dal bando pubblicato dalla Umbria Digitale, stante la situazione di liquidazione del Consorzio.

La Società, con nota PEC del 25.02.2019, ha comunicato a TNS di aver preso atto della proposta presentata e di ritenere i locali idonei allo scopo indicato nell'avviso.

In data 11 aprile 2019 si è proceduto alla consegna delle chiavi della porzione di immobile di interesse, ceduto in uso gratuito temporaneo, nelle more della definizione della compravendita della stessa.

Nel corso del 2021 sono rientrati nel possesso del Consorzio i locali concessi in uso alla Umbria Digitale. Per il periodo di utilizzo degli stessi, è stata ricevuta una prima proposta di indennizzo da parte di Umbria Digitale di euro 26.000,00; a seguito di una serrata interlocuzione da parte dei Liquidatori con i vertici di Umbria Digitale, quest'ultima ha corrisposto a saldo e stralcio in via transattiva per l'uso dell'immobile, un importo pari ad euro 65.000, regolarmente incassato nel 2021.

2.7 VENDITE 2020

In data 29.02.2020 si è perfezionata la cessione dell'Immobile Ex Giplast (Villa Gherardi), nonché di gran parte del Centro Servizi Maratta, alla società Mich srl, nominata quale definitiva acquirente dalla Maestrale IT srl.

Il prezzo di cessione era stato stabilito tra le parti in Euro 1,1 milioni, complessivamente è stata realizzata una plusvalenza di euro 440.700,22.

Rimane di proprietà di TNS Consorzio una porzione del Centro Servizi di Maratta di circa Mq 560.

2.8 VENDITE 2021

Non si sono realizzate vendite nel corso del 2021. Nel corso dell'esercizio sono state ricevute esclusivamente delle richieste di informazioni in merito all'aree e agli immobili a disposizione.

2.9 VENDITE 2022

Nel corso del 2022 non è stata perfezionata alcuna compravendita, ma sono state ricevute alcune manifestazioni di interesse in corso di approfondimento.

3. TRANSAZIONI

1 TRANSAZIONI 2014

PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo 00242/2023 (del 10/05/2023)

Enel Distribuzione S.p.A

In data 07/07/2014 è stato notificato a TNS Consorzio, da parte dei legali della Enel Distribuzione S.p.A. il decreto ingiuntivo per il recupero del credito relativo al saldo dei lavori della Cabina in AT realizzata presso l'area di S. Liberato. L'importo, ammontante ad € 255.000,00, è stato liquidato con bonifico del 05/09/2014. Il debito è stato estinto procedendo al pagamento dell'intero importo della fattura (€ 246.736,80) oltre € 8.263,20 per spese di procedura di recupero del credito, iscritta tra le sopravvenienze passive.

Geologo Massimiliano Capitani - Transazione a saldo e stralcio compensi

A fronte del decreto ingiuntivo notificatoci in data 26/08/2014 dal legale del Geologo Capitani, Avv.to Ponti, di intimazione al pagamento della somma di € 10.000,00 oltre cassa e Iva come per legge, oltre spese legali, è stata proposta al tecnico una transazione sulle somme a lui dovute ottenendo il 40% circa di riduzione del dovuto. Per cui, a fronte di un debito pari ad € 10.058,00 iscritto tra le fatture da ricevere, sono stati liquidati al professionista compensi imponibili per € 6.000,00 oltre la cassa, e così per complessivi € 6.120,00. Si rileva pertanto una sopravvenienza pari ad € 3.938,00.

Studio Associato Ranalli - Transazione a saldo e stralcio compensi

A fronte di un credito imponibile relativo a fatture già ricevute pari ad € 74.385,58 e fatture da ricevere relative all'attività svolta dallo Studio Ranalli dell'importo di € 105.908,42, è stata proposta al professionista una transazione conclusasi positivamente con la liquidazione in data 31/10/2014 di € 100.000,00 a saldo e stralcio di tutte le attività svolte sino alla data di pagamento della somma, oltre il pagamento della ritenuta di acconto per € 8.738,09. Considerato che l'importo delle fatture da ricevere ed oggetto della transazione ammonta ad € 105.908,42, si rileva una sopravvenienza attiva per € 82.855,91.

2 TRANSAZIONI 2015**Studio Commerciale Dott. Bruno Bartolucci - Transazione a saldo e stralcio compensi**

Con lo Studio Bartolucci è stato raggiunto l'accordo per cui il saldo delle competenze dovuto per gli esercizi ricompresi tra il 2010 ed il 2013 sono state liquidate nella misura del 50% dell'importo dovuto, liquidando pertanto € 14.876,16 oltre oneri ed IVA e rilevando la relativa sopravvenienza attiva.

Collegio Revisori competenze 2013/2014 - Transazione a saldo e stralcio compensi

Nei mesi di febbraio 2015 è stato nominato il nuovo collegio dei revisori e raggiunto l'accordo con il precedente per la liquidazione a saldo e stralcio delle competenze relative al 2013/2014, rilevando una sopravvenienza attiva di oltre € 20.000,00.

Ing. Enzo Barbato - Transazione a saldo e stralcio

Il professionista ha accettato e sottoscritto la transazione a saldo e stralcio dei propri crediti. È stato liquidato allo stesso un importo pari a circa il 50% del dovuto.

FICEI - Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione

A fronte di un debito per mancato pagamento di quote di iscrizione per € 11.000,00 abbiamo raggiunto un accordo transattivo liquidando € 2.985,00

Geom. Michele Nicola Vero - Transazione a saldo e stralcio

In data 06/10/2015 è stato notificato al Consorzio un decreto ingiuntivo, immediatamente esecutivo, da parte del Geom. Vero dell'importo di € 21.758,12 oltre interessi. È stato raggiunto con il professionista un accordo transattivo sottoscritto in via definitiva il 04/01/2016, in base al quale sono stati liquidati € 19.976,00 oltre le spese di procedura in N° 12 rate mensili.

3 TRANSAZIONI 2016**Ditta Alberto Paparelli**

Con la Ditta Paparelli creditrice di TNS Consorzio è stato raggiunto un accordo per la liquidazione del 30% a saldo e stralcio del proprio credito. La Società a fronte di un credito di € 3.380,00, ha incassato € 1.014,00 generandosi così una sopravvenienza attiva pari ad € 2.366,00.

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea Documento Elettronico

PUBBLICAZIONE N. 0020202033 del 06/02/2023

CIAM Lift Servizi Srl (già Ci.Fin srl)

In data 27.05.2016 è pervenuto un sollecito di pagamento da parte dello Studio Spadini che assiste la Ci.Fin srl ora CIAM LIFT Servizi srl. Oltre al debito per fatture non liquidate per € 1.589,63 lo studio comunica gli interessi maturati per € 662,63.

E' stata inviata alla Società di recupero una proposta di pagamento del 30% del solo debito per fatture a saldo e stralcio. Con e-mail del 16.06.2016 la Società ha accettato la proposta del Consorzio. Si è proceduto, pertanto, alla liquidazione di € 476,89 generando una sopravvenienza attiva di € 1.112,74.

ALTRAN ITALIA S.p.A.

In data 06.10.2016 la Società ha inviato una PEC sollecitando il saldo di una fattura del 2009, per un importo pari ad € 11.646,25. E' seguita una fitta corrispondenza per la definizione di uno stralcio del credito vantato. Con PEC del 14.11.2016 TNS ha proposto lo stralcio del 70% del credito, accolto dalla Società con comunicazione del 16.11.2016, condizionando l'accettazione alla liquidazione del dovuto, pari ad € 3.943,87, entro e non oltre il 15.12.2016. Con valuta 12.12.2016 TNS ha concluso la transazione realizzando una sopravvenienza di € 7.702,38.

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo n. 40042/2017
 Classe: 3.1.11

4 TRANSAZIONI 2017

Nel corso del 2017 sono state portate a compimento le seguenti transazioni:

GENERA S.p.A

La Società vantava un credito verso TNS Consorzio relativo ad una progettazione e direzione lavori di due opere, per complessivi € 47.410,15. La Società ha sollecitato più volte la liquidazione del proprio credito. TNS, così come proposto ad altri fornitori, ha comunicato la possibilità di liquidare a saldo e stralcio il 30% del dovuto. La Società, considerata la situazione economico finanziaria dell'Ente, ha accettato. Nel mese di ottobre sono stati, pertanto, liquidati € 14.223,04, realizzando una sopravvenienza attiva di € 33.187,10.

ENEL ENERGIA S.p.A

Nel mese di ottobre 2017, il legale della Enel Energia spa ha notificato al Consorzio un atto con il quale chiedeva il pagamento dell'importo loro dovuto così come risultante dalla propria contabilità e contenuto nel Decreto Ingiuntivo n 14297/2017 del 19.06.2017. L'importo richiesto ammontava ad € 3.879,75 così composto.

- € 3.283,54 per sorte capitale oltre interessi;
- € 76,00 spese vive
- € 410 oltre IVA e Cpa

TNS Consorzio aveva in bilancio un importo maggiore, nello specifico pari ad € 5.751,20. Per il tramite del legale di TNS Consorzio, è stata definita un transazione che ha previsto il riconoscimento delle seguenti cifre:

- € 2000,00 per sorte (stralcio del 39% di quanto richiesto da ENEL)
- € 76,00 spese vive
- € 520,21 per compensi professionali IVA e cpa inclusi

e così per complessivi € 2.596,21 da liquidare in due rate, la prima con scadenza 30.12.2017, la seconda il 10/02/2018 regolarmente pagate. Si rileva pertanto una sopravvenienza di € 3.154,99.

ADESIONE ALLA "ROTTAMAZIONE" DELLE CARTELLE EQUITALIA

Non possono essere definite transazioni, ma l'adesione alla agevolazione concessa per il pagamento delle cartelle Equitalia, già rateizzate in passato e in corso di ammortamento, ha comunque portato un minor esborso rispetto al costo originario di oltre 43 mila euro. La situazione può essere sintetizzata come segue:

RATEIZZAZIONE 2015 -**SALDO 30/03/2017**

€ 66.176,92	ADESIONE	€ 47.277,76
31/03/2017	lug-17	€ 11.346,66
30/04/2017	set-17	€ 10.873,88
30/05/2017	nov-17	€ 10.873,88
30/06/2017	apr-18	€ 7.091,66
30/07/2017	set-18	€ 7.091,66
30/08/2017		
30/09/2017		

**MINOR
COSTO**

€ 18.899,16

RATEIZZAZIONE 2013 -**SALDO 30/03/2017**

€ 96.228,80	ADESIONE	€ 70.300,40
DA LIQUIDARE IN RATE MENSILI DI € 3.320,00	lug-17	€ 16.872,10
CIRCA, FINO AL 12/08/2019	set-17	€ 16.169,09
	nov-17	€ 16.169,09
	apr-18	€ 10.545,06
	set-18	€ 10.545,06
		€ 70.300,40

**MINOR
COSTO**

€ 25.928,40

Considerato il notevole risparmio, i Liquidatori hanno dato mandato alla struttura di presentare istanza di rottamazione di tutte le cartelle in essere, ad esclusione di quella emessa da Equitalia Marche pagata poi alla fine del 2017. L'adesione è stata accolta e dal 31.07.2017 si è avviato il pagamento delle 5 rate accordate che sono state completamente pagate.

TRANSAZIONI 2018**SIEM SRL**

Nel corso del 2018 si è perfezionata la transazione con la SIEM srl, creditrice verso TNS per un importo di € 5.722,11 per lavori eseguiti nel corso del 2012, ha accettato la proposta di saldo e stralcio del credito con liquidazione del 20% del dovuto, e così per complessivi € 1.144,42. Si rileva pertanto una sopravvenienza attiva di € 4.577,69.

DITTA LIBERATI ERMINIO

In data 29/05/2018 Il Tribunale di Terni ha notificato il decreto di ingiunzione provvisoriamente esecutivo della Ditta Liberati Erminio. Il Decreto, corredato anche del relativo atto di precetto, prevedeva il pagamento dei seguenti importi:

- Sorte € 16.879,20
- Altre spese € 1.966,69

e così per complessivi € 18.845,89, oltre interessi di mora dal dovuto al saldo, spese di notifica e successive occorrenze.

I Liquidatori hanno dato mandato all'Avv.to Bagianti di verificare la possibilità di effettuare una transazione con il legale di controparte, o di ottenere almeno la rateizzazione del debito. La controparte ha accettato lo stralcio del 30% del debito con pagamento immediato del saldo pari al 70%. E' stata rilevata la conseguente sopravvenienza attiva, con vantaggio pari ad euro 5.063,76.

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 00022/2023 del 20/02/2023
D.Lgs. n. 2.12.2022

TROIANI & CIARROCCHI SRL

Nel corso del 2018 è stata perfezionata la transazione con la società Troiani & Ciarrocchi. A fronte del debito inserito in bilancio per € 362.886,45, la transazione ha visto la chiusura dei rapporti con la liquidazione di € 160.000,00 in data 19.04.2018 (€ 150.000,00 per sorte, € 10.000,00 per spese legali), la sopravvenienza attiva e pertanto il relativo vantaggio è stato pari ad euro 202.886,45.

6 TRANSAZIONI 2019

Nel corso del 2019 è stata realizzata, come indicato al punto 1.4, la transazione a saldo è stralcio con la BNL.

7 TRANSAZIONI 2020

Nel corso del 2020 sono stati notificati al Consorzio tre decreti ingiuntivi da parte di altrettante Società beneficiarie di un credito loro ceduto dalla Ditta Di Sabantonio Antonio, che vantava un credito verso TNS per complessivi Euro 225.000,00.00 per lavori eseguiti per la realizzazione dell'area industriale di Maratta Prusst 8.30.

A seguito di contatti tra l'Avvocato delle tre Società e l'avv.to Bagianti, che assiste TNS in varie cause, si è addivenuti alla definizione transattiva delle posizioni.

Il 5 agosto 2020, si è quindi proceduto alla sottoscrizione di tre transazioni, con le tre ditte ricorrenti, con le quali è stato previsto il pagamento a saldo e stralcio dei seguenti importi:

- REM srl Euro 57.088,24 per sorte, oltre Euro 5.000 per spese di recupero crediti, direttamente bonificati al legale della Società.
- Asfalterni snc Euro 117.237,89 per sorte, oltre Euro 5.000 per spese di recupero crediti, direttamente bonificati al legale della Società.
- Ternana Conglomerati Snc Euro 35.673,87 per sorte, oltre Euro 5.000 per spese di recupero crediti direttamente bonificati al legale della Società.

Le somme totalmente erogate ammontano ad euro 225.000,00, ovvero pari all'importo originariamente dovuto alla Ditta cessionaria Di Sabantonio.

La operazione ha generato una sopravvenienza attiva di euro 125.000,00 per gli oneri accantonati al fondo rischi ed oneri.

8 TRANSAZIONI 2021

AVV.TO VELIA MARIA LEONE E RMR SRL

Nel corso del 2021 si è perfezionata la transazione tra TNS Consorzio, l'Avv.to Velia Maria Leone e la sua società di servizi RMR Srl.

A fronte di un credito pari a circa euro 100.000,00 oltre IVA, le parti sono addivenute alla firma di un accordo nel quale è stato previsto il saldo a stralcio delle due posizioni, con pagamento di euro 40.000,00 oltre oneri e accessori, da effettuarsi in due tranches, regolarmente corrisposte. Si è provveduto a rilevare la relativa sopravvenienza, di circa euro 60.000,00.

DOTT. LUCA TABARRINI

E' stata definito un accordo transattivo con il Dott. Luca Tabarrini che, nel corso degli anni 2008/2012, aveva collaborato con il Consorzio alla stesura di bandi e seguito per conto dell'Ente varie procedure di gara. A fronte di un debito lordo di circa 8.000,00 euro, si è

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0002422/2023 del 10/08/2023
 Cass. 1181

addivenuti ad una transazione a saldo e stralcio con liquidazione di un importo lordo pari ad euro 2.341,00, importo regolarmente saldato. Si è proceduto alla rilevazione della relativa sopravvenienza.

4 Contratti di locazione in essere

4.1 CONDUTTORE: CO.ME.SA Srl - Compendio Bosco (di seguito CoB)

DATA DI STIPULA: 12/05/2011 e registrato a Terni il 16/05/2011 N° 3885 serie 1T

OGGETTO: Intero Compendio Bosco della superficie di Ha 21 circa.

DURATA: Il contratto di locazione con opzione all'acquisto è stato sottoscritto in data 12/05/2011 ed ha la durata di anni 15.

CANONE: si prevede la corresponsione di un canone di locazione pari al 4% del prezzo finale di cessione pari ad € 25,5 milioni. Il canone pertanto ammonterebbe ad € 1.020.000,00. Si è prevista però una agevolazione per i primi anni come di seguito indicata:

PERIODO/ANNO		IMPORTO
1°	2011	€300.000,00
2°	2012	€510.000,00
3°	2013	€612.000,00
4°	2014	€714.000,00
5°	2015	€816.000,00

Dal 6° anno in poi € 1.234.800,00

DIRITTO DI OPZIONE ALL'ACQUISTO: Il prezzo di cessione del compendio è stato stabilito in € 25,5 milioni. L'opzione può essere esercitata a partire dal 2° anno di locazione. Dal prezzo finale si decurteranno i canoni nel frattempo liquidati.

In data 23/05/2014 il contratto è stato risolto per inadempimento degli obblighi contrattuali, ma successivamente in data 21/10/2014, la risoluzione è stata rinunciata, per consentire a controparte di rimettersi in linea con i pagamenti.

Considerata l'esistenza - almeno sulla carta - della garanzia fideiussoria da parte della Signum Finance S.p.A, in data 03/06/2014 si è provveduto ad intimare l'adempimento. La garante ha richiesto dapprima copia dei documenti sottostanti il rilascio della fideiussione poi, a seguito di sollecito da parte di TNS, ha risposto che la CO.ME.SA Srl non ha provveduto a perfezionare le pratiche necessarie alla validità della fideiussione, per cui la garanzia fideiussoria rilasciata a TNS non aveva alcuna validità. Rileviamo a riguardo e richiamiamo precisa attenzione sul fatto che la stessa è assoggettata a varie condizioni sospensive e risolutive che ne precludono (precludevano) l'escussione, come ad esempio la previsione che subordinava l'efficacia della fideiussione alla prestazione di contro garanzia ipotecaria da parte del contraente CO.ME.SA.. Peraltro la stessa compagnia, a seguito della nostra intimazione del giugno 2014, ha rilevato l'inefficacia della obbligazione proprio in virtù della mancata realizzazione delle predette condizioni. **Appare quasi**

banale osservare che una garanzia siffatta, proprio perché ontologicamente viziata, non avrebbe dovuto essere accettata dagli organi del Consorzio.

E' chiara, in tale contesto, la superficialità con la quale gli organi consortili hanno a suo tempo accettato una simile garanzia, essendo evidente sin dall'inizio l'inconsistenza formale e sostanziale.

In data 18/09/2014 per la COMESA Srl si è aperta la procedura fallimentare, ed il Consorzio ha provveduto ad insinuarsi nel passivo della stessa. Poiché di fatto il CoB è al momento occupato da altre due società che insieme alla Comesa avevano costituito la Scarl Meccanica Ternana che doveva subentrare alla assegnataria del compendio nel contratto di locazione e successivo atto di transazione sottoscritto il 13/05/2013, si sé provveduto a recuperare i crediti da locazione maturati, richiamando i soggetti della scarl ad adempiere in solido alle obbligazioni. Più diffusamente nel corso del mese di novembre 2015 è stata avviata la procedura di sfratto e di ingiunzione di pagamento per i canoni maturati nel 2014 e sino al mese di novembre 2015 (successivamente riconosciuti in giudizio fino al mese di dicembre 2015).

In data 19.01.2017 il Tribunale di Terni ha accolto la richiesta di TNS, condannando la Meccanica Ternana Scarl al pagamento di € 2.782.042,84 per il saldo di canoni relativi agli anni 2014/2015/2016 oltre IMU, oltre spese legali per € 20.445,04 e così per complessivi € 2.802.487,88.

La Corte d'appello di Perugia, con ordinanza n. 830/2017 del 09/11/2017, munita di formula esecutiva in data 20.12.2017, ha condannato la Meccanica Ternana al pagamento a titolo di canoni fino ad aprile 2017, della somma di euro € 3.875.208,00. TNS Consorzio ha sollecitato più volte le somme spettanti.

La Meccanica Ternana ha manifestato la volontà di trovare un accordo e di voler retrocedere parte delle aree industriali di pertinenza del complesso industriale Bosco. I Liquidatori, dopo la sentenza, hanno avviato immediatamente una trattativa molto difficile e complessa con la controparte. Sono intercorse numerose interlocuzioni, al fine di definire la vicenda, resa ulteriormente delicata dall'intervenuto cambio del pool di difesa della Meccanica Ternana; Nel mese di gennaio 2022 è stato effettuato un sopralluogo congiunto al fine di definire puntualmente gli spazi oggetto di riconsegna. Nel mese di Gennaio 2022 e' stata firmata la convenzione tra il Consorzio, Meccanica Ternana Scarl, Grande Meccanica Spa e Adamantis srl.

4.2 CONDUTTORE: RIGENERA SRL - Immobile Ex Ansaldo

DATA DI STIPULA: Il contratto è stato sottoscritto il 27/06/2013 registrato a Terni il 02/07/2013 al N° 4128.

OGGETTO: Complesso industriale ex Ansaldo

DURATA: anni 13

CANONE: Il canone di locazione è convenuto in €100.000,00 all'anno.

DIRITTO DI OPZIONE: Il prezzo di cessione del complesso è stato stabilito in € 1,5 milioni. L'opzione può essere esercitata a partire dal 3° anno di locazione, quindi dal 01/01/2016. Dal prezzo finale si decurteranno i canoni nel frattempo liquidati.

Il contratto è stato risolto in data 18/04/2014 per mancato pagamento dei canoni da parte del conduttore.

Benché il contratto sia stato risolto, il vecchio conduttore continua ad operare all'interno del sito e a pagare per un periodo i canoni per indebita occupazione degli spazi di proprietà di TNS.

Nel corso del mese di gennaio 2016 la Società ha formalizzato la volontà di acquisire la struttura e il sovrastante impianto FV. Sono in corso le verifiche sulla fattibilità dell'operazione di concerto con il Gruppo Intesa che ha finanziato l'acquisto e la realizzazione dell'impianto FV e che ha due ipoteche sulla struttura. Sarà improbabile addivenire ad una definizione della proposta di acquisto senza una preventiva transazione

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
N. 0022/2022/33del
07/2023

La Corte di Appello con sentenza del 15/10/2015 ha emesso la sentenza N° 583/2015 con la quale ha condannato TNS Consorzio al pagamento delle indennità di esproprio, di occupazione ed i relativi interessi per i seguenti importi:

Ditta catastale 1 € 1.159.341,80

Ditta catastale 2 € 566.755,91.

In data 15.04.2016 è stato presentato ricorso in Cassazione. Nel ricorso proposto è stata evidenziata, in particolare, l'erroneità della sentenza laddove ha "escluso" come soggetto responsabile, quanto meno in ordine all'indennità d'occupazione d'urgenza, il Comune di Spoleto. Una prima udienza si è tenuta il 7 marzo 2018.

La Corte ha disposto all'esito il rinnovo della notifica del ricorso al Comune di Spoleto presso i difensori costituiti nel processo di primo grado (Avv.ti Picena e Massi). L'incombente è stato assolto. La Corte di Cassazione ha fissato una nuova udienza in camera di consiglio il 20.2.2019.

La causa aveva ad oggetto la determinazione dell'indennità di espropriazione dovuta ai Signori Bruschi ed eredi Celestini (Signori Borrello) per l'esproprio delle aree comprese nel piano d'insediamento produttivo del Comune di Spoleto con D.C.C. n. 143/2000.

Il giudizio di Corte di Cassazione (accolto con l'ordinanza 12424/2019), ha riguardato la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 583/2015 del 15 ottobre 2015 il cui dispositivo recava un comando giudiziale incerto, in relazione alle due tipologie d'indennità. In particolare dal dispositivo si intendeva il riconoscimento dell'indennità sia la destinazione edificabile che per la destinazione non edificabile. Su tale aspetto la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso di TNS.

La Corte d'Appello, quindi, è stata chiamata a determinare un'unica indennità. La causa è stata riassunta da TNS, e stessa attività è stata compiuta dagli attori/espropriati.

L'udienza di trattazione del giudizio di riassunzione introdotto dal TNS a seguito dell'Ordinanza della Corte di Cassazione n. 12424/19 è stata fissata il 30.01.2020 (RGN555/19). Nel frattempo anche i Signori Angela Maria Bruschi, Maria Bruschi, Rita Bruschi, Maria Daniela Borrello, Leonardo Borrello hanno autonomamente introdotto il giudizio di riassunzione, che è stato trattato il 30.1.2020. In tale occasione i due giudizi sono stati uniti, con il Consorzio regolarmente costituito anche in questo secondo ricorso.

All'udienza del 30.01.2020 la Corte ha rinviato la causa al 14.5.2020. Stante l'emergenza sanitaria, l'udienza del 14.05.2020 è stata rinviata al 10.09.2020. In tale data è intervenuto nuovo rinvio al 17.09.2020, stante l'incompatibilità dei membri del collegio.

Nell'udienza del 17.09.202, la Corte ha trattenuto la causa in decisione e concesso i termini per redigere le comparse conclusive e le repliche.

In data 22.03.2021 è stata pubblicata la sentenza della Corte di Appello, che malgrado abbia accolto interamente le richieste avanzate da TNS Consorzio, ovvero che:

- NON dovessero essere ricomprese nel giudizio le somme relative alle indennità per i terreni non edificabili (al cui pagamento erroneamente la Corte di Appello, nella sentenza 583/2015 aveva condannato il Consorzio; erroneità da noi fatta valere in Cassazione con ricorso pienamente accolto dalla Suprema Corte con ordinanza 12424/2019);
- NON dovesse essere accolta la richiesta di determinazione dell'indennità in €78,00/80,00 al mq richiesta dagli espropriati;
- la Corte d'Appello ha, inoltre, respinto le richieste avversarie concernenti la richiesta di condanna del Consorzio TNS al pagamento delle spese legali di giudizio (ammontanti, secondo tariffa, ad oltre 60.000 €);

lo ha condannato a liquidare gli importi per esproprio alle ditte ricorrenti, come meglio dettagliate di seguito:

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0142/2023 del 27/02/2023
 (cas. 2.1.11)

	ESPROPRIO	INTERESSI	TOTALE
CELESTINTI BORRELLO	542.740,63 €	31.774,46 €	€ 574.515,09
ACC.TO VERSATO ALLA CASSA DD.PP	68.660,71 €	€ -	€ 68.660,71
NETTO DA VERSARE			€ 505.854,38
	ESPROPRIO	INTERESSI	TOTALE
BRUSCHI ANGELA MARIA	249.121,41 €	14.853,36 €	€ 263.974,77
BRUSCHI MARIA	348.433,80 €	20.931,67 €	€ 369.365,47
BRUSCHI RITA	149.809,03 €	8.775,04 €	€ 158.584,07
BRUSCHI ANGELA MARIA, BRUSCHI MARIA E BRUSCHI RITA	373.682,12 €	22.280,03 €	€ 395.962,15
ACC.TO VERSATO ALLA CASSA DD.PP	144.443,55 €	€ -	€ 144.443,55
			€ 1.043.442,91

fondi necessari nel tempo sono stati accantonati in Bilancio, anche se rimane il problema della disponibilità finanziaria degli stessi. Al momento non sono state intraprese azioni di recupero.

Ricorso TAR Umbria 483/2010 - TNS / Santoni Luigi

La ditta catastale Santoni Luigi ha richiesto la declaratoria dell'inefficacia dell'accordo di cessione bonaria sull'indennità provvisoria di esproprio di un terreno ricompreso nella zona Industriale PIP S. Giacomo di Spoleto siglato nel 2002, con conseguente diritto a richiedere una maggiore indennità rispetto a quella inizialmente stabilita. TNS si è costituito in giudizio ma non è mai stata fissata una udienza. Nel corso del 2013 si sono intrattenuti contatti tra le parti al fine di addivenire ad una risoluzione transattiva delle controversie.

L'area industriale di San Giacomo di Spoleto è stata ceduta alla Regione dell'Umbria con atto del 23.12.2016.

La causa in questione è cessata definitivamente a seguito del Decreto 120/2017 del TAR Umbria, che ha dichiarato l'estinzione del ricorso.

TNS Consorzio/Ditte catastali Perilli e Antonelli - Area industriale di Nera Montoro

Con ricorso RG 398/2004 i Sig. ri Antonelli e Perilli hanno richiesto il pagamento degli importi ad essi dovuti in ordine all'indennità di esproprio dei loro terreni espropriati in Località Nera Montoro.

La controparte richiedeva il riconoscimento di una indennità aggiuntiva in relazione alla qualifica di coltivatori diretti opponendosi all'indennità liquidata dagli Uffici. Il giudizio si è concluso con sentenza n. 367 del 12/07/2007, pubblicata in data 18/09/2008.

La Corte d'Appello ha definito le indennità da liquidare, che, al netto delle somme a suo tempo depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, è risultata essere pari ad €430.000,00. Il Consorzio ha proposto ricorso in Cassazione contro tale sentenza.

A seguito della sentenza della Corte d'Appello sopracitata i Sig.ri Antonelli - Perilli hanno avviato una procedura esecutiva nei confronti del TNS Consorzio. E' stato così necessario procedere al ricorso ex art 373 c.p.c. presso la Corte d'Appello di Perugia per ottenere la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza.

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 00023/2023 del 26/07/2023
 C. Cass. 213

Il ricorso da noi proposto è stato accolto e la Corte d'Appello di Perugia, con ordinanza del 10/08/2011 ha sospeso l'efficacia della sentenza bloccando così l'azione esecutiva.

Nelle more della decisione della Corte d'Appello sopra indicata i Sig.ri Perilli - Antonelli hanno intrapreso procedure esecutive presso il Tribunale di Terni nelle quali TNS si è costituito per (RG 766/2011, 1 e 2).

Le procedure sono state dichiarate estinte successivamente all'ottenimento dell'ordinanza della Corte d'Appello di cui al punto precedente.

Nel mese di novembre 2015 si è tenuta una udienza in Cassazione nella quale il Giudice ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza di Cassazione N° 5242/2016 TNS Consorzio e Comune di Narni sono stati condannati in via definitiva al pagamento degli importi di esproprio e relativi interessi legali e spese legali alle Ditte ricorrenti contro l'esproprio dell'area di Nera Montoro, Perilli e Antonelli, per un importo complessivo di € 452.810,31. Si rimanda al punto 1.6 per le comunicazioni intervenute con il Comune di Narni.

TNS Consorzio/Agenzia delle Entrate

Trattasi del giudizio proposto avverso la multa comminata dall'Agenzia delle Entrate nei confronti del Consorzio per € 64.582,00 per l'asserita violazione dell'art. 53, comma 11 del D. Lgs . 165/2011, "per aver omesso la comunicazione dei compensi corrisposti al Signor

Galli Maurizio all'Amministrazione di appartenenza del pubblico dipendente, entro i termini previsti (30 aprile dell'anno successivo a quello di erogazione del compenso) per gli anni 2005 e 2006". Il giudizio si è concluso con sentenza del Tribunale di Terni n. 631/12 di merito. La sentenza è stata impugnata dal Consorzio e si è presentato ricorso in Cassazione. Nel corso della seduta del 23.06.2017 la causa è stata trattenuta in decisione dalla camera di consiglio.

In data 13.03.2018 l'Avv.to Giovanni Ranalli ha comunicato al Consorzio che la Corte di Cassazione ha respinto il ricorso del giudizio proposto avverso sentenza del Tribunale di Terni n. 631/12. Gli importi sono già stati accantonati con apposito fondo a bilancio.

TNS Consorzio/Consorzio Autoferrotrasporti e Logistica

A seguito della procedura di allocazione del Compendio Bosco, il Consorzio AFT ha proposto ricorso per impugnare la Delibera del Consiglio di Amministrazione di TNS del 21/12/2009 di assegnazione provvisoria del complesso industriale.

Si tratta del "primo" dei due ricorsi proposti dal Consorzio Autoferrotrasporti.

TNS Consorzio si è costituito in giudizio con articolata memoria difensiva, in quanto la Controparte aveva chiesto la sospensione della procedura di assegnazione del compendio. È tenuta una prima discussione alla Camera di Consiglio del 10/03/2010, ed una seconda nella Camera di Consiglio del 24/03/2010. La richiesta di sospensiva non è stata accolta e la controparte ha proceduto alla redazione di un atto di motivi aggiunti (ricorso integrativo).

TNS Consorzio ha contro dedotto anche in ordine a tale atto di motivi aggiunti producendo memoria e documenti e in data 14/04/2010 è stata discussa, in una ulteriore Camera di Consiglio, la richiesta di sospensiva successivamente rinviata al 07/07/2010.

In tale data, all'esito della discussione, la sospensiva è stata respinta, nonostante l'atto di motivi aggiunti.

La causa è stata quindi fissata con udienza di merito al 18/05/2011 a cui hanno fatto seguito ulteriori 4 udienze fino a quella finale dell'11/07/2012, con esito positivo per TNS.

Si è poi avuto un successivo ricorso il 118/2011 con il quale il Consorzio Autoferrotrasporti ha chiesto l'annullamento della Delibera del Consiglio di Amministrazione di TNS del 5/11/2010 e della delibera assembleare di TNS del 12/1/2010, con la quale si era disposta la revoca dell'assegnazione provvisoria del Compendio Bosco al gruppo Bernardini - Fucine Umbre - IMB e veniva disposta l'assegnazione in favore della seconda classificata Comesa Srl (subentrata a Cerasi Srl).

E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
PROVINCIA DI TERNI

Anche per tale ricorso la controparte ha richiesto la sospensione degli atti impugnati. In data 18/05/2011 si è tenuta una prima Camera di Consiglio, successivamente rinviata al 6/07/2011 e, a seguito di proposizione di atto di motivi aggiunti, differita al 12/10/2011.

La sospensiva richiesta da controparte è stata respinta. Il TAR dell'Umbria si è espresso con sentenza del 23/11/2012, respingendo i due ricorsi di cui sopra.

Avverso detta sentenza il Consorzio AFT ha proposto il ricorso in Consiglio di Stato. TNS Consorzio ha contro dedotto chiedendo di respingere il ricorso.

In data 20.11.2018 con atto n 01289/2018 la Corte ha dichiarato estinto per perenzione il ricorso in appello poiché la controparte non ha provveduto a coltivare la causa. Il ricorso pertanto è definitivamente concluso.

TNS Consorzio/Comune di Narni

Si tratta della controversia pendente avanti alla Commissione Tributaria di Terni r.g. 220/2013. A decorrere dall'anno di imposta 2003 il Consorzio ha ritenuto di non essere soggetto al pagamento dell'ICI per gli immobili detenuti per il perseguimento dei fini istituzionali. A fronte della richiesta di pagamento da parte del Comune di Narni, TNS Consorzio ha contestato, sia in via amministrativa che giudiziaria, proponendo ricorso davanti alla competente Commissione Tributaria, l'effettiva debenza dell'imposta.

Tuttavia a seguito della pubblicazione della sentenza della Commissione Provinciale Tributaria di Terni N° 105/04/2009 del 28/05/2009, con la quale veniva respinta la tesi del Consorzio, è iniziata una trattativa tra il Comune di Narni ed il Consorzio, dapprima volta ad ottenere l'esenzione del tributo per effetto di un provvedimento discrezionale dell'amministrazione comunale ai sensi dell'art 59 comma 1 lettera b) del d. Lgs 446/1997e, successivamente, a fronte del rifiuto del Comune di Narni, volto a delineare un piano di rateizzazione, stante la rilevante entità del debito. La proposta di TNS Consorzio è stata accolta dal Comune di Narni con Delibera di G.C. N 170/20012, che ha determinato che la somma a titolo ICI_IMU dovuta per il periodo 2003_2011 ammontava, alla data del 05/09/2012, ad € 1.032.199,27, inclusi interessi e sanzioni come per legge, debito da ripianare in N° 15 anni a partire dal 20/12/2012.

L'entità della rata è stata definita in base al teoricamente incassabile canone di locazione del Compendio Bosco. Poiché il conduttore non ha provveduto a rispettare gli impegni contrattuali, soprattutto il pagamento dei canoni mensili, TNS Consorzio si è attivato con procedura monitoria per il recupero delle somme (decreto Ingiuntivo N° 1137/2012 emesso dal Tribunale il 14/11/2012), non potendo però onorare al pagamento della prima rata di cui sopra. A seguito di ciò il Dirigente competente ha anticipato l'invio degli atti per la riscossione coattiva delle somme dovute, notificate poi in data 15/02/2013 (decreto di ingiunzione N° 4285. E' stato poi notificato il preavviso di iscrizione ipotecaria per il doppio dell'importo dovuto per ICI IMU anni 2003_2005 di € 343.0005,62.

Con ricorso avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Terni r.g. 220/2013 TNS Consorzio ha richiesto l'annullamento dell'ingiunzione di pagamento e di tutti gli atti collegati. In data 8/10/2013 la Commissione Tributaria ha respinto la richiesta cautelare del Consorzio ed ha rinviato la causa per discussione nel merito al 26/11/2013. In tale sede su richiesta del Comune di Narni, che non poteva presenziare all'udienza, la causa è stata rinviata al 25/02/2014. E' stata rinviata di nuovo al mese di giugno per essere di nuovo spostata al 13/10/2014. Si sottolinea che la causa intende solo far valere la non decadenza del piano di rateizzazione accordato dal Comune Socio.

Si è chiesto un nuovo rinvio a seguito della richiesta avanzata al Comune di Narni da parte di TNS di far rivivere l'accordo sottoscritto il 17/12/2012, ovvero di rateizzazione del pagamento delle somme dovute a titolo di ICI per gli anni 2003_2011.

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N° 0000424000
Data: 11/11/2022

In data 04/03/2015 la Giunta Comunale di Narni con Delibera N°31 ha accordato la rateizzazione del debito per ICI/IMU 2003/2014, applicando il cumulo giuridico delle sanzioni maturate nel tempo. Il pagamento del dovuto fu dilazionato in 12 anni.

Nel corso del 2020 è stata effettuata una ricognizione totale del debito verso il Comune per IMU e Tasi dal 2003 al 2019, addivenendo ad una nuova rateizzazione, come da Delibera di GC 34 del 24.02.2020, così come meglio dettagliato al punto 1.5.

5.2 CONTENZIOSI 2015

ATTO DI CITAZIONE B&D IMMOBILIARE C/TNS CONSORZIO

Il 07/01/2015 è stato notificato al Consorzio l'atto di citazione da parte del legale della B&D immobiliare, che ha in possesso il complesso Ex Giplast di proprietà di TNS per richiesta di risarcimento del danno da mancato adempimento delle obbligazioni del contratto preliminare di compravendita sottoscritto nel corso del 2013. I Liquidatori hanno provveduto a presentare opposizione all'atto. La prima udienza si è tenuta il 24/11/2015 per l'esame dei mezzi istruttori.

L'ultima udienza si è tenuta il 14.04.2016. Con mail del 03.05.2016 il legale di TNS Consorzio ha comunicato che all'udienza del 14 aprile 2016, il procedimento è stato interrotto in seguito all'intervenuto fallimento della società B&D Immobiliare srl. Il termine per la riassunzione era di tre mesi dalla dichiarazione di interruzione. Il Legale ha però ritenuto di non riassumere la controversia, facendo valere eventuali crediti in sede concorsuale, consigliando pertanto l'insinuazione nel passivo del fallimento entro i termini. La cosa non ha avuto seguito poiché il fallimento stesso ha riassunto la controversia come indicato alla sezione 5.3 contenziosi 2016. Nel corso del 2017 la controversia è stata composta bonariamente tra TNS Consorzio e Tribunale di Terni, richiedendo al fallimento da parte di TNS di trattenere il 50% della caparra versata dalla B&D nel 2013 e così per complessivi Euro 25.000,00, con rinuncia di tutte le procedure in corso dalla controparte. Il complesso immobiliare, pertanto, è rientrato in possesso di TNS.

DECRETO INGIUNTIVO TROIANI & CIARROCCHI

In data 04/05/2015 sono stati notificati al Consorzio due decreti ingiuntivi da parte della Troiani & Ciarrocchi creditrice di TNS Consorzio.

Rispetto alla procedura si è tentato di concludere la procedura in via transattiva con liquidazione di un importo a saldo e stralcio del credito vantato. Il 04/11/2015 si è tenuta l'udienza per la trattazione dei procedimenti di opposizione al decreto ingiuntivo della T&C a cui ha partecipato il legale di TNS e quello di controparte che congiuntamente hanno chiesto al giudice un rinvio della udienza. Lo stesso è stato concesso prevedendo la successiva adunanza per il 13/01/2016, data entro la quale le Parti avrebbero dovuto sottoscrivere l'atto di transazione che avrebbe consentito il risparmio di circa € 164.000,00 sull'importo di € 364.000,00 di cui la Troiani & Ciarrocchi era creditrice verso il Consorzio. L'accordo non si è potuto perfezionare per mancanza di liquidità da parte di TNS anche, in considerazione di un intervenuto pignoramento da parte di Equitalia.

Nel corso dell'udienza tenutasi il 06.12.2016, Il Giudice ha disposto un rinvio al 28.3.2017, per eccessivo carico di lavoro.

Il 21 settembre 2016 ci è stata notificata una cartella da parte della Equitalia Marche in qualità di coobbligati con la Troiani & Ciarrocchi per il mancato versamento dei diritti di registrazione di uno dei due decreti ingiuntivi promossi dalla Società nei confronti di TNS Consorzio. La cartella, dell'importo di € 2.190,40, scaduta il 20.11.2016 è stata pagata nel 2017 al fine di poter utilizzare i crediti tributari maturati, altrimenti non utilizzabili.

Nell'udienza del 6 febbraio 2018 è stato dato atto al Giudice che era in corso la definizione di una transazione. La transazione si è conclusa nel corso del mese di aprile 2018, come specificato nelle pagine precedenti.

E
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 0242220033
 03/03/2015
 11/11/2015

PIGNORAMENTO EQUITALIA

Nel corso del mese di agosto 2015 è intervenuto un pignoramento da parte della Equitalia S. p.A, per il mancato pagamento di cartelle relative ad ICI Comune di Spoleto ed imposte dovute all'Agenzia delle Entrate. Sono stati bloccati nell'operatività tutti i conti correnti intestati al Consorzio, e prelevati i fondi sui conti correnti attivi.

La situazione è stata risolta presentando istanza di rateizzazione ad Equitalia, concessa in data 07/10/2015.

AVV.TO VELIA MARIA LEONE C/TNS - PROCEDURA DI MEDIAZIONE N° 3655

In data 22/07/2015 l'Avv.to Velia Maria Leone, che ha assistito TNS Consorzio nel processo di allocazione del Compendio Bosco, ha notificato a TNS Consorzio la procedura di mediazione in oggetto per rientrare del proprio credito ammontante, secondo quanto indicato dal legale, ad € 100.000,00. Con l'Avv.to Leone era stata tentata una transazione nel corso del 2014 e inizio del 2015 che però non ha avuto esito positivo.

Sono state richieste alla professionista le specifiche dei costi indicati rispetto alle prestazioni rese, regolarmente forniti.

L'Avv.to Leone ha reiterato la richiesta del pagamento delle sue spettanze anche nel 2017, nel 2018, nel 2019 e nel 2020 ma i liquidatori avevano ritenuto di non addivenire a nessun accordo. Nel corso del 2020 i liquidatori hanno avuto diversi contatti con la stessa al fine di cercare di definire le richieste dell'Avvocato.

Come indicato precedentemente, la procedura si è conclusa con un accordo transattivo tra le parti, stipulato nel corso del 2021.

SFRATTO E DECRETO INGIUNTIVO MECCANICA TERNANA SCARL

In data 12/10/2015 si è provveduto a notificare l'atto di intimazione di sfratto e ricorso per decreto ingiuntivo alla Meccanica Ternana scarl che occupa il Compendio Bosco. L'importo del decreto ingiuntivo ammonta ad € 1.700.680,00. Meccanica Ternana si è costituita in giudizio proponendo opposizione e, con provvedimento del 27 gennaio 2016, il Tribunale di Terni ha respinto la nostra richiesta di emissione di ordinanza di rilascio e ingiunzione, ritenendo l'opposizione di controparte "allo stato, almeno parzialmente fondata su prova scritta". Come già indicato al punto 4.1 della sezione "Contratti di locazioni in essere" in data 19.01.2017 il Giudice ha accolto la richiesta di TNS ordinando il rilascio del compendio e condannando la Meccanica Ternana Scarl al pagamento di € 2.782.042,84 per il saldo di canoni relativi agli anni 2014/2015/2016 oltre IMU, oltre spese legali per € 20.445,04 e costi per complessivi € 2.802.487,88. A seguito di impugnazione da parte di Meccanica Ternana, la Corte d'appello di Perugia, con ordinanza n. 830/2017 del 09/11/2017, munita di formula esecutiva in data 20.12.2017, ha condannato la Meccanica Ternana al pagamento a titolo di canoni fino ad aprile 2017, della somma di euro € 3.875.208,00.

Per il ricorso in Cassazione proposto da Meccanica Ternana, la discussione era stata fissata al 03.03.2022. Poiché erano in corso le trattative per definire bonariamente la complessa vicenda, che ha poi portato alla sottoscrizione a gennaio 2022 della convenzione tra TNS e Meccanica Ternana, si è convenuto che controparte rinunciasse al ricorso, per cui l'udienza non si è mai tenuta.

Nel corso del 2020 la Meccanica Ternana ha complessivamente pagato € 960.000,00 oltre iva. Stesso importo è stato corrisposto nel corso del 2021 e del 2022.

Ricordiamo che TNS aveva notificato la sentenza ed il precetto a Meccanica Ternana scarl e alle socie Grande Meccanica spa e Adamantis srl, promuovendo altresì pignoramento presso terzi (Banca Intesa spa) nei confronti di Grande Meccanica spa, sul presupposto che le socie di Meccanica Ternana fossero direttamente responsabili nei confronti del Consorzio dei debiti della stessa, in quanto società di progetto ai sensi dell'art. 156 del codice degli appalti.

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo n. 002444/2023 del 19.12.2023
Dispos. 2.12.11

Avverso il pignoramento (che comunque ha avuto esito negativo), Grande Meccanica ha promosso opposizione sostenendo che la socia non rispondesse dei debiti della Scarl Meccanica Ternana, dovendosi, a suo avviso, fare riferimento alle norme generali sulle società di capitali.

L'opposizione è stata accolta dal Tribunale di Terni e il reclamo, successivamente proposto dal Consorzio TNS, è stato respinto.

Frattanto Grande Meccanica ed Adamantis avevano introdotto un giudizio avanti al Tribunale di Perugia, Sezione Imprese, volto a far accertare l'inesistenza di una propria responsabilità solidale e diretta nei confronti di TNS per i debiti di Meccanica Ternana scarl.

Il Tribunale ha accolto la domanda, respingendo la tesi di TNS, secondo la quale l'espresso richiamo del contratto di locazione e dello statuto di Meccanica Ternana alla norma di cui all'art. 156 del codice degli appalti (e dunque alla particolare figura della "società di progetto"), significasse che dovesse permanere una responsabilità diretta delle socie della scarl nei confronti della Concedente.

Questa sentenza è stata confermata in Corte d'Appello nel corso del 2019, ed è stato proposto ricorso per Cassazione con il quale TNS ha impugnato la sentenza d'appello che ha dichiarato la non sussistenza di detta responsabilità.

Stante la sottoscrizione a gennaio 2022 della convenzione tra TNS e Meccanica Ternana, TNS ha rinunciato al ricorso.

5.3 CONTENZIOSI 2016

Nel corso del 2016 non si sono aperti nuovi contenziosi ma è proceduta l'attività di tutela in giudizio per i ricorsi degli anni precedenti.

È comunque opportuno riportare alcune informazioni come di seguito indicate:

TNS/ Fallimento B&D Immobiliare srl

Con e-mail PEC del 28.04.2016 il Tribunale di Terni nella persona dell'Avv.to Angelica Libretti nominata curatore fallimentare della B&D Immobiliare Srl, ha inviato la comunicazione al Consorzio dell'intervenuto fallimento della Società.

La stessa occupa un bene immobile di proprietà di TNS Consorzio, il Compendio Ex Giplast, oggetto di un contratto di compravendita sottoscritto nel corso del 2013 poi non perfezionato. La mancata cessione dell'immobile aveva generato da parte della Società un atto di citazione per danni verso il Consorzio per il recupero del denaro speso dalla controparte per lavori di sistemazione della struttura. In data 6 luglio 2016 il Fallimento B & D Immobiliare srl ha riassunto il procedimento originariamente promosso avanti al Tribunale di Terni nei confronti del Tns Consorzio - Sviluppo Aree ed Iniziative Industriali in Liquidazione e interrotto all'udienza del 14 aprile 2016 a seguito del fallimento della B & D Immobiliare srl. Come già evidenziato, nel corso del 2017 la controversia è stata composta bonariamente tra TNS Consorzio e Tribunale di Terni, richiedendo al fallimento da parte di TNS di trattenere il 50% della caparra versata dalla B&D nel 2013 e così per complessivi Euro 25.000,00, con rinuncia di tutte le procedure in corso dalla controparte. Il complesso immobiliare, pertanto, è rientrato in possesso di TNS.

CORTE DEI CONTI DELL'UMBRIA - COMPENDIO BOSCO

In data 30 marzo 2016 i Liquidatori sono stati contattati dalla Guardia di Finanza nucleo di Polizia Tributaria di Terni per poter effettuare accertamenti istruttori delegati nell'ambito della vertenza N° 17/2016/PRN della Corte dei Conti di Perugia. Nuove informazioni sono state chieste all'Ente da parte della Guardia di Finanza, informazioni prontamente comunicate.

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0007404/2023
Data 21/05/2023

In data 01 giugno 2018 è stata notificata a TNS Consorzio l'ordinanza 016/2018 nell'ambito della procedura n 12266 ovvero la procedura promossa dalla Corte dei Conti verso il Cda di TNS in carica fino all'avvio liquidazione per il mancato pagamento dei canoni di locazione del Compendio Bosco da parte della Comesa srl e successivi soggetti subentranti.

Vista la complessità della situazione oggetto di causa, la Corte dei Conti ha nominato un CTU che dovrà provvedere alla formulazione dei seguenti quesiti:

- Ricostruire l'ammontare dei canoni di locazione maturati e gli incassi registrati in relazione al contratto di affitto Bosco, nonché i pagamenti ottenuti da TNS a titolo di ICI ed IMU;
- Riconoscere la corretta imputazione contabile di ciascuna delle operazioni anzidette, con espressa specificazione del titolo, della causale, del periodo d'imputazione.

L'udienza innanzi alla Corte dei Conti per l'accettazione dell'incarico da parte del CTU e per prestare giuramento è stata fissata per il 13.06.2018.

La Corte dei Conti ha chiesto a TNS se ritenesse opportuno individuare un tecnico di parte da nominare nel corso dell'udienza del 13.06.2018. Lo stesso è stato indicato nella persona del Prof. Andrea Nasini.

In data 13.12.2019 la Corte dei Conti ha notificato a mezzo PEC la sentenza N 93/2019 del 03.12.2019 con la quale condanna Paolo Gentili ed altri al pagamento dell'importo totale di € 787.278,44 a favore di TNS Consorzio, al pagamento in via solidale del compenso del CTU, nonché delle spese di giudizio a favore dello Stato, da dividere in parti uguali.

TNS in liquidazione, per il tramite dell'Avv.to Bagianti, ha scritto ai legali dei quattro amministratori condannanti, sollecitando l'adempimento. Questi hanno risposto che è in corso la proposizione dell'appello che comporterà la sospensione dell'esecuzione.

Nel frattempo l'Avv.to Bagianti ha richiesto comunque alla Corte dei Conti il rilascio di altre 4 copie esecutive della sentenza per poter procedere comunque con la notifica della sentenza che costituisce il primo passo per intraprendere l'esecuzione.

In data 16.3.2020, la difesa di uno degli ex amministratori, comunicava di aver proposto appello avverso la suddetta decisione alle Sezioni Centrali d'Appello presso la Corte dei Conti e che l'impugnazione era stata poi iscritta via PEC il 2 marzo 2020 (e protocollata il 3 marzo successivo) e che pertanto, alla luce dell'espressa previsione di cui all'art. 190, comma 4, del codice di giustizia contabile, la formula apposta il 17 febbraio 2020 doveva ritenersi inefficace e comunque inidonea a sorreggere qualsiasi pretesa esecutiva nei confronti dei soggetti condannati in primo grado.

In considerazione di quanto sopra, ci si è astenuti da ulteriori iniziative in attesa dell'esito del giudizio d'appello, riguardo al quale non è stata ricevuta ad oggi alcuna comunicazione. L'Avv.to Bagianti in data 16.12.2020 ha, pertanto, sollecitato la Corte e a fornire eventuali ulteriori indicazioni, ed ha chiesto ulteriori aggiornamenti nel dicembre 2021, e le è stato riferito che la sentenza sarebbe stata comunicata al Consorzio appena emessa.

Con sentenza n. 22/2022 del 22.2.2022 la Corte dei conti, Sezione seconda centrale d'appello, definitivamente pronunciando, riuniti gli appelli in epigrafe e reietta ogni diversa domanda, eccezione e deduzione, ha deciso quanto segue:

"- respinge l'appello proposto dal signor Paolo Gentili e conferma la statuizione del giudice di prime cure di condanna del medesimo al risarcimento del danno in favore TNS Consorzio Sviluppo Aree ed Iniziative Industriali in liquidazione, per l'importo di euro 592.278,44, oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento lesivo ed interessi legali dalla data di deposito della presente sentenza all'integrale soddisfo;

- accoglie gli appelli proposti dai signori Nicola Papi, Giovanni Erolì e Franco Di Marco e, in riforma della sentenza n. 93/2019 di primo grado, manda assolti i nominati appellanti da ogni addebito.

Conferma la condanna del signor Paolo Gentili al pagamento del compenso a favore del C.T. U., per l'intero, nella misura indicata nella sentenza di prime cure.

Liquida gli onorari e i diritti spettanti alla difesa, a favore dei signori Nicola Papi, Giovanni Erolì e Franco Di Marco, quantificati nella misura di euro 2.500,00 ciascuno.

Condanna il signor Paolo Gentili al pagamento delle spese di giudizio che liquida in euro_432,00 (QUATTROCENTOTRENTADUE/00)."

A seguito di invito della Procura Regionale presso la Corte dei Conti di porre in esecuzione la sentenza n. 22/2022, pronunciata dalla Corte dei Conti, Sezione Seconda centrale d'Appello, in data 22.2.2022, l'Avv. Bagianti sollecitava il Gentili al pagamento in favore di TNS della somma pari ad € 687.756,97 (come da conteggi allegati) e veniva successivamente contattata, per conto di Gentili, dall'Avv. Perone, il quale formulava la seguente proposta di rateizzazione:

- Rata di anticipo: Euro 50.000,00 - da versarsi all'atto della firma dell'accordo di rateizzazione con l'Ente
- Rata annuale: Euro 25.000,00, da versare in 12 mensilità o in annualità anticipate a seconda dei termini dell'accordo stesso, per 24 anni
- Garanzia di adempimento tramite polizza assicurativa vita e/o perdita di lavoro avente a beneficiario l'Ente creditore.

I liquidatori hanno dato parere favorevole e la procura della Corte dei Conti, alla quale è rimessa l'approvazione, ha comunicato che, ai fini della rateizzazione richiesta, la bozza di polizza deve essere integrata come di seguito indicato:

i) con indicazione espressa dell'Ente beneficiario (TNS Consorzio in liquidazione) e delle sentenze di condanna della Corte di conti (sentenze Sez. Umbria 93/2019; Sez. Appello II 22/2022);

ii) a garanzia non solo dell'evento morte del debitore ma anche dell'inadempimento, anche relativamente ad una sola rata, degli obblighi discendenti dalle pronunce, come specificati con il piano di rateizzazione.

A novembre 2022, l'Avv. Perone, informato di quanto sopra ha comunicato che il dottor Gentili si è rivolto ad un broker assicurativo, chiedendogli di trovare un prodotto assicurativo che possa integrare la copertura nel senso richiesto dalla Procura.

Ad oggi l'Avv. Perone, sebbene sollecitato dall'Avv. Bagianti, non ha dato riscontro.

5.4 CONTENZIOSI 2017

AZIONE DI RESPONSABILITA' VERSO EX AMMINISTRATORI

Come indicato nei paragrafi precedenti TNS ha avviato l'azione di responsabilità verso gli ex amministratori, ex membri dei collegi di Revisori ed ex Direttori, quantificando il danno arrecato all'Ente in oltre Euro 10 milioni. Gli atti sono stati notificati nel corso del mese di novembre 2017. Diversi gli accessi agli atti tutti regolarmente evasi.

5.5 CONTENZIOSI 2018

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di tutela in giudizio per i ricorsi degli anni precedenti. Si comunica che nel corso del 2018 sono pervenuti i seguenti atti e solleciti da parte di creditori di TNS:

Decreto Ingiuntivo MPS - procedura rientrata con la transazione del 18.12.2018 innanzi indicata.

Sollecito Ditta Di Sabantonio Antonio -Sollecito per il proprio credito di € 225.000,00 per il saldo dei lavori di urbanizzazione dell'Area industriale Prusst 8.30 di Maratta ora di proprietà della Regione Umbria.

Invito ad una transazione assistita da parte del legale dell'Avv.to Pasero per parcelle da ricevere per un importo di €22.000,00 circa. E' stato dato incarico all'Avv.to Bagianti di prendere contatti con la controparte. E' stato definito un accordo che prevede quanto segue: " *Il Consorzio TNS in liquidazione a definizione di ogni pendenza con l'Avv. Federica Pasero si obbliga ai versamento, entro il 28 febbraio p.v., in favore del detto Avv. Pasero, a saldo e stralcio di ogni pretesa per entrambe le prestazioni eseguite (processo civile per ogni sua fase e processo tributario per ogni sua fase), della complessiva somma di € 14.912,43 (€ 7.484,27 per il civile ed € 7.428,16 per il tributario), comprensiva di*

IVA e CAP e già detratta la ritenuta, ed **€ 982,80** a titolo di rimborso delle spese legali per la presente procedura calcolate (senza IVA e RDA) oltre al 4% previdenziale e senza rimborso forfettario per spese generali che saranno corrisposte dal TNS direttamente al difensore dell'Avv. Pasero, Avv. Daniele Leporoni in favore del quale quest'ultimo emetterà la relativa documentazione fiscale;...Il mancato rispetto anche parziale dell'accordo sopra esteso (e/o del termine sopraindicato salvo eventuali ritardi tecnici) è causa espressa di risoluzione dell'accordo senza necessità di dichiarazione di avvalimento."

L'accordo è stato rispettato ed il debito regolarmente pagato entro il 28.02.2019. La transazione ha dato luogo ad una sopravvenienza attiva.

Sollecito Italeaf al perfezionamento della compravendita delle particelle su cui insiste il depuratore di Nera Montoro e le vasche di accumulo a corredo di questo. L'atto dovrebbe prevedere una triangolazione con il Comune di Narni, al quale l'infrastruttura dovrà essere infine consegnata.

Nel corso dell'anno inoltre sono procedute anche le attività per recuperare i crediti di TNS. Tra queste l'attività conseguente alla notifica di **decreto ingiuntivo alla Terni Energia** relativo a fatture per canoni inevasi per € 5.900,00 circa. Il Tribunale si è espresso respingendo il contro ricorso della Terni Energia. Il Consorzio intende promuovere il procedimento arbitrale per vedersi riconosciuto il credito di cui al decreto, ritenendo superate le eccezioni di carenza di legittimazione passiva e di prescrizione alla luce di quanto esposto e prodotto con la comparsa di risposta di controparte. Tuttavia, in considerazione dei tempi e dei costi che comporta un giudizio arbitrale, vi è la disponibilità ad una soluzione stragiudiziale che potrebbe consistere nella concessione di pagamento dilazionato in tre mensilità di tutto quanto dovuto dalla controparte. L'Avv.to Biagianti non ha avuto più notizie dall'avvocato di controparte. L'Avv.to Biagianti da settembre 2021 in poi ha provato a contattare l'Avv.to Giovanni Braconi, subentrato al precedente legale. Era stato fissato un incontro, poi saltato. L'Avv.to Biagianti ha provato a contattare almeno altre due volte il collega, che però non ha mai ripreso i contatti con la stessa. E' stata quindi avviata nuova e più generale procedura legale per il recupero del dovuto dall'intero gruppo, come meglio specificato appresso.

Nei mesi di giugno 2018 il Consorzio ha anche provveduto a presentare **istanza di ammissione alla massa passiva del Comune di Terni** per l'importo di Euro 6.532.816,00 relativo a perdite portate a nuovo cumulate dal 2013 al 2017. Il Comune ha risposto prendendo atto della istanza e "*..non appena conclusa la rilevazione della massa passiva e l'acquisizione di quella attiva si procederà, previa istruttoria alla liquidazione ed al pagamento dei debiti accertati in base alla normativa prevista dal Titolo VIII, Capo II, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni*".

5.6 CONTENZIOSI 2019

Ditta Di Sabantonio Antonio - La Ditta nel corso del tempo aveva sollecitato il pagamento del proprio credito di € 225.000,00 per il saldo dei lavori di urbanizzazione dell'Area industriale Prusst 8.30 di Maratta ora di proprietà della Regione Umbria.

In data 24.05.2019 la Ditta Di Sabantonio ha notificato a TNS Consorzio l'atto di cessione del proprio credito a favore dei soggetti che per proprio conto hanno eseguito lavori presso l'area Prusst 8.30 in subappalto:

- € 125.612,03 Asfalterni di Quagliozi Dante e Gabriella SNC
- € 38.222,00 Ternana Conglomerati di Quagliozi Gabriella e Dante Snc
- € 61.165,97 REM srl

In data 22.01.2020 il Tribunale di Terni ci ha notificato il Decreto Ingiuntivo della Ternana Conglomerati Snc e l'atto di precetto per i seguenti importi:

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 00024272003 del 22/02/2023
 (Cassa)

- Capitale	€ 38.222,00
- Interessi moratori	€ 29.260,21
- Compensi e spese	€ 3.321,99
Totale	€ 70.804,20

Come indicato al punto 7, la questione è stata conclusa con transazione con i cessionari in data 05.08.2020.

5.7 CONTENZIOSI 2020

Sollecito pagamento Dott. Luca Tabarrini

In data 04.09.2020, il legale del Dott. Luca Tabarrini, dipendente del Comune di Terni e che ha collaborato con TNS Consorzio alla stesura di Bandi di gara, e nello svolgimento di varie procedure negli appalti di lavori negli anni che hanno preceduto la messa in Liquidazione dell'Ente, ha inviato una PEC per sollecitare la liquidazione del credito del suo assistito. TNS ha risposto tramite il proprio legale, proponendo, in linea con quanto fatto con gli altri professionisti creditori della struttura, uno stralcio e saldo del debito. Come indicato ai

paragrafi precedenti, la questione si è conclusa con atto transattivo definito nel corso del mese di marzo 2021.

GALA S.p.A

La Società distributrice di energia elettrica, ha erroneamente emesse ed inviato fatture per oltre 21.000 euro relative all'anno 2014 a carico di una utenza intestata a TNS, ma cessata nel corso del 2013. Malgrado il riconoscimento verbale dell'errore, la Società non aveva provveduto alla emissione delle relative note di credito, per cui TNS ha dato mandato all'Avv.to Bagianti di inviare una PEC richiedendo l'emissione dei documenti contabili, anticipando di adire le vie legali in mancanza dell'adempimento. Nel mese di marzo 2021, dopo nuovo sollecito effettuato dall'Avv.to Bagianti, la Società ha rimesso le note di credito ed estinzione del debito erroneamente imputatoci.

5.8 CONTENZIOSO 2021

Italeaf SpA e gruppo Algowatt

La società Italeaf S.p.A, con PEC del 05.08.2021, ha intimato e diffidato TNS Consorzio ed il Comune di Narni, in via solidale, a provvedere al trasferimento delle aree su cui insiste il depuratore di Nera Montoro, delle vasche di accumulo e alla costituzione delle necessarie servitù su altre rate di terreno della Società, entro e non oltre il 20.09.2021.

E' seguito un incontro tra TNS Consorzio ed il Comune di Narni, tenutosi a settembre 2021, per la definizione della questione. Esito dell'incontro è stata la presa in carico della verifica dell'operazione da parte del Comune di Narni, in termini di definizione degli atti tecnici necessari per il trasferimento della proprietà delle aree e per la costituzione delle eventuali servitù, nonché l'impegno al perfezionamento di detti atti. Tutto ciò in ragione del successivo passaggio delle aree al Comune di Narni, che ha già la proprietà e la gestione del depuratore. Il Comune si è detto inoltre disponibile a farsi carico dell'eventuale onere finanziario, con le stesse modalità occorse in altre operazioni, vedi espropri Nera Montoro. Il Consorzio, nel frattempo ha preso contatti con la Società per definire le reali pendenze e le reciproche posizioni debitorie e creditorie. La Italeaf S.p.A, infatti, ex TerniEnergia Spa, è

E
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo n. 0001/2021/2022
 Class. 12.1

ricompresa nel gruppo Algowatt S.p.A, che ha assorbito anche la Terni Solar Energy, ora TerniSolarEnergy NC SRL, debitrice verso il Consorzio per IMU e Tasi corrisposta sulle particelle su cui insiste l'impianto FV di proprietà della stessa.

La Italeaf non intende considerare nell'operazioni con il Consorzio i debiti delle altre società del gruppo.

L'Avv. Bagianti, per conto di TNS ha promosso giudizio avanti al tribunale di Terni per la condanna di TerniSolarEnergy NC srl a rimborsare al Consorzio TNS in liquidazione la complessiva somma di € 107.857,03, oltre interessi dal singolo versamento al Comune di Narni sino al saldo.

Il giudizio è stato iscritto al n. di RG 2839/2022 e assegnato al Giudice Claudia Tordo Caprioli. La prima udienza è fissata per il 30.3.2023.

Nel corso dell'incontro di settembre, si è inoltre discusso del trasferimento delle aree interne all'urbanizzazione di Nera Montoro al Comune di Narni, su cui insistono strade e marciapiedi di uso pubblico. Il Comune si è impegnato a verificare la modalità per eseguire i necessari frazionamenti delle aree che TNS deve retrocedere, e alla presa in carico delle stesse.

Il Comune di Narni, con PEC del 27.01.2022, mettendo in conoscenza il Consorzio, ha inviato una nota di risposta a due società insediate nell'Area di Nera Montoro, indicando

TNS quale soggetto destinatario e responsabile di eventuali richieste di intervento di sistemazione delle aree costituenti la viabilità interna al PIP di Nera Montoro. Dette aree sono le stesse che il Comune, nel corso dell'incontro di settembre, diceva di volersi far carico del trasferimento all'Amministrazione Comunale, per concludere e definire gli impegni indicati nella Convenzione del 2000 di realizzazione del PIP di Nera Montoro. A seguito della nota su indicata, TNS ha contattato funzionari del Comune che hanno informato la Struttura che l'atto di cessione con la Italeaf era in procinto di essere sottoscritto, deliberato a novembre 2021 dalla Giunta Comunale, che l'Ente si sarebbe fatto carico delle spese di acquisto delle aree e dei costi notarili, costi che riaddebiterà per intero al Consorzio. Il Consorzio nel corso del 2022 non ha avuto più notizie dall'Ente.

Il Consorzio ritiene che sia a carico del Comune mantenere le opere di urbanizzazioni interne all'area di Nera Montoro, poiché tali opere sono terminate ad inizio degli anni 2000 e non si comprende il motivo per cui non si è proceduto oltre 20 anni fa al loro formale trasferimento.

Rispetto alle aree di Nera Montoro, si specifica, inoltre, che con il bilancio 2021 si è proceduto a rivedere la loro valorizzazione.

EDG SRL - CESSIONE CREDITO

In data 16.02.2021, la EDG srl ha notificato a mezzo PEC a TNS Consorzio, un atto di cessione di credito sottoscritto il 24.12.2020, tra Edilgori Srl e la EDG Srl stessa.

L'atto è stato trasmesso a significare che la società cessionaria, vanta nei confronti di TNS un credito di euro 68.850,00, relativo a caparra versata nel corso degli anni 2009/2010 dalla Edilgori srl per l'acquisizione di lotti presso l'area industriale di Nera Montoro.

Con raccomandata A/R del 06.03.2021 prima, inesitata per indicazioni di soggetto sconosciuto e cessato, e con nota PEC del 29.03.2021 poi, l'Avv.to Bagianti ha comunicato la insussistenza del credito, argomentando nella nota le motivazioni, ovvero incameramento della caparra per mancato perfezionamento di parte delle vendite, per causa imputabile esclusivamente alla Edilgori srl.

Non si è avuto, ad oggi, nessun riscontro da controparte.

Geom. Sergio Granati - Avvio procedimento negoziazione assistita

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA).
Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pag. 32 di 45

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

L'Avv.to Margherita Cirillo, legale del Geom. Sergio Granati, con PEC del 29.03.2021, ha introdotto un procedimento di negoziazione assistita per il pagamento della somma di € 18.427,62, oltre accessori, a suo dire dovuta da TNS quale corrispettivo di attività professionale da lui prestata. Il Consorzio ha sollevato contestazioni circa l'ammontare del compenso richiesto ed ha proposto uno stralcio che non è stato accettato. L'Avvocato che assiste Granati ha redatto il verbale negativo di contestazione, sottoscritto dalle Parti. In data 02.02.2022 è stato notificato l'atto di citazione da parte del legale del Geom. Granati, con il quale chiede la liquidazione dell'importo di euro 18.511,00 oltre interessi di mora. L'udienza, fissata per il 30.11.2022, è stata rinviata d'ufficio al 14.03.2023.

Riepilogo

Dalla accettazione dell'incarico alla data del presente documento, la liquidazione ha dovuto affrontare una serie di problematiche relative ad omissioni di carattere tributario, opacità di alcuni contratti di locazione, questioni attinenti contenziosi esistenti e potenziali, rapporti con il mondo bancario e, non ultimo, ricognizione (per lo più vera e propria ricerca) di quanto lasciato dai precedenti amministratori. Quest'ultimi, infatti, si sono limitati come già all'inizio evidenziato a trasmettere in data 07/03/2014 una breve relazione.

Oltre all'operatività gestita tramite mail e consultazioni telefoniche, gli organi della liquidazione, hanno tenuto una serie di riunioni con gli Istituti bancari che hanno richiesto ciascuno interlocuzioni a livello locale presso i gestori delle posizioni e in alcuni casi anche presso le "direzioni di area".

Particolare menzione va fatta per la vicenda del complesso Bosco che ha richiesto un impegno a se stante sia con i rappresentanti della società affittuaria, sia con il Legale incaricato a seguire la vicenda.

Dopo aver preso atto dei principali debiti, sono stati autorizzati solo pagamenti di beni e forniture di servizi considerati indispensabili per il funzionamento del Consorzio e la sicurezza dei lavoratori in senso lato.

Sempre al fine di ben adempiere al mandato, considerata le indicazioni di Sviluppo Umbria, sono stati tenuti rapporti con quest'ultima e quindi per il suo tramite con la Regione Umbria.

Le attività svolte nel corso della liquidazione, il mantenimento della sede e dei livelli occupazionali hanno comportato una spesa corrente che la gestione non è in grado di sopportare.

Ne corso del periodo è stata proposta ad alcuni fornitori una transazione per la liquidazione a saldo e stralcio dei crediti verso TNS.

Dall'inizio della liquidazione è stata posta particolare attenzione al mantenimento dei rapporti con gli Istituti di credito al fine di gestire al meglio le passività bancarie. All'interno di tale attività sono stati intrattenuti rapporti pressoché mensili con gli Istituti finalizzati a mantenere "in bonis" la posizione, ma il decadimento degli affidamenti, la nuova normativa di Vigilanza e promesse del passato rimaste senza alcun riscontro, hanno reso l'interlocuzione sempre più complicata. Interlocuzione che si è conclusa con la chiusura di tutte le posizioni bancarie.

Da quanto precede emerge a) la complessità della liquidazione, b) che la soluzione scelta dai consorziati di procedere ad un realizzo dei beni in maniera ragionata e per nulla affrettata senza dotare la Liquidazione di risorse finanziarie idonee a sostenere proposte di transazione ai creditori, rende precario qualsiasi rapporto con il rischio di dover subire azioni esecutive anche inoppugnabili. Inoltre, il comportamento assunto da taluni soci a tutela dei propri crediti con iscrizioni ipotecarie di rilevante importo rappresenta un'ulteriore difficoltà che mina alla base qualsiasi rapporto fiduciario con gli altri creditori che, rispettosi della natura del Consorzio e dei Consorziati, fino ad ora si sono resi disponibili senza porre in essere azioni eccessivamente aggressive.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Data: 07/03/2014
Causa: 119/11

Tale problematica è stata approfondita nei contesti assembleari e la mancata risoluzione della interpretazione circa la "filosofia" alla base del rapporto sociale, rischia di rendere più difficoltoso il percorso di liquidazione deliberato dai consorziati.

I liquidatori pertanto rinnovano la richiesta ai consorziati di versamento di liquidità sufficiente per far fronte al pagamento dei debiti.

Nel corso del mese di novembre 2017 i Liquidatori, nell'ambito degli adempimenti dell'art. 25 del D.Lgs 175 del 2016, comunicazione del personale in esubero, hanno provveduto a comunicare i nominativi delle due dipendenti del Consorzio alla Regione dell'Umbria, esuberanti ribaditi nel 2021. Il personale dal 2014 al 2018 è stato mantenuto nelle unità originarie, vale a dire 2 anche visto lo stato di maternità e allattamento di una delle due dipendenti. Dal mese di marzo 2019 si era proceduto alla riduzione del 50% dell'orario di lavoro delle dipendenti.

Nel mese di marzo si è provveduto alla cessione del contratto di lavoro di una delle due dipendenti, alla società partecipata dal Comune di Terni (ASM Terni Spa).

Dal mese di aprile 2022, la forza lavoro è stata ridotta ad una singola unità full time.



Principi di redazione

SPECIFICHE DI REDAZIONE

Signori Consorziati,
 Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art 2423 e seguenti del codice civile.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.Lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della direttiva UE 26.06.2013 N. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio di esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie e pertanto, i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle predette novità introdotte nell'ordinamento nazionale.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art 2423, ultimo comma, c.c:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art 2423, ultimo comma, del codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata utilizzando estrema prudenza corrispondente all'intervenuta messa in liquidazione;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

ai sensi dell'art 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015 negli artt. 6 e 7, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto di tali disposizioni si è proceduto ad uniformarsi a quanto dettato dal predetto D Lgs tenendo comunque sempre conto della intervenuta messa in liquidazione del Consorzio e della sua relativa gestione;

- ai sensi del disposto dell'art 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;

- il Consorzio ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

E
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Provincia di Terni
 Documento N. 000242023 del 31-12-2022
 C.C. I.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile mentre è stata data nella parte iniziale di questo documento una estesa informativa sulla gestione e sulle prospettive della liquidazione;

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il consorzio non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

Il Consorzio messo in liquidazione nel mese di Dicembre 2013 svolgeva attività di realizzazione e cessione di aree industriali.

Attualmente l'attività è tesa al realizzo delle attività ed al pagamento delle passività al fine di portare a termine la liquidazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art 2426 del codice civile.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo

Considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione dei prospetti contabili di stato patrimoniale e di conto economico nonché nella redazione delle presenti note esplicative abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili nella versione modificata dall'Organismo Italiano di Contabilità nel corso del 2016.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Risultano completamente ammortizzate.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, sono rettificare dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nell'esercizio 2008, ai sensi del D.L 185/2008 si è proceduto ad una rivalutazione di una parte degli immobili.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo n. 0007/02/2023
 Classe: 2.1.1

fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il Consorzio non detiene immobilizzazioni finanziarie di alcuna natura.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione costituito dal costo di costruzione dei vari programmi alla data di chiusura dell'esercizio, oltre agli oneri accessori ed alle spese di gestione degli stessi.

C) II - Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione, che corrisponde al valore nominale, al netto del fondo svalutazione.

L'area in cui opera la società è costituita principalmente dalla provincia di Terni, per cui tutti i crediti riferiscono a tale area geografica.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al valore nominale di estinzione in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Prot. N. 002422/2022/0010730/2022
 Class. 2.12.1

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte da pagare ammontano ad € 68.455,00 e sono relative ad imposta IRAP per € 26.624,00 e ad imposta IRES per € 41.831,00.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0002422/2023 del 20/02/2023 Class. 2.12.1

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	164	27.106.348	27.106.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164	7.664.448	7.664.612
Valore di bilancio	-	19.440.867	19.440.867
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	705.452	705.452
Totale variazioni	-	(705.452)	(705.452)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	27.106.348	27.106.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	8.369.900	8.369.900
Valore di bilancio	-	18.735.415	18.735.415

E	Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
	Protocollo N. 0002422/2023 del 20/02/2023
	Class. 2.12.1

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea Documento Elettronico

Protocollo N. 0002422/2023 del 20/02/2023

Class. 2.12.1

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	402.235	1.310.392	1.310.392	1.310.392	15.179.022

Impegni e garanzie

- Debito	Natura della garanzia	Bene sociale a garanzia
Comune di Narni (Tr) per pagamento rateizzato ICI/IMU anni 2003-2014	Ipoteca di Euro 3.225.719,78	Compendio ex-Bosco
Ipoteca a favore del Comune di Narni per rateizzazione su ingiunzione con capitale € 673.787,17	Ipoteca di Euro 1.347.574,34	
Ipoteca a favore del Comune di Narni per rateizzazione IMU anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012	Ipoteca di Euro 1.878.145,44	

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0002422/3023 del 20/02/2023
 Class. 2.12.1

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

COSTI DELLA PRODUZIONE

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio, precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 149.833,00

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta complessivamente ad € 70.445,00

Accantonamento per rischi

Nessun accantonamento è stato stanziato per il presente esercizio.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio non ha imputato oneri finanziari ad alcuna voce dello Stato patrimoniale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non esistono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Totale	
Importo	Plusvalenze e sopravvenienze	
	213.200,62	213.200,62

Credito INAIL inesigibile	€ 96,36
Debito esproprio Celestini	€ 68.660,71
Debito esproprio Bruschi	€ 144.443,55

Non esistono costi di natura eccezionale.

E
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 0004222/2023 del 20/12/2023
 Class. 2.12.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	93.600	12.480

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nella tabella che segue, si segnalano i rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio sulla base di apposita convenzione con il socio Sviluppo Umbria spa con sede in Perugia Via Don Bosco

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	Esercizio 2022				Esercizio 2022					
	crediti	debiti	garanzie	impegni	Costi			Ricavi		
					beni	servizi	altro	beni	servizi	altro
Sviluppumbria S.p.A	0	180.020,00	0	0	0	1.200,00	0	0	0	0

E
 PROVINCIA DI TERNI
 Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
 Protocollo N. 006422/2023 del 20/02/2023
 Classe 2

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto illustrato nell'introduzione; non esistono fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio recepiti nei valori di bilancio.

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0002422/2023 del 20/02/2023 Class. 2.12.1

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio. Per quanto concerne l'utile di esercizio i liquidatori propongono di portarlo in diminuzione delle perdite degli esercizi precedenti.

Terni, 13/02/2023

I liquidatori

Campagna Carmelo

Agabiti Marco

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0002422/2023 del 20/02/2023
Class. 2.12.1

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Campagna Carmelo in qualità di liquidatore consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi degli artt. 20 e 47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento informatico a quello cartaceo da cui trae origine conservato agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. 15696 rilasciata dalla Direzione Regionale dell'Umbria il 19/12/2013.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0002422/2023 del 20/02/2023 Class. 2.12.1

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Indice

Conto Economico (All 10 - Conto ec)

Stato Patrimoniale - Attivo (All 10 - SP-Attivo)

Stato Patrimoniale - Passivo (All 10 - SP-Passivo)

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CONTO ECONOMICO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	823.000,00	878.000,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	823.000,00	878.000,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.710.417,90	2.048.095,62	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.710.417,90	2.048.095,62		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	113.951,55	103.171,56	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.647.369,45	3.029.267,18		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	40.811,66	45.634,05	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.551.837,05	1.734.458,32	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	37.902,00	29.067,14	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	Trasferimenti correnti	0,00	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	582.690,00	635.040,77	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	35.040,17	46.528,20	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	13.952,87	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	18.737,30	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	2.350,00	46.528,20	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	58.358,35	47.615,60	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.306.639,23	2.538.344,08		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		340.730,22	490.923,10		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. if{Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

CONTO ECONOMICO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	53,83	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	53,83	0,00	C16	C16
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		53,83	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	28.771,29	47.424,50	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	28.771,29	47.424,50		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	28.771,29	47.424,50		
25	Oneri straordinari	121.799,48	235.570,82	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	121.799,48	235.570,82		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	121.799,48	235.570,82		E21d
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-93.028,19	-188.146,32		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		247.755,86	302.776,78		
26	Imposte	98.102,57	71.037,02	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	149.653,29	231.739,76	E23	E23

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	7.716,38	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	7.716,38		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	208.696,35	94.140,15		
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BI11	BI11
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	9.536,39	11.920,49	BI12	BI12
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	175.643,25	52.823,77		
	2.7	Mobili e arredi	11.415,45	14.269,31		
	2.8	Infrastrutture	12.101,26	15.126,58		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2022**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BIII5	BIII5
Totale immobilizzazioni materiali			208.696,35	94.140,15		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	BIII3
Totale immobilizzazioni finanziarie			0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			208.696,35	101.856,53		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze			0,00	0,00		
II		<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	158.033,02	178.345,28		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanita'</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	158.033,02	178.345,28		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	119.000,00	155.652,11		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	119.000,00	155.652,11		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	2.315.939,72	2.024.633,20	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	419.867,76	405.208,28	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attivita' svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>	419.867,76	405.208,28		
Totale crediti			3.012.840,50	2.763.838,87		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2022	2021	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
III		<u>Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilita' liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	109.851,10	146.481,57		
	a	Istituto tesoriere	109.851,10	146.481,57		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale Disponibilita' Liquide			109.851,10	146.481,57		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			3.122.691,60	2.910.320,44		
D) RATEI E RISCONTI						
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			3.331.387,95	3.012.176,97		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2022**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	974.949,08	974.949,08	AI	AI
II		Riserve	0,00	0,00		
	b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
	f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	149.926,02	231.739,76	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	231.739,76	0,00	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.356.614,86	1.206.688,84		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1 e D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	693.668,16	517.197,82	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	5	Altri debiti	1.232.870,54	1.288.290,31	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>	312.518,99	214.319,06		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	18.119,20	20.056,75		
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
	d	<i>altri</i>	902.232,35	1.053.914,50		
TOTALE DEBITI (D)			1.926.538,70	1.805.488,13		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	48.234,39	0,00	E	E
II		Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			48.234,39	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			3.331.387,95	3.012.176,97		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2022	2021	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE						
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	37.089,50		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	37.089,50		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

PROVINCIA DI TERNI

E
PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005
Protocollo N.0013248/2023 del 11/09/2023
Class. 5.2.1
Firmatario: VALERIANO MORINI, Fabiana Caroni, MICHELE ANTONINI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO
CONSOLIDATO 2022

L'Organo di Revisione

Fabiana Caroni

Valeriano Morini

Michele Antonini

PROVINCIA DI TERNI

E

Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005

Protocollo N.0013248/2023 del 11/09/2023

Class. 5.2.1

Firmatario: VALERIANO MORINI, Fabiana Caroni, MICHELE ANTONINI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Consiglio n.27 del 25/09/2023. ifPaolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA!=?documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA}).
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2022

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2022, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett. d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui [all'allegato 11 al D.lgs.118/2011](#);
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti [deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; *

approva

Allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2022 dell'Ente Provincia di Terni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Fabiana Caroni

Apposta Firma digitale

Valeriano Morini

Apposta Firma digitale

Michele Antonini

Apposta Firma digitale

1. Introduzione

I sottoscritti Caroni Fabiana, Morini Valeriano, Antonini Michele, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 20/09/2021;

Premesso¹

- che con deliberazione consiliare n. 18/2023 del 12/07/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- che questo Organo con verbale n. 46 del 29/06/2023 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;
- che in data 04/09/2023 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2022 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con deliberazione Presidenziale n. 92 del 04/09/2023, l'Ente ha approvato l'elenco 1 (presente anche nel DUP) che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005

Protocollo N.0013248/2023 del 11/09/2023

Class. 5.2.1

Firmatario: VALERIANO MORINI, Fabiana Caroni, MICHELE ANTONINI

Denominazione	PUNTOZERO S.C. A.R.L.	Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	SVILUPPUMBRIA S.P.A.	TNS consorzio (diretta e indiretta)	Consorzio Crescendo in liquidazione (diretta e ind.)	Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario della Provincia di Terni in liquidazione	Associazione GAL TERNANO	Associazione GAL TRASIMENO ORVIETANO	Associazione EPO-OK - ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO	FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L'USURA ONLUS
C.F./P.IVA	02915750547	94126280547	03176620544	00267120541	00721250553	01200620555	91048640550	91034260553	94049980546	90015480552	94065530548
Categoria	SOCIETA' PARTECIPATA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	SOCIETA' PARTECIPATA	SOCIETA' PARTECIPATA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Tipologia di partecipazione	diretta	diretta	diretta	diretta	diretta e indiretta	diretta e indiretta	diretta	diretta	diretta	diretta	diretta
% partecipazione al 31/12/2022	0,74%	5,00%	2,74%	2,23%	8,57% diretta + 0,57% indiretta	25% diretta + 0,89% indiretta	11,10%				
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro							esclusi dal perimetro per irrilevanza dei 3 parametri				
Valore della produzione €	36.586.223,00	3.647.369,45	54.302.743,00	8.501.441,00	1.226.493,00						
Patrimonio Netto €	5.300.063,00	1.356.614,86	20.634.437,00	6.674.502,00	- 202.912,00						
Risultato di esercizio €	160.295,00	149.653,29	54.395,00	63.035,00	25.322,00						
Totale attivo €	34.363.047,00	3.331.387,95	129.983.863,00	17.384.603,00	21.825.965,00						

che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2022	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
PUNTOZERO S.C. A.R.L.	02915750547	SOCIETA' PARTECIPATA	0,74%	2022	Proporzionale
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	94126280547	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	5,00%	2022	Proporzionale
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	03176620544	SOCIETA' PARTECIPATA	2,74%	2022	Proporzionale
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	00267120541	SOCIETA' PARTECIPATA	2,23%	2022	Proporzionale
TNS consorzio (diretta)	00721250553	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	8,57%	2022	Proporzionale
TNS consorzio (indiretta)	00721250553	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,57%	2022	Proporzionale

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento **non figurano** soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente ha provveduto a individuare la soglia

di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;

- che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

anno 2022	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente	393.762.730,27	281.164.555,85	35.536.146,53
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	11.812.881,91	8.434.936,68	1.066.084,40

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house e le società in liquidazione.
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.
- che l'Organo di revisione **non ha rilevato delle osservazioni** in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come **corrispondenti** a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Ente capogruppo **ha ricevuto** la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente e nei paragrafi che seguono;

PRESENTANO

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022 della Provincia di Terni

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- sono state effettuate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare;

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, **hanno asseverato** i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, co. 6, lett. j), del D.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2022 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

In sede di asseverazione **sono state rilevate** delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento).

In presenza di discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria), **non sono state** indicate nella nota integrativa del bilancio consolidato le motivazioni di tali difformità contabili.

4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo **è stato rilevato** con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2022;
- le differenze di consolidamento **sono state** iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;

5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2022;

nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2021;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005

Protocollo N.0013248/2023 del 11/09/2023

Class. 5.2.1

Firmatario: VALERIANO MORINI, FABIANA CERIONI, MICHELE ANTONINI

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2021 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00
Totale crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	914.427,66	511.867,00	402.560,66
Immobilizzazioni materiali	310.423.384,34	313.681.960,05	-3.258.575,71
Immobilizzazioni finanziarie	483.060,64	479.743,82	3.316,82
Totale immobilizzazioni	311.820.872,64	314.673.570,87	-2.852.698,23
Rimanenze	190.321,86	309.829,61	-119.507,75
Crediti	40.537.839,30	27.535.373,60	13.002.465,70
Altre attività finanziarie	13.794,63	94,69	13.699,94
Disponibilità liquide	46.761.415,89	39.059.348,52	7.702.067,37
Totale attivo circolante	87.503.371,68	66.904.646,42	20.598.725,26
Ratei e risconti	7.340,97	5.602,49	12.943,46
Totale dell'attivo	399.331.585,29	381.583.819,78	17.758.970,49
Passivo			
Patrimonio netto	281.242.737,75	285.770.698,77	-4.527.961,02
Fondo rischi e oneri	7.054.328,83	2.735.915,37	9.790.244,20
Trattamento di fine rapporto	88.274,45	81.994,07	170.268,52
Debiti	88.524.247,77	80.391.319,60	168.915.567,37
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	22.421.996,49	12.603.891,97	9.818.104,52
Totale del passivo	399.331.585,29	381.583.819,78	184.166.223,59
Conti d'ordine	14.122.177,71	4.838.284,40	9.283.893,31

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 281.242.737,75 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2022	2021
Fondo di dotazione	49.837.306,40	135.359.608,79
Riserve	237.660.261,48	240.219.601,57
<i>riserve da capitale</i>		
<i>riserve da permessi di costruire</i>		

<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	237.642.414,40	240.219.601,57
<i>altre riserve indisponibili</i>	17.847,08	
<i>altre riserve disponibili</i>		
Risultato economico dell'esercizio	-4.565.125,73	-4.333.833,52
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.689.704,40	47.624,32
Riserve negative per beni indisponibili		-85.522.302,39
Totale patrimonio netto di gruppo	281.242.737,75	285.770.698,77
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi		
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Totale Patrimonio Netto	281.242.737,75	285.770.698,77

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 7.054.328,83 e si riferiscono a:

Fondi per trattamento di quiescenza	14.715,79
Fondi per imposte	11.644,81
altri	7.027.968,23
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
Totale fondi rischi	7.054.328,83

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2022;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2021;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005

Protocollo N.0013248/2023 del 11/09/2023

Firmatario: VALERIANO MORINI, Fabiana Caroni, MICHELE ANTONINI

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2022 (A)	Conto economico consolidato 2021 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	37.760.931,41	27.978.326,27	9.782.605,14
B	componenti negativi della gestione	48.664.871,12	32.957.621,09	15.707.250,03
	Risultato della gestione	-10.903.939,71	-4.979.294,82	-5.924.644,89
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	1.795,49	1.908,66	-113,17
	oneri finanziari	216.214,05	216.624,90	-410,85
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni			0,00
	Svalutazioni		46.747,48	-46.747,48
	Risultato della gestione operativa	-11.118.358,27	-5.240.758,54	-5.877.599,73
E	proventi straordinari	7.641.914,96	2.056.798,83	5.585.116,13
E	oneri straordinari	732.189,90	874.922,00	-142.732,10
	Risultato prima delle imposte	-4.208.633,21	-4.058.881,71	-149.751,50
	Imposte	356.492,52	274.951,81	81.540,71
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di terzi)	-4.565.125,73	-4.333.833,52	-231.292,21
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-4.565.125,73	-4.333.833,52	-231.292,21
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico dell'Ente Provincia di Terni.

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2022 (A)	Bilancio Provincia di Terni 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	37.760.931,41	35.536.146,53	2.224.784,88
B	componenti negativi della gestione	48.664.871,12	46.485.232,70	2.179.638,42
	Risultato della gestione	-10.903.939,71	-10.949.086,17	45.146,46
C	Proventi ed oneri finanziari			

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005

Protocollo N.0013248/2023 del 11/09/2023
Class. 5.2.1

Firmatario: VALERIANO MORINI, Fabiana Caroni, MICHELE ANTONINI

	proventi finanziari	1.795,49	1.378,23	417,26
	oneri finanziari	216.214,05	207.654,53	8.559,52
D	Rettifica di valore attività finanziarie			0,00
	Rivalutazioni			0,00
	Svalutazioni			0,00
	Risultato della gestione operativa	-11.118.358,27	-11.155.362,47	37.004,20
E	proventi straordinari	7.641.914,96	7.624.056,86	17.858,10
E	oneri straordinari	732.189,90	708.125,91	24.063,99
	356492,52			
	Risultato prima delle imposte	-4.208.633,21	-4.239.431,52	30.798,31
	Imposte	356.492,52	340.596,64	15.895,88
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-4.565.125,73	-4.580.028,16	14.902,43
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-4.565.125,73	-4.580.028,16	14.902,43
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa **presenta** tutti i contenuti minimi indicati dal par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che **sono indicati** i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che **è indicata** la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente **Provincia di Terni**;
- che la procedura di consolidamento **è stata operata** sulla base di bilanci approvati o di preconsuntivi o progetti di bilancio;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;

8. Osservazioni e considerazioni

- Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022 della Provincia di Terni offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2022 della Provincia di Terni **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;

- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

- il bilancio consolidato 2022 della Provincia di Terni **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2022 del perimetro di consolidamento dell'Ente Provincia di Terni ed invita lo stesso Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono

L'Organo di Revisione

Fabiana Caroni

Apposta Firma digitale

Valeriano Morini

Apposta Firma digitale

Michele Antonini

Apposta Firma digitale

E

PROVINCIA DI TERNI

Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005

Protocollo N.0013248/2023 del 11/09/2023

Class. 5.2.1

Firmatario: VALERIANO MORINI, Fabiana Caroni, MICHELE ANTONINI